

IL CAVALIERE CON BOSSI NEI LUOGHI DEVASTATI DALL'ACQUA. CONTESTAZIONI ANCHE DURANTE LA VISITA ALL'AQUILA

Berlusconi in Veneto, alluvione di fischi

«Aiuti subito». Il sindaco di Padova: «Parole. E i fatti?» Napolitano: disastri a causa di regole ignorate

LE PRIORITÀ DELLA POLITICA

PRIMA LE ESCORT POI GLI SFOLLATI

di GIGI RIVA

Prima Ruby, poi il Veneto. L'alluvione c'è stata a Ognissanti quando sui palazzi del potere infuriava il tifone della "nipote di Mubarak". Il governo prima si è esercitato nell'arrampicata sugli specchi per giustificare l'indifendibile azione di un premier che telefona in questura per raccomandare una giovane amica, poi ieri, otto giorni dopo, ha finalmente preso la strada del Nordest per occuparsi di quisquiglie secondarie come: migliaia di sfollati, aziende in ginocchio, un miliardo di danni.

Berlusconi ha giustificato il ritardo con un'irresistibile battuta comica: «Non volevo disturbare i soccorritori». Aveva già mandato in avanscoperta il fido Bertolaso che, davanti alla gente attonita, aveva solo ratificato la data del suo pensionamento. E, a dimostrazione di quanto fosse strumentale la visita, l'ha decisa dopo un vertice con Umberto Bossi (il gran padano, altro gran assente nel momento difficile della Padania) che aveva lo scopo di mettere una stampella al suo traballante governo. La catastrofe naturale è diventata così un'ottima occasione per rilanciare la cantilena del "governo del fare". Fare una *photo opportunity*. Uno sciocallaggio del consenso dal fiato talmente corto da alimentare la rabbia delle popolazioni colpite, simmetrica all'esasperazione degli abruzzesi traditi dalle promesse mancate dopo il sisma di un anno e mezzo fa.

Allora gli eventi avevano avuto la seguente cadenza: terremoto, caso Noemi, caso D'Addario. Stavolta si inverte l'ordine: Ruby, crisi finale (?) con Gianfranco Fini, alluvione. Ma il risultato non cambia: c'è un premier che naviga nelle emergenze tirato a fondo dal pesante fardello di un suo privato dai riverberi inevitabilmente pubblici.

C'è di più, tuttavia, in questa incredibile omissione di soccorso, in questo oblio colpevole. Un governo a trazione settentrionale è riuscito a deludere il suo stesso zoccolo duro e a non rappresentarne gli interessi, distratto dalla sua preoccupazione di tirare a campare. Una pattuglia nutrita e folta di ministri leghisti, solitamente agguerriti, ha fatto sentire solo qualche flebile belato. Altri titolari di dicastero espressione del territorio (Brunetta, Galan, Sacconi) erano evidentemente in altre faccende affaccendati. Solo la voce del governatore Luca Zaia si è sentita, da subito, forte e chiara. Anche smentita quando se l'è presa coi soldi destinati alla pericolante Pompei.

● Segue a pagina 2



Bossi e Berlusconi in Veneto: qui sono a Monteforte d'Alpone, al confine tra le province di Verona e Vicenza

PADOVA Brutta giornata per Silvio Berlusconi, contestato prima in Veneto poi all'Aquila. Il premier ha visitato le zone colpite dall'alluvione assieme a Umberto Bossi, rimediando fischi e sfottò. «Avrete i soldi con la Finanziaria», ha promesso. Deluso il sindaco di Padova, Flavio Zanonato: «Il capo del governo ha speso belle parole. Ma vorrei vedere qualche fatto». Il presidente Giorgio Napolitano: «Questi disastri si verificano perché c'è chi non rispetta le regole di tutela ambientale».

● Zanardi e Zanetti a pagina 3

AVVERTIMENTO ALLA CAMERA

Rapporti Italia-Libia
 Fli vota contro
 governo tre volte ko

ROMA Avvertimento di Futuro e libertà al governo Berlusconi. La maggioranza ieri è stata battuta tre volte alla Camera su emendamenti sui rapporti Italia-Libia quando i rappresentanti di Fli hanno deciso di votare con l'opposizione.

● Nemeth a pagina 4

LO SCANDALO

Caso Ruby, Maroni riferisce al Senato: «Fu tutto regolare»

Il ministro: «La questura rispettò la procedura. Indagini chiuse»

ROMA Il ministro dell'Interno chiude il caso Ruby, almeno dal punto di vista dell'operato della polizia di Milano. Roberto Maroni riferisce in Senato ed è categorico: quanto successe in questura quella sera di maggio con la giovanissima marocchina fu «corretto ed equilibrato». Secondo il responsabile del Viminale non ci fu fretta né superfi-

cialità nella liberazione della minorenne accusata di furto. L'intervento diretto del premier Silvio Berlusconi con l'ormai celebre bugia («La ragazza è parente del presidente egiziano Mubarak») viene dunque derubricato a normalità. «Non ci saranno altre indagini», precisa Maroni.

● Berlinguer a pagina 4

IL DELITTO DI AVETRANA

La zia sotto torchio: «Michele straparla, colpa dei farmaci»

AVETRANA «Per colpa dei farmaci mio marito Michele non è più lui: straparla e inventa le cose». Questo sarebbe il senso di quanto riferito da Cosima Serrano, la zia della vittima, Sarah Scazzi, ai carabinieri e alla squadra di polizia giudiziaria che l'hanno sentita nella sua abita-

zione. La donna, moglie di Michele Misseri e madre di Sabrina, è stata ascoltata per oltre un'ora in casa e non al comando provinciale dei carabinieri a Taranto a causa di un malore. Misseri accusa la figlia di essere l'assassina.

● Savino a pagina 5

TELEVISIONE

Ascolti record e polemiche per Fazio-Saviano-Benigni: Garimberti: questa è libertà

A PAGINA 4

SLOVENIA

Crollo di popolarità per il premier Pahor a metà mandato

BABICHA PAGINA 6

ECONOMIA

Alla vigilia del G20 stretta della Cina sui capitali dall'estero

A PAGINA 9

Costume

La classifica di "Elle"

Moda, nella "Top 100" c'è anche una triestina

di ARIANNA BORIA

Sono cento le donne che dettano legge in Italia nella moda, nella bellezza e nel design. La rosa delle "cento donne di eccellenza" l'ha stilata il mensile Elle. E tra loro c'è la triestina Barbara Franchin, amministratore di "Eve".



estina Barbara Franchin, amministratore di "Eve".

● A pagina 24



La Triestina si risveglia Netta vittoria a Livorno

LIVORNO Impresa della Triestina a Livorno: interrompe la serie negativa e conquista tre importantissimi punti. In gol Longhi (foto), Godeas e Gherardi.

● Esposito a pagina 29

IL NODO INFRASTRUTTURE

Tav in grave ritardo, proroga dall'Ue

Bruxelles concede due anni in più per il progetto: si va al 2015

RAPPORTO SULL'ECONOMIA

Bankitalia: in Fvg ripresa fragile

TRIESTE Nella prima metà del 2010 segnali di leggera ripresa per l'economia del Fvg ma l'uscita dal tunnel è ancora lontana. La produzione e le vendite nell'industria sono aumentate rispettivamente di oltre l'8 e l'11 per cento, rimanendo però al di sotto dei livelli precedenti la crisi. Continua la grave situazione del settore del mobile mentre l'export, depurato dai lunghi cicli di produzione della cantieristica, naviga ancora a vista. E l'analisi condotta da bankitalia.

● Fiumanò a pagina 10



Sim Kallas

TRIESTE La commissione europea salva la Tav che, nel segno di treni più veloci e più capaci, deve attraversare il Friuli Venezia Giulia, accorciando le distanze tra Venezia, Trieste e Divaccia. Lo fa concedendo due anni di tempo in più alla Trieste-Divaccia. E confermando sino all'ultimo cent i finanziamenti complessivi, e sono più di 74 milioni di euro. Ma detta le sue condizioni vincolanti.

● Giani a pagina 12

Ladri di notte nella villa di Riccardo Illy

L'ex governatore e la moglie stavano dormendo. Rubati un Rolex e gioielli

COMPRO ORO TRIESTE
 TRIESTE via Giulia, 62/d - tel. 040 351528
 TRIESTE DUE via D'Annunzio, 2/d
 cortesia - professionalità - acquistiamo in contanti

ORO & ARGENTO

alle migliori quotazioni

Portaci il tuo oro con questo tagliando
 e AVRAI DA 5 A 25 €
 oltre alle migliori quotazioni!
 ci occupiamo di disimpegno polizze

UDINE via del Gelsio, 31

TRIESTE I ladri hanno preso di mira la villa di Opicina in cui vive l'ex presidente della Regione Riccardo Illy assieme alla moglie Rossana Bettini. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte, probabilmente mentre Illy e la moglie stavano dormendo ed è questo l'aspetto più inquietante della vicenda. Considerare il bottino. Sono spariti un orologio di marca Rolex, alcuni anelli d'oro griffati Pomellato e altri oggetti preziosi. Il tutto, come ha spiegato Rossana Bettini, per un valore imprecisato. Ma sicuramente di svariate decine di migliaia di euro, anche se non è ancora stato fatto un inventario. Tutti i gioielli rubati erano appoggiati su un tavolo all'interno della stanza guardaroba, adiacente alla camera da letto.

Domani a richiesta con
IL PICCOLO

TRADIZIONI
 POPOLARI
 TRIESTINE

Secondo volume
 della collana
TRIESTE NEL TEMPO
 a soli € 6,90 in più
 libro + quotidiano € 7,90

● Barbacini a pagina 16

Gemona del Friuli
 13 - 14 novembre 2010

GEMONA FORMAGGIO...E DINTORNI

Informazioni: Ufficio Turistico I.A.T. - Ass. Pro Loco Pro Gemona
 tel. 0432981441 - fax 0432983481 - www.gemonafvg.it

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO
 è su Facebook
 DIVENTA FAN
 DEL TUO GIORNALE
 www.ilpiccolo.it

Il caso

La protesta si allarga

Gli studenti: «Resistere a oltranza» Occupati anche Volta e Deledda

di ELISA COLONI

TRIESTE Resistere a oltranza. È questa la parola d'ordine degli studenti delle scuole superiori triestine, che l'altro ieri hanno dato vita a un'insurrezione di massa, occupando gli edifici scolastici. La rivolta nelle ultime ore si è espansa a macchia d'olio e anche gli unici due istituti che non avevano ancora alzato le barricate - il Volta e il Deledda - ieri si sono uniti al coro. Al momento, dunque, tutte le scuole superiori della città sono occupate, a eccezione di alcune succursali.



● A pagina 15

CONTI PUBBLICI
MAXIEMENDAMENTOIl ministro dell'Economia ha illustrato ieri le difficoltà
nella riunione con i gruppi parlamentari a Montecitorio

Finanziaria, Tremonti a caccia di 2 miliardi

«Ci sono esigenze per 7 e coperture solo per 5». Napolitano a difesa della Prestigiacomo

ROMA Per il pacchetto sviluppo 5 miliardi ci sono già. Ne mancano altri 2 che il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, dovrebbe reperire rapidamente per presentare poi (forse già oggi) il maxi-emendamento alla Legge di Stabilità in Commissione Bilancio a Montecitorio. Un «pacchetto» che serve anche a venire incontro alle richieste provenienti dalle diverse anime della maggioranza, come il Fli che ieri in aula ha votato insieme all'opposizione tre emendamenti su una mozione relativa alla cooperazione tra Italia e Libia.

Dopo il monito del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sulla necessità di approvare la Finanziaria, il capo dello Stato ha oggi «difeso» il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo che nei giorni scorsi aveva polemizzato con Tremonti: «sostengo le azioni del ministro che sa difendere le sue posizioni». E Prestigiacomo rilancia: con «il 60% di tagli per l'ambiente è una scommessa persa».

Mentre il premier, Silvio Berlusconi, assicura che fondi per aiutare il Veneto alluvionato saranno nella Legge di Stabilità e che la cifra sarà decisa domani in un incontro a Palazzo Chigi, il governatore del Veneto, Luca Zaia, ammonisce: «i soldi il Governo li deve dare prima al Veneto, poi a Pompei».

L'appello di Napolitano a votare la Finanziaria viene comunque accolto dalle opposizioni. Non farà mancare il suo voto il Pd e anche Di Pie-



Giulio Tremonti e Mario Baldassarri

tro rassicura: «e va bene, approviamo anche la finanziaria, ma poi mandiamo a casa il governo». Anche perché, come dice il Carroccio Umberto Bossi, «se non passa la finanziaria, salta il Paese».

I nodi non sono comunque tutti sciolti anche se dopo gli incontri avuti oggi dal ministro Tremonti con i gruppi della maggioranza alla Camera l'atmosfera sembra più rilassata. Il titolare del Tesoro è ora impe-

gnato a reperire altri 2 miliardi per venire incontro alle esigenze di tutti i gruppi. E lo stesso Tremonti a spiegare che ci sono «esigenze minime» per 7 miliardi - secondo quanto riportato da Fabrizio Cicchitto - e

fondi disponibili per 5: si tratterebbe - a quanto riferito da fondi della maggioranza - di 1,5 miliardi che arriverebbero da un fondo presso la presidenza del Consiglio; 1 miliardo di entrate dai giochi (principal-

La situazione

I numeri della Finanziaria esposti dal ministro Tremonti



mente lotta all'evasione nel settore) e 2,5 miliardi dalle aste delle frequenze. Ma mancano ancora 2 miliardi e una quota di questa cifra - secondo ultime voci che circolano - potrebbe arrivare da uno "stop" alle somme non ancora impegnate dalle pubbliche amministrazioni o da nuove misure per la lotta all'evasione.

Già noto invece parte del pacchetto di misure che arriveranno: 1,5 miliardi andrebbero a finanziare gli ammortizzatori sociali (per una cifra più alta che comprende anche i residui del precedente finanziamento e la quota-parte delle regioni); 1 miliardo andrebbe all'Università; 800 milioni al rifinanziamento (semestrale) delle missioni internazionali.

Verrebbe inoltre ridotto di 1 miliardo il taglio già previsto per Comuni e Regioni. Insomma fatto un calcolo a spanne 4,3 miliardi sarebbero già spesi e per centrare i 7 ne mancherebbero 2,7. E c'è ancora da finanziare il 5 per mille e la detassazione della parte del salario legata alla maggior produttività (si parla di circa 800 milioni).

Il titolare del Tesoro - secondo quanto riferiscono fonti della maggioranza - avrebbe anche detto di essere pronto a rinunciare a porre la fiducia in aula se ci sarà un testo condiviso in commissione. Ma gli sviluppi della serata di ieri a Montecitorio consigliano certo una maggior prudenza visto che il governo è stato battuto in aula su tre emendamenti dell'opposizione votati anche da Fli e Udc.

Marcegaglia: «L'instabilità penalizza tutto il Paese»

ABU DHABI L'ingovernabilità nuoce al sistema Italia e il mondo industriale si mostra fortemente preoccupato davanti all'ipotesi di un "galleggiamento" che «penalizzerebbe tutti, a partire dalle imprese che devono investire e andare avanti».

Ad Abu Dhabi, terza e ultima tappa della missione di sistema che ha fatto rotta nell'area del Golfo, il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, accompagnata per l'occasione anche dal presidente di Fiat, John Elkann, manda ancora un richiamo al mondo politico, perché esca dalla pesante situazione di incertezza: «La situazione che c'è ovviamente ci preoccupa - scandisce la leader degli industriali - Ribadiamo che il Paese va assolutamente governato. Non si può rimanere a lungo in una situazione di non governabilità che penalizza tutti».

Investimenti, programmi economici, progetti di co-investimento, necessitano di linee guida certe che oggi, invece, latitano. La Marcegaglia confessa di non aver avuto alcuna «sensazione negativa» negli incontri avuti con i governanti emiratini per la crisi di governo in Italia: «non abbiamo avuto questa impressione - spiega - devo dire piuttosto di aver avuto una grande accoglienza e non so nemmeno se qui sanno che c'è una crisi di governo in Italia».

La presidente di Confindustria non entra nel merito del dibattito politico apertosi dopo Bastia Umbra. «È difficile esprimere un commento - aggiunge - visto che non c'è chiarezza su cosa sta succedendo. Continuo a dire che il Paese ha bisogno di essere governato. Questo è quello che vogliamo e chiediamo». Piuttosto,



Emma Marcegaglia

lascia perplessi «vedere Paesi come questi che hanno una visione programmatica da qui a 20 anni e ambiziosi progetti di sviluppo. Tutto questo in Italia non c'è». Basti pensare, aggiunge, «come gli italiani fossero molto più presenti in quest'area del Golfo 20-30 anni fa e poi se ne siamo andati, soppiantati da Paesi come Cina e Corea». Insomma, è il richiamo di Confindustria, «rischiamo di perdere opportunità enormi. Siamo preoccupati della situazione che c'è in Italia; non si può resistere a lungo in una situazione di grande incertezza».

FUTURO E LIBERTÀ RIMANE L'AGO DELLA BILANCIA

Federalismo, voto a rischio in commissione sui fabbisogni dei Comuni

ROMA Voto a rischio oggi in commissione bicamerale sul decreto sui fabbisogni standard di Comuni e Province. «Non replico a certe provocazioni...», glissa il ministro leghista della Semplificazione Roberto Calderoli replicando a chi gli chiede se non tema un passo falso in commissione che possa compromettere il percorso della riforma bandiera del Carroccio. Ma la votazione sarà davvero sul filo di lana. Sul tavolo ci sono, infatti, due pareri: uno di maggioranza a firma del vice presidente della Camera Antonio

Leone (Pdl) e un'altro, che di fatto riscrive alla radice il provvedimento, messo a punto dal senatore del Pd Marco Stradiotto. Tutti i componenti delle opposizioni dovrebbero convergere sul parere di Stradiotto con 14 voti, mentre Pdl e Lega voterebbero quello di Leone, che dovrebbe ottenere così 14 sì. A fare da ago della bilancia sono, dunque, la senatrice della Svp Helga Thaler, che sembrerebbe comunque orientata per il sì o per l'astensione e il senatore di Fli Mario Baldassarri. Quest'ultimo non ha ancora sciol-

to la riserva su quale sarà il suo comportamento di voto. «Valuterò - spiega - anche alla luce delle modifiche e delle integrazioni che sono state annunciate per domani». Se la Thaler si astenesse o votasse sì e Baldassarri votasse con l'opposizione il parere di maggioranza non passerebbe perché il pareggio comporta il respingimento della proposta. «A questo punto - è l'invito del Pd a Fli con Francesco Boccia - noi confidiamo nelle scelte dei finiani, il loro voto sarà decisivo per evitare i pasticci del governo».

NUOVE AVVISAGLIE DI DIFFICOLTÀ FINANZIARIE NEL VECCHIO CONTINENTE

Crisi, volano gli spread europei

Nuovi record per Irlanda e Portogallo. L'Italia supera i 170 punti

ROMA Mentre si accingono a partire per il G20 di Seul, i leader europei si lasciano indietro nuove avvisaglie di tempesta nel Vecchio Continente: i premi di rendimenti di Irlanda e Portogallo hanno segnato nuovi record oggi, trascinando al rialzo anche gli altri Paesi ad alto rendimento fra cui l'Italia, che ha superato i 170 punti portandosi ai massimi da metà giugno, per poi ridiscendere a 161 punti.

A Dublino prosegue la visita del commissario Ue agli Affari economici Olli Rehn, che ieri ha spiegato: l'Europa non ha «alcun dubbio» che l'Irlanda supererà la crisi. Sui mercati, però, è

tutta una corsa a scaricare le obbligazioni irlandesi, con il Financial Times e il Wall Street Journal che evocano il rischio di un crack dei mutui ipotecari: un'ondata di insolvenze sui mutui che farebbe collassare il sistema bancario già vacillante. «I proprietari di case - scrive il Ft - non sono ancora fuggiti dopo aver messo la chiave nella buca delle lettere ma potrebbe accadere». Il premio di rendimento offerto dai titoli decennali irlandesi rispetto al "bund" tedesco è arrivato fino a 572 punti base, nuovo massimo storico, mentre il governo ha ammesso che la finanziaria da 15 miliardi in quattro

anni potrebbe aumentare in valore. Intanto si rincorrono le voci - oggi rimbalzate sulla Bloomberg che cita tre trader anonimi - secondo cui la Bce starebbe comprando bond irlandesi per stabilizzare il mercato.

E a soffrire sono anche le obbligazioni degli altri Paesi «periferici» a partire dal Portogallo, le cui banche attaccano Fitch per i rating che, accusano, sarebbero ingenerosi e stanno rendendo difficile finanziarsi senza i fondi della Banca centrale europea. Lo "spread" portoghese, intanto, oggi a 465 punti base ha segnato un nuovo record, con il mercato in tensione in vista dell'asta, fissata per



Un agente di Borsa

domani, da 1,25 miliardi sulle scadenze 2016 e 2020. Il valore è poi sceso però fino a 416 punti. Elevatissimo anche lo

"spread" di Spagna, a quasi 200 punti (221 il record), e Grecia, in area 900 punti (880 per la precensione) dopo l'asta di ieri da 390 milioni a breve termine.

E sotto pressione c'è anche il debito italiano: il premio di rendimento del Btp decennale rispetto al bund ieri mattina ha superato i 170 punti, portandosi a breve distanza dal massimo storico di 178 segnato ai primi di giugno, quando la crisi del debito greco era al suo punto di massima tensione. Stasera, intanto, il Tesoro italiano annuncerà i quantitativi per le aste a medio-lungo termine di venerdì, stimati complessivamente fino a 7-8 miliardi.

INTERVENTO DELLA FONDAZIONE DI MONTEZEMOLO

Famiglia, ItaliaFutura: «Lo show di Sacconi ci lascia sgomenti»

ROMA «Uno show che lascia sgomenti». È duro il giudizio di ItaliaFutura, la fondazione di Luca Cordero di Montezemolo, sulle esternazioni del ministro Sacconi e del sottosegretario Giovanardi alla conferenza nazionale sulla famiglia. Il governo, sostiene Irene Tinagli in un articolo intitolato «Moralismi e fallimenti», avrebbe dovuto sfruttare l'occasione della conferenza per presentare le proposte per aiutare le famiglie italiane; invece «il ministro Sacconi e il sottosegretario Giovanardi hanno messo in piedi una sorta di show fatto di slogan, dichiarazioni fortissime e smentite, concentrando su questioni



Luca di Montezemolo

ideologiche come la scelta o meno di sposarsi e tirando in ballo argomenti come l'inseminazione artificiale, criminalizzando quasi le coppie che non si sposano o, peggio ancora, incapaci di procreare naturalmente».

Secondo l'autrice dell'articolo, da Sacconi e

Giovanardi sono venuti «giudizi morali espressi con tale veemenza e asserività che sarebbero fuori luogo persino in un sermone domenicale, figuriamoci in un appuntamento realizzato sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica italiana con rappresentanti del Governo, delle Regioni, delle associazioni civili e di molti altri componenti della società italiana». Di qui il giudizio negativo di ItaliaFutura: «Uno show che lascia sgomenti, non solo e non tanto per il tratto inappropriato degli argomenti e dell'approccio, ma perché non tocca nessuno dei problemi veri che le famiglie italiane vivono quotidianamente».

IL PICCOLO

Inviato nel 1987

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Marco Morani (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Cologari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: LUIGI VICINANZA

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: 0 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (dei numeri settimanali annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61) (cinque numeri settimanali annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50). ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia € 1,50, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia € 0,63)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 410 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 30%.

La tiratura del 9 novembre 2010 è stata di 39.250 copie.

Certificato n. 6799 dell'11/2/2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Prima le escort poi gli sfollati

Un tempo in questo sventurato Paese c'era solidarietà almeno nelle disgrazie. E Pompei non sono "solo sassi": è memoria, è ricchezza e, se ben usata, anche profitto.

Il quadro non sarebbe completo se non si chiamasse in correità un apparato mediatico andato in cortocircuito nell'epoca dell'informazione immediata di Internet, You Tube e delle mille telecamere accese per ogni dove. Ha impiegato un tempo biblico per far risalire la notizia nella scaletta dei telegiornali come nella gerarchia dei quoti-

diani perché troppo concentrato sulle manovre del Palazzo e dei suoi cortigiani, come se l'Italia fosse racchiusa in quel chilometro quadrato del potere romano.

Se mai servirà, una lezione per tutti, anche per noi giornalisti. E per gli stessi abitanti del Veneto. Abituati da tempo a fare da soli, senza chiedere aiuti esterni, a rimboccarsi le maniche, piegare la testa e lavorare, hanno tardato a lanciare un Sos udibile, convinti della propria autosufficienza. Poi si sono accorti che stavolta l'impresa era superiore alla pur enorme volontà. E che quando capita un'alluvione di questo genere ci vuole di più. Ci vuole uno Stato.

Gigi Riva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL MIRINO I VIAGGI EFFETTUATI SUI MEZZI DEI CARABINIERI

Voli di Stato, Brambilla sotto accusa

Interrogazioni del Pd: «Chi paga le scampagnate in elicottero del ministro?»

ROMA «Quando c'è da inaugurare un campo da golf o da andare a Rimini ad incontrare i propri supporters il ministro Brambilla evidentemente non ha tempo da perdere e gradisce il comodo utilizzo di un elicottero dei carabinieri, partendo direttamente da dietro casa sua. Se questi episodi, riportati ieri dagli organi di stampa, corrispondono al vero, ci chiediamo chi paghi le scampagnate in elicottero del ministro del Turismo». Lo dichiarano i senatori del Pd Roberto Della Seta e Francesco Ferrante, che hanno presentato in merito un'interrogazione parlamentare al Presidente del Consiglio.

«C'è una direttiva del 2008 che fissa dei paletti ben precisi all'utilizzo dei cosiddetti voli di Stato, ovvero - continuano i senatori del Pd - devono esserci comprovate ed inderogabili esigenze di trasferimento connesse all'efficace esercizio delle funzioni istituzionali, e soprattutto che non devono essere disponibili voli di linea né altre modalità di trasporto. Se per percorrere tragitti che richiederebbero solo un paio d'ore di auto il ministro preferisce utilizzare l'elicottero non stupisce - osser-

vando Ferrante e Della Seta - che il budget del 2009 del ministero destinato ai trasferimenti sia stato clamorosamente sfiorato, passando dai 27 milioni euro previsti alla ragguardevole cifra di 157mila euro». «Attendiamo di sapere nel dettaglio quanti siano stati i voli con l'elicottero dei carabinieri del Ministro Brambilla, consapevoli tuttavia - concludono Ferrante e Della Seta - che gli spostamenti sono stati sicuramente approvati direttamente dall'ufficio voli della Presidenza del Consiglio, e di conseguenza pagati dai contribuenti italiani».

EMERGENZA
GLI AIUTI PUBBLICI

 Il presidente del Consiglio e il leader leghista in visita alla Regione colpita
 Il Capo dello Stato Napolitano: «Il disastro è colpa di regole ignorate»

Alluvione, Berlusconi contestato in Veneto

Fischi a Padova e Vicenza. Il premier promette: «Soldi in Finanziaria». Bossi: «Garantisco io»

PADOVA Un raid che taglia in due il Veneto, lasciando sul tavolo una serie di promesse - che raccolgono la fiducia degli amministratori di centro-destra e lo scetticismo degli avversari - e di contestazioni: sulla strada studenti, ricercatori e disobbedienti, in Prefettura a Padova categorie economiche e alcuni sindaci. Si riassume così la visita lampo di Berlusconi e Bossi alle zone flagellate dall'alluvione. L'annuncio del maxi stanziamento destinato al Veneto, verrà fatto invece oggi a Roma.

Il tour si è risolto senza sporcarsi troppo le scarpe. Si parte poco dopo le 9 a Montebelluna, nel Veronese: «I veneti sono fantastici, ho visto un sacco di vecchietti come me che raccoglievano fangov». Tra la gente, che assiste all'incontro sotto gli ombrelli, qualcuno fischia e chiede «soldi» a gran voce, altri invece applaudono ed esortano il premier a «resistere». Un invito che Berlusconi coglie al volo: «Lo Stato c'è», sottolinea il premier annunciando per domani a Roma, l'incontro tra la Protezione civile e il ministro dell'Economia. «Per lui garantisco io - promette Bossi - Giulio Tremonti è un veneto e non vi dovrete preoccupare: il governo darà gli "ghei"». Il leader del Carroccio gongola: «Ho portato io Berlusconi in Veneto, eravamo presi dalle beghe di palazzo e abbiamo deciso di venire qui a prendere un po' di aria fresca».

A Padova la scena è tutta per il premier, in Prefettura con il senatur, Zaia, Bertolaso, Giorgetti e Cota. «Le banche hanno messo a disposizione 700 milioni che potranno arri-



In alto, un'area del Veneto allagata. Sopra, da sinistra, Zaia, Berlusconi e Bossi durante la conferenza stampa ieri in prefettura a Padova. Sotto, la contestazione

L'Aquila, protesta contro il Cavaliere: «Tu bunga bunga, noi le macerie»

L'AQUILA Ha lasciato il clima teso del Veneto 1 del dopo alluvione, ma all'Aquila non lo attendeva certo un'atmosfera migliore. L'arrivo di Silvio Berlusconi nel capoluogo abruzzese è stato preceduto da proteste contro la gestione del dopo terremoto: carriere con dentro mattoni, cartelli con scritto «Tu bunga bunga, noi le macerie». E ancora: «Processo breve per lui, ricostruzione lenta per noi». La protesta si è svolta davanti alla caserma della Guardia di Finanza di Coppito dove il premier ha poi consegnato i riconoscimenti per la Protezione Civile nazionale.

vare a un miliardo» sostiene il Cavaliere. I giornalisti vengono lasciati fuori. «Mentre si è già deciso lo stop dei pagamenti delle rate del mutuo per chi lo chiederà». C'è poi il fronte europeo, con la visita del vicecommissario Tajani «che venerdì sarà in Veneto per cominciare a gestire la pratica per il fondo destinato alle calamità naturali» prosegue Berlusconi ricordando che in Abruzzo furono stanziati 498 milioni: «Mi

sembra che l'Europa possa dare fino al 25% dei danni, serve un elenco preciso. Meglio togliere il 10% - suggerisce - per dare la certezza che si tratti di danni effettivi». Quindi il premier passa la parola a Zaia: «Deve riprogrammare i fondi strutturali, mi sembra ci siano 450 milioni per il periodo 2007-2013» e, infine, annuncia che oggi alle 12 incontrerà Tremonti, Zaia e Bertolaso per concretizzare il provvedimento del



governo: «Tremonti ha garantito un intervento "celere e sostanzioso" - assicura - io credo che potremmo prevederlo addirittura in Finanziaria».

Intanto fuori da palazzo Santo Stefano proteste e alcuni momenti di tensione per le contestazioni che un gruppo di 3-400 tra studenti, giovani del

Pd e dei Centri sociali e ricercatori ha riservato al premier. «Mafioso, mafioso», e «Dimissioni, dimissioni», sono stati gli insulti scanditi più volte. Non sono mancati gli slogan e gli striscioni irridenti, con tema preferito il «caso» Ruby. «Vergogna, dimissioni, noi il bunga bunga non lo paghiamo». Fu-

ri dalla prefettura un solo momento di tensione: quando i dimostranti hanno lanciato un potente petardo che ha leggermente ustionato un poliziotto, ma tutto poi si è placato. Sulla questione è intervenuto anche il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. «Il mancato rispetto delle regole è alla radice di molti disastri ambientali», ha sostenuto il presidente della Repubblica durante un incontro al Quirinale con i ragazzi vincitori del concorso «Immagini per la terra». «Purtroppo agli uomini a volte piace concentrarsi su quello di cui hanno bisogno nell'immediato. E così non rispettano le regole: c'è chi costruisce casa senza pensare se reggerà in caso di alluvione. Dunque ci vogliono le leggi che dicano cosa fare e cosa no. E una volta che sono state fatte bisogna che vengano rispettate. Spero che voi - conclude rivolgendosi ai ragazzi - cresciate con questa convinzione».

Il sindaco padovano Zanonato: «Dal premier solo chiacchiere»

Considerata non praticabile la proposta del governatore Zaia di trattenere l'Irpef in regione

di SILVIA ZANARDI

PADOVA Sorprende che in Prefettura a Padova, quando Silvio Berlusconi ha paragonato la leggerezza dei media sulle alluvioni alle persecuzioni della stampa sulle sue questioni personali, ci sia stato chi ha applaudito. Forse, la delusione

ha richiamato alla calma e al rispetto: «Berlusconi è il Capo del Governo e bisogna rispettarlo - ha detto - Dopodiché, non condito quello che ha detto: sono tutte chiacchiere». E non serve nemmeno la proposta del leghista Zaia a consolare il democratico Zanonato: «Trattenere in Veneto le tasse è impra-

Durato solo un quarto d'ora l'incontro col primo cittadino: promesso un miliardo

«Siamo stati ricevuti un quarto d'ora, abbiamo sentito tante parole, parole, ma nessun impegno concreto», ha detto Zanonato uscendo dalla sala. Il sindaco ha poi riferito la promessa del Governo, «sempre a parole», di contrarre debito per un miliardo per aiutare le popolazioni colpite. «E stata una cosa surreale - ha aggiunto - Berlusconi ha parlato di quanto siano stati bravi la polizia, i militari, i soccorritori: solo cose generiche».

Berlusconi e Bossi, in città, sono stati accolti fra le contestazioni, urlate e scritte in cartelli con slogan di vario tipo. Ma il sindaco di Padova, nonostante il vuoto dell'incontro,

ticabile - ha detto - Chi ha responsabilità di governo non deve mai venire meno ai propri doveri di serietà e sincerità nei confronti dei cittadini. Non si può confondere il dibattito politico-istituzionale con la propaganda».

«Oggi infatti - ha spiegato Zanonato - l'Irpef viene versata all'Agenzia delle Entrate, ovvero allo Stato, quindi i soldi non li possiamo trattenere, ma dobbiamo pretendere che ci vengano restituiti. A meno che il Presidente del Veneto non pensi di regionalizzare l'Agenzia delle Entrate o non chieda ai cittadini di versare l'Irpef su un conto corrente della Regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DECODER UNICO, TV INFINITA.



6 MESI GRATIS | INSTALLAZIONE GRATUITA | HD*

L'offerta IPTV di Telecom Italia mette insieme tutte le tv.

Digitale Terrestre anche in HD, Sky, Mediaset Premium, e contenuti on demand: film, concerti, cartoon e molto altro direttamente a casa tua in alta definizione! Provala subito, è gratis per 6 mesi! Poi potrà essere tua a soli 2,95€ al mese.

Chiama l'800 187 800 o vai su www.iptvtelecomitalia.it

*La visione in HD si riferisce ai canali in chiaro del Digitale Terrestre e ai contenuti video on demand disponibili.

TELECOM
ITALIA

MAGGIORANZA
ALLA DERIVA

Impallinato il trattato di Amicizia con la Libia. Passano le modifiche presentate da un radicale del Pd, Udc e Futuro e libertà

Camera, sugli immigrati governo battuto 3 volte

Finiani con l'opposizione. La Russa: torneranno i barconi, si assumano la responsabilità

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Bossi domani proverà a convincere Fini ma il destino del governo sembra segnato. Sul l'immigrazione ieri i finiani hanno votato insieme all'opposizione e il governo è andato sotto tre volte.

Ce la farà Bossi a riaggianciare Fini, magari promettendogli il recupero di Casini nella maggioranza? Il leader della Lega in mattinata dice di vedere uno «spiraglio» e poi avverte: «Se non passa la Finanziaria, salta il Paese». Ma a una crisi "pilotata" per tirare dentro anche Casini, Berlusconi crede poco. Il Cavaliere (che oggi pomeriggio partirà per Seul per partecipare al G20) teme che ci possa essere un gioco di sponda tra finiani e Lega e ribadisce la sua indisponibilità a dimettersi, come gli chiede Fini. «Io non mi presto a nessun logoramento», avrebbe detto due sere fa il Cavaliere a Bossi.

Ma la maggioranza è ormai in fibrillazione e i continui scivoloni del governo in Parlamento testimoniano che la maggioranza senza l'appoggio di Futuro e libertà non può fare neppure un metro. Con 274 voti a favore e 261 contrari, l'aula di Montecitorio ha infatti approvato un emendamento sui clandestini presentato da Matteo Mecacci, radicale del Pd, alla mozione sul Trattato di Amicizia Italia-Libia. Poi è stata la volta di modifiche a firma Udc e Fli.

Nell'emendamento si chiede che i respingimenti voluti a tutti i costi da Maroni vengano effettuati in base agli accordi in-



Perugia, 6-7 novembre 2010

ternazionali e ai principi umanitari. Il governo aveva dato parere contrario. Ma l'inedito asse Pd-Udc-Fli che si è formato sui diritti umani non l'ha preso neppure in considerazione e il governo è andato sotto su altri due emendamenti. Risultato: la guerriglia è cominciata e la maggioranza accusa tre battute d'arresto in poco meno di due ore.

«Avevamo detto di avere le mani libere...», ricorda al Cavaliere il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, prova a tirare su il morale dei berlusconiani: «Non è sulla Libia che ovviamente cade il governo».

Ma la triplice battuta d'arresto non è semplice segnale di malessere e

nessuno ci può dire niente».

Dopo il voto, i berlusconiani sono scuri in volto e passeggiano nervosamente in Transatlantico. Ignazio La Russa spiega che il voto di Futuro e libertà contro il governo «non fa più notizia». E attacca: «Se vogliono il ritorno dei barconi dei disperati, se ne assumono la responsabilità». La crisi è inevitabile? Il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, prova a tirare su il morale dei berlusconiani: «Non è sulla Libia che ovviamente cade il governo».

Ma la triplice battuta d'arresto non è semplice segnale di malessere e



A sinistra, Gianfranco Fini. Sopra, Silvio Berlusconi

Domani Bossi tenta la trattativa con il leader di Fli. Sulla crisi pilotata Berlusconi sarebbe scettico

Pierluigi Bersani parla di un voto che «certifica la crisi. Il segretario del Pd, che ieri sera ha riunito il coordinamento del partito e continua a chiedere un «governo di transizione», legge il voto dei finiani come un «segnale ambiguo» alla maggioranza e non come un gesto di rottura verso Berlusconi. Bersani, insomma, teme che ci possa essere una retromarcia di Fini, non scarta l'ipotesi di presentare una mozione di sfiducia e boccia l'ipotesi di un Berlusconi bis: «Sarebbe un delirio».

Il Paese va male, ma è sbagliato cercare a tutti i costi un «capro espiatorio»: il giorno dopo l'invi-

to a smettere di «galleggiare» lanciato al governo dal presidente della Cei, cardinale Angelo Bagnasco, il segretario generale, mons. Mariano Crociata, afferma che «chi ha più responsabilità deve sentire più forte il richiamo sul piano della decisione concreta per smuovere le cose e operare scelte concrete», ma che dei mali del Paese dovremmo «sentirci tutti corresponsabili». E dopo un durissimo affondo di «Avvenire» a Fini e al suo Fli, tacciati di «anticlericalismo», dice che, su questo fronte, «il nostro giudizio è valoriale prima che politico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

IL VICECAPOGRUPPO A MONTECITORIO DI Fli

Della Vedova: non siamo traditori. Il Senatùr mediatore? Ragionevole

di MARINA NEMETH

ROMA Onorevole Della Vedova, con il voto di ieri alla Camera siamo agli ultimi giorni di Pompei (e non solo in senso figurato)?

«Non sono riuscito a capire - dice il vicecapogruppo di Futuro e libertà alla Camera - perché il governo abbia scelto una linea così suicida. L'emendamento presentato dal radicale Matteo Mecacci era assolutamente ragionevole, misurava la nostra schiena dritta nella tutela dei diritti dei rifugiati nel momento in cui si affida alla Libia il compito di accogliere le persone respinte. Sono una persona autonoma rispetto ai pronunciamenti della Chiesa, ma trovo singolare che l'unico appello del Vaticano che il governo finge di ignorare è proprio quello che riguarda l'immigrazione».

Il direttore scientifico di FareFuturo, Alessandro Campi, propone di andare oltre l'antiberlusconismo e propone l'ascesa del premier al Colle. Nello stesso giorno Fli fa cadere il governo alla Camera.

Campi è un fine analista politico il suo compito è lavorare sugli scenari. Il nostro è concentrarci sulla quotidianità.

A proposito di quotidiano, come valuta l'offerta di Bossi di fare da mediatore fra Fli e Pd pur di evitare la crisi di governo?

Vedremo. Bossi è saggio e in questo momento dimostra maggiore ragionevolezza di altri. Ha capito che l'offerta di Fini a Berlusconi non era una provocazione ma un ragionamento politicamente rilevante.



Benedetto Della Vedova

Torniamo al voto di oggi. Gli esponenti del Pdl vi accusano di tradimento. Secondo il ministro La Russa torneranno i barconi dei disperati sulle coste italiane. Per Cicchitto la vostra posizione è irresponsabile e alimenterà l'immigrazione clandestina.

E propaganda e demagogia. Mentono sapendo di mentire. Sul totale dei nostri immigrati, solo un terzo è composto da clandestini. Noi stessi avevamo proposto la riformulazione del testo, ma la proposta è stata respinta. A quel punto abbiamo votato la proposta dall'onorevole Mecacci. E chiaro che il governo doveva fare buon viso a cattivo gioco e dare un parere favorevole. Noi abbiamo solo votato a favore della mozione di maggioranza con un emendamento aggiuntivo.

Il risultato però è che il rapporto fra Futuro e libertà e Pdl si fa sempre più teso.

Si sono scaldati per due gocce d'acqua, si tratta solo di una mozione di indirizzo. Di un impegno del governo italiano perché prosegua in modo vigile la politica dei respingimenti e lavori affinché in Libia si riapra l'ufficio dei rifugiati dell'Onu, o quantomeno possa cercare di verificare che cosa succede. Secondo la nostra Costituzione non potrebbero essere respinti i perseguitati religiosi, politici e i bambini. Di questo dobbiamo occuparci, e non di un numero infinito di clandestini che arrivano per altre vie. Semplicemente chiediamo che le persone che respingiamo in Libia non vengano respinte ai loro regimi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MINISTRO AL SENATO. LA MAROCCHINA SU "OGGI" HA UNA VERSIONE DIVERSA

Maroni su Ruby: la Questura è stata corretta

Arcore, Lele Mora con ragazze senza controlli

di MARIA BERLINGUER

ROMA Il caso Ruby approda al Senato e imbarazza la maggioranza. Roberto Maroni prova a mettere la parola fine allo scandalo delle pressioni esercitate da Silvio Berlusconi sulla questura di Milano per far rilasciare la ragazza marocchina minorene, sua ospite almeno una volta a un festino ad Arcore. Ma la versione dei fatti del ministro degli Interni è smentita dalla verità che la ragazza affida al settimanale "Oggi". Ruby racconta l'arrivo in questura nella notte del 27 maggio scorso del consigliere regionale Pdl Nicola Minetti, l'ex igienista dentale del premier, dopo

la telefonata del premier al questore. «Michele Olivera (l'amica brasiliana che ha il cellulare di Berlusconi, ndr) ha chiamato la Minetti che non conoscevo. Poi è scesa una funzionaria per dire di lasciarlo andare perché ero la nipote di Mubarak. Ho sgranato gli occhi e, mentre stavo per fare domande, la Minetti mi ha fatto: "Sssshhh!" E mi hanno lasciato andare». Dunque sarebbe stata la Minetti a spacciarla per parente di Mubarak. Non è il solo dettaglio nuovo del caso. Ruby infatti rivela che poco prima che lo scandalo deflagrasse Gheddini, avvocato del premier, avrebbe telefonato al suo legale per sapere se «sono una ragazza tranquilla».

Quanto ai gioielli che Berlusconi nega di averle regalato, una foto mostra un bracciale di Nicotra San Giacomo, l'orafa a due passi da palazzo Grazioli dove da anni si serve il premier. Non è tutto qui: un filmato di "Oggi" conferma quanto raccontato da diverse frequentatrici dei festini di Arcore: le ragazze che Lele Mora seleziona e porta passano da un ingresso secondario e non subiscono nessun controllo della sicurezza.

Sono da poco passate le 16,30 quando Maroni prende la parola. «La correttezza dell'operato della Questura di Milano è stata confermata dall'autorità giudiziaria, la questura ha rispettato tutte le procedure», assicura. Maroni

conferma le telefonate ricevute sul proprio cellulare dal capo di Gabinetto della questura da parte del capo scorta del premier e dello stesso Berlusconi. «Berlusconi chiedeva informazioni in merito all'accompagnamento presso la questura di una ragazza di origini nord africane che gli sarebbe stata in precedenza segnalata come parente del presidente egiziano». Questo capitava intorno alle 23.

Un'ora dopo nuova telefonata dell'addetto alla sicurezza del premier. Nel frattempo Nicole Minetti arriva in questura, dichiara di conoscere Ruby e ne chiede l'affidamento. Alle 2 del 28 maggio, otto ore dopo il fermo, Ruby lascia la questura con la Minetti.



Lele Mora con alcune ragazze in una via di Milano prima di recarsi ad Arcore (ripreso lo scorso 12 luglio da "Oggi")

«Quello che non torna non è il serio lavoro del funzionario di polizia, è il comportamento di Berlusconi», attacca Anna Finocchiaro. «Ciò che tutti vedono è un presidente del Consiglio convinto che una minorene in un ufficio di Questura è in pericolo, ciò che tutti vedono è un presidente del Consiglio che mente, abu-

sa del suo potere e pensa solo a se stesso: Berlusconi è inadeguato ad essere il presidente del Consiglio di un grande Paese democratico». Altrettanto duro Achille Serra (Udc): «Sarà bene sapere che fine farà questa Ruby visto che è una clandestina maggiorenne, il tempo di Berlusconi è scaduto», avverte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO CI RIPROVA

Adro cambia il gonfalone

Arriva il Sole delle Alpi

ROMA Il gonfalone del Comune di Adro è pronto per un restyling: sarà inserito il Sole delle Alpi, il simbolo padano che nei mesi scorsi ha acceso i riflettori sul piccolo comune bresciano. Dopo la scuola, il primo cittadino Oscar Lancini ci riprova. In consiglio comunale è stata approvata una mozione, presentata dal gruppo di maggioranza della Lega Nord, per cambiare lo stemma comunale.

Soddisfatto il sindaco. «Nel gonfalone precedente c'era un errore - spiega Lancini - perché era stato tralasciato un importante simbolo della nostra storia». Una riparazione fatta, rimarca il primo cittadino «rispettando la legge, la Costituzione e quanto previsto dal regolamento del consiglio comunale».

Una mozione che per alcuni suona come una nuova provocazione dopo l'introduzione sui banchi di scuola dei simboli padani. Sulla vicenda, dopo l'intervento delle massime cariche istituzionali, è ancora in corso una guerra fatta di carte bollate. In attesa di una risoluzione, «il nostro obiettivo», non nasconde Lancini «è di ripristinare quanto avevamo stabilito». «In quella scelta - conclude - non c'è niente di sbagliato».



Roberto Benigni con Roberto Saviano

Ascolti record per Fazio e Saviano con Benigni

Garimberti: «Grande esercizio di libertà». Ma la Rai boccia lo speciale del comico per Natale

ROMA È stato il programma di RaiTre più visto negli ultimi dieci anni. Per Roberto Saviano e Fabio Fazio, dopo le polemiche, è il giorno del trionfo: «Vieni via con me» sbaraglia «Il Grande fratello», sbanca l'Auditel con una media di 7 milioni 623 milioni spettatori, pari al 25,48% di share e fa registrare picchi superiori a 9,3 milioni di spettatori, il più alto alle 22,42, durante il monologo-evento di Ro-

berto Benigni, già diventato cult sul web. Su Canale 5, il Grande Fratello rimane fermo a 4.850.000 spettatori, quasi 3 milioni in meno (20% di share).

Mentre Fazio ringrazia il pubblico «e la generosità senza limiti di Benigni e Claudio Abbado», applaude il risultato che cancella almeno per un giorno le tensioni della vigilia il presidente della Rai Paolo Garimberti: «È stata premiata la qua-

lità di una pagina di televisione che solo la Rai poteva offrire» dice. «Vieni via con me» è andato oltre le aspettative, ed è stato un grande esercizio di libertà sia da parte degli autori sia da quella dei telespettatori».

Soddisfatto il direttore di RaiTre Paolo Ruffini: «La libertà non è nemica della buona televisione, sono felice per quello che è successo lunedì».

Parla di «trionfo» Lo-

ris Mazzetti, capostruttura della rete, che rilancia: «Ora speriamo di avere come ospite Adriano Celentano, noi lo abbiamo chiamato».

L'entusiasmo e i numeri, tuttavia, non servono a Benigni a incassare il via libera alla proposta di una serata speciale su Dante da mandare in onda a Natale: l'azienda, si è appreso ieri, avrebbe detto di no per problemi di budget.

Con i numeri, piovono

anche le critiche al direttore generale Mauro Masi: «Masi è un Mida al contrario, quello che critica diventa oro» osserva Pancho Pardi, dell'Italia dei Valori.

Il consigliere Rai Nino Rizzo Nervo chiede a Masi di scusarsi con Saviano e Fazio, mentre il collega Antonio Verro dice: «Chapeau, i numeri non si discutono. Ma il programma è lungo e lento».

Carlo Verna, segretario dell'Usigrai, che ha

indetto un referendum per chiedere le dimissioni del direttore generale, parla invece di «pagina sublime di tv». E un grande ex di RaiTre, Angelo Guglielmi sintetizza: «Battuta la censura. Masi? Non ne imbrocca una».

Dal Popolo della libertà il portavoce Daniele Capezzone si dice «addolorato per l'attacco a Leonardo Sciascia» durante il monologo di Saviano su Giovanni Falcone, mentre Gavino Angius, a nome del Pd, ricorda: «Non è vero che il giudice Falcone fu lasciato solo: non certo dal Pds. E lui lo sapeva». (m.r.t.)

DOMANI BONDÌ RIFERIRÀ IN PARLAMENTO. APERTA UN'INCHIESTA SUL CROLLO

Pompei, commissione cultura Ue «sconvolta»

POMPEI Tecnici e dirigenti che lavorano sugli scavi di Pompei saranno presto ascoltati dalla Procura di Torre Annunziata. L'inchiesta sul crollo della Schola Armaturarum fa i primi passi e i magistrati vogliono vederci chiaro su quella pagina di cronaca che il Capo dello Stato Napolitano ha chiamato "vergogna". Mentre sul fronte politico si annuncia per domani l'informatica al Senato del ministro dei Beni culturali Sandro Bondi che riferirà sul crollo di sabato scorso.

vuto a una incapacità delle Sovrintendenze di badare alla manutenzione e di fare i controlli».

Intanto un duro atto di accusa arriva dall'Unione europea: Un evento del genere lascia "scioccati", è una cosa «molto triste», ha detto il portavoce del commissario europeo alla cultura Andoulla Vassiliou: «Tutto il mondo apprezza molto Pompei ed è sorprendente che succeda quel che è successo».

Quanto alla possibilità di ottenere fondi comunitari, il portavoce del commissario Ue alle Politiche regionali, Johannes Hahn, ha spiegato che



Turisti a Pompei nella zona del crollo

spetta allo Stato membro presentare la domanda per l'accesso a eventuali finanziamenti.

In linea generale, comunque, ha precisato Ton Van Lierop, «è possibile utilizzare anche i fon-

di Ue per la politica regionale». Si tratterà comunque di valutare, ha precisato ancora il portavoce, in base al tipo di richiesta che eventualmente arriverà dall'Italia e dall'entità del progetto da finanziare.

Il fascicolo della Procura segue quello aperto la scorsa estate dopo un esposto della Uil su presunte irregolarità nella gestione del commissariato guidato dal dirigente della Protezione civile Marcello Fiori. Il capo procuratore Diego Marone intende capire se ci sono responsabilità che hanno ignorato per esem-

pio la necessità di un restauro urgente per la Domus e se il più semplice criterio di manutenzione e conservazione del sito sia stato disatteso.

Proprio ieri la Uil dei Beni culturali ha rilanciato nuove accuse: il crollo della Schola Armaturarum sarebbe dipeso dai lavori fatti durante il periodo di commissariamento nelle vicine Domus dei Casti Amanti e di Giulio Polibio, lavori che hanno previsto un diverso sistema di canalizzazione delle acque. «La notizia che a seguito dei lavori le acque siano state indirizzate verso e nei pressi della Schola Armaturarum è totalmente falsa», ha però replicato l'ex commissario straordinario di Pompei, Marcello Fiori.

Ferruccio Fabrizio

La moglie di Misseri: Michele non è più lui colpa dei farmaci

Cosima dopo un malore ascoltata in casa sulle rivelazioni del marito. Tenta di salvare Sabrina

di FRANCESCA SAVINO

TARANTO Il destino giudiziario di Sabrina Misseri lo si conoscerà solo a fine settimana. L'udienza davanti al Tribunale del riesame di Taranto per far annullare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei suoi confronti il 21 ottobre è durata pochi minuti, aggiornata a dopodomani; e i giudici hanno tempo sino a sabato per depositare la decisione. Nel frattempo le "clamorose novità" che avrebbero dovuto accompagnare le dichiarazioni spontanee ai carabinieri di Cosima Serrano, madre di Sabrina, dopo il colloquio della donna con il marito Michele Misseri in carcere, si sono rivelate poca cosa. «Troppi farmaci, Michele non è più lui», ha detto la donna, evidentemente nel tentativo di scagionare la figlia.

Cosima è stata ascoltata nella sua casa in via Deledda ad Avetrana, dopo un malore accusato al mattino che le ha impedito di recarsi al comando provinciale dei carabinieri, doveva prevista la sua audizione.

Palazzo di giustizia semi-blindato, dunque, per la comparizione di Sabrina dinanzi ai giudici. Cameramen e fotografi sono rimasti inizialmente fuori dai cancelli, poi una mediazione ha fatto sì che un gruppo ristretto si installasse al primo piano di fronte all'aula "C" dove si doveva tenere l'udienza. Ma, com'era prevedibile, Sabrina è stata sottratta a flash e zoom: è arrivata a bordo di un cellulare con i vetri

oscurati che è entrata nel garage, poi la detenuta è entrata in aula da un corridoio e una porta secondaria. L'accesso all'aula è rimasto transennato sino a fine udienza, presidiato da carabinieri e agenti di polizia penitenziaria.

In aula pochi minuti di schermaglia. La pubblica accusa, rappresentata dal procuratore, Franco Sebastio, dal procuratore aggiunto, Pietro Argenti, e dal sostituto procuratore Mariano Buccoliero, ha depositato i verbali dell'interrogatorio di Michele Misseri di venerdì 5 novembre, quando il

contadino di Avetrana cambiò le precedenti confessioni addossando la responsabilità materiale dell'uccisione della nipote Sarah Scazzi alla figlia Sabrina. I difensori di quest'ultima, gli avvocati Vito Russo e Emilia Velletri, hanno invece consegnato al collegio giudicante (presidente De Tommasi, a latere Di Michele, che è anche relatore, e Ariola) i risultati di un'indagine difensiva contenente cinque testimonianze. Per consentire alle parti di esaminare la mole di documenti appena depositata, il tribunale



Cosima Misseri, la donna ieri ha avuto un malore

ha quindi aggiornato l'udienza a dopodomani. In quella circostanza la Procura consegnerà un pro-memoria di quanto raccolto a carico di Sabrina Misseri, al quale verrà contrapposta una memoria difensiva. Poi i giudici si ritireranno in camera di consiglio per la decisione.

Conclusa l'udienza, gli inquirenti avrebbero dovuto sentire al comando provinciale dei carabinieri le dichiarazioni spontanee di Cosima Serrano, madre di Sabrina, su quanto emerso dal suo colloquio in carcere di ieri con il marito, il primo da quando il contadino è stato arrestato. Ma la donna

na nel frattempo aveva accusato un malore in casa, certificato dal medico di famiglia, e allora di pranzo carabinieri e squadra di polizia giudiziaria hanno ascoltato la donna nella sua abitazione ad Avetrana. «Michele non è più lui», ha detto in sostanza la moglie, adducendo la colpa a farmaci che gli verrebbero somministrati in carcere e che lo avrebbero portato ad accusare anche innocenti, riferendosi alla chiamata in correità di Sabrina. Dichiarazioni che non potranno comunque avere alcun valore processuale.

Se questa, per l'inchiesta sul delitto di Sarah, è la settimana di Sabrina Misseri, la prossima sarà quella di suo padre, Michele. Il gip Rosati ha fissato per venerdì 19 novembre alle 12 in carcere l'incidente probatorio per esaminare il contadino, come richiesto dalla Procura. Le sue dichiarazioni diventeranno parte non modificabile ai fini processuali: confermerà l'ultima versione che aggravava la posizione della figlia Sabrina?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPERAZIONE ANTITERRORISMO

Napoli, sgominata una cellula salafita

Undici arresti: producevano documenti d'identità falsi per i clandestini



Un agente della polizia postale

NAPOLI Estremisti islamici e criminalità locale erano in affari a Napoli per produrre e smerciare documenti e banconote falsi, destinati anche a soggetti vicini a gruppi terroristici.

Undici le persone arrestate ieri dai carabinieri del Ros: si tratta di due napoletani e di nove africani, accusati di associazione per delinquere finalizzata alla falsificazione di documenti, al

favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e alla ricettazione di banconote false. Le indagini erano state avviate nel 2008, dopo la condanna di tre algerini militanti nel «Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento». Dagli accertamenti dei carabinieri è emerso che l'organizzazione forniva a quanti volevano entrare nell'Unione europea tutti i documenti necessari: carta d'identità, permesso di soggiorno e patente di guida, oltre alle sim card per i contatti telefonici.

Gli arrestati sono considerati legati a Farid Nouara, un cittadino algerino ritenuto appartenente a una cellula dell'organizzazione terroristica «Anatema ed esilio»

e resosi irreperibile due anni fa. Secondo gli investigatori, si tratta di un personaggio molto importante, che aveva improntato il proprio modus operandi «a precauzione e circospezione, evitando di frequentare in ore diurne luoghi ed esercizi pubblici, mercati notoriamente frequentati dalla comunità straniera, uscendo di casa prevalentemente nelle ore notturne». Gli indagati si spostavano frequentemente sia in Italia sia all'estero; la rete era attiva in diverse città italiane, tra cui Milano e Roma, ma forniva documenti falsi anche a immigrati africani residenti in altri Paesi europei, come la Germania: nel maggio del 2009, per esempio, fu intercettato a Napoli

l'algerino Mansour Akrouf, giunto appositamente dalla Germania per ritirare una serie di patenti europee contraffatte.

Il gruppo di Farid Nouara si procurava i documenti e le banconote false dai due italiani arrestati, Zaccaria Valletta e Giuliano Rispo; i due, secondo gli investigatori, sono legati ad ambienti della malavita locale. Intere partite di banconote venivano acquistate a Napoli e poi rivendute per essere utilizzate in Paesi che non appartengono all'Unione europea. Nel corso dell'operazione sono state compiute anche una ventina di perquisizioni, nel corso delle quali sono stati trovati timbri e fotocopie di documenti.

ASSAGO, TRASPORTAVANO UN MOBILE

Montacarichi precipita dal quinto piano. Operaio muore, due feriti

MILANO Un operaio morto e altri due feriti, uno dei quali in modo grave. L'ennesimo incidente sul lavoro, in Lombardia è avvenuto ieri mattina, ad Assago, alle porte di Milano. I tre, che avevano appena ritirato un armadio in metallo da una società che si occupa di sistemi elettronici, sono precipitati da un'altezza di circa 20 metri, dal quinto piano fino al seminterrato. E uno di loro era sceso stando sul tetto dell'ascensore, per fare prima.

Per Massimo Bertasa, 41 anni, di Cologno Monzese (Milano), non c'è stato niente da fare. Gli altri due, Pasquale Giuliano, 31 anni, originario di Cosenza, e Giovanni Kazari, 34 anni, di origine albanese, sono stati estratti dal montacarichi accartocciato. Trasportati dal 118 rispettivamente negli ospedali di Niguarda di Milano e Humanitas di Rozzano, hanno riportato una lesione alla colonna vertebrale a livello lombare l'uno e fratture multiple al costato e un leggero trauma cranico l'altro. La Procura di Milano, al momento, ha aperto un'inchiesta a carico di ignoti per omicidio colposo. L'armadio «non pesava più di 100 chili» mentre «la portata del montacarichi è di due tonnellate», ha precisato la stessa azienda.

Secondo i primi accertamenti di vigili del fuoco e Asl, uno dei tre operai, o forse addirittura due, non sono scesi a bordo del montacarichi, come avrebbe dovuto essere, ma stando sopra il tettuccio. Qualcosa è andato storto. Nello schianto a terra l'operaio che stava sul tetto ha riportato le lesioni meno gravi proprio perché, data la sua posizione, si è riuscito ad attaccare alle funi d'acciaio. La dinamica precisa, ovviamente, è ancora al vaglio dei tecnici, ma dalla prima ora si è parlato apertamente di «cedimento».

Un operaio di 50 anni, Marino Matulli, capocantiere addetto alla costruzione di alcune villette a schiera a Forlì, ha perso invece la vita ieri mattina cadendo da un lucernaio alto oltre 4 metri.

I radicali rompono il tabù: in rete spot sull'eutanasia

MILANO Uno spot televisivo a favore dell'eutanasia, realizzato a Sydney ma vietato in Australia e invece permesso in Canada, è pronto ad andare in onda su Telelombardia, Antenna3 e Milanow, emittenti dello stesso gruppo: ora si attende la risposta dell'Autorità garante delle Comunicazioni. L'iniziativa, portata avanti dai Radicali, è stata illustrata ieri da Marco Cappato, esponente del partito, Mina Welby, moglie di Piergiorgio affetto da distrofia muscolare e al centro di un caso mediatico e legale contro l'accanimento terapeutico (fu aiutato a morire nel 2006 da un medico poi proscioltto), e dal direttore di Tl Fabio Ravezzani. Lo spot, che si può vedere sul sito www.radicali.it, o su internet, è stato doppiato e al termine si può leggere il risultato di un

sondaggio: «Il 67% degli italiani è favorevole alla legalizzazione dell'eutanasia», rapporto Eurispes 2010.

«Il diritto a morire, che vuol dire eutanasia, non deve esistere», ha commentato il sottosegretario alla Salute, Eugenio Roccella. «Non entro nella dubbia opportunità di uno spot come questo - dice Roccella - ma la scelta tra la vita e la morte non è accostabile alla scelta di un taglio di capelli o altro».

Secondo Ignazio Marino, senatore del Pd, chirurgo specializzato in trapianti «lo spot rischia di diventare uno strumento utilizzato impropriamente da questa maggioranza per dire "noi siamo pro vita, loro pro morte" rendendo ancora più difficile il percorso della legge sul testamento biologico che attende di essere calendarizzata alla Camera».

COMO: LA IBS FOREX PROMETTEVA LAUTI GUADAGNI. ARRESTATI 7 DIRIGENTI

Truffa finanziaria, raggirati 1300 risparmiatori

COMO Ci sono il presidente della società e i due ultimi presidenti del consiglio di amministrazione, oltre ai componenti del collegio sindacale della Ibs Forex tra i sette arrestati dalla Tribuna di Como nell'ambito dell'inchiesta sulla società di investimenti specializzata in operazioni sul mercato monetario Forex, il Foreign exchange market. In fumo sessanta milioni e a rimetterci sarebbero non meno di 1300 risparmiatori. Le ordinanze di custodia cautelare chieste dal pubblico ministero Massimo Astori e firmate dal gip hanno portato in carcere Gianluca Priano, 38 anni, di Genova, presidente del consiglio di amministrazione della società; poi il direttore generale Sandro Tiso, 41 anni di

Benevento residente a Lugano (titolare del 26% delle azioni societarie), e il socio fondatore Graziano Campagna, capo team di gestione, di Ariano Irpino, residente anche lui a Lugano. Agli arresti domiciliari sono invece finiti l'ex presidente del consiglio di amministrazione Tiziano Colombo, 50 anni, di Seregno, e i componenti del collegio sindacale Antonio Schiavo di Ariano Irpino, Pasquale Perrina e Carmine Pompeo Antonelli. I sette indagati sono accusati a vario titolo di bancarotta fraudolenta, truffa aggravata e falso in bilancio.

La Ibs Forex, società di intermediazione in cambi, era stata costituita nell'agosto del 2005 con un capitale sociale di 120 mila euro e dodici soci. La sede era



La targa davanti all'ingresso degli uffici della Forex a Como

a Como in piazza Grimoldi, in un prestigioso palazzo del centro a due passi dal Duomo. La spa aveva ramificazioni in tutto il terri-

torio nazionale, in Lombardia, Veneto, Liguria, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia, presso la cui filiale erano stati fatti gli investimenti dall'Amministrazione provinciale di Palermo.

L'ultimo bilancio aveva chiuso in pareggio, i risparmi della clientela ammontavano a 44 milioni di euro, mentre l'ammontare del crac sfiorerebbe i 50 milioni di euro. L'inchiesta era stata avviata nell'estate del 2009, quando alcuni investitori si erano rivolti alla polizia, preoccupati dai prolungati silenzi degli uffici comaschi. Quando gli agenti fecero irruzione nella sede, trovarono i locali praticamente svuotati. La società sino ad allora aveva inviato messaggi tranquillizzanti agli investitori.

TORINO: OGGI L'AUTOPSIA

Il giallo di Marina: l'ex amante del marito forse l'ha assassinata con un'iniezione

Torino Sarà eseguita oggi l'autopsia sul corpo di Marina Patrili, la casalinga di 44 anni di Bruino scomparsa oltre 8 mesi fa, il cui cadavere è stato ritrovato domenica sera nel giardino dell'ex amante del marito a Sant'Ambrogio Torinese. Ieri, intanto, si è avvalso della facoltà di non rispondere al gip, Alessandro Marella, figlio ventenne di Maria Teresa Crivellari, l'ex amante del marito della Patrili. Il giovane è stato fermato con le stesse accuse mosse alla madre: sequestro, omicidio e occultamento di cadavere, reati contestati anche ad altri due complici, Andrea Chiappetta e Calogero Pasqualino. La donna, ascoltata ieri, ha confessato per oltre tre ore davanti al giudice, ma, a quanto si è appreso, si sarebbe addossata tutta la colpa per la commissione dell'omicidio.

In attesa dei risultati dell'autopsia, non si esclude che Marina Patrili pos-

sa essere stata uccisa con un'iniezione massiccia di tranquillanti oppure soffocata con un sacchetto di plastica. Sono queste infatti le due ipotesi sulle quali lavorano gli investigatori suna base degli elementi raccolti durante rilievi, indagini e interrogatori, primi fra tutti quello di ieri della Crivellari. Marina Patrili - secondo gli elementi emersi finora - sarebbe stata intontita con del narcotico e costretta a scrivere il biglietto d'addio, poi consegnato a una collega del marito, Giacomo Belorio, la mattina stessa della scomparsa. A quel punto sarebbe stata condotta nel garage della casa di Maria Teresa Crivellari e del figlio Alessandro Marella, a Sant'Ambrogio, dove non è ancora chiaro se sia stata la donna, operatrice socio-sanitaria, a praticare l'iniezione letale, oppure se l'iniezione sia stata soltanto propedeutica al soffocamento con il sacchetto.

PARTENZA ANTICIPATA A CAUSA DELLE CENERI DEL VULCANO DERAPI

Obama in Indonesia: mano tesa ai musulmani

Per il presidente Usa che vi abitò da ragazzo un «ritorno a casa». Siglati accordi industriali e commerciali

GIAKARTA «Bentornato a casa, Barry!». L'Indonesia ha accolto a braccia aperte Barack Obama, che aveva lasciato il Paese quasi 40 anni fa da ragazzo, e che è tornato adesso come presidente degli Stati Uniti. Durante una conferenza stampa congiunta col presidente indonesiano Susilo Bambang Yudhoyono, Obama è tornato più volte a parlare delle immagini indonesiane della sua giovinezza anche se il panorama della città è adesso cambiato notevolmente rispetto ai suoi tempi e le strade vuote sono state sostituite dal traffico super congestionato. Una visita breve, che non gli ha consentito di andare a rivedere la casa dove visse nella sua infanzia. La partenza da Giakarta è stata anticipata a oggi a causa delle ceneri provocate dall'eruzione del vulcano Derapi.

Per Obama il flusso dei ricordi si è intrecciato con i temi di attualità: ha ribadito la sua politica di mano tesa verso i musulmani sostenendo che lo sforzo della sua amministrazione è stato «onesto» e «prolungato» ma ammettendo che per adesso «è ancora un progetto incompleto» e altro lavoro è necessario. «Quel che cerchiamo di fare è costruire



Obama e la First Lady Michelle durante l'incontro con il presidente indonesiano Susilo Bambang Yudhoyono e la moglie Ani

ponti e aumentare la nostra interazione con i paesi musulmani, così che non si parli solo di problemi di sicurezza», ha aggiunto il presidente Usa. Obama ha quindi criticato l'intenzione israeliana di costruire nuovi insediamenti nella zona araba di Gerusalemme, affermando che «questo tipo di attività non aiutano mai a far progredire i negoziati di pace».

Attenzione anche per le elezioni in Birmania, che per il presidente americano «non sono state libere e giuste». Il leader statunitense ha esortato il regime birmano a «liberare subito tutti i prigionieri politici», tra i quali c'è anche la leader dell'opposizione democratica (che ha disertato il voto) Aung San Suu Kyi. Obama ha annunciato anche una serie di accordi con l'Indone-

sia tesi a rafforzare la collaborazione tra i due paesi, in diversi campi come l'energia pulita e l'istruzione, gli scambi commerciali e la cooperazione in materia di sicurezza. Il presidente americano ha sottolineato il ruolo simbolo nel mondo della democrazia indonesiana, un'ulteriore conferma del fatto - ha detto - che il progresso può essere raggiunto senza sacrificare le libertà degli individui.

Prodi smentisce il libro di George Bush «Ero favorevole allo Stato palestinese»

ROMA Romano Prodi, Jacques Chirac e Jean Chretien hanno smentito in una dichiarazione all'Ansa, l'affermazione di George W. Bush, nel suo libro di memorie, circa la loro netta contrarietà, nel 2002, alla costituzione di uno Stato palestinese. «Se è confermato ciò che scrivono oggi le agenzie», dice l'ex presidente della Commissione europea, che ha parlato al telefono sia con l'ex presidente francese che con l'ex primo ministro del Canada, «si tratta di una ricostruzione non vera. Anzi, smentiamo che da parte nostra vi fosse alcuna opposizione alla nascita di uno Stato palestinese».

Nel libro, secondo le anticipazioni, Bush sostiene di aver avuto, tra i leader mondiali, l'appoggio immediato dell'allora premier britannico Tony Blair al vertice G8 di Kananaskis in Canada, mentre «altri erano meno entusiasti. Jacques Chirac, il presidente della Commissione europea Romano Prodi e il premier canadese Jean Chretien - scrive in particolare l'ex presidente Usa - erano chiaramente contrari».

Per Obama la missione in Indonesia - già rinviata altre due volte - rischiava di essere messa in forse dal terremoto con tsunami e l'eruzione del vulcano Merapi che hanno provocato la morte di oltre 500 persone e lasciato migliaia di indonesiani senzatetto. Del resto la natura continua ad imperversare sulla visita: Obama è stato accolto a Giakarta

da un acquazzone tropicale che ha costretto anche gli organizzatori a spostare la conferenza stampa dall'esterno all'interno del palazzo presidenziale. L'amministrazione Obama il rafforzamento dei rapporti con India e Indonesia rappresenta la possibilità, oltre che di penetrare importanti mercati in espansione, anche di creare una barriera alla espansione della Cina.

BILANCIO DI METÀ MANDATO

Slovenia, boom finito 100mila disoccupati

A picco la popolarità del governo Pahor: il 90% lo critica

di FRANCO BABICH

LUBIANA Tanti problemi in casa, con l'economia che si riprende dalla crisi con troppa lentezza, qualche buon risultato in politica estera. Tra pochi giorni il governo Pahor arriverà a metà mandato, ma per il premier e i suoi ministri c'è poco da brindare, considerati i risultati dei primi due anni alla guida del Paese. La stampa slovena è impietosa: è stato un periodo caratterizzato molto più da ombre che da luci, e, soprattutto, è stato un periodo in cui si è drasticamente ridimensionato il mito della Slovenia come Paese che ha realizzato con successo il processo di transizione dal sistema socialista ex jugoslavo a una moderna democrazia (ed economia) di stampo occidentale.

Sono le cifre della situazione economica quelle che preoccupano di più: in due anni il deficit è salito dall'1,8% al 5,8% del Pil (alla fine del 2010 si prevede una riduzione al 5,6%), il debito pubblico è salito da 22,5 al 37,5% del prodotto interno lordo, ma, soprattutto, il numero dei disoccupati ha superato - proprio pochi giorni fa - la barriera psicologica delle 100.000 persone, su una popolazione complessiva di 2 milioni di abitanti. Nel 2008, i senza lavoro erano 66.000.

Per contenere gli effetti della crisi, e per far recuperare concorrenzialità all'economia nazionale, il governo, a giudizio degli osservatori, si è mosso poco e in ritardo. Ad ogni modo, attualmente sono in cantiere diverse riforme - tra cui quella del sistema pensionistico e della sanità - ma le novità, almeno per il momento, non sono state molto ben accolte dall'opinione pubblica. Il governo, nel frattempo, ha anche perso credibilità, tra l'altro per l'alto livello di rissosità tra i partiti della stessa maggioranza.

Pahor, nei primi due anni del suo mandato, ha dovuto sostituire ben cinque ministri: alcuni si sono ritirati per motivi di salute, ma altri hanno dovuto andarsene per beghe interne alla coalizione o per scandali, come quello dei cani bullmastiff che hanno sbranato il proprietario, vicenda costata il posto al ministro dell'Agricoltura Milan Pogacnik, il cui dicastero aveva permesso il dissequestro dei cani, già considerati pericolosi dalle autorità veterinarie per precedenti aggressioni alle persone. Attualmente, in testa alla classifica di popolarità, tra i ministri del governo Pahor, secondo un sondaggio del quotidiano "Delo", si trova il ministro degli Esteri Samuel Zbogar, davanti a quello della Difesa Ljubica Jelusic. Agli ultimi due posti figurano invece il ministro delle Finanze Franc Krizanic e, ultimo ultimo, il responsabile dell'Università, scienza e tecnologia Gregor Golobic.

L'unico vero risultato importante del governo Pahor lo ha ottenuto in politica estera con la firma e poi la ratifica e la conferma referendaria dell'accordo con la Croazia per affidare a un arbitrato internazionale la soluzione del contenzioso sul confine. L'intesa ha portato al miglioramento dei rapporti con i vicini ed ha permesso a Zagabria di continuare il suo cammino di avvicinamento all'Unione europea. Quelli che pensano che il premier e il suo esecutivo stiano facendo un buon lavoro sono ormai solo il 10%. Agli inizi del 2009 erano quasi cinque volte tanti.



Il premier Borut Pahor

IL PREMIER BRITANNICO CAMERON IN CINA NON TOCCA IL NODO DEI DIRITTI UMANI

Maxicommissa Rolls-Royce per Pechino

LONDRA I maxi contratti si firmano in pubblico ma di diritti umani si parla in privato: accompagnato da due avvenimenti neoministrati ambasciatrice del business, David Cameron è sbarcato ieri in Cina e nel primo giorno della visita ha strappato una commessa per 1,2 miliardi di dollari per Rolls Royce che ha permesso un rimbalzo delle quotazioni del colosso britannico nei guai per lo scoppio in volo di uno dei motori di un Superjumbo della Qantas.

L'accordo con la China eastern airlines permette a Cameron un passo avanti nell'obiettivo di raddoppiare gli scambi con la Cina entro il

2015 e di fare della Gran Bretagna «il miglior Paese del mondo con cui fare affari». Rolls-Royce si è impegnata a fornire 18 motori Trent per otto Airbus 330.

È la prima visita ufficiale di Cameron in Cina e la prima di un leader occidentale dopo l'annuncio del premio Nobel per la Pace a Liu Xiaobo, ma del dissidente cinese onorato a Oslo il premier britannico non ha parlato in pubblico nonostante l'appello accorato di Ai Wei Wei, l'artista cinese i cui semi di girasole occupano la sala turbine della Tate Modern a Londra e che nei giorni scorsi è stato messo agli arresti domiciliari.

Cameron ha 36 ore di tempo a disposizione per chiudere 40 accordi commerciali e davanti a sé il confronto con la scorpacciata da oltre 20 miliardi di dollari di cooperazione economica siglata dal presidente cinese Hu Jintao la scorsa settimana nei giorni della sua visita di Stato in Francia.

È una corsa alla conquista di una fetta della seconda economia del mondo. Le nuove intese passano anche sul fronte dell'istruzione con un accordo per l'aumento da mille a 1500 del numero di insegnanti di "mandarino" nel Regno Unito: «Forse in futuro un primo ministro britannico in visita par-

rà la sua lingua e non l'inglese», ha detto Cameron.

Quanto al silenzio pubblico sul caso Liu, lo stesso Cameron ha osservato che «la relazione con la Cina dovrebbe essere forte abbastanza per affrontare non solo ciò su cui andiamo d'accordo, ma anche le divergenze. Dobbiamo farlo con rispetto e comprensione reciproca e con un occhio alle nostre storie diverse». Non è la prima volta che un leader occidentale di trova a dover fare giochi di equilibrio con la Cina sul fronte dei diritti umani: «Se vuoi avere un impatto è meglio dire chiaramente quel che pensiamo in privato. Alla Ci-



Cameron e Wen Jiabao sullo sfondo di un maxi-quadro dedicato al monumento cinese più noto al mondo: la Grande Muraglia

na non piace essere imbarazzata o umiliata in pubblico», ha detto al Daily Telegraph un altro consigliere della delegazione, lo stesso

Lord Powell che nel 1982 accompagnò in una Pechino molto diversa da ora un'altra inquilina di Downing Street, Margaret Thatcher.

di MARCO DI BLAS

GRAZ Horst Pirker, amministratore delegato di Styria Media Group, colosso dell'editoria austriaca, ha deciso all'improvviso di lasciare la carica. Lo ha fatto senza dare spiegazioni e lasciando di stucco il consiglio di sorveglianza della holding, che ora si trova senza timoniere e teme per le ripercussioni che l'uscita di scena di Pirker potrà avere sul futuro dell'impero editoriale. Ripercussioni che potrebbero riguardare anche «Il Friuli», settimanale di Udine acquistato da Styria Media Group nel 2008, come primo passo di una probabile penetrazione sul mercato italiano. Il cambio di proprietà ne «Il

IL MANAGER ERA ENTRATO NEL MERCATO EDITORIALE DEL FVG CON «IL FRIULI»

Graz, Pirker divorzia da Styria Media Group

Friuli» era passato quasi inosservato allora, ma in questi due anni l'influenza austriaca si è fatta un po' alla volta sentire, sia nella struttura del settimanale, sia nella sua presenza sul web. E di pochi mesi fa, inoltre, la nomina di Silvio Trevisani nel management della testata friulana, accanto a Zani Piasenzotto e al direttore responsabile Giovanni Bertoli.

Ciò che però a molti è sfuggito è la dimensione del nuovo proprietario straniero. La «nave ammiraglia» di Styria è la «Kleine Zeitung», quotidiano locale diffuso in Stiria (dove ha la

sede centrale) e in Carinzia, ma che rappresenta per il gruppo la gallina dalle uova d'oro. A fine agosto l'Oak, istituto indipendente che verifica la tiratura e il numero di copie distribuite di tutti i giornali austriaci, compresi quelli gratuiti, ha certificato un'ulteriore crescita diffusionale della «Kleine», che con 285.449 copie vendute in media (190.411 in Stiria, 95.038 in Carinzia) è il secondo giornale in Austria, dopo la «Kronen Zeitung».

Ma se la «Kleine» è la macchina per fare soldi, i fiori all'occhiello del gruppo sono la viennese «Die

Presse», il più autorevole foglio conservatore austriaco, e «Wirtschaftsblatt», unico quotidiano economico del Paese. Alle testate quotidiane si aggiungono alcune decine di settimanali e mensili, alcuni a grande diffusione, due emittenti radio, partecipazioni a tv. Negli ultimi dieci anni l'impegno della holding ha oltrepassato i confini. In Croazia è diventato l'azionista unico del «Vecernji list» e ha fondato il quotidiano «24 sata». Al gruppo Styria appartengono inoltre una rivista di programmi tv «Tvijedan» e il portale web www.njuskalo.hr. Possiede

inoltre la quota di maggioranza di «Poslovni dnevnik», primo quotidiano economico croato. In Slovenia Styria è presente con un quotidiano e un settimanale gratuiti. L'ingresso nel capitale de «Il Friuli» risale al marzo 2008.

L'espansione della holding stiriana in Austria e nei Paesi confinanti è strettamente legata al nome di Horst Pirker, che ha guidato il gruppo negli ultimi dieci anni, curando un costante aggiornamento grafico e tecnologico di tutte le testate e sviluppando formule innovative di marketing. Pirker avrebbe deciso di la-

sciare a causa di diversità di vedute rispetto al Consiglio di sorveglianza sulle strategie del gruppo. Pirker avrebbe preteso mano libera nelle scelte; i rappresentanti della proprietà, al contrario, hanno cercato di imbrigliarlo. A questo punto va detto chi sono i proprietari. Primo azionista (98,33%) è la fondazione Katholischen Medien Verein; la quota di minoranza (1,67%) è dall'associazione «Katholischen Medien», ma in realtà appartengono entrambe alla diocesi di Graz. In altre parole, il colosso Styria Medien Group, che nel 2009 ha fatturato 486 milioni e dà lavoro a 3.500 persone, è di proprietà della Chiesa stiriana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE
Friuli Venezia Giulia

VALORIZZAZIONE DELLE FONTI TERMALI:
IL POR FESR 2007-2013 AIUTA
LO SVILUPPO MONTANO



INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Tutta la documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione www.regione.fvg.it nella sezione dedicata la POR FESR (raggiungibile dal banner in home page).

Sul BUR n.ro 45 del 10 novembre 2010 è pubblicato il Bando per la valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane.

I finanziamenti sono volti a sviluppare il patrimonio immobiliare e naturale esistente delle aree montane mediante progetti di valorizzazione delle fonti termali per uno sviluppo del turismo sostenibile e per l'ampliamento delle potenzialità occupazionali della popolazione.

A beneficiare dei finanziamenti sono Comuni, Province, Comunità Montane, le piccole e medie imprese e le grandi imprese. Le risorse disponibili per l'erogazione dei finanziamenti ammontano complessivamente a euro 997.838,00. Gli interessati devono presentare domanda entro il termine perentorio del 10 marzo 2011.

Lussino, Cappelli conferma l'apertura dell'asilo italiano



Il sindaco di Lussino Gari Cappelli

La festività del patrono si integra in una piena valorizzazione delle peculiarità della Città. Cappelli ha esposto i lavori che l'amministrazione ha effettuato nell'anno in corso mettendo in particolare rilievo la prossima apertura del giardino d'infanzia in lingua italiana, che come è noto verrà ubicato nella nuova sede della Comunità degli Italiani, ovvero a Villa Perla. Ospite d'onore il comandante Oscar Nalesso direttore dell'Azienda Speciale del Porto di Chioggia che prossimamente firmerà l'accordo di gemellaggio con Lussino Piccolo. (p.5.)

LUSSINO Sessione solenne del Consiglio cittadino ieri nel salone di Palazzo Frizzi, in occasione della Giornata della Città che si celebra in concomitanza con la festa del Santo Patrono San Martino che ricorre domani. Nel corso della seduta straordinaria del Consiglio Comunale il sindaco di Lussino Piccolo Gari Cappelli ha ricordato che

La "Lino Mariani" in visita al museo dedicato a Verdi



La comitiva della "Lino Mariani"

POLA Rientrata in sede la comitiva della Società artistica culturale italiana "Lino Mariani" dal viaggio culturale nelle terre di Giuseppe Verdi. Per la precisione gli attivisti hanno visitato la sua casa natale, quella in cui il grande musicista ha poi vissuto e il Museo che porta il

suo nome a Busseto. Al teatro Verdi, nella stessa località, la corale ha interpretato due sue composizioni, sotto la direzione del maestro Edi Svich. Prima di rientrare, la comitiva ha visitato il Museo Stradivari a Cremona. Il viaggio è stato organizzato dalla vicepresidente della società Loretta Godigna che ha così mantenuto una promessa fatta a suo tempo ai soci. Inoltre ringrazia i vari sponsor che hanno contribuito alla copertura delle spese. (p.7.)

LE NUOVE STIME PER IL TURISMO LUNGO LA COSTA DELL'ADRIATICO ORIENTALE

Croazia, i campeggi puntano al raddoppio

In pochi anni previsti 20 milioni di arrivi, con il 25% del fatturato complessivo

Fiume E' un settore che tira nonostante la crisi, in grado di regalare soddisfazioni da ormai più di dieci anni a questa parte e che presenta enormi margini di sviluppo. Il comparto dei campeggi in Croazia è riuscito, nei primi otto mesi dell'anno, a piazzare un milione e 900 mila arrivi e 12 milioni e 700 mila pernottamenti, assorbendo così il 25 per cento dei risultati turistici complessivi nel Paese. Sono risultati da incoraggiare, che puntualmente si registrano dalla fine degli anni 90 del secolo scorso, da quando ebbe fine la recessione in questo segmento dell'industria ricettiva nazionale, cominciata con l'inizio del conflitto croato-serbo. «L'ascesa è cominciata nel 1998 e da allora registriamo un costante miglioramento in fatto di presenze e soggiorni - è quanto dichiarato da Josipa Cvelic Bonifacic, presidente del comitato esecutivo dell'Assocampeggi croa-



Un campeggio in Croazia: si punta a quasi il raddoppio degli arrivi

ta - è certo che non ci fermeremo qui poiché abbiamo ancora notevoli spazi di manovra, l'interesse degli investitori è alto e il nostro traguardo è di arrivare in pochi anni a 20 milioni di pernottamenti annui, portando il periodo di tutto esaurito dagli attuali 62 a 80 giorni all'anno». La Croazia può contare su 519 campeggi, di cui 284 in funzione su terreni priva-

ti e dunque a conduzione familiare. A disposizione circa 232 mila posti letto, con sole 17 strutture a quattro stelle e 60 a tre stelle. Negli ultimi anni sono state portate a termine numerose opere di ristrutturazione e ammodernamento, alle quali si è aggiunta una mirata campagna di marketing, che ha visto quest'anno la Comunità turistica croata stanziare 8,6

milioni di kune (1,17 milioni di euro), cifra che sarà portata a 10 milioni (1,36 milioni di euro) nel 2011. «Abbiamo un obiettivo ambizioso fin che si vuole ma che intendiamo centrare - prosegue la Cvelic Bonifacic - vogliamo diventare la migliore destinazione mediterranea in fatto di campeggi. I presupposti ci sono e crediamo di poterli sfrut-

tare. Il nostro settore è comunque diverso dalla concorrenza dato che il 97 per cento dei soggiorni porta la firma dei turisti stranieri. Il maggior numero di ospiti arriva da Germania, Slovenia, Italia, Olanda e Austria, realizzando il 77 per cento del numero totale di pernottamenti». L'Istria è la dominatrice in questo comparto, con 6,85 milioni di soggiorni nel periodo gennaio - agosto 2010. La seconda piazza, con 2,5 milioni, è stata appannaggio del Quarnero, la terza dello Zaratino (1,3 milioni). Quarta posizione per la contea di Spalato (572 mila) e quinta per il Sebenzano (496 mila). Nel contesto va rilevato che le due regioni nordadriatiche, Istria e Quarnero, hanno avuto risultati leggermente inferiori su base annua, mentre c'è stato un boom in Dalmazia, evidenziando soprattutto nella regione di Sebenico con il 10,7 per cento di pernottamenti in più rispetto ai primi otto mesi dell'anno scorso. Andrea Marsanich

DOPO LA RETATA DELLA POLIZIA CROATA

Cauzione record da 500mila euro per i "narcos" arrestati a Fiume

Fiume Il Tribunale regionale di Fiume ha chiesto una cauzione record affinché gli undici componenti della banda di narcotrafficienti, arrestati la scorsa settimana, possano difendersi a piede libero. Si tratta di 3 milioni e 700 mila kune, pari a 504 mila euro, cifra mai chiesta prima in Croazia per la libertà su cauzione. In questa speciale classifica, il primo posto spetta allo spalantino Jerko Radic e allo zagabrese Mato Saric, i quali - se verranno la scarcerazione - dovranno depositare mezzo milione di kune (68 mila euro) a testa. E' stato il magistrato inquirente Du-

sko Ivanetic a fissare l'ammontare delle cauzioni, che per il fiumano Vilim Fabijan è di 450 mila kune (61,3 mila euro), mentre per i suoi concittadini Boro Batinic, Marin Knezevic e Josip Svetlic tocca le 400 mila kune (54,5 mila euro). Ci sono anche due donne tra gli arrestati: la cauzione chiesta per Aleksandra Dadic è di 300 mila kune (40,9 mila euro), mentre Ljiljana Kovac chiude la graduatoria con 50 mila kune (6,8 mila euro). Tutti i sospetti sono da tempo schedati, essendo stati condannati negli anni scorsi per gli stessi reati riguardanti detenzione

e spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione della Narcotici di Fiume, in collaborazione con le questure di Pola, Zagabria e Spalato e con l'Ufficio croato per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, è durata un anno, durante il quale le forze dell'ordine sono riuscite a sequestrare 5 chilogrammi di eroina, 7 di marijuana e un piccolo quantitativo di cocaina, per un valore (se venduto a tossicodipendenti) di circa 4 milioni di kune, sui 545 mila euro. Durante le perquisizioni di case, alloggi, villini e auto, effettuate venerdì scorso, la polizia ha sequestrato pure



L'arresto dei narcotrafficienti a Fiume

un piccolo quantitativo di armi ed esplosivi, come pure un imprecisato numero di pastiglie oppiacee. Stando a voci ufficiali, nessuno degli undici sospetti avrebbe manifestato l'interesse di difendersi a piede libero, depositando le cifre di cui sopra. Nei loro confronti il giudice Ivanetic ha disposto un mese di carcerazione pre-

ventiva. Da rilevare che finora il primato delle cauzioni in Croazia era di 2 milioni di kune (272,5 mila euro) e apparteneva a Svyetlan Stanic, controverso imprenditore invischiato in una vicenda di corruzione. L'uomo era stato rimesso in libertà dopo il versamento della suddetta cifra, che gli era stata restituita a processo concluso. (a.m.)

DOPO ANNI DI RITARDI BUROCRATICI A VALLE D'ISTRIA

Riparte il restauro di Castel Bembo

Stanziati 700 mila euro per il gioiello architettonico. Lavori nel 2011



Maurizio Tremul

dopo la scelta dell'appaltatore tramite concorso pubblico. La durata dell'intervento viene calcolata sui due anni. A dire il vero il restauro del Castello è iniziato nel 1997, però dopo il consolidamento delle strutture esterne e il rifacimento del tetto, tutto si è fermato per alcuni anni. L'imponente edificio di 1.200 metri quadrati di superficie ripartiti su 3 piani oltre ad accogliere la locale Comunità degli italiani, sarà sede anche di varie associazio-

ni ed enti culturali del luogo. Tutti i finanziamenti vengono erogati dal Governo di Roma tramite l'Ui-Università popolare di Trieste. La giunta ha inoltre deciso sulla ripartizione alle Comunità degli italiani di ulteriori 122 mila euro dal Fondo promozione. Per le comunità di Levade-Gradigne e Pingente è stato approvato un contributo straordinario di 1.000 euro ciascuna per rilanciare l'attività sociale dopo anni di ristagno. Tra gli altri te-

<p>+</p> <p>Ci ha lasciati</p> <p>Olga Canziani ved. Michelato</p> <p>La figlia ELIDE con FULVIO, i nipoti CAROLINA con JOHN, ALESSANDRO con CLAUDIA, MATTEO ed ANNA la terranno sempre nei loro cuori.</p> <p>Si ringraziano i dottori SFE-TEZ, PANCRAZIO e Sid Aurisina.</p> <p>I funerali avranno luogo venerdì 12 novembre alle ore 11.00 nella Chiesa di Borgo San Mauro.</p> <p>Sistiana, 10 novembre 2010</p> <p>Rimarrai sempre nel mio cuore, l'amica ANASTASIA e famiglia ZULIANI.</p> <p>Sistiana, 10 novembre 2010</p> <p>Partecipano al dolore della famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - GINO e famiglia - BIANCA - GIANNA e MARCO. <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>	<p>+</p> <p>Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati</p> <p>Lionella Cadenar ved. Seles</p> <p>Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIO e l'adorata nipote NICOLE.</p> <p>Mai in questa esistenza potrà ricambiare tutto quello che ha fatto per me e NICOLE.</p> <p>Un ringraziamento particolare al Prof. TIRIBELLI e l'equipe medica ed infermieristica.</p> <p>I funerali seguiranno venerdì 12 alle ore 10 nella Cappella di Costalunga.</p> <p>Non fiori ma offerte pro Centro Studi Fegato</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p> <p>Partecipa al lutto</p> <ul style="list-style-type: none"> - PIETRO CADENAR e famiglia - e famiglia LUMIANI <p>Trieste, 10 novembre 2010</p> <p>Ricorderemo sempre la tua allegria</p> <ul style="list-style-type: none"> - NEVERINA, LUISA, PAOLO e famiglie <p>Trieste, 10 novembre 2010</p> <p>Si è addormentato nella morte l'amato</p> <p>PITTORE</p> <p>Giuseppe Ricci</p> <p>Vivrà con affetto nei ricordi della sua famiglia.</p> <p>Il funerale avverrà venerdì 12 novembre alle ore 11.00 in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p> <p>Ciao</p> <p>Pino</p> <p>ti ricorderemo sempre affettuosamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - famiglie ULLRICH MICCHI MORPURGO <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>	<p>+</p> <p>È mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p>Mario Goia</p> <p>Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA, il figlio MAURO, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.</p> <p>Si ringrazia la dott.ssa MORETTI e tutto il personale della Patologia Fegato dell'ospedale di Cattinara.</p> <p>Lo saluteremo celebrando una Santa Messa venerdì 12 alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p> <p>+</p> <p>Vivi in questo mondo come nella Casa di tuo Padre: Credi al grano, alla terra, al mare, ma prima di tutto credi all'uomo.</p> <p>Dopo lunga malattia c'è mancato</p> <p>Gualtiero Scheidler</p> <p>Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora e il nipote.</p> <p>I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 11.40 dalla cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p> <p>Affettuosamente vicini a MERY e PAOLO nel ricordo di</p> <p>Walter</p> <p>ROBERTA PAVESI e famiglia.</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>
<p>+</p> <p>Ci ha lasciato</p> <p>Carolina Ugrin ved. Babini</p> <p>Lo annunciano il fratello GIOVANNI con moglie, figlio e parenti tutti.</p> <p>La saluteremo venerdì 12, alle 10.40, in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>	<p>+</p> <p>È mancata</p> <p>Bruna Bradamante</p> <p>Lo annunciano i nipoti.</p> <p>I funerali seguiranno giovedì 11 corr. alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>	<p>VII ANNIVERSARIO</p> <p>Pierina Sincovich ved. Margiore</p> <p>Sei sempre nei cuori di tutti quelli che hai sempre aiutato.</p> <p>CLAUDIO, FRANCA, GIUSEPPINA</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>
<p>V ANNIVERSARIO</p> <p>Elio Fogato</p> <p>Sei sempre nei nostri cuori.</p> <p>La moglie e familiari</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>	<p>Antonella Bertora</p> <p>Vicini a LORENZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - FABIO, PATRIZIA, EURO, FRANCA, GIORGIO, GABRY, CLAUDIO, PATRIZIA, ROBY, LUISELLA, SUSI <p>Trieste, 10 novembre 2010</p> <p>Ciao</p> <p>Tony</p> <p>RICCARDO, MAURO e famiglia.</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>	<p>IV ANNIVERSARIO</p> <p>Franca Possega</p> <p>Ti ricordiamo sempre con affetto</p> <p>MARIUCCIA ROSSELLA LORENZO</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>
<p>IV ANNIVERSARIO</p> <p>Cesare Pertich</p> <p>Sei sempre con noi.</p> <p>I tuoi familiari</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>	<p>I ANNIVERSARIO</p> <p>Sonia Bianchi</p> <p>Nel mio cuore</p> <p>FULVIO</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>	<p>IV ANNIVERSARIO</p> <p>Franca Possega</p> <p>Ti ricordiamo sempre con affetto</p> <p>MARIUCCIA ROSSELLA LORENZO</p> <p>Trieste, 10 novembre 2010</p>

am

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle 10.00 alle 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 5,20 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 8,20 + iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,80 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,60 + iva
località e data obbligatori in calce
Croce 27 euro

Partecipazioni 5,00 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

FILIALE DI TRIESTE

VIA GUIDO RENI 1
TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

FILIALE DI UDINE

VIA DEI RIZZANI 5
TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

FILIALE DI PORDENONE

VIA COLONNA 2
TEL. 0434/20432
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

BORSE ESTERE (Indici)

CAMBI

DOLLARO KUNA

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Proc. Var. N.

Titolo	Preced.	Var %
--------	---------	-------

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

7.5 Fund

Fe

7.9% Fondi 6.4%

Optimal Small Caps II
 Paolo A. H. A.

Area Min	14
Base (point) Min	6

1

0.08	BTP 01/08/11 12.2%	102,634	102,634
-0.08	BTP 01/08/11 5.27%	102,634	102,634
	BTP 15/08/10 1.85%	102,634	102,634

Acmea Europa

4.643	0.58	Pack Bravo Landing A	0
2.011	0.02	Pack Bravo Landing B	1

191	-0.08	G
192	-0.08	G

0.04	STP 01/03/20 4.5%	100,802	102,808
0.04	STP 01/02/20 4.5%	104,803	104,949

Norwegian Air Europa Cl B

2.539	-0.06	Fondaco Europeo Beni	12
		Fondazioni Euro	

1.484	-1.24	26
1.806	-0.22	22

OCT 01/03/17 T.V.	95,337	95,438
OCT 16/10/17 T.V.	99,953	100,000

-0,18	C17.01.00.1 Z C	98,497	98,501
0,22	C17.01.00.2 Z C	90,509	98,509
0,15	C17.29.02.02 Z C	97,448	97,505
0,16	C17.30.04.02 Z C	96,943	97,505
0,55			
0,15			
-0,3			
0,25			
0,77			
2,12			
1,47			
0,01			
0,37			
0,18			
0,87			
0,1			
0,79			

OBBLIGAZIONI CONV.			
	Titoli	Ulimo v.	
	Aktiemaks 07-12 5%	98,141	0,5
	B.P.F.R. 06-10 3,37%	98,01	0,5
	B.P.F.R. 10-15 4%	106,87	0,7
	Bca Capire 03-13 1,5%	111,80	0,00
	Bca Capire 10-15 4,75%	109,39	0,31
	Bem Sipolare 10-14 4,7	105,93	0,01
	Bem Stile 06-11 2,5	99,95	0,03
	Bri 05-15	90,18	-0,22
	Capge L.V.E. 09-14 5%	95,53	-0,32
	Copere 09-14	94,64	-0,04
	Cr.Valt. 19-14 4,25%	100,74	0,03
	Sias 05-17 2,825%	94,30	0,07
	Sias 09-10 3%	78,00	0,00
	Sias 09-17 4,875%	95,95	0,00
	Uso Rovers 2013 3,75%	106,87	0,11

[illegible]

Agora Cash	5.96	-0.16	Mediamark Plus	17.365	-0.16	BTIP 01/01/12	90.018	89.075
Alliant Liquidat A	5.96	-0.02	Agro Exp Opportunity	4.892	0.02	Western Farm. Fissile	14.774	14.774
Alliant Liquidat A	5.053	-0.02	Aerco Pao	5.915	-	Mediamark Part. Fissile	18.856	18.856
Alliant Liquidat B	5.718	-0.02	Agora Rendimentos Assiat	5.670	0.51	Nordrest Sil	4.040	4.040
Amsted Euro	120.264	0	Amstel Tr. Trend	5.193	0.04	Norvege Fissile CJA	7.440	0.19
Amsted Liquidat	0.863	-0.02	Amstel Tr. Trend	19.550	-0.1	Norvege Fissile CJA	7.440	0.19
Amst Amiva Liquidat	6.840	-0.03	Amstel Tr. Trend	9.223	-	Norvege Rendimento CJA	5.380	-0.2
Amst Fondos Liquidat	7.610	-0.04	Amstel Tr. Trend	13.353	-0.18	Norvege Rendimento CJA	5.425	-0.15
Arca Bio Breve Term	8.738	-0.07	Amstel Tr. Trend	12.672	0.1	Open Fund Rnt. As. Var2	4.571	-
Arca Bio-Inversora	5.792	-0.07	Amstel Tr. Trend	6.535	-	Open Fund Rnt. As. Var2	3.767	-
Asimul Liquidat	12.712	-0.02	Amstel Tr. Trend	5.327	0.04	Pacto Obitivo Rand A	5.262	0.02
Asimul Gerancia	5.717	-0.09	Amstel Tr. Trend	5.363	0.11	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Banco Liquidat	22.191	-0.02	Amstel Tr. Trend	5.042	-	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Borg Cash	8.348	-	Amstel Tr. Trend	4.974	-0.18	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Borg Liquidat	6.503	-0.07	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Cash	7.630	-0.07	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon F. Tesor Euro A	6.503	-0.07	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon F. Tesor Euro B	7.201	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA A	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA B	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA C	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA D	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA E	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA F	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA G	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA H	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA I	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA J	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA K	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA L	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA M	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA N	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA O	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA P	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA Q	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA R	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA S	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA T	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA U	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA V	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA W	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA X	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA Y	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02
Enipon Liquidat CJA Z	7.296	-0.05	Bancoposta Centrol	5.297	0.02	Pacto Obitivo Rand B	5.262	0.02

[illegible]

Aqua Passibile	5.291 -0,03	Euroland F.Rend.Ass. Semi	5.521 -0,08	Ubi Pra. Alpha Eletta	5.009 -0,1	OCT 05/09/11 T.V.	100,006	100,057
Aquatic Absolute Ret.	5.046 -	Euroland F.Rend.Ass. Semi	4.957 -	Ubi Pra. Ret. Din.	5.008 -0,06	OCT 05/09/12 T.V.	98,542	98,568
Aqua Select	4.679 0,1	Euroland Quotidian Ret.	8.161 -	Ubi Pra.Mod.Tot A	5.142 -0,02	OCT 01/01/12 T.V.	96,189	96,269
Aqua Valore Pocz.	6.830 -0,02	Euroland Team T.O.A.	6.018 -0,1	Ubi Pra.Mod.Tot B	5.164 -0,02	OCT 30/08/12 T.V.	96,117	96,229
Aquaphor	6.641 -0,05	Euroland Team T.O.G.	6.018 -	Unibanc Plus	5.209 -0,02	OCT 01/01/13 T.V.	96,404	96,490
Alarico Re	8.480 -0,37	Euroland Team T.O.A.	5.706 -0,02	Unibanc Dinamico	5.309 0,21	OCT 05/09/14 T.V.	97,673	97,778
Altimax Cap Utility	5.151 -	Euroland Team T.O.G.	5.723 -0,03	Volterra T. Gli.	5.388 0,02	OCT 01/04/14 T.V.	97,504	97,716
Alliance F180 L	4.187 0,22	Euroland Team T.O.A.	4.690 0,02	Zent Absolute Ret. Cb1	5.697 -	OCT 05/09/15 T.V.	96,381	96,385
Alliance F180 T	4.108 0,22	Euroland Team T.O.G.	4.695 0,024	Zent Absolute Ret. C.R5	5,575	OCT 18/05/15 T.V.	99,814	99,895
Alliance F180 V	5.477 -0,04	Euroland Team T.O.A.	4.118 0,1	Zent Zarcenotti Fd.	4.409 0,32	OCT 01/07/15 T.V.	99,337	99,348
Alliance F18 V	5.385 0,04	Euroland Team T.O.G.	4.147 0,12	ALTRI		OCT 15/07/17 T.V.	99,963	99,969
Alliance F18 L	5.314 -0,06	Euroland Team T.O.A.	3.990 0,2	Spin Un Futur	2.985 -	CT12 30/09/11 Z.C.	99,497	99,501
Alliance F30 L	5.231 -0,06	Euroland Team T.O.G.	4.019 0,17	Spin Un Over	5.570 -0,18	CT12 30/09/11 Z.C.	99,509	99,567
Alliance F70 L	38.159 0,09	Euroland Real Assets	4.335 -0,05	Ubi Via Allegro	4.400 0,22	CT12 29/09/12 Z.C.	97,446	97,575
Alliance F70 T	27.566 0,09	Euroland Strategic Flex	13.764 -0,09	Ubi Via Andante	6.730 -	CT12 29/09/12 Z.C.	96,943	97,055
Ammon Absolute	5.221 -	Euroland Tot. Ret. Flex	4.640 0,04	Ubi Via Balcinate	5.480 0,55			
Ammon As Trend	99.819 0,03	Faderston Ret.	5.223 -0,02	Ubi Via B. Band	5.285 1,15			
Ammon Exp. Allocation	5.310 -0,08	Flex Dream E	-	Ubi Via Bb Dubn Et	3.300 0,3			
Ammon Europe 1	5.276 -	Flex Growth E	-	Ubi Via Bb Ema Band	7.329 -0,14			
Ammon Europe 2	5.337 0,02	Flex-absolute Ret.	9.329 0,35	Ubi Via Bb Eur.Eur	4.879 0,25			
Ammon Europe 3	5.214 -0,12	Fondato Global Opport.	191.795	Ubi Via Bb Lf Fund	1.310 0,77			
Ammon Europe 4	6.482 0,18	Fondato Dupla	93.977 -	Ubi Via Bb Jap.Eur	2.410 2,12			
Ammon Eu Brasile 2015	4.875 -	Fondit Flexid Dynamic R	6.516 -0,38	Ubi Via Bb Nam. Eqm	2.760 1,47			
Ammon Eu Bric Ret 2014	4.115	Fondit Flexid Dynamic T	6.545 -0,37	Ubi Via Bb Eur.Eur	3.899 1,01			
Ammon Eu China De	5.832	Fondit Flex Multi R	9.589 0,17	Ubi Via Europe Ckck	29.355 -			
Ammon Eu Cna Rgr 2015	4.160	Fondit Flex Mxv T	9.687 0,22	Ubi Via Eurpe Ckck	5.949 0,17			
Ammon Eu Crite 2015	4.973 -	Fondit Flex Bb Growth R	8.254 -0,33	Ubi Via Global Bond	5.230 0,38			
Ammon Eu Doo Cap 2014	4.218	Fondit Flex Growth T	9.046 -0,02	Ubi Via Global Ept	5.190 0,87			
Ammon Eu Double Cl	5.585	Fondit Flex Income T	8.485 -0,04	Ubi Via Jap. Jap.	27.030 -			
Ammon Eu Double Win	5.721	Fondit Flex Bb Income T	8.536 -0,04	Ubi Via Mosco	5.370 0,19			
Ammon Eu Dowc 2013	5.018	Fondit Flex Cap T	7.812 -	Ubi Via Plus	10.896 -0,1			
Ammon Eu Met Pr 2015	5.037 -	Fondit Flexic Cap T	7.871 -0,01	Ubi Via Prestige Ept	5.139 0,79			
Ammon Eureka Cite 2015	5.103	Formula 1 Alpha Plus 20	6.385 -0,06	Ubi Via Prio 20	5.700 -			
Ammon Eureka Dacem	6.929 -	Formula 1 Conservatore	6.409 -0,02	Ubi Via Prio 20	5.700 -			

Titoli	Ultimo	%
Akmefrica 07-12 5%	98,41	0,40
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,85	0,15
B.P.E.Rom. 10-15 4%	106,97	0,07
Bca Carige 03-13 1,5%	111,50	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	105,98	0,02
Bci Popolare 10-14 4,7	100,13	0,01
Bim Stabilis 06-11 2,5	99,95	0,03
Bim 05/15	100,18	0,02
Cape L.Liv. 09/14 5%	95,53	-0,32
Collymore 09/14	86,64	-0,30
Cr.Via. 07/12 6,25%	100,74	0,03
Reas 05/10 1,2	99	
Sas 05-10 3%	70,00	0,00
Sipol 07/12 3,875%	97,21	-0,24
Ubi Banca 2013 5,75%	105,47	0,22

DOPO IL MAXI-ALLENAMENTO MONETARIO DELLA FEDERAL RESERVE AMERICANA DA 600 MILIARDI DI DOLLARI

Stretta della Cina sui capitali dall'estero

Alla vigilia del G20 contromossa di Pechino mentre la guerra delle valute diventa incandescente

Il fronte comune delle banche centrali
Rapporto Ocse: in Italia disoccupazione all'8,3%
Fa peggio la Spagna

BASILEA I banchieri centrali riuniti alla Bri di Basilea nell'imminenza del vertice G20 di Seul provano a spegnere le polemiche divampate nuovamente sui cambi dopo la decisione della Federal Reserve di immettere maxi liquidità per 600 miliardi di dollari. Ma l'Europa, dopo le critiche della Cina, chiede che la questione delle valute venga affrontata nel vertice coreano che ai primi punti dell'agenda reca fino a ora la riforma del settore finanziario.

I governatori, per bocca del numero uno della Bce Jean Claude Trichet (presidente del Global Economy Meeting), riconoscono come bisogna muoversi verso un regime di tassi «più flessibile», ma ribadiscono l'impegno largamente condiviso, preso qualche settimana fa al vertice di Gyeongju, di non procedere sulla strada delle svalutazioni delle proprie valute per non favorire la propria economia e di motivare le loro decisioni solo allo scopo di «ancorare le attese di inflazione in linea con i propri mandati».

La riunione di Basilea, che pure «di cambi non ha discusso» come ha detto Trichet, rinnova inoltre l'appello delle autorità di vigilanza ad approvare a Seul la riforma del sistema finanziario frutto del lavoro dell'Fsb di Mario Draghi. Il quadro economico mondiale che si presenta, evidenzia che persistono rischi per la ripresa mondiale, che pure è in moto anche se non uniforme fra i diversi paesi, rimangono. Nella conferenza stampa Trichet, prova a dissipare le polemiche sulla fragilità dell'intesa sottoscritta al G20 finanziario di ottobre. Una mossa sui cui sono giunte le critiche di Cina, Germania e, in toni duri, del presidente dell'Eurogruppo Juncker secondo cui «la quotazione del dollaro non è adeguata» chiedendo un chiarimento a Seul. «Non si è parlato di guerra delle valute» e «nessuno ha usato quella espressione» dichiara Trichet e certo quella dei cambi appare sempre più agli addetti ai lavori come un'arma di pressione della politica e dei governi e non più terreno dei tecnici delle banche centrali.

Disoccupazione e Ocse. Il tasso di disoccupazione medio dei Paesi Ocse a settembre è pari all'8,5%, stabile su agosto. In Italia è all'8,3%, fa peggio la Spagna. Lo rileva la stessa organizzazione precisando che nel mese i senza lavoro erano 45,5 milioni, 600.000 in meno rispetto a settembre 2009 ma 15,4 milioni in più rispetto a settembre 2007, periodo antecedente alla crisi economica. Il tasso di disoccupazione è rimasto sostanzialmente stabile da giugno 2010, mentre a maggio era all'8,6%. Prosegue la performance positiva della Germania che, con il 6,7% a settembre (in calo sul 6,8% di agosto), si fissa al di sotto del tasso di disoccupazione del settembre 2007 (8,4%). Il tasso di disoccupazione più basso nei Paesi Ocse è quello della Corea (3,7%) seguita dall'Olanda (4,4%) e dall'Austria (4,5%). Tasso di disoccupazione ancora in aumento a settembre invece in Spagna, dove raggiunge il 20,8% (20,6% ad agosto). In Francia il tasso del senza lavoro a settembre è stabile su agosto al 10%.

MILANO Stretta di Pechino sui flussi di capitali dall'estero. La mossa arriva in risposta alla nuova immissione di liquidità della Fed. Il Safe (l'ufficio cambi cinese) fa sapere che intende introdurre quote per l'utilizzo del debito estero a breve da parte degli istituti finanziari e che ispezionerà più strettamente le procedure di raccolta finanziaria delle società cinesi che operano oltreoceano e gli investimenti esteri diretti in Cina. La Cina non molla la presa e, nell'imminenza del summit G20 di Seul, muove ancora in pressing criticando la politica monetaria americana, definita senza mezzi misure, un «rischio alla stabilità dell'economia mondiale».

L'affondo è di Ma Delun, vice governatore della Banca centrale cinese, che si è detto preoccupato per la decisione della Federal Reserve, che con il maxi-allentamento monetario da 600 miliardi di dollari di inizio mese, ha posto le basi per l'aumento del rischio di instabilità a livello mondiale mettendo «sotto stress i mercati emergen-



Il presidente della Banca centrale europea, Jean-Claude Trichet

ti perché cerchino di ribilanciare le partite correnti ed evitino l'insidia di bolle». E tutto ciò mentre la Bce di Trichet sta seguendo una tendenza completamente opposta.

Pechino continua a fare leva sulle perplessità causate dalla mossa della Fed (come per Germania, Brasile e i Paesi del

Sudest asiatico) di inondare i mercati di liquidità per rianimare un'economia in affanno e una disoccupazione inchiodata al 9,6%, attraverso l'acquisto di Treasury bond e, per altro verso, si compiacano gli sforzi per trovare misure di riordino degli squilibri globali nella riunione di giovedì e

venerdì dei Grandi della Terra. La questione dei cambi e delle valute si presenta come uno dei temi più difficili da risolvere malgrado la tregua sull'argomento trovata al vertice preparatorio del G20 finanziaria. Pechino, Berlino e lo stesso Eurogruppo, appena ieri con le parole del suo presi-

dente Jean-Claude Juncker («combattono il debito con nuovo debito»), hanno criticato la manovra Usa che ha tutte le condizioni per far scivolare ancora il biglietto verde sui mercati. Obama ha abbozzato già ieri una difesa in vista dell'appuntamento di Seul, spiegando che se l'economia americana cresce a livelli solidi ci sono benefici «l'intera economia mondiale».

La pax valutaria, siglata con fatica dai ministri finanziari al G20 di ottobre a Gyeongju, in Corea del Sud, ha mostrato tutta la sua fragilità. Le premesse per un summit G20 difficile e teso, che domani si aprirà a Seul, ci sono tutte, con i protagonisti principali in campo, Stati Uniti e Cina, decisi a non mollare la presa, al punto che intesa su cambi e squilibri dell'economia è a rischio. «E piuttosto difficile essere ottimisti», ha sintetizzato con efficacia il presidente francese, Nicolas Sarkozy, che il prossimo anno dovrà reggere la presidenza del G20 e del G8, in considerazione «dei problemi di grandissima complessità».

IL PRESIDENTE DELLE GENERALI PARLA A TUTTO CAMPO AGLI STUDENTI DELLA SAPIENZA

Geronzi: scelto a Trieste dopo la pax in Mediobanca

«Dimostrazione di fiducia dei soci». «Il governo deve fare ripartire lo sviluppo: no al declino»

TRIESTE Il presidente delle Generali Cesare Geronzi rifiuta la «parola declino», riconosce al ministro dell'economia Tremonti di avere fatto «un lavoro straordinario contro la crisi» e invita il governo a «far ripartire lo sviluppo perché una crescita del Pil dell'1% è insufficiente». Geronzi a tutto campo nella sua lezione magistralis alla facoltà di Economia dell'università della Sapienza di Roma. Il presidente del Leone, fra ricordi e impressioni personali, racconta anche i retroscena del suo arrivo a Trieste definendo il suo approdo alle Generali una «dimostrazione di fiducia dei soci». Geronzi rievoca un pezzo di storia di Piazzetta Cuccia raccontando di avere partecipato «in un momento molto grave per Mediobanca» alla composizione di una vertenza molto complessa «con l'intervento nel capitale di Mediobanca di alcuni azionisti francesi». «Abbiamo riportato la pace dentro Mediobanca e Generali con un accordo



Il presidente delle Generali, Cesare Geronzi

di stabilità con i francesi - ha concluso - e da ciò deriva la chiamata di tutti gli azionisti che hanno voluto all'unanimità mostrarmi fiducia».

Le banche. Per Geronzi in Italia, il sistema bancario ha risentito della tempesta molto meno di quanto ne abbiano sofferto numerose banche estere. Molte banche, ha det-

to, non hanno tratto però lezione dalla crisi e continuano a operare nel sistema finanziario «in modo esagerato».

Basilea 3. Dopo tutto quello che è accaduto Basilea 3 «è assolutamente necessario». Il periodo di transizione alla nuova regolamentazione «è lungo ed è tale da consentire un atterraggio morbido».

La ripresa. La ripresa, a livello internazionale, per Geronzi «è lenta, disomogenea, di entità ancora insufficiente, a volte segnata da battute d'arresto. Se, dunque, le cause della crisi sono rinvenibili, negli Usa, nella politica monetaria, nella regolamentazione e nei controlli, è in questi versanti che occorre oggi intervenire, a livello nazionale e a livello globale. Gli Stati Uniti sono riusciti a varare una interessante riforma finanziaria i cui effetti non sono però subito riscontrabili».

Il governo e Tremonti. Il governo e il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti «hanno saputo con un'operazione straordinaria affrontare la crisi» ma ora «è il momento dello sviluppo e bisogna crescere di più puntando su investimenti in infrastrutture». Promosso Tremonti che «ha correttamente salvaguardato l'equilibrio della finanza pubblica. Se ciò non fosse stato fatto oggi saremmo in gravi difficoltà».

La crisi politica. «Non

vedo perché essere pessimisti. Poi la politica trova sempre i tempi dell'aggiustamento». Geronzi ritiene l'instabilità politica di oggi poca cosa di fronte a quella «degli anni '70 quando c'erano le pallottole per la strada».

Le Generali. La compagnia triestina (che domani riunirà il cda per i conti nei nove mesi) si avvia verso «un buon risultato di esercizio. L'impegno corale è di affrontare il 2011 con una ancora maggiore disposizione alla competizione e ai guadagni di efficienza». Per il presidente del Leone «l'impegno corale è di affrontare il 2011 con una ancor maggiore disposizione alla competizione e ai guadagni di efficienza. Il potenziamento organizzativo in corso e le altre forme di revisione e rafforzamento della governance ai diversi livelli consentiranno di dare un maggiore impulso alla capacità di creare reddito, e di affrontare ancor meglio, con più audacia, la concorrenza senza perdere di vista gli interessi di sistema». (pcf)

Premafin, l'Antitrust resta alla finestra
Il presidente Catricalà: «Stiamo esaminando l'ingresso di Groupama»

di MARCO GIRARDO

MILANO L'Antitrust per il momento resta alla finestra. «Stiamo esaminando l'ingresso di Groupama in Premafin», ha confermato ieri il presidente Antonio Catricalà, «ma solo informalmente». Perché se si tratta di concentrazione - questo il punto - «sarebbe di competenza punitoria e noi ci esprimeremo se la Commissione ce lo chiederà».

Che l'Authority prenda tempo «perché finora non ci è arrivata alcuna notizia» (ufficiale, ndr) è comprensibile. In ballo c'è una mezza rivoluzione. Non solo nella cosiddetta «galassia Ligresti», che attraverso la holding quotata Premafin controlla il colosso assicurativo Fondiaria Sai: anche nella più estesa «galassia del Nord», che annovera fra i suoi sistemi quello di Mediobanca, Generali e Unicredit. L'eventualità che fra due anni, attraverso una serie di operazioni per ora sulla carta, il gruppo francese possa diventare il primo azionista della terza compagnia italiana pone qualche problema. Perché Groupama è socio di peso in Mediobanca, a sua volta primo azionista delle Generali.

In uno scenario così complesso, il primo nodo da sciogliere è se i francesi e i Ligresti, in seguito all'ingresso di Groupama in Premafin, controlleranno congiuntamente la holding facendo così scattare l'obbligo di un'OPA sulla finanziaria - e a cascata su FonSai e Milano Assicurazioni - che la compagnia d'Oltralpe non intende accollarsi. Anche in questo caso, fra Premafin e Consob ci sono stati finora solo «contatti informali».

Il secondo nodo da sciogliere riguarda il consorzio di banche che dovrebbe garantire il buon esito dell'aumento di capitale con cui Groupama verrebbe a detenere quasi il 18% di Premafin. I francesi dovrebbero sottoscrivere il 51% dell'aumento, mentre le banche garantirebbero l'importo relativo al restante 49%. Ebbene, il «paracadute» creditizio non si è ancora aperto. E se non si apre per tempo l'operazione si blocca. Unicredit, la banca più attiva negli ultimi tempi (quando c'era ancora Profumo) nella ristrutturazione del debito del gruppo Ligresti, fino a oggi, in materia, non ha rilasciato dichiarazioni alcuna. Sarà naturalmente di particolare interesse vedere come Piazza Cordusio deciderà di muoversi dopo il cambio ai vertici. Stesso discorso per Mediobanca, visti i rapporti con Generali. Oggi, intanto, FonSai alzerà il velo sul terzo trimestre, fornendo informazioni dettagliate sul debito e le eventuali necessità di capitale. Venerdì toccherà invece al Cda Premafin esaminare i conti. Ma a quanto si apprende, il Consiglio non voterà ancora l'aumento di capitale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Catricalà

IL GRUPPO ARRIVA AL TRAGUARDO SUI NOVE MESI CON UN UTILE IN LINEA CON LE PREVISIONI

Intesa Sanpaolo, utile a 2,2 miliardi. Passera: sbarco in Polonia

Campagna acquisti nell'Est Europa: a breve una decisione su Polbank. L'amministratore delegato: «Il dividendo non sarà pagato in azioni»

MILANO Intesa Sanpaolo arriva al traguardo dei nove mesi con un utile in linea alle previsioni degli analisti di 2,2 miliardi di euro e valuta la possibilità di sbarcare in Polonia, facendo nel caso ricorso a mezzi propri. Il tutto stimando un 2010 in miglioramento rispetto all'anno scorso e sgombrando il campo dall'ipotesi di pagare un dividendo in azioni. Questi i temi principali emersi dal gruppo guidato da Corrado Passera nel giorno dell'approvazione dei conti del terzo trimestre. In particolare, il risultato dei primi nove mesi risulta in

calo del 2,7% rispetto ai 2,26 miliardi di un anno fa, mentre nel singolo trimestre l'utile è scivolato a 510 milioni (da 674 milioni, -24,3%). Sul fronte dei ricavi invece nei primi nove mesi sono ammontati a 12,31 miliardi, in calo del 7,1% rispetto ai 13,25 miliardi dello scorso anno. Mentre nel singolo trimestre hanno mostrato una timida ripresa a 4,05 miliardi (+0,7%).

A presentare i numeri è stato il numero uno, Passera, che aprendo l'incontro con gli analisti ha subito fatto presente che il gruppo è fiducioso di affrontare i



Corrado Passera

nuovi requisiti patrimoniali di Basilea 3 «senza dover sostenere altre operazioni sul capitale, rispetto a quelle già realizzate». Al 30 settembre i coefficienti patrimoniali della banca indicano un Core Tier 1 ratio al 7,7% (7,1% a fine 2009) e un Tier 1 all'8,9% (8,4% a fine 2009). Passera ha poi parlato di campagna acquisti nell'Est Europa, forte anche dei risultati positivi della divisione banche estere (utile +27,1% a 324 milioni nei nove mesi, +24,5% a 116 milioni nel solo terzo trimestre). E nel mirino c'è Polbank, l'istituto messo di recente

in vendita da Eurobank. «La trattativa è in corso», ha spiegato il banchiere, e «nei prossimi giorni vedremo se è un'operazione che può creare valore. Intesa Sanpaolo è interessata ad espandersi in Polonia e Polbank può essere un modo per conoscere questo Paese». Un'eventuale operazione verrebbe finanziata con mezzi propri, senza chiedere quindi soldi agli azionisti. Il banchiere ha poi escluso la possibilità di scambi di asset con UniCredit nell'Europa centro-orientale.

Quanto poi alla politica

dividendi per il 2010 il numero uno ha spiegato che non è previsto il pagamento di una cedola in azioni, come avvenuto con altre banche negli scorsi anni. Sul fronte della bancassurance è stato spiegato che Intesa Sanpaolo resta «in attesa dell'autorizzazione Antitrust» per procedere col progetto di razionalizzazione delle proprie attività. A settembre il gruppo aveva completato l'acquisto del 50% di Intesa Vita e del rimanente 49% di Centrovita. L'attività assicurativa nei primi nove mesi ha registrato una crescita del 35,9 per cento.

Mediaset, la pubblicità cresce ancora (+5%)

MILANO Mediaset mostra dati di bilancio positivi per i primi nove mesi dell'anno e conta su pubblicità in crescita sia nel 2010 (+5%) sia nel 2011, anno sul quale è comunque molto cauta nelle previsioni. Intanto conferma il boom della pay tv Mediaset Premium, che ha raggiunto nella prima parte dell'anno il pareggio operativo. Anche se i risultati economici sono stati resi noti a mercati chiusi, il titolo del gruppo televisivo in Borsa è cresciuto del 2,95% a 5,4 euro: un rialzo tra i migliori dell'intero listino, che ha ampiamente recuperato il calo accusato lunedì e attribuito nelle sale operative anche alle tensioni politiche nel governo Berlusconi. Nei primi nove mesi dell'anno Mediaset ha registrato un utile netto di 192 milioni di euro, in crescita del 4,6% rispetto ai 184 milioni dello stesso periodo del 2009.

BORSA DI STUDIO "INSIEME IN EUROPA" A BRUXELLES

presso l'Ufficio della Regione. Bando sul sito www.bccfv.it Scadenza: 15 novembre 2010

BCC
CREDITO COOPERATIVO

IL BOLLETTINO CONGIUNTURALE NEI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO: PRODUZIONE INDUSTRIALE +8%

Bankitalia: in Fvg la ripresa è ancora fragile

Le imprese ricominciano a investire ma resta l'allarme occupazione. Si raffredda l'export

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Nella prima metà del 2010 segnali di leggera ripresa per l'economia del Fvg ma l'uscita dal tunnel è ancora lontana. La produzione e le vendite nell'industria sono aumentate rispettivamente di oltre l'8 e l'11 per cento, rimanendo però al di sotto dei livelli precedenti la crisi. Continua la grave situazione del settore del mobile mentre l'export, depurato dai lunghi cicli di produzione della cantieristica, naviga ancora a vista. A fine settembre la Banca d'Italia ha condotto un'indagine nazionale, che include un campione di 91 imprese industriali con sede in regione e almeno 20 addetti. C'è voglia di ripresa nel sistema industriale. Oltre la metà delle imprese intervistate ha infatti dichiarato un aumento del fatturato nei primi tre trimestri del 2010 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre il 28 per cento ha registrato una sua diminuzione. Il miglioramento - sottolinea Bankitalia - ha riguardato sia la componente estera, sia quella interna. Per i prossimi sei mesi, il 30 per cento delle imprese intervistate prevede un ulteriore aumento degli ordini mentre quasi il 18 per cento si attende una loro diminuzione. I programmi per il 2010 sugli investimenti fissi lordi, che scontavano una riduzione della spesa rispetto al 2009 di quasi il 24%, sono stati parzialmente rivisti al rialzo.

Si raffredda l'export. Nel primo semestre del 2010 le esportazioni regionali in valore sono aumentate del 6,7 per cento (-18,9 per cento nel 2009). Tuttavia senza considera-

L'economia in Fvg: export e occupazione						
Commercio estero per area geografica (milioni di euro e variazioni percentuali sul periodo corrispondente)						
PAESI E AREE	Esportazioni			Importazioni		
	I sem. 2010	2009	I sem. 2010	I sem. 2010	2009	I sem. 2010
Paesi UE (1)	3579	-23,4	12	1864	-28,9	23,6
Area dell'Euro	2369	-21,2	-4,1	1401	-28,1	24,5
di cui: Francia	537	-19,2	32,6	172	-24,8	25,2
Germania	739	-25,7	10,6	471	-22,2	23,9
Spagna	173	-30,2	-1,5	73	-27,4	8,9
Altri Paesi UE	1209	-29,5	66,8	463	-31,5	21,1
Paesi extra UE	2128	-13,1	-1	1209	-31,9	15,5

Fonte: Istat - (1) Aggregato UE a 27

Forze di lavoro, tasso di disoccupazione e attività (variazioni percentuali sul periodo corrispondente e valori percentuali)

PERIODI	Occupati					In cerca di occupazione	Forze di lavoro	Tasso di disoccupazione (1)	Tasso di attività occupazione (1) (2)	Tasso di occupazione (1) (2)
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di cui: commercio	Totale					
2009 - 4° trim.	-25	-7	13,3	-0,1	-2,7	-1,9	48,1	0,1	5,9	63,7
2010 - 1° trim.	36	-0,9	13,9	-1,6	12,6	0,4	23,4	1,6	6,3	64,2
2010 - 2° trim.	22,6	1	3,1	0,8	0,9	1,5	-13,8	0,7	4,8	64,3

Fonte: Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - (1) Valori percentuali - (2) Si riferisce alla popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni

re le commesse della cantieristica, caratterizzata da prolungati cicli di produzione, le esportazioni regionali hanno limitato la crescita al 4,3 per cento, nettamente inferiore all'11,4 per cento nella media del Nord Est. Nel settore meccanico, dopo la caduta di circa un quinto rilevata nel 2009, le vendite estere sono cresciute del 2,4 per cento.

Il mobile fa crac. Continua la discesa del mobile dopo due anni di crisi pesante: le vendite estere hanno ristagnato, confermando le difficoltà di penetrazione sui mercati esteri.

Occupazione, allarme rosso. Al lieve aumento del tasso di disoccupazione, al 5,6 per cento, si è accompagnato un ulteriore massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali da parte del settore industriale, con un peso crescente degli interventi straordinari.

Il credito. Il miglioramento delle condizioni congiunturali - sottolinea Bankitalia - ha avuto un impatto positivo sul credito bancario che fino a giugno 2010 è rimasto stabile, dopo tre trimestri consecutivi di riduzione. Il fabbisogno finanziario delle imprese, pur beneficiando di un maggiore autofinanziamento, ha risentito delle esigenze connesse al capitale circolante, «dato l'ulteriore allungarsi dei tempi di riscossione del portafoglio commerciale». I prestiti alle famiglie hanno proseguito a crescere grazie alla ripresa dei mutui per acquisto di abitazioni. La qualità del credito alle famiglie (nuove sofferenze rettifiche in rapporto agli impieghi) si è mantenuta elevata; le sofferenze delle imprese, sebbene in calo, sono rimaste superiori ai livelli registrati prima della crisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fvg: la crisi del mobile

IL COUNTRY CHAIRMAN PER L'ITALIA DI UNICREDIT

Piccini si presenta su UniNews

MILANO «Il primo novembre ha segnato una svolta importante per la nostra azienda, un cambiamento radicale che renderà più efficiente la struttura della banca in Italia e ci aiuterà a migliorare i rapporti con i nostri clienti e con i territori in cui siamo presenti». Lo rivendica Gabriele Piccini, country chairman per l'Italia di UniCredit, commentando la nascita della Banca Unica del gruppo in un'intervista pubblicata sul sito UniNews. «Siamo tra le banche più innovative e all'avanguardia - aggiunge - ma oggi in un mondo che cambia e ci chiede sempre di più la vicinanza alla dimensione locale è diventato

indispensabile rafforzare il nostro legame con i territori e le comunità che li abitano». Maggiore vicinanza al territorio, spiega Piccini, significa poter «conoscere meglio le problematiche dei nostri clienti che sono differenti da contesto a contesto. Ci siamo resi conto - prosegue - che alla specializzazione per segmento di business andava affiancata anche una nuova variabile, che è la specializzazione territoriale». Per questo, sottolinea, «per quanto riguarda la rete dedicata alle famiglie e Pmi, abbiamo suddiviso il territorio in 112 direzioni commerciali, vere e proprie banche locali dotate di tutti i poteri». Piccini

ha quindi precisato di avere, come country chairman, «la responsabilità delle tre divisioni: Private Banking, che concentra la propria attività prevalentemente nella gestione dei patrimoni, Corporate Banking, che cura le grandi imprese, ovvero clienti che vanno seguiti singolarmente e ai quali occorre fornire un tipo di servizio assolutamente specializzato e su misura, Famiglie e Pmi, di cui ho anche la responsabilità diretta, dedicata al segmento delle famiglie e delle piccole e medie imprese con un fatturato annuo fino a 50 milioni». Come quasi tutti in UniCredit, Piccini è un «accanito tifoso» interista.

ASSEMBLEA

Ai due Comuni
2,5 milioni di dividendi

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Squadra che vince non si cambia. Mutuando un'espressione del gergo calcistico, gli assessori alle partecipate dei Comuni di Trieste e Padova, Paolo Rovis e Marta Dalla Vecchia, hanno confermato ieri, nel corso dell'assemblea di AcegasAps Holding, svoltesi a Padova, i vertici uscenti della società che, con circa il 63%, controlla la quotata in Borsa. «È stata una conferma convinta da parte di entrambi i soci», ha sottolineato Paolo Rovis a margine della riunione.

Per il prossimo trien-



Massimo Paniccia

nio, quindi, la holding sarà ancora presieduta da Massimo Paniccia, affiancato da quattro consiglieri: Manlio Romanelli e Renzo Codarin per il Comune di Trieste, Giuseppe Contino e Leopoldo Noventa per quello di Padova.

AcegasAps holding, Paniccia confermato

Nella squadra restano Romanelli e Codarin (Trieste) con Contino e Noventa (Padova)

L'assemblea della holding ha anche deliberato l'assegnazione ai due Comuni di 2,5 milioni di dividendi, relativi all'esercizio 2009. Un passo necessario, quest'ultimo, dopo che l'assemblea della quotata aveva fissato l'importo del dividendo lo aprile, affinché le due amministrazioni comunali possano incassare quanto dovuto. «È un dividendo inferiore a quello dell'esercizio precedente - ha osservato l'assessore triestino alle partecipate - ma abbiamo comunque ringraziato gli amministratori per essere riusciti a distribuirlo nonostante il pesante aggravio sul bilancio

2009 a causa della moratoria fiscale».

I conti del 2010 si preannunciano ben diversi. Nel corso dell'assemblea i vertici della holding hanno rassicurato i soci sul buon andamento della quotata, il cui risultato per l'anno in corso lascia intravedere cifre che lo stesso Rovis definisce molto buone.

La conferma di questo andamento la si avrà a brevissimo. Domani, infatti, è convocato il consiglio di amministrazione di AcegasAps spa, chiamato ad approvare la relazione trimestrale al 30 settembre.

Durante l'assemblea della holding si è parlato anche delle trattative, in

chiave aggregativa, in corso da più di un anno con il gruppo lombardo Lgh. Trattative che hanno subito un consistente rallentamento mesi fa, quando le parti hanno iniziato a parlare di concambio, sul quale le distanze sono risultate subito importanti. «Ci è stato spiegato - precisa l'assessore Rovis - che sono in corso assestamenti fra i soci di Lgh, al fine di equilibrare i pesi di ciascun Comune nella compagine societaria. I colloqui fra AcegasAps e Lgh riprenderanno una volta aggiunti i nuovi equilibri».

A farsi avanti è intanto Ascopiave (partner di AcegasAps in Estenergy e vec-

chia pretendente della mutuiabilità nel rischio della aggregazione). Una proposta dettagliata per la creazione di un polo triestino per la distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica è arrivata una decina di giorni fa ai vertici di AcegasAps da parte del presidente di Ascopiave, Gildo Salton.

Una verifica sulla realizzabilità di questa proposta non è comunque prevista a breve. A fine mese è infatti in calendario l'assemblea di Ascopiave, in cui i circa 90 Comuni soci saranno chiamati a rinnovare i vertici della società che controlla Ascopiave.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50

ABC 180 .000 via Conti moderno ascensore ingresso, salone, terrazzo, cucina abitabile, 2 camere, poggolo, 2 bagni, ripostiglio, cantina, luminoso 040761554.

ABC 230.000 Montebello: casa singola di 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti 040761554.

ABC 430.000 Bonomea (vicinanze) vista Miramare ingresso, cucina salone, sala pranzo, 4 camere, 2 bagni, terrazzi, cantina, box auto 040761554.

ADIACENZE Foro Ulpiano piano alto termoa autonomo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio balcone terrazza cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

ADIACENZE Viale in particolare palazzetto d'epoca immerso nel verde vendesi splendido ultimo piano vista mare saloncino, cucina, due camere, bagno, terrazzo, termoa autonomo euro 220.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

AMICA Casa San Giovanni in costruzione in zona servita ultimi due appartamenti disponibili composti di cucina abitabile salone due camerette camera matrimoniale le doppi servizi ripostiglio terrazzo box cantina 315.000 e 340.000. Tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa San Giovanni proponiamo appartamenti in costruzione composti da cucina abitabile o angolo cottura due camere letto doppi servizi ampi terrazzi cantine box a partire da 238.000. Tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa Strada per Longera appartamento con mansarda vista mare composto da cucina salone camera bagno ripostiglio terrazzo più due stanze in mansarda bagno e ampio terrazzo box e cantina 415.000. Tel. 040946849-3349672043. (A00)

AMICA Casa zona San Giulio appartamento in bella casa d'epoca ristrutturata appartamento termoa autonomo composto da cucina abitabile soggiorno due stanze letto servizi separati balcone con squarcio vista mare e cantina 219.000. Tel. 040946849-3349672043. (A00)

APPARTAMENTO via Paisiello, ultimo piano, ascensore, ingresso, soggiorno con lato cottura, matrimoniale, bagno, poggolo; termoa autonomo, luminoso, panoramico. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO via San Marco, ristrutturato, ultimo piano, luminoso, ingresso, cucina, due camere, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO zona Paisiello, panoramico, luminoso, saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, terrazzo, ripostiglio, posto auto coperto. Geom. Gerzel 040310990.

AURISINA Cave ottimo su due livelli soggiorno con angolo cucina due camere due bagni balcone. Posto macchina e cantina. Termoa autonomo. Chenti & Tutta 040767270.

295.000 San Luigi casetta con giardino vista mare salotto, cucina abitabile, bagno, tre camere, ampia cantina, veranda esterna e posti macchina. Buone condizioni. Tachibana Immobiliare 040634112. (A00)

SOCIETÀ FERROVIE UDINE-CIVIDALE S.R.L. IMPRESA
ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Si rende noto che, mediante procedura aperta in data 26/08/2010, è stato aggiudicato l'appalto relativo alla fornitura "chiavi in mano" di n. 2 locomotive polivalenti di nuova costruzione per trasporto merci alla SIEMENS AG Erlangen Germania, per l'importo di € 7.580.000,00. L'avviso è stato pubblicato sulla GUUE 2010/S-206-314160 del 22/10/2010 e sul sito internet www.ferrovieudinecivide.it

L'Amministratore Unico Ing. Corrado Lucarelli

BAIAMONTI, stabile in buone condizioni con spese molto basse: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e cantina. Molto luminoso: aperto su tutti i lati. Euro 63.000 Equipe Imm.re 040660081. (A00)

BORGIO Grotta Gigante, Le Girandole villetta: soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, giardino mq 220, posto auto scoperto. Geom. Gerzel, 040310990.

CAMPANELLE bellissimo villino indipendente, con ampio giardino, box auto, pari primingresso. Ottime finiture con impianti tecnologici avanzati. Geom. Gerzel, 040310990.

CAMPI Elisi appartamento ristrutturato termoa autonomo climatizzato. Soggiorno angolo cottura camera bagno balcone cantina. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398.

CENTRALE ristrutturato, piano alto ascensore, soleggiato. Soggiorno, sala pranzo, cucina, due matrimoniali, bagno. Euro 330.000 poss. box. Rif. T362/P Gallery 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
CENTROSERVIZI 0403480925 centralissimo, appartamento luminoso, in ottime condizioni, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, termoa autonomo, eventualmente anche già arredato, euro 118.000. (A00)

Continua in 26.a pagina

Edilizia, in quattro anni un calo del 20%
Cresme: «Il 2009 l'anno peggiore dal dopoguerra»

ROMA Il 2009 è stato per il mercato delle costruzioni l'anno peggiore dal secondo dopoguerra. E l'anno in corso chiuderà con un altro sensibile calo che determinerà per il quadriennio 2007-2010 una perdita complessiva intorno al 20%. E quanto emerge dal 18esimo rapporto congiunturale e previsionale del mercato delle costruzioni del Cresme presentato a Verona. «Se esaminiamo le fasi critiche principali per le costruzioni dal secondo dopoguerra - ha rilevato il direttore del Cresme Lorenzo Bellicini nella sua presentazione - il quadriennio 2007-2010 risulta immediatamente evidente la gravità dell'attuale congiuntura. Siamo di fronte ad una crisi innanzitutto più lunga e soprattutto dagli effetti ben più rilevanti con una erosione di circa un quinto del mercato». Due sono i dati più rilevanti. Il peggioramento della stima relativa al 2010 rispetto a quanto previsto alla fine del 2009, passata da un meno 2,8% a meno 5,9%, la contrazione della crescita preventivata nel 2011 da un 1,6% a un +0,9%. «Nella nostra previsione - ha sottolineato Bellicini - peggiorano i dati delle nuove costruzioni residenziali e, non residenziali, mentre migliora e torna positiva la stima degli investimenti in riqualificazione residenziale».

Il risultato è che nel 2010 il mercato delle costruzioni complessivamente registrerà un ulteriore calo intorno al 6%. Mentre nel 2011, auspicando che il Piano Casa 2 e l'ampliamento del patrimonio esistente inizino a produrre i primi effetti sul mercato residenziale ripartirà un nuovo ciclo edilizio con una crescita comunque inferiore all'1%. In caso contrario anche il 2011 avrà un andamento in perdita e l'avvio del nuovo ciclo verrà rimandato al 2012.

Ciò anche come conseguenza del trend ancora negativo del mercato pubblico dovuto allo «slittamento» dei programmi delle grandi opere e alla contrazione della spesa degli enti locali, che nel 2010 tocca anche le Aziende Speciali. Più dinamica del previsto dovrebbe invece essere nel 2011 la domanda di riqualificazione residenziale. L'analisi sui bilanci di oltre 1000 imprese della filiera delle costruzioni ha messo in evidenza come, rispetto al già difficile 2008, si sia registrato un drastico peggioramento delle performance di bilancio e dei fatturati.

I dati del 2009 mostrano una crisi che interessa tutte le classi dimensionali: certo quelle minori, sembrano soffrire di più (-20% le più piccole; -16% le medie; -13,4% le grandi); ma tra le grandi quella tra 250 e 500 milioni di euro vedono il fatturato ridursi del 18,8%, quelle oltre i 500 milioni del 10,5%. Nel 2009 la crisi sembra agire in forma più complessa, oltre che più ampia. Se esaminiamo lo scenario dal punto di vista dell'utile netto e della variazione di fatturato 2009/2008, il 28,3% del nostro campione ha un bilancio in perdita e una riduzione del fatturato - era il 16,1% per i bilanci del 2008. Inoltre il 51,8% delle imprese del campione, pur mantenendo bilanci in nero, vede ridursi il fatturato rispetto al 2008. Nel 2008 era solo il 35,8% del campione. In sostanza l'80% del campione perde fatturato (era il 48,4% nel 2008); il 2,9% cresce ma non ha utili; e solo il 17,3% cresce ed è in utile. Era il 51,6% nel 2008.



www.capu.it

“Per i miei esami ho deciso di prepararmi con Capu. Un tutor al mio fianco, metodo e programmi personalizzati in base ai miei impegni mi hanno permesso di affrontare le difficoltà universitarie con serenità, superando anche gli esami che sembravano impossibili. Ecco perché voglio darti un consiglio: prepara gli esami con Capu anche tu!”

PREPARAZIONE UNIVERSITARIA PER TUTTI I CORSI DI LAUREA.

ESAME DIFFICILE? SUPERALO CON CEPU.

CEPU

TRIESTE Via Carducci 20

CHIAMA 800 86 21 20

SICUREZZA MUNICIPALE

In commissione passa a maggioranza il regolamento Seganti
«Gli agenti potranno usare i nuovi strumenti solo per difesa»

Il Palazzo dà l'ok ai vigili urbani "armati"

Avranno in dotazione bastoni e spray anti-aggressione. I dipietristi: illegale

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Il Palazzo si divide ma, alla fine, dà il via libera: autorizza gli agenti di polizia locale del Friuli Venezia Giulia a dotarsi di spray urticanti e "tonfa". Ora manca solo il sì definitivo e scontato della giunta, poi partirà la "corsa" a spray e bastoni anti-aggressioni.

La quinta commissione consiliare, nella seduta di ieri, vota infatti a maggioranza il regolamento proposto dall'assessore Federica Seganti che disciplina la dotazione di strumenti di autotutela alla polizia locale: «Strumenti con natura e scopi esclusivamente difensivi e dissuasivi». Lo spray antiaggressione rientra tra quelli non classificati come arma dal ministero degli Interni mentre è più controversa la definizione del "tonfa", una sorta di manganello fisso o estensibile, in lega di acciaio, di alluminio o in resina polimerica che, in caso di aggressione, permette la protezione dell'avambraccio. Il bastone ha una lunghezza di 60 centimetri, come recita il regolamento, indicando le caratteristiche degli strumenti, e un diametro di circa tre centimetri e ha spigoli arrotondati.

Ognuno di questi dispositivi dovrà avere un codice identificativo e potrà avere il logo del corpo di polizia o dell'ente locale di riferimento. Saranno le amministrazioni locali, nel regolamento del corpo, a disciplinare la dotazione e a indicare i casi in cui la polizia locale potrà avvalersene. Se ciò non fosse specificato, in base al regolamento, "tonfa" e spray verranno adottati per i servizi di vigilanza o di protezione degli immobili di proprietà dell'ente locale di appartenenza, per il pronto intervento e per i turni notturni, nonché per servizi di pubblica sicurezza e di polizia stradale. Spray e "tonfa" saranno assegnati solo dopo un apposito corso che prevede, oltre all'addestramento, un'adeguata formazione. Al termine del corso, verrà rilasciato un attestato di idoneità che costituirà la condizione essenziale per l'uso.

Il regolamento trova la contrarietà dell'opposizione. In particolare Alessandro Corazza, capogruppo di Italia dei Valori, sottolinea come «questi strumenti non possono essere catalogati al di fuori della definizione di armi. La Corte costituzionale, nella sentenza 187 del 2010, ha già stabilito l'incostituzionalità dell'articolo 18 della legge regionale 9, secondo cui gli addetti della polizia locale potevano espletare i servizi di vigilanza muniti di arma». Il regolamento, incalza Corazza, «non è conforme alla sentenza in quanto il "tonfa", a differenza di alcuni tipi di spray, rientra nella definizione di arma e non va usato come semplice strumento di autotutela nel servizio ordinario. Spiace constatare che a queste obiezioni l'assessore Seganti abbia replicato limitandosi a citare provvedimenti già presi da altre Regioni, il che non implica la loro legittimità ed espone ancora una volta la Regione a contenziosi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taglio delle poltrone, slitta la decisione

Maggioranza divisa su Province e Comuni. Galasso: «Difesa di bottega»

TRIESTE La maggioranza, divisa, prende tempo. L'esame della proposta di legge 141, quella che modifica la composizione di consigli provinciali e comunali, viene calendarizzata per giovedì prossimo con l'obiettivo, da parte del Pdl, di arrivare in aula a fine novembre. Ma i nodi da sciogliere non sono pochi né banali. C'è innanzitutto il tema della riduzione del 20% dei consiglieri provinciali: Trieste e Gorizia passerebbero da 24 a 19 membri. Udine e Pordenone da 30 a 24. Le ipotesi prevalenti sono due: o si recepiscono le disposizioni nazionali volute dal ministro Calderoli o si lascia tutto così com'è, con il taglio sulle indennità per salvaguardare l'idea del contenimento della spesa, come propone Alessandro Corazza (Idv). Più difficile da percorrere l'ipotesi di un taglio intermedio: i tempi tecnici per ricominciare l'iter da zero sarebbero troppo lunghi. Ancora più spinosa è la questione dei premi di maggioranza nei consigli provinciali e comunali che la proposta di legge vorrebbe portare dall'attuale 60% ai due terzi dei seggi.

Edoardo Sasso (Udc) la definisce «una follia» e anche Roberto Asquini afferma di «non condividere questo rafforzamento delle maggioranze». È qui che le spaccature nella maggioranza si fanno più profonde e nemmeno una riunione del centrodestra prima dell'illustrazione



Daniele Galasso, primo a sinistra, con i consiglieri del Pdl

della proposta dirime la faccenda. «In tutte le altre regioni si fa così. Il resto sono difese delle botteghe», taglia corto Daniele Galasso, capogruppo del Pdl. Ma anche nel Pdl non tutti mostrano entu-

siasmo. Antonio Pedicini affronta «con animo controversale la questione»: in commissione voterà a favore del provvedimento anche perché, con il voto ponderale, rappresenta sette consiglieri del suo

gruppo) riservandosi di comportarsi diversamente in aula. L'opposizione sta alla finestra: Franco Iacop (Pd) invita a «non forzare i tempi con distorsioni democratiche». Se ne riparerà giovedì quando è calendarizzato anche l'esame della pdl 28 che cancella il doppio turno alle amministrative ma quasi tutti sono pronti a scommettere che non si arriverà a votarlo. Intanto, sempre ieri, la quarta commissione approva il regolamento sulle agevolazioni per l'edilizia convenzionata. Tra le novità, un requisito più restrittivo per le famiglie che hanno già un alloggio e intendono fare richiesta per un altro: la precedente norma prevedeva la possibilità di fare domanda per coloro che abitavano in una casa con un numero di vani pari ai componenti del nucleo familiare più uno (in caso di quattro persone, i vani non potevano essere più di cinque, esclusi bagni e cucine); con il nuovo testo ci deve invece essere corrispondenza tra vani e membri della famiglia. La seconda commissione, infine, esprime all'unanimità parere favorevole alla delibera della giunta che modifica il regolamento per la concessione degli incentivi di politica attiva del lavoro. Come spiega l'assessore Angela Brandi, si estendono gli incentivi a chi beneficia di ammortizzatori sociali in deroga a patto però che frequentino corsi di qualificazione e formazione (r.u.)

Code in sanità, dubbi e rilievi sul sistema di monitoraggio

TRIESTE La legge che vuole abbattere i tempi d'attesa in sanità c'è. Ma non c'è un sistema di monitoraggio e controllo a prova di bomba: lo evidenzia, nei giorni in cui continua lo scontro sulle linee di gestione 2011, il Comitato di controllo e valutazione del Consiglio regionale. E lo fa, in vista della discussione di merito in terza commissione, esaminando la relazione sull'efficacia della legge anti-code predisposta dalla direzione regionale. «La relazione non fugia i dubbi su un miglioramento effettivo dei tempi d'attesa a fronte dei 2,5 milioni di euro in più investiti», sintetizza Stefano Pustetto. E non è il solo. Se ne riparla in commissione

IN VISTA DELL'ASSEMBLEA DI DICEMBRE

Friulia presenta il bilancio: utile netto di 5,8 milioni «Sostenute 265 imprese»

TRIESTE Rivendica un utile di 5,8 milioni di euro nonostante l'impegno per sostenere le imprese, soprattutto piccole e medie, nei difficili anni della crisi e il fatto di aver aiutato attraverso tutte le partecipate - Friulia, Finest, Fondo Aladin e Bic Incubatori Fvg - 265 imprese, di cui la maggior parte di piccole e micro dimensioni. La holding del Friuli Venezia Giulia, guidata dall'ad Federico Marescotti, chiude un bilancio che dimostra «come abbiamo sostenuto con ingenti investimenti le imprese della nostra regione con particolare attenzione alle Pmi. Ciò è avvenuto - dice - senza deteriorare la redditività della Finanziaria che anche quest'anno chiude in utile». Al 30 giugno di quest'anno - come emerge dal bilancio approvato ieri dal consiglio di gestione e che approderà in assemblea il prossimo 20 dicembre - gli investimenti sono stati pari a 45,9 milioni e l'utile netto ha rag-



Federico Marescotti

giunto i 5,8 milioni, grazie ai dividendi distribuiti dalle società del gruppo, pari a 10,4 milioni, e alla oculata gestione delle risorse finanziarie. Friulia dal canto suo si è mossa ricalibrando l'azione in tempo di crisi come indicato dall'azionista di maggioranza e quindi puntando sulle Pmi: «Concedendo finanziamenti alle imprese, ha contribuito al sostegno del sistema imprenditoriale regionale investendo nello stesso oltre 83,1 milioni di euro. Il numero di imprese coinvolte è pari a 55, con un impegno medio da parte di Friulia di circa Euro 1,5 milioni, a testimonianza dell'attenzione della Finanziaria alle Pmi del territorio» dice la società.

Oltre al sostegno alle piccole imprese «numerose realtà produttive, con sede fuori regione, hanno avviato nuovi siti produttivi in Friuli Venezia Giulia con il supporto finanziario e professionale di Friulia - prosegue Friulia - e a tale proposito si precisa che le 13 aziende attratte sviluppano un fatturato complessivo di Euro 344 milioni e hanno alle proprie dipendenze 671 collaboratori ad oggi con previsioni di arrivare a 947 a regime, senza considerare l'importante indotto generato». Le partecipate che si occupano di investimenti generano un fatturato aggregato di 2,3 miliardi e impiegano complessivamente 15200 persone. «L'indiscutibile solidità patrimoniale di Friulia, la redditività delle imprese controllate e l'attenzione che ha guidato il Consiglio di gestione nel corso degli anni nelle scelte di investimento - ancora il comunicato di Friulia - hanno consentito alla Finanziaria di chiudere costantemente con un risultato economico positivo ed hanno garantito ai propri azionisti il godimento di un dividendo anche quando la crisi economica peraltro ancora in corso ha comportato l'appostamento di significative rettifiche di valore con inevitabili conseguenze sul risultato aziendale».

NUOVI NUBIFRAGI COLPISCONO LA BASSA ISONTINA E IL COLLIO

Isonzino allagato, è allarme Isonzo

Grado salvata dalla bora. La Cona isolata. A Cormons allarme frane sul Quarin



L'Isontino esondato nelle campagne di Piens (foto Altan)

GORIZIA Allarme maltempo in tutta la provincia di Gorizia. Circoli nautici con i pontili sott'acqua, isolata l'Oasi naturale della Cona, l'Isonzo in alcuni punti uscito sulle aree golenali, il livello della Quarantia salito fino a lambire i casoni, i canali interni ingrossati, la spiaggia di Marina Julia e il centro ippico di Pietrarsa semi-sommersi. Solo sfiorato, per fortuna, il fenomeno dell'acqua alta a Grado. L'emergenza maltempo non si è ancora conclusa nel Monfalconese anche se ieri, con il calo delle precipitazioni, il livello dell'acqua è sensibilmente diminuito nelle campagne tra Fossalon, San Canzian d'Isonzo e Turriaco. Per tutta la giornata, comunque, Protezione civile, Polizie municipali e forze dell'ordine sono rimaste in stato d'allerta e hanno monitorato l'evolversi della situazione nelle località più a rischio soprattutto all'ora in cui - attorno a mezzogiorno - erano annunciati l'onda di piena dell'Isonzo e il culmine dell'alta marea spinta da una libeccinata.

Ancora una mattinata critica anche nel Cormonese per la pioggia caduta con intensità accompagnata anche da una grandinata. Una nubifragio che, fortunatamente, è stata di breve durata, ma nell'arco di tre ore sono caduti 30mm di acqua, che sono saliti a 51 al termine della giornata. Si sono allagate ancora alcune strade e mettere in difficoltà la circolazione viaria in particolare sulla "56" dove, sempre in località Fornaci, è stata invasa da oltre 20 centimetri d'acqua.

MEDAGLIA D'ORO A CIRIANI PER L'AIUTO DATO ALL'ABRUZZO

Berlusconi premia la Protezione civile Fvg

TRIESTE Silvio Berlusconi premia la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia. Il premier, nel pomeriggio di ieri, consegna infatti nelle mani di Luca Cirianni, vicepresidente della Regione con delega alla Protezione civile, la medaglia d'oro del governo «quale riconoscimento per l'intervento nell'Abruzzo terremotato». Alla cerimonia, svoltasi all'Aquila, partecipa il capo della Protezione civile nazionale, Guido Bertolaso. E, in sala, non manca una delegazione dei volontari del Friuli Venezia Giulia



Silvio Berlusconi consegna la medaglia d'oro destinata alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia

inclusi i rappresentanti delle forze dell'ordine «La Protezione civile - dichiara Cirianni - è e resta un grande esempio di soli-

darietà, sostegno e aiuto nei momenti di grande difficoltà. Il Friuli Venezia Giulia ha pagato un grande tributo in passato, in

termini di vite umane, a causa del terremoto e ha sentito come proprio dovere quello di accorrere in aiuto delle popolazioni abruzzesi, condividendo il ricordo della tragedia. Sono orgoglioso che i volontari della mia regione abbiano saputo mettersi a disposizione delle popolazioni abruzzesi dando un contributo in termini di conoscenze ed esperienza». Il Friuli Venezia Giulia è stato scelto anche come «capofila» di tutte le Protezioni civili regionali italiane e a loro nome ha ritirato un'ulteriore onorificenza.

ENERGIA NUOVA IN FAMIGLIA.

Amga Energia & Servizi, la società del Gruppo Amga, attiva nel mercato della fornitura di gas ed energia elettrica, che in regione serve 100.000 clienti, ti presenta Fifty, la nuova proposta davvero vantaggiosa per le famiglie che scelgono il mercato libero del gas e dell'energia elettrica.

AMGA
Fifty

La nuova offerta di gas ed energia elettrica



Ti aspettiamo nei nostri nuovi uffici:

Gorizia, Corso Italia 94

Monfalcone, Corso del Popolo 24

Orari: lunedì - mercoledì 8.30 - 13.30 - 14.30 - 17.30

martedì - giovedì - venerdì 8.30 - 13.30

Per maggiori informazioni visitate il sito
www.amgaenergiaservizi.it o chiama
il Numero Verde gratuito da rete fissa 800 904477

AMGA
AMGA Energia & Servizi è a servizio. Val del Corbice 10 - 33100 Udine



LA COMMISSIONE EUROPEA SALVA ANCHE LA TRIESTE-RONCHI SUD A PATTO CHE SI RISPETTINO LE SCADENZE

La Tav italo-slovena slitta di due anni

Bruxelles concede la proroga: «Ritardi pesanti, progetto entro il 2015». Ma detta le condizioni

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Concede due anni di tempo in più alla Trieste-Divaccia. Conferma sino all'ultimo cent i finanziamenti complessivi, e sono più di 74 milioni di euro. Ma detta le sue condizioni vincolanti e avvisa i "naviganti": chi sgarrà, stavolta paga. La commissione europea salva la Tav che, nel segno di treni più veloci e più capaci, deve attraversare il Friuli Venezia Giulia, accorciando le distanze tra Venezia, Trieste e Divaccia. E la salva spostando addirittura dal 2013 al 2015 il "d-day" progettuale della tratta transfrontaliera, nonostante denunci nero su bianco «i pesanti ritardi».

Non è poco, anzi: la commissione, con il vicepresidente delegato ai Trasporti Siim Kallas, mette infatti sotto esame con la "valutazione intermedia" i 92 progetti prioritari di grandi infrastrutture europee cofinanziati nell'ambito delle reti Ten-T per il periodo 2007-2013, e non fa sconti. Il 16,3% di quei 92 progetti, dove ci sono la Ronchi sud-Trieste e la Trieste-Divaccia, escono con le ossa più o meno rotte: 5 non sono ormai «credibili» e perdono completamente i cofinanziamenti mentre 10 sopravvivono ma subiscono un taglio. La Torino-Lione, ad esempio, perde più di 9 milioni di euro mentre l'Europa, complessivamente, libera 311 milioni e spieci sui 5,3 miliardi investiti, impegnandosi a reimpiantarli altrove.

La Tav Venezia-Divaccia, malgrado le difficoltà, se la cava. E non soccombe alla "prova del nove" che vive il suo epilogo in commissione Trasporti il 27 ottobre. Ma la partita non è affatto chiusa, né tantomeno vinta a Bruxelles, mentre scree-

ma, promuove, punisce e proroga ben 29 progetti «credibili» ma «in difficoltà a causa della crisi economica», sancisce un principio ferreo. Tutti i progetti, ma proprio tutti, devono rispettare gli obiettivi temporali che l'Europa, nella sua valutazione, sancisce per iscritto: «Se non li raggiungono, il finanziamento Ue deve essere ritirato e riassegnato, in modo da ottimizzare le risorse limitate di cui disponiamo», avverte, perentorio, Kallas.

Nel caso della Trieste-Divaccia, nel dettaglio, la

commissione europea parte da un giudizio tutt'altro che brillante: segnala i ritardi pesanti, l'imprevista ma fredda accoglienza sul versante italiano, la cooperazione insufficiente tra i due Paesi. Al contempo, però, confermando i 50,7 milioni di cofinanziamento sui 101,4 necessari ed evidentemente apprezzando l'accordo italo-sloveno firmato il 12 ottobre a Trieste, la commissione stessa non impugna la scure. Mentre concede la proroga, però, sancisce quattro condizioni tassative. La prima: la scelta dei pro-

gettisti va effettuata entro dicembre 2010 e, in questo caso, è la Slovenia a doversi muovere, giacché l'Italia ha già individuato Rfi-Italferr. La seconda: lo studio di fattibilità della Venezia-Ronchi sud, come traducevano a Bruxelles, va presentato entro dicembre. La terza: il gruppo economico di interesse europeo, quello che Italia e Slovenia hanno già deciso di istituire con sede in piazza Unita, va creato entro giugno 2011. La quarta e ultima: la progettazione preliminare, con relativa approvazione "interna", va ultimata entro dicembre 2011.

Nella scheda ufficiale sulla Trieste-Divaccia, laddove se ne fotografa la valenza a livello comunitario e regionale, non manca una sottolineatura "europea" non casuale: la commissione evidenzia infatti che il progetto, tra l'altro, si pone la finalità di "catturare" i traffici dei porti di Trieste e Capodistria. Lubiana, che su quei sei chilometri di binari fa orecchie da mercante, recepirà? Nel caso della Ronchi Sud-Trieste - la Venezia-Ronchi Sud non compare

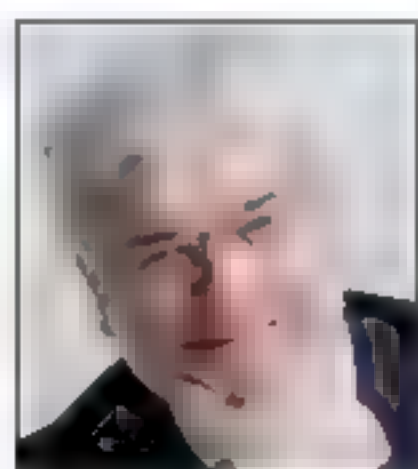
nella valutazione di "mid-term" giacché è finanziata con un bando - Bruxelles conferma invece la scadenza tassativa del 2013 e il cofinanziamento di 24 milioni di euro sui 48 necessari. Subito dopo, evocata la nuova stazione ferroviaria che dovrebbe servire l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, detta il suo giudizio. Assai più "light" rispetto a quello sulla Trieste-Divaccia: il progetto è leggermente in ritardo ma, nonostante ciò, può ancora essere consegnato entro dicembre 2012. Due le condizioni da rispettare per non perdere le risorse. La prima: il progetto preliminare dev'essere definito entro dicembre 2010 e approvato entro il secondo trimestre 2011. La seconda: la procedura di valutazione d'impatto ambientale dev'essere completata entro il secondo trimestre 2011.

Tempi stretti, molto stretti. Ma Riccardo Riccardi, l'assessore regionale alle Infrastrutture, rassicura. «La valutazione positiva di Bruxelles costituisce il riconoscimento del lavoro che abbiamo svolto. E ringrazio, al riguardo, l'eurodeputato Antonio Cancian che ha difeso il nostro lavoro e i nostri interessi in commissione Trasporti. A questo punto manterremo gli obiettivi prefissati a partire dalla presentazione entro l'anno del progetto della Venezia-Ronchi sud su cui i governatori Renzo Tondo e Luca Zaia si sono impegnati il 13 ottobre». La Tav lagunare è solo il primo fronte, non l'unico. La Trieste-Divaccia è il secondo. «Entro dicembre, come previsto dall'accordo italo-sloveno, avremo un ulteriore incontro bilaterale per proseguire l'attività di progettazione», anticipa Riccardi. La corsa contro il tempo prosegue.

DI PRODUZIONE RISERVATA

L'EURODEPUTATO PDL CANCIAN «Segnale positivo dalla Ue Ma non possiamo sfiorare»

TRIESTE «Credo molto alla realizzazione del corridoio V, il "pp6", verso Est. Ma ora le promesse vanno mantenute». Antonio Cancian, eurodeputato del Pdl che siede in commissione Trasporti, difende e "spinge" da tempo la Tav. E l'ha fatto anche il 27 ottobre quando, in commissione, il vicepresidente della Ue Siim Kallas e i coordinatori europei hanno messo sotto esame 92 progetti. E andata bene: «La conferma del cofinanziamento alle tratte Venezia-Ronchi sud e Trieste-Divaccia rappresenta un segnale importante. La commissione ha valutato positivamente il piano di realizzazione degli studi. La proroga alla Trieste-Divaccia? Le tratte transfrontaliere sono le più difficili da realizzare e, dunque, va riconosciuto l'impegno dei due Stati e delle Regioni coinvolte».



Antonio Cancian

Adesso, però, nessuno può dormire sugli allori: «Le condizioni poste per mantenere il cofinanziamento sono stringenti e precise. E le responsabilità sono in capo alle amministrazioni regionali e al ministero. Ma a questo proposito, per il lato nazionale della tratta, credo che il lavoro svolto finora stia dando i suoi frutti, le amministrazioni si sono impegnate a chiudere la progettazione preliminare entro il 2010».

L'EURODEPUTATA PD SERRACCHIANI «I fondi non sono blindati Prima verifica a dicembre»

TRIESTE «I due anni di proroga non sono un automatismo». Debora Serracchiani, eurodeputata del Pd che siede in commissione Trasporti, lancia ancora una volta l'avvertimento. La battaglia pro-Tav è tutt'altro che vinta a Nordest: «Si devono rispettare le condizioni dettate dalla commissione europea che verificherà l'effettivo progresso dei lavori, il completamento e l'approvazione degli studi di fattibilità entro il 2010 e la costituzione entro il 2011 di un gruppo di interesse economico nella sezione italo-slovena, cui parteciperà anche la commissione». Certo, e l'eurodeputata lo sottolinea, la verifica di "mid-term" offre un'opportunità: «Quella di recuperare il tempo perduto, ma non ci verranno fatti sconti. Inoltre, sul fronte dei



Debora Serracchiani

rapporti italo-sloveni, occorre un lavoro attento, continuo e sinergico affinché gli interessi italiani trovino adeguato ascolto nelle sedi europee». Il governo nazionale, quindi, si dia da fare: «Il suo ruolo è cruciale per l'azione che saprà perseguire attraverso gli alti funzionari italiani a Bruxelles mentre spetta alla Regione far giungere al governo la cognizione esatta delle criticità del nostro territorio».

LA MANOVRA

Oggi il parere delle Autonomie

TRIESTE Andrea Garlati non consegna le carte, non ancora. Ma rassicura gli enti locali: nessuna catastrofe, i trasferimenti ordinari in Finanziaria saranno gli stessi di un anno fa: 450 milioni di euro per Comuni, Province e Comunità montane. L'assessore alla Funzione pubblica, assieme alla collega alle Risorse finanziarie Sandra Savino, forte di un sostanziale accordo con l'ufficio di presidenza del Parlamento frulano, cercherà oggi in Consiglio delle Autonomie di ottenere l'Intesa sui finanziamenti e il parere favorevole sul bilancio di previsione 2011 e triennale 2011-2013. Sempre oggi, a Roma, Luca Ciriani porterà in Conferenza Stato-Regioni l'istanza dei Friuli Venezia Giulia "speciale": il governo non imponga, oltre al contenimento dei



Il sindaco Ettore Romoli con il governatore Renzo Tondo

70 milioni di spesa regionale, anche il risparmio di 36 milioni di spesa di Province e Comuni. Garlati e l'ufficio di presidenza si sono incontrati due sere fa. «E' una situazione difficile, ci sono 92 milioni di euro in meno tra tagli agli assessorati, incrementi per la sanità e fondi anti-crisi prendiamo attento, consideriamo estremamente positivo il confronto con l'assessore e accettiamo i soldi dell'anno scorso» afferma Ettore Romoli. Le cifre vengono dunque fotocopiata dalla Finanziaria 2010 quando per le auto-

nomie si resero disponibili 450 milioni tra i 391,6 milioni di fondo ordinario (340,9 milioni per i Comuni, 43,7 milioni per le Province, 7 milioni per le Comunità montane) e le altre voci.

«In un periodo di grave crisi, è già molto», sottolinea ancora il sindaco di Gorizia, e presidente del Consiglio, insistendo sulla necessità di incrementare il più possibile i trasferimenti liberi per dare ossigeno ai Comuni. «Anche su questo Garlati si è reso disponibile». L'assessore conferma e promette un ulteriore impegno, quello di convincere

LA FINANZIARIA ALL'ESAME DEGLI ENTI LOCALI. ROMOLI: SITUAZIONE DIFFICILE, SFORZI INNEGABILI

A Comuni e Province 450 milioni. E meno vincoli

La Regione non taglia nemmeno un euro. E incalza Roma per "salvare" 36 milioni

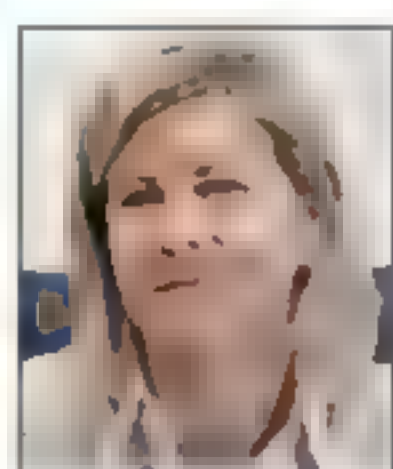
SERRACCHIANI: «DIVENTI STRUTTURALE». DIPIAZZA: «AIUTO IMPORTANTE»

Bonus di 100 euro ai pensionati, il Pd rilancia

re il governo a non estendere l'obbligo del contenimento della spesa anche a Province e Comuni. «Siamo autonomi e riteniamo che i 70 milioni imposti alla Regione siano sufficienti», sostiene Garlati. «Siamo fiduciosi che Roma possa accogliere una richiesta che sarà sicuramente avanzata anche da altre Regioni a statuto speciale». Il vicepresidente Ciriani, oggi nella capitale, cercherà una prima risposta.

All'ordine del giorno del Consiglio delle Autonomie ci sono anche i pareri sul regolamento dei criteri di riparto tra le Province del Fondo per il miglioramento ambientale, nonché sulla proposta di iniziativa consiliare in materia di ordinamento degli enti locali ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica. (m.b.)

TRIESTE Alessandro Ciriani e Roberto Dipiazza plaudono. Come Luigi Ferone. Debora Serracchiani non si accontenta. Cgil, Franco Brussa e Roberto Asquini criticano. I 100 euro di bonus per i titolari di pensione minima, infilati a sorpresa da Sandra Savino nella bozza della Finanziaria, fanno discutere. Dipiazza parla di «decisione più che opportuna» e non sottovaluta la cifra. «Comun-que importante per quegli anziani che faticano sul serio ad arrivare a fine mese». Ad approvare il bonus per i



Sandra Savino

per quegli anziani che faticano sul serio ad arrivare a fine mese». Ad approvare il bonus per i

pensionati, oltre al leader dei Pensionati Ferone, è anche il presidente della Provincia di Pordenone. «Questa una tantum risolve solo minimamente le difficoltà di solidarietà, quanto più significativo in un momento di crisi, con le Autonomie locali dissanguate e impossibilitate a intervenire come vorrebbero in aiuto dei tantissimi casi di indigenza effettiva». Le prime contestazioni, oltre che da Spi Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil - «I bonus una tantum non possono bastare, servono provvedimenti strutturali» - arrivano dal segretario del Pd. Secondo Serracchiani i 100 euro «sono un segnale d'attenzione positivo. Ma non si va oltre le buone attenzioni». Che fare? «Occorre trasformare il bonus in

una misura strutturale», insiste Serracchiani assieme a Paolo Menis. Il più duro è Franco Brussa. «Otto euro al mese, un pezzo di pane al giorno, sono una proposta fuorviante e poco seria». Brussa denuncia inoltre la «contraddizione dell'utilizzo dei fondi messi a bilancio per la nuova legge sulla benzina», tema su cui interviene anche Roberto Asquini: «E del tutto inopportuno "vedere" un utilizzo diverso dei fondi degli sconti carburanti: il bilancio della Regione attinge infatti ai fondi in entrata nel loro complesso». Ribatte a stretto giro di posta Ciriani: «Asquini abbandoni l'ossessione della benzina. I tempi cambiano e così le emergenze a cui destinare le priorità delle nostre decisioni politiche». (m.b.)

LA POLEMICA

Riccardi replica a Menis: «Nessuna mega-consulenza per la Pianificazione»

TRIESTE Nessuna consulenza da 22 mila euro affidata dalla giunta. Nessun "appalto" all'esterno di compiti delicati come l'individuazione dei nuovi vincoli paesaggistici. E nessuna pianificazione territoriale «nel caos»: Riccardo Riccardi non porge l'altra guancia. Ma ribatte al Pd. A stretto giro di posta: «Mi spiace, ma il consigliere regionale Paolo Menis non scrive il vero, quando osserva che la Regione spenderà 22 mila euro di consulenze per l'affidamento a professionisti esterni di attività, a suo dire, sempre esercitate all'interno». Il consigliere del Pd, come prova, cita l'avviso sul Bur del 4 novembre? «Ma, con quell'avviso, vengo solo accantonate risorse sino a un massimo di 22 mila euro qualora, come previsto dalle norme statali in vigore, la commissione regionale per il paesaggio ritenesse necessario consultare esperti in materie anche del tutto specialistiche», risponde l'assessore regionale alla Pianificazione. E aggiunge che quella commissione, prevista da un decreto legislativo del 2004, ha il compito di avanzare proposte per l'individuazione dei beni paesaggistici e per la revisione dei vincoli puntuali, ma ha anche la facoltà di «consultare esperti della materia». Morale? «Con l'avviso sul Bur - continua Riccardi - si è avviato l'iter per la formazione di un elenco di esperti verificando comunque prima che negli uffici regionali non fossero già previste le professionalità richieste: la direzione della Funzione pubblica ha comunicato un solo nominativo che ovviamente sarà inserito nell'elenco. Ma, ribadisco, la Regione non affida 22 mila euro di consulenze, semplicemente le prenota nel caso ci sia la necessità di pareri specialistici. Di conseguenza, lo confermo a Menis, il settore della pianificazione regionale non si trova nel caso ma lavora con intensità».

» IN BREVE

TRASPORTI

Alleanze e piani per l'aeroporto La Regione convoca i sindacati

TRIESTE I sindacati, allarmati per il futuro dell'aeroporto di Ronchi dei legionari, sollecitano un incontro? Riccardo Riccardi non perde tempo. E li convoca tutti, lunedì prossimo, a Trieste. Tema dell'incontro: la situazione attuale e soprattutto le prospettive dello scalo regionale alla luce dell'alleanza in fieri con Save. Invitati: Filt-Cgil, Filt-Cisl, Uil Trasporti, Ugl Trasporti, Cisl-Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori e Federazione delle rappresentanze sindacali di base Cub. «Siamo giunti ad un momento di scelte importanti per il nostro scalo aeroportuale - sottolinea l'assessore alle Infrastrutture - e credo sia opportuno e utile un dialogo franco con i rappresentanti dei lavoratori per discutere ed analizzare le possibili protezioni di Ronchi». Ancora: «La Regione ritiene che qualsiasi piano industriale o nuovo assetto societario dell'aeroporto dovrà essere comunque in grado di garantire nuove ipotesi di sviluppo».

INTERREG ITALIA-AUSTRIA

Patto senza confini tra i Comuni per tagliare i costi di gestione

UDINE L'obiettivo è migliorare l'efficienza e l'efficienza della gestione degli enti locali riducendone i costi. Il metodo è individuare le "migliori pratiche" dei Comuni e diffonderle. Parte Bench-Pa, progetto Interreg IV Italia-Austria, elaborato da ForSer e Anci Fvg e finanziato dall'Ue con 800 mila euro. Coinvolte 16 partner, tra cui le Regioni Fvg, Veneto e Carinzia, 11 comuni, le Università di Udine, Padova e Carinzia. Sottolinea il segretario di Anci Fvg Lodovico Nevio Puntin: «I Comuni, consapevoli di dover ridurre i costi, per primi si sono messi al lavoro».

✓ Oggi alle 11.30 saranno illustrati in via Ghirlandao 29 dal presidente Rocco Lobianco gli interventi di riqualificazione urbana che hanno interessato gli immobili

dell'Ater in via del Ghirlandao 29 e di via Baamonti 12. Il recupero edilizio, costato 2,7 milioni di euro, mette a disposizione 28 nuovi alloggi e un locale d'affari.

✓ Oggi alle 12, all'incrocio tra la via del Pucino e la via Pimio, è convocata per un sopralluogo la sesta commissione

consiliare del Comune, presieduta da Roberto Sasco, per la verifica della situazione urbanistica della zona

Ballarin
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20 AL 30%
NUOVE COLLEZIONI
VERSACE VJC **PANINI**
E' PRINCEPS
Corso Italia, 14 - Trieste
Tel. 040.638765

Federalismo fiscale e bilancio del Comune di Trieste - numeri e prospettive

- **33%** - la percentuale sulla somma riscossa da Agenzia delle Entrate o Guardia di Finanza che viene compensata al Comune per la segnalazione effettuata
- **15 milioni di euro** - il limite di indebitamento fissato per gli enti locali (esclusi i mutui accessi e pagati da altri soggetti)
- **20%** - la percentuale con cui viene calcolata, sul canone d'affitto, l'imposta che il locatario deve pagare (cedolare secca sugli affitti)
- **2/3%** - la riduzione prevista sull'imposta per il cittadino con l'applicazione della cosiddetta "Imu secondaria" al posto delle imposte ipotecarie e di registro nel trasferimento di beni



- **90 milioni di euro** - il totale dei trasferimenti ordinari garantiti dalla Regione al Comune nel 2010 e che sarà confermato nel 2011
- **6 milioni e 700mila euro** - l'attivo del bilancio 2010 del Comune al 30 giugno scorso
- **1 milione e 200mila euro** - il risparmio garantito nel 2010 dagli interventi di riorganizzazione della macchina comunale
- **100mila euro** - la riduzione prevista sulle contravvenzioni elevate dalla Polizia municipale e collegate alle nuove disposizioni del Codice della strada

CRONACIA

di MATTEO UNTERWEGER

Contenimento delle spese correnti dell'ente in una misura il più vicina possibile al 10% rispetto a quelle sostenute nel 2010. E, nel contempo, mantenimento delle tariffe in vigore e delle aliquote di imposte e tasse. Gli unici aumenti per i servizi a domanda individuale, dalle rette per gli asili nido sino ai costi per i biglietti d'ingresso alle mostre nei musei comunali, saranno quelli basati sul tasso di inflazione dell'ultimo anno, a partire da quelli relativi al Cosap, cioè il canone per l'occupazione permanente di spazi e aree pubbliche (altri eventuali incrementi o l'introduzione di nuove tariffe potranno comunque essere valutati in base alle proposte dei singoli assessorati). Sono questi i principi chiave, ma non gli unici, che rappresentano gli ingredienti della ricetta elaborata dall'assessore al Bilancio Giovanni Battista Ravidà per la gestione economico-finanziaria del Comune di Trieste nei prossimi tre anni.

I PERCHÉ Il tutto per proseguire sulla linea di quel «meccanismo virtuoso», nella definizione dello stesso Ravidà, che ha permesso di «chiudere in attivo gli ultimi bilanci» - prosegue l'assessore - e che, riguardo a quello di quest'anno, al 30 giugno aveva fatto segnare un attivo di sei milioni e 700mila euro, cifra che spero di incrementare già a novembre stesso con l'ultimo assessorato, arrivando a 8 milioni». Le strategie, improntate al principio guida in materia di costi e ricavi e cioè la prudenza, mirano a permettere anche al Comune di reggere l'impatto della preventivata - a causa della crisi economica - riduzione di trasferimenti dalla Regione al Comune, tramite i diversi assessorati, su singoli progetti («ci è stato garantito dalla Regione che nel 2011 agli enti locali verrà confermato il trasferimento ordinario assicurato nel 2010, che per il nostro Comune è stato pari a 90 milioni di euro», sottolinea Ravidà) e mettono le mani avanti rispetto all'incertezza dettata dalla prospettiva dell'avvento del federalismo fiscale. Che, a partire dal 1° gennaio 2011, dovrebbe determinare (usare il condizionale è ancora d'obbligo in virtù di quanto accade a Roma) l'entrata in vigore della cedolare secca sugli affitti ed entro il 2014 (forse già dal 2012) dell'Imu al posto dell'Ici, due entrate proprie comunali che rimpiazzeranno i trasferimenti da enti sovraordinati. Come si riferisce a parte, le aliquote dell'Imu e della cosiddetta Imu secondaria saranno destinate a non portare comunque in dote aumenti.

IL DOCUMENTO A definire le linee guida cui i diversi assessorati e le varie aree della struttura municipale dovranno attenersi nel triennio 2011-2013 è dunque un testo presentato da Ravidà, un verde di giunta che l'esecutivo Dipiazza ha già esaminato. E che, dunque, in qualche modo avrà dei riflessi anche sull'amministrazione che verrà, considerato che nella prossima primavera i cittadini saranno chiamati a recarsi alle urne. «Agire sui processi» in modo da ottenere, a costi inferiori rispetto a quelli attuali, servizi adeguati quantitativamente e qualitativamente alle necessità dell'amministrazione», specifica il documento battezzato «Formulazione indirizzi per la predisposizione dei documenti di bilancio per il triennio 2011-2013». Il che significa, in prima battuta che nelle annate a venire la macchina comunale continuerà nell'opera di riorganizzazione del personale che quest'anno ha permesso «un risparmio pari a un milione e 200mila euro», dice ancora l'ex mana-



ger di Unicredit. Il tutto, tenendo presente che la normativa regionale impone un tetto massimo del 20% alle nuove assunzioni rispetto al totale delle cessazioni nell'arco dell'anno. I dirigenti d'area e di servizio dovranno seguire una serie di linee guida nella predisposizione delle proposte di budget, su cui influirà il progetto di piano economico gestionale assegnato dal direttore generale, ruolo questo ricoperto da Santi Terranova (che contestualmente veste anche i panni di segretario generale del Municipio): facendo ad esempio sì che vengano ridotti al minimo i ritardi o i mancati pagamenti delle rette per i servizi.

CONTRAVVENZIONI Nel settore delle risorse finanziarie in entrata, il Comune punta a un consolidamento dei proventi da contravvenzioni, sulla base delle novità introdotte dal nuovo Codice della strada. Le modifiche stesse sono state analizzate dalla Polizia municipale: un primo studio dedicato -

citato peraltro nel documento redatto da Ravidà - ha messo in luce come le variazioni al Codice «porteranno a una riduzione, quantificabile attorno ai 100mila euro. Quindi minima, su un totale di entrate da contravvenzioni pari a bilancio a cinque milioni e 200mila euro», illustrano ancora l'assessore e il direttore del Servizio finanziario e tributi del Comune, Vincenzo Di Maggio.

INTERVENTI Le linee guida legate al bilancio avranno naturalmente dei riflessi anche sul Programma triennale delle opere 2011-2013. Dovrà essere infatti privilegiato l'autofinanziamento da parte dell'ente tramite avanzo di amministrazione, alienazioni, vendite di pacchetti di azioni detenute in portafoglio, proventi da concessioni edilizie e cimiteriali e anche dalla trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà, come già accaduto con i Peep, canale lungo il quale l'amministrazione continuerà a operare in questa maniera. Assicurando quindi un

Una veduta di piazza Unità con il palazzo del Municipio. L'amministrazione comunale si prepara a varare il bilancio 2011 e le strategie per recuperare denaro (Foto Bruni)

vantaggio ai nuovi proprietari della casa in cui già abitavano e, al tempo stesso, garantendo un'entrata al Comune.

INDEBITAMENTO Viene chiaramente specificato, infine, come il limite massimo dell'indebitamento da parte dell'amministrazione è fissato a 15 milioni di euro. Un totale dal cui conteggio vanno esclusi «i mutui accessi dal Comune e coperti da terzi, ad esempio dalla Regione», puntualizza Ravidà, snocciolando a tal proposito alcuni dati sull'indebitamento. Numeri che il 18 novembre, al teatro Verdi, l'assessore presenterà assieme al Bilancio sociale dell'ente nel corso di un incontro pubblico. Al 31 dicembre dello scorso anno l'indebitamento del Comune si è fermato a 224.227.087,95 euro, mentre al 1° gennaio del 2007 era stato di 223.756.602,34 euro. Un incremento che si spiega «con il ricorso a un maggior numero di mutui che altri pagano», conclude Ravidà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A caccia degli evasori di Tarsu e Ici

«La partenza del federalismo fiscale sarà soft», assicura l'assessore alle finanze Ravidà

Arrivare alla definizione di un fabbisogno standard da parte del Comune, stabilendo così la possibile portata dell'intervento dello Stato attraverso un fondo perequativo. A questo serviranno,

«I soldi confluiranno nelle nostre casse attraverso la Regione»

non appena partirà in concreto il sistema del federalismo fiscale, i primi due anni di nuova gestione. Un periodo «sperimentale», spiega l'assessore comunale Giovanni Battista Ravidà, «durante il quale le somme trattenute sulla base della cedolare secca su-

gli affitti confluiranno nelle casse del Comune non ancora direttamente, bensì sempre tramite la Regione che poi li ripartirà. E una soluzione, questa, che non mi dispiace». Il Municipio avrà così la possibilità di assorbire in modo più morbido l'arrivo delle novità, capendo quindi l'entità complessiva dei soldi in ingresso, determinati dalle nuove entrate dirette.

«Fin qui, l'unica legge vigente collegata al federalismo fiscale - aggiunge Vincenzo Di Maggio - è quella che fornisce le disposizioni sulla lotta all'evasione dei tributi erariali, con il coinvolgi-

mento degli enti locali. L'amministrazione viene compensata con il 33% delle somme riscosse, qualora segnalate dagli stessi Comuni all'Agenzia delle entrate e alla Guardia di finanza». «Si tratta di un obbligo per i Comuni», sottolinea Ravidà, prima di mettere in evidenza, riguardo alla necessità generale di far emergere tutte le situazioni di irregolarità sommerse, come «tutti gli attori devono fare la loro parte. Meno attività irregolari emergono, minore sarà la spesa che il Comune potrà poi fare per garantire i servizi ai cittadini». Più ne verranno alla

L'assessore al Bilancio Giovanni Battista Ravidà (Foto Lasorte)

luce, invece, maggiori risulteranno essere le possibilità per l'amministrazione.

Da esperto del settore, l'assessore Ravidà è ben conscio della situazione economica globale e dell'obiettivo generale di tutto il Paese di ridurre un rapporto «fra debito pubblico e Pil che, come noto, è attestato al 120%

e che chiaramente deve diminuire». Per quanto concerne il bilancio del Comune, Ravidà sa anche che il Municipio dovrà affrontare nel prossimo futuro una parziale chiusura dei rubinetti da parte della Regione, costretta dai tagli dello Stato a procedere a minori spese per un totale di 82 milioni di euro. Il

che si rifletterà in riduzioni distribuite fra i vari assessorati (le voci dicono che i soldi assegnati potrebbero essere ridotti in certi casi del 5% rispetto al passato) che, a loro volta, avranno di conseguenza a disposizione budget di minore entità per supportare eventualmente i progetti presentati dagli enti locali. (m.u.)

Sugli affitti scatta la "cedolare secca"

L'imposta per il locatore sarà del 20% sul canone. Niente più Ici, arriva l'Imu.



Gli uffici di Esatto in piazza Sansovino

Saranno i mezzi attraverso cui inizierà a snodarsi la progressiva sostituzione dei trasferimenti dagli enti sovraordinati con entrate proprie comunali. Nel segno del federalismo fiscale, che punta a rivoluzionare l'attuale rapporto che negli enti locali vede oggi «il 55% delle entrate in arrivo da organi come la Regione e lo Stato e il 45% derivante da Tarsu, Ici, addizionale Irpef e così via», spiega Vincenzo Di Maggio, direttore del Servizio finanziario e tributi del Comune. Già con l'inizio del nuovo anno dovrebbe infatti entrare in vigore la cedolare secca sugli affitti, sistema impositivo che i locatori potranno scegliere in alternativa a quello attuale che somma l'85% dei redditi da locazione ai redditi da lavoro determinando, tramite le aliquote a scaglione, il tributo da pagare. «Con la cedolare secca - prosegue Di Maggio -, l'imposta che il locatore dovrà pagare sarà calcolata sulla base del canone di affitto, risultando pari al 20% dello stesso. Il contribuente potrà scegliere l'opzione più conveniente fra le due. È stato sottolineato che il sistema potrà reggere se almeno il 60% del sommerso (gli affitti in nero, ndr) emergerà».

IMU L'Ici, imposta comunale sugli immobili, verrà sostituita, forse già dal 2012, dall'Imu, imposta municipale unica. Non sono previsti aggravii di spesa per il cittadino e per la prima abitazione la situazione rimarrà quella attuale che non prevede alcun pagamento. Le previsioni degli uffici dell'assessorato alle Risorse economiche e finanziarie vedono poi nella cosiddetta «Imu secondaria», ovvero l'imposta collegata al trasferimento dei beni che rimpiazzerà in un colpo solo quelle ipotecarie e di registro, traducendole in una voce unica, anche una possibilità di risparmio per i cittadini: l'esborso del singolo si potrebbe ridurre di due o tre punti percentuali. **COSAP** Aumenteranno sulla base del tasso di inflazione registrato nell'ultimo anno, le tariffe legate al Canone per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche. Un capitolo che interessa parcheggi, allestimenti esterni degli esercizi commerciali, attività di edilizia con la sistemazione di impalcature e cantieri e infine passi carrai. (m.u.)



NOMINE ATTESE DAL PRIMO CDA CON CALENDIA SOPRINTENDENTE

Verdi: in arrivo Ferrazza, ed è polemica

Cgil, Cisl e Uil: «No al commissario di Genova come direttore generale»

di GABRIELLA ZIANI



Giuseppe Ferrazza è vicino alla nomina di direttore generale del Teatro Verdi

La nomina di Antonio Calenda da parte del nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione Teatro lirico Verdi è avvenuta il 29 ottobre, su proposta del sindaco Di Piazza, raccogliendo cinque voti favorevoli e due contrari. Il Cda di domani sarà dunque il primo con Calenda nelle vesti ufficiali di soprintendente, e sarà la prima volta in assoluto nella storia del Verdi che un soprintendente è anche direttore del Teatro stabile Rossetti. Una «sinergia» tutta da sperimentare per cui con grande attenzione sono attese le nomine e le deleghe di Calenda mentre si parla di un «direttore generale» (che sarebbe figura nuova), resta da vedere se verrà colmata la posizione del «direttore artistico», vacante da tempo.



Le prove di alcuni orchestrali del Teatro lirico Giuseppe Verdi. Dopo aver contestato la nomina a soprintendente di Antonio Calenda i sindacati si oppongono al probabile arrivo del direttore generale Giuseppe Ferrazza

Un direttore generale al Verdi? Che potrebbe essere nominato già domani, alla seconda riunione del Consiglio di amministrazione, stavolta presieduto dal nuovo soprintendente Antonio Calenda? Un direttore generale deputato alla «governance» del difficilissimo momento economico, e che potrebbe essere Giuseppe Ferrazza, già presidente dell'Ente e già commissario della Fondazione Carlo Felice di Genova in drammatica situazione finanziaria? Sono le domande che i sindacati hanno fronteggiato fino a ieri, quando infine hanno deciso - non tutti concordi stavolta - di dare immediato parere sulle ipotesi, con un deciso «no». Replicando quel «no» già detto alla candidatura di Calenda stesso, considerato un vertice «dimezzato» in quanto a capo sia del lirico che dello Stabile di prosa.

Le Rsu di Cgil, Cisl e Uil del Verdi hanno indirizzato al sindaco Di Piazza, presidente della Fondazione, ai consiglieri di amministrazione e al nuovo soprintendente (che solo stasera torna a Trieste dopo le impegnative regie a Milano e a Roma) una lettera dissuasiva: «Esprimiamo parere negativo su una qualsiasi nomina del dottor Giuseppe Ferrazza all'interno del nostro teatro, come sulla creazione di qualsiasi ruolo direttivo non previsto dalla pianta organica che oltre a gravare sul bilancio non gioverebbe certo a una efficiente amministrazione».

Il messaggio non porta la firma della Fials, che si dissocia. Spiega Mario Letta, segretario provinciale: «Già abbiamo dato un preventivo parere negativo sulla nomina di Calenda a soprintendente, non siamo stati ricevuti dal sindaco, non ci hanno ascoltati. Quindi noi non vogliamo esprimere pregiudizi, non spetta a noi sindacati decidere chi arriva al vertice del teatro. Né dire a priori che non va bene. Non facciamo processi alle intenzioni

Aspettiamo gli arrivi, poi giudicheremo l'operato». Calenda incontrerà i sindacati venerdì 12, il giorno dopo il cda, e terrà anche la sua prima conferenza stampa in nuove vesti. Prima di queste date pubbliche, ma soprattutto prima del suo primo consiglio di amministrazione in cui il ruolo gli conferisce potestà di provvedere alle nomine dei collaboratori. Calenda mantiene riservatezza. E nota tuttavia la sua grande stima per Ferrazza, a lungo funzionario ministeriale con responsabilità sulla lirica, poi appunto presidente dell'Ente, e dal ultimo nominato dal ministro Bonaiuti commissario al Carlo Felice dal 2008 allo scorso giugno.

Per Cgil, Cisl e Uil - è noto che l'Ente è stato chiuso e, nonostante il mandato di risanamento che normalmente hanno i commissari straordinari, i dipendenti della Fondazione di Genova hanno dichiarato che «il commissariamento di Ferrazza è stato uno dei grandi mali che siamo usciti - hanno detto - con un debito maggiore di quello che aveva-

mo prima del suo arrivo». Detto ciò, i sindacati ribadiscono la «disponibilità al confronto costruttivo per superare la crisi che dovremo affrontare se i previsti tagli per il 2011 dovessero essere confermati». Una previsione, questa, che accomuna molti nel terrore di un «futuro catastrofico». Calenda si limita a dire: «L'importante è governare, il teatro ha bisogno di idee, con le idee poi trovare anche i soldi». Ma Roberto Decarli (Cittadini) si associa ai sindacati: «Il sindaco Di-

piazza non pago degli insuccessi (Piano regolatore, Piano del traffico, Piano antenne, Ferreria, Parco del mare, parcheggio) pare voglia cimentarsi come esperto lirico-musicale decidendo per Calenda come soprintendente del Verdi, e come direttore generale guarda caso per il commissario straordinario del Carlo Felice che ha rischiato la chiusura. Che della impresa di medie proporzioni che è il Verdi il sindaco abbia deciso come fare e con chi fare mi terrorizza».

OPINIONE DI GIULIA

MOZIONI ASSIEME ALL'UDC

Ferrara (Lega): «Basta con i dirigenti esterni»

Sasco: «Insostenibile paralisi amministrativa». Tra le richieste più vigili, telecamere, famiglia

L'amministrazione comunale sta troppo ferma. La maggioranza non produce abbastanza, troppe le decisioni lasciate in attesa. Non lo pensa solo il Pd (che sollecita su vari argomenti, ripescando anche mozioni e ordini del giorno che mai han-

te istituita», come scrive Sasco, che accusa «insostenibile e inaccettabile quasi paralisi amministrativa».

Ferrara domanda che i temi siano discussi prima delle ultime variazioni di bilancio, Sasco invece sollecita «una urgente riunione di mag-



Maurizio Ferrara

gioranza entro il prossimo consiglio comunale già convocato per il 17».

E infine Ferrara rilancia ulteriormente, con una successiva mozione urgente che ricalca un ordine del giorno già presentato a settembre dal suo gruppo: per finanziare i provvedimenti

di cui sopra il capogruppo del Carroccio chiede che sindaco e assessore predispongano il blocco totale di «ogni consulenza esterna, a decorrere dal 1° gennaio», «la revoca di ogni incarico dirigenziale esterno», «il riutilizzo delle risorse risparmiate per l'assunzione di nuovo personale non dirigente».

Chiede inoltre «di sopprimere il ruolo del Direttore generale (220 mila euro di stipendio annuo) per destinare le risorse all'assunzione di agenti di polizia locale (circa nove unità)» e di «non bandire nuovi concorsi dirigenziali riservati a dirigenti esterni».

Chiede inoltre «di sopprimere il ruolo del Direttore generale (220 mila euro di stipendio annuo) per destinare le risorse all'assunzione di agenti di polizia locale (circa nove unità)» e di «non bandire nuovi concorsi dirigenziali riservati a dirigenti esterni».

UN EMENDAMENTO CON 11 FIRME COSTRINGE BONICIOLLI A CAMBIARE LA DELIBERA

Authority, prestito di 2 milioni a Alpe-Adria

di SILVIO MARANZANA

Sarà solo l'Autorità portuale a intervenire finanziariamente per permettere ad Alpe Adria, la società che cura la maggior parte dei collegamenti ferroviari da e per il porto, di mantenere inalterate e bloccate per un certo lasso di tempo le tariffe, rendendo così lo scalo triestino competitivo rispetto alla concorrenza sempre più aggressiva che viene fatta dai porti di Capodistria e di Venezia. Lo ha deciso ieri sera il Comitato portuale che ha votato

COMITATO PORTUALE

Il documento originario prevedeva un aumento di capitale



Uno dei convogli ferroviari gestiti da Alpe-Adria che imbarcano in porto i camion e li sbarcano direttamente in Austria e Germania

una delibera che prevede un prestito infruttifero di 2 milioni di euro da parte dell'Authority per l'anno in corso in attesa che all'inizio del 2011 venga discusso per Alpe Adria un nuovo assetto societario.

Il pronunciamento del Comitato, avvenuto all'unanimità, ha in realtà stravolto, come hanno voluto far rilevare in particolare l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, quello che era il documento originario portato all'assemblea dall'Authority e

in base al quale la stessa Autorità portuale si sarebbe impegnata a stanziare due milioni per aumentare il capitale sociale di Alpe Adria, a patto che almeno uno degli altri due soci (che sono Friulia che è la finanziaria della Regione e Ferrovie dello Stato) facesse altrettanto. Un'operazione questa già tentata ma alla quale Friulia tramite il suo amministratore delegato Federico Mareseotti aveva categoricamente rifiutato di aderire, proprio mentre l'attuamento della Regione era sembrato possibilista.

«Il documento dell'Authority non era accettabile - ha sostenuto Riccardi - perché intendeva condizionare le scelte della Regione e persisteva nell'ipotesi di aumento del capitale sociale che avrebbe comunque portato Alpe Adria al dissesto. È chiaro che dal prossimo anno sarà indispensabile trovare una nuova soluzione che possa finalmente portare a un sviluppo della società». L'emendamento che ha ribaltato le carte in tavola portava 11 firme. «C'è stato un compattamento delle forze imprenditoriali attorno a questa nuova soluzione

ha sottolineato Paoletti - perché è chiaro che il documento proposto invece dall'Authority portuale che intendeva impegnare la Regione sarebbe stato invece bocciato». Oltre ai rappresentanti delle categorie, con in testa Paoletti, e dell'utenza, e all'assenso dello stesso Riccardi, l'emendamento ha avuto il sostegno di sindacalisti e rappresentanti dei lavoratori. È stato accolto dopo un summit che è durato un'ora e che ha coinvolto in particolare il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli, il segretario generale Martino Conticelli e il dirigente Antonio Gurrieri che è anche amministratore delegato di Alpe Adria.

«Nel frattempo la Regione - ha voluto invece evidenziare al termine Boniciolli - varerà la Legge finanziaria che auspabilmente prevederà interventi a favore del porto di Trieste. Il Comitato portuale invece solleciterà i soci di Alpe Adria a convocare, presumibilmente a gennaio, un'assemblea per valutare un nuovo assetto del capitale non escludendo il possibile ingresso di nuovi soci. Ciò anche in base - ha aggiunto - al piano triennale sul traffico ferroviario che è già stato favorevolmente esaminato sia dalla Giunta regionale che da Comitato portuale».

Boniciolli non ha escluso che il prestito che viene fatto ora possa venir restituito all'Authority portuale convertendolo in azioni della società. Operazione anche questa non semplice dal momento che i tre soci oggi detengono quote paritarie.

OPINIONE DI GIULIA

DOMANI IN VIA BELPOGGIO

Mantica (Esteri) incontra le Comunità istriane

Il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica, sarà domani alle 17.30 nella sede dell'Associazione delle comunità istriane in via Belpoggio 29.1 su invito del presidente, Lorenzo Rovis, per un incontro coi cittadini sui temi ancora aperti che riguardano l'esodo.

Mantica è stato sollecitato a portare notizie sugli indennizzi dei beni, su quante pratiche restano da definire, sull'impegno del governo per il varo di una legge che chiuda definitivamente la questione degli indennizzi con il loro pagamento «equo e definitivo».

Acrobasi lega la domanda relativa «ai 110 milioni di dollari in sospeso da parte della Slovenia

e della Croazia, eredi dei trattati sottoscritti da Italia ed ex Jugoslavia» (che, dice Rovis, potrebbero anche essere il parziale nucleo economico di una legge per il definitivo indennizzo), e inoltre la questione delle restituzioni stabilite per 1304 casi dalla Croazia, ma di cui si ignora l'iter. Alla fine l'Associazione delle comunità istriane chiederà a Mantica anche una valutazione sull'incontro dei presidenti italiani, sloveni e croati a Trieste per il concerto di Riccardo Muti e caldeggerà nuovamente l'ipotesi di allestire i quadri della collezione istriana proprio nel Museo di via Torino che alla civiltà e cultura istriane è dedicato.

L'INTERVENTO

Al lavoro i periti delle assicurazioni



Motori della Wärtsilä caricati nell'area del canale navigabile

Quattro dei sei motori marini della Wärtsilä - finiti in fondo alla laguna l'8 settembre, al largo dell'isola di Malamocco vicino al porto di Venezia - si trovano già nello stabilimento di San Dorligo della Valle dove i tecnici dell'azienda li stanno smontando per recuperare alcuni pezzi non danneggiati dalla salsedine.

Si sta dunque concuendo l'operazione di recupero iniziata lo scorso 23 ottobre. Ma non è un lavoro facile: per solle-

vare i motori e tirarli fuori dall'acqua - erano a 24 metri di profondità - è stata utilizzata la nave Storm equipaggiata con un bigo, un particolare gru da 300 tonnellate in grado di sollevare

uno per uno i motori diesel da 12 cilindri l'uno. Per ogni immersione sono scesi in mare otto sommozzatori dipendenti di una ditta specializzata di Venezia. Hanno agganciato ai

IMPEGNATA UNA NAVE EQUIPAGGIATA CON UNA PARTICOLARE GRU PIÙ OTTO SOMMOZZATORI

Recuperati in fondo al mare 4 motori della Wärtsilä

Trasferiti nello stabilimento di San Dorligo per il recupero di alcuni pezzi non danneggiati

cavi d'acciaio e gani del motore, poi la gru ha lentamente sollevato quelli che per dimensioni sono dei veri e propri mostri alti 5 metri e lunghi una decina. Alcuni motori erano appoggiati su un fianco e per questo le operazioni di recupero sono state ulteriormente difficoltose. A causa del maltempo gli interventi hanno subito un rallentamento, ma è ritenuto probabile che entro pochi giorni anche gli ultimi due motori ri-

masti sott'acqua saranno finalmente ripescati e portati a Trieste.

Intanto i periti stanno seguendo in queste ore le verifiche dei responsabili delle officine della sede di San Dorligo, essenziali in vista della reale quantificazione del danno e, di conseguenza, della determinazione del risarcimento finale. Passaggi probabilmente seguiti con grande attenzione anche dall'assicurazione dell'altra realtà invol-

ta nell'incidente marino del 9 settembre scorso l'impresa di servizi marittimi Crismani, proprietaria della chiatta sulla quale, la mattina del naufragio, erano stati caricati i sei motori destinati alla nave da crociera Costa Fascinosa in costruzione alla Fincantieri di Marghera.

La pratica relativa alla copertura della Crismani è affidata alla Sasca Assicurazioni a sua volta impegnata, con i

propri periti, a fare piena luce sulla dinamica dell'episodio costato la caduta in mare del costosissimo carico.

I sei motori del valore di tre milioni di euro ciascuno, destinati allo stabilimento Fincantieri di Marghera, erano finiti in mare a seguito di un'improvvisa perdita di stabilità della chiatta che li trasportava Crismani, come i due rimorchiatori a cui era affidato il compito di trainare il carico. (c.b.)

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE

Tel. 040 303350

ACQUISTO

ORO

ARGENTO

PIÙ PORTI E

PIÙ GUADAGNI:

PER OLTRE 30 GRAMMI

PAGHIAMO DAL 5%

ALL'8% IN PIÙ DELLA

SUA QUOTAZIONE!

- IN CONTANTI -

SI ESTENDE LA PROTESTA NELLE SCUOLE CITTADINE

Studenti sulle barricate, occupati anche Volta e Deledda

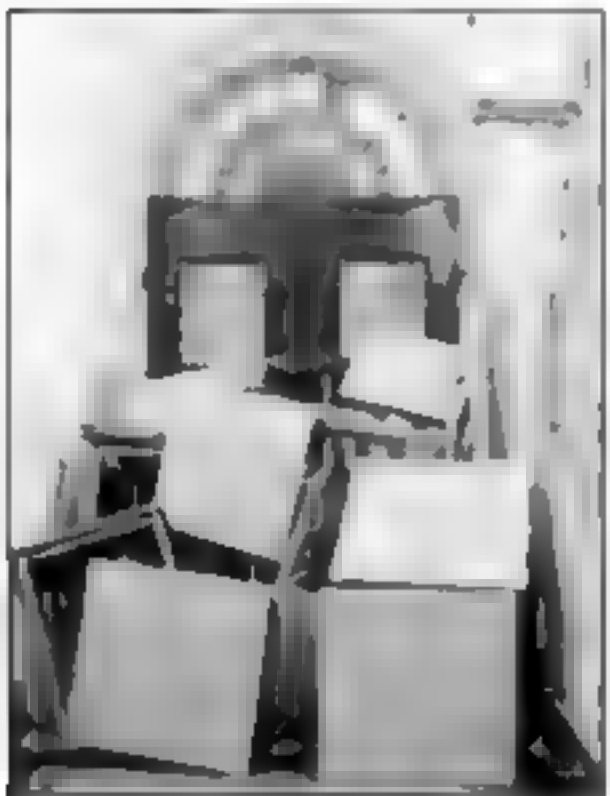
Il motto è resistere a oltranza. Ieri sera riunione al Dante tra i rappresentanti dei "ribelli"



Gli occupanti del Nautico, con i volti travisati, protestano anche contro il preside Marchione; a destra lezioni autogestite al Deledda (Foto Silvano)

La rivolta passa sul web Il tam-tam su Facebook e sul sito del Piccolo

La rivolta corre anche sul web. Si moltiplicano, infatti, foto, commenti e messaggi pro e contro l'occupazione delle scuole superiori triestine sul sito Internet del Piccolo (www.ilpiccolo.it) e sulle pagine Facebook del quotidiano. Alunni di istituti diversi, genitori e figli discutono in quella che è diventata una grande bacheca virtuale. E, sempre su Facebook, gli "insorti" hanno creato una loro pagina.



Shiraziando tra un commento e l'altro, nelle pagine del Piccolo sul social network, si legge ad esempio il post di Serena: «Occupiamo per migliorare il nostro futuro! Non siamo dei buoni a nulla. Sapete cosa abbiamo fatto al Galilei? Abbiamo ridipinto i servizi e discusso sulla riforma. Stiamo facendo qualcosa per migliorare il nostro futuro!». E un'altra studentessa coinvolta nella protesta scrive: «Sono dello stesso parere della mia amica Serena. Io sono dentro perché mi sono stufata della situazione della scuola. C'è un bagno su cinque piani sia per maschi che per le femmine. I muri cadono a pezzi e i lampadari al neon cuciono sulle teste degli alunni». A dibattere, anche i "grandi". Come Marjana, che dice: «Ogni scuola è buona per non andare a scuola». Le risponde Pamela: «Magari Marjana non hai figli o sono ancora piccoli. Io, invece, ho una figlia che frequenta uno di questi istituti fatiscenti, dove le scale erano state dichiarate pericolanti già vent'anni fa, quando lo frequentavo io». (el. col.)

di ELISA COLONI

Resistere a oltranza. E questa la parola d'ordine degli studenti delle scuole superiori triestine, che l'altro ieri hanno dato vita a un'insurrezione di massa, occupando gli edifici scolastici. La rivolta nelle ultime ore si è espansa a macchia d'olio e anche gli unici due istituti che non avevano ancora alzato le barricate - il Volta e il Deledda - ieri si sono uniti al coro. Al momento, dunque, tutte le scuole superiori della città sono occupate (a eccezione di alcune succursali); solo il Deledda risulta in autogestione (ovvero le lezioni sono interrotte, ma i portoni d'ingresso aperti).

E non finisce qui. Ieri pomeriggio i rappresentanti delle superiori si sono incontrati al liceo Dante per fare il pun-

to sulla protesta. Con loro anche i portavoce di alcune facoltà dell'Università, che domani probabilmente daranno il proprio sostegno alla sommossa studentesca durante il Consiglio degli studenti.

Ieri decine di ragazzi, armati di cuscini sacchi a pelo e viveri, hanno trascorso la prima notte tra i banchi senza particolari problemi. «Eravamo una ventina di persone», commenta Tommaso Gandini, del Dante. Stamattina il preside ha suonato il campanello, una di noi è uscita in pigiama rassicurandolo che tutto è filato liscio. Lui ci ha ascoltati ed è andato via». Notata affollata al liceo Oberdan, dove i ragazzi barricati a scuola erano circa cento, diventati poi 300 nel corso della giornata. «Abbiamo organizzato ben 19 corsi», racconta Riccardo Laterza, studente del liceo

scientifico e coordinatore regionale dell'Unione degli studenti. «Ci battiamo in nome di una didattica alternativa e lo faremo a oltranza. Siamo anche organizzando, in occasione della giornata della mobilitazione studentesca, il 17 novembre, un corteo per le vie della città, nel pomeriggio». Ad accendere gli animi degli "insorti" non solo questioni di carattere generale, come la Riforma Gelmini, ma anche problemi triestini. Lo spiegano bene gli occupanti

SCUOLE OCCUPATE
Tutti gli articoli,
le foto e il forum
sul sito
www.ilpiccolo.it

DIPINTO IN RISERVA

INIZIATIVA DEI RAGAZZI NEI LICEI PETRARCA E DANTE

Visita guidata agli "orrori" scolastici

In evidenza le carenze degli edifici. La Provincia: colpa dei tagli regionali

Una "visita guidata" alle "bellezze" delle scuole triestine. E l'iniziativa organizzata dagli studenti dei due licei classici e linguistici cittadini, il Dante e il Petrarca, che in questi giorni stanno occupando le strutture. La visita agli edifici si terrà oggi, alle 9.15 nella sede centrale del Dante, e alle 10.30 nella succursale del Petrarca. «In questo modo», spiega Tommaso Gandini del liceo Dante - le istituzioni, che abbiamo invitato, potranno senti-

re da noi studenti quali sono i veri problemi dei nostri istituti e toccare con mano il pessimo stato di salute delle scuole».

Una lotta contro gli edifici scolastici fatiscenti, quella dei ragazzi, che alcuni genitori non si sentono di criticare, ma anzi, di sostenere. Come la madre di uno studente del liceo Petrarca, che in una lettera commenta: «Ai ragazzi che stanno protestando va tutto il mio sostegno», spiega. Molti genitori dovrebbero fare un giro in via

Rossetti per vedere che il Comune ha autorizzato lavori massicci sulla carreggiata, ostruendo la libera circolazione e anche l'eventuale uscita di emergenza dal liceo Petrarca, con ingombranti transenne di plastica. A questo si aggiunge che il piccolo giardino del liceo è puntellato da enormi sbarre di ferro per pericolo di crollo. E nessuno fa niente».

Le ire degli studenti ieri erano state indirizzate verso la Provincia, responsabile dell'edilizia scolastica per

gli istituti superiori. Già l'assessore competente Mauro Tommasini aveva replicato: «Oggi lo fa anche la presidente dell'ente Maria Teresa Bassa Poropat che afferma: «La Regione ha eliminato il capitolo del bilancio che prevedeva un fondo per gli interventi agli edifici scolastici vetusti di Trieste. Il capitolo era stato introdotto dall'amministrazione Ily ed è stato tolto dal bilancio. Tornerò a scrivere al governatore Tondo, sollecitando il ripristino dei finanziamenti» (el. col.)

A tre scienziate Twas il premio L'Oréal

Successo internazionale in campo femminile per l'accademia triestina

Tre ricercatrici della Twas (Trieste World Academy of Sciences), su cinque scienziate premiate, si sono aggiudicate l'edizione 2011 del Premio L'Oréal-Unesco «For women in science», che premia l'eccellenza scientifica assegnando 100 mila dollari a scienziate donna distinte per l'alta qualità delle loro ricerche. Le vincitrici per la Twas, l'Accademia delle scienze per i Paesi in via di sviluppo, sono: Faiza Al-Kharafi in rappresentanza di Africa e Stati arabi; Vivian Wing-Wah Yam per l'Asia; Silvia Torres-Peimbert per l'America Latina. Assieme a loro sono state premiate anche Anne L'Huilier per l'Europa e Jillian Banfield per l'America del Nord.

Le ricercatrici - che devono lavorare nel campo delle scienze fisiche - sono premiate sia per l'impegno e la qualità delle loro ricerche, che per la continuità delle stesse. Faiza Al-Kharafi insegna dal 1993 alla Kuwait University e si occupa di elettrochimica, in particolare di catalisi e corrosione in ambienti salini, un tema di rilievo per le coste dell'Arabia e del Kuwait. Vivian Wing-Wah Yam, originaria di Hong Kong, realizza materiali fotoattivi per la conversione dell'energia solare. Silvia Torres-Peimbert, astrofisica messicana, ha dato contributi significativi nello studio delle galassie e della loro composizione chimica ed evoluzione nell'universo.

La cerimonia ufficiale di consegna dei premi si svolgerà il 3 marzo 2011, nella sede dell'Unesco a Parigi.

Distretto sanitario 2: domani l'assemblea

Domani dalle 15.30 nella sala Oceania della Stazione Marittima si tiene l'assemblea annuale del Distretto sanitario 2. Nel corso dell'incontro verranno presentati i dati e contenuti dell'attività sanitaria distrettuale ma anche dell'Azienda sanitaria nel suo complesso, e verrà promosso un confronto tra i partecipanti.

L'obiettivo dell'assemblea è infatti di «aprire un dialogo tra operatori e cittadini sulle pratiche di salute sviluppate in quel territorio e più in generale sul sistema di salute», afferma l'Assl.

All'incontro intervengono, fra gli altri, il direttore generale dell'Azienda sanitaria Fabio Samani e l'assessore comunale alle Promozioni e protezione sociale Carlo Grilli.

UN'INIZIATIVA DI COMUNE E UNIVERSITÀ

Un adesivo con i numeri utili per gli anziani contro le truffe

Un adesivo con i numeri utili e otto regole d'oro da seguire per ricordare ad anziani - e non solo - di fare attenzione a chi si apre la porta di casa. Questi i semplici ma efficaci strumenti comunicativi del progetto creativo "Occhio alla truffa, io non ci casco", rivolto a sensibilizzare la cittadinanza e a prevenire il fenomeno delle truffe a domicilio che colpiscono spesso le persone anziane e sole. L'iniziativa, che nasce dalla proposta di un cittadino che chiede maggiori avvisi presso le abitazioni riguardo al pericolo di questi potenziali raggi, è stata subito accolta dall'assessore Carlo Grilli e dall'Area Promozione e Protezione Sociale del Comune di Trieste, che ha patrocinato l'iniziativa e ha affidato la creazione di questa eventuale campagna informativa agli

studenti vincitori del contest creativo "20 di idee - dai avanti", organizzato ogni anno dalla Facoltà di Scienze della Formazione del nostro ateneo. «Questo progetto prevede di sostenere le persone anziane prestando una maggiore attenzione e tenendo alta la guardia, evitando però di diventare una chiusura o un isolamento», spiega l'assessore Grilli. «L'università, oltre ad avere il compito di preparare i giovani per il mondo del lavoro, ha anche l'obiettivo di formare una cittadinanza adulta e consapevole», afferma Giuseppe Battelli, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione. In questo senso è fondamentale il dialogo con le istituzioni pubbliche per produrre risultati di questo genere». I sette ragazzi che hanno realizzato gli elaborati grafici del progetto, co-

ordinati dalla professoressa Maria Teresa Cavallar, hanno pensato di rendere protagonista della campagna lo spioncino della porta e di riportare su volantini e adesivi i principali numeri di emergenza e un eventuale numero verde a cui rivolgersi in caso di bisogno, oltre che a otto regole a cui prestare attenzione prima di far entrare qualcuno in casa. «Il tema è molto sentito e per questo è stato subito accolto e proposto a chi si occupa della sicurezza della nostra città», afferma l'assessore Grilli lasciando la parola a Giuseppe Padulano, Questore di Trieste. «Le truffe sono un fenomeno importante e attraverso questo progetto si pongono le basi per un'opera di prevenzione e di informazione per la quale noi impiegheremo molte risorse», assicura Padulano. Diana Collarini

Una valanga d'acqua. Tonnellate di pioggia in poche ore che, unite alla furia del mare, tradottasi nel solito, violento libeccio stagionale, hanno messo in ginocchio la zona tra Barcola e Miramare. E successo l'altra sera, con un anticipo di almeno 12 ore sulle previsioni meteo, e per chi opera nella zona non c'è stato verso di opporsi. Notevoli i danni riportati dalle strutture a mare, con due picchi: la sfortunatissima "Voce della luna" che dopo il rogo doloso aveva appena iniziato a riprendere una sua fisionomia, e lo stabilimento "Stucco". Nel primo caso le onde si sono infiltrate soprattutto nella parte più bassa della struttura, sollevando poltrone e penetrando nel deposito. Ancora da quantificare i danneggiamenti, ma di sicuro si tratta di un inconveniente che non ci voleva per il titolare Marcello Di Finizio, che battaglia da anni per restituire il suo locale alla città.

Il secondo scenario, quasi apocalittico, si è presentato poco dopo il bivio di Miramare. «Mi è sembrato di rivivere lo scenario dell'ottobre 2003», racconta Paolo Salviato, titolare di "Stucco" - con la strada completamente invasa dalle onde

ONDE ENORMI HANNO SCARAVENTATO ANCHE TRONCHI D'ALBERO

Paurosa libeccciata, forti danni ai bagni Sticco e Voce della luna



Danni a Barcola, la libeccciata ha scaraventato sulla costa tronchi d'albero (Foto Silvano)

C'era l'avviso di possibile libeccciata ma ce l'aspettavamo per la mattina di ieri, e invece è stato tutto anticipato. Ero andato a Miramare per mettere tutto in sicurezza e invece è venuto giù di tutto. Dal bivio allo stabilimento le onde mi coprivano letteralmente la macchina. E poi, sono state due ore da paura». Il bilancio parla di otto capanni distrutti sui sedici esistenti, porte a pezzi, così come, persi

no, una finestra antisfondamento, forse centrata da qualche tronco. L'allarme lanciato dalla Capitaneria, in effetti, parlava di numerosi tronchi alla deriva nel golfo, provenienti dalle piene dei fiumi. «E una vita che insisto», si lamenta Salviato - ma una volta si blocca il piano regolatore, un'altra c'è l'intervento della forestale o del Wwf e poi succedono questi eventi. Che, detto per inciso, non

sono coperti da assicurazione, mentre il terremoto si! Abbiamo dovuto farci persino le fognature da soli, con i relativi allacciamenti... Il tempo sta cambiando, è indubbio, ma è possibile che non si possa mettere un freno a questi fenomeni? La pioggia incessante di ieri, per fortuna, non ha dato vita ad altri eventi fuori controllo. I vigili del fuoco hanno mandato a referto una quindicina

di interventi diluiti durante la giornata. Non si è trattato di allagamenti grossi ma prevalentemente di infiltrazioni dal tetto a causa della pioggia incessante, seppur moderata.

Per i prossimi giorni non c'è da sperare niente di meglio. Secondo le previsioni dell'Osmer il tempo rimarrà così, col cielo coperto e qualche rovescio, anche a carattere temporalesco, specie su Trieste e Gorizia. Non ci sarà tregua neanche nel giorno di San Martino, per cui bisogna rassegnarsi ad altri due giorni di precipitazioni. Solo nel fine settimana il tempo si stabilizzerà leggermente, ma il cielo rimarrà grigio, anche se non dovrebbe piovere. Niente di nuovo od eclatante, peraltro. Sempre secondo l'Osmer le temperature sono nella media del periodo, anche se, statistiche alla mano, è previsto un po' di più. Ci si era magari abituati ad autunni più miti ed è arrivato il richiamo della realtà.

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1° P. TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Martedì 9.30-12.30 e 16-19

A OPICINA ANCORA UN COLPO MESSO A SEGNO DA PROFESSIONISTI

IncurSIONE notturna dei ladri nella villa di Riccardo Illy

Mentre l'ex governatore e la moglie Rossana stavano dormendo, hanno portato via un Rolex e altri preziosi

di CORRADO BARBACINI

I ladri hanno preso di mira la villa di Opicina in cui vive l'ex presidente della Regione Riccardo Illy assieme alla moglie Rossana Bettini. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte, probabilmente mentre Illy e la moglie stavano dormendo ed è questo l'aspetto più inquietante della vicenda.

Considerabile il bottino. Sono spariti un orologio di marca Rolex, alcuni anelli d'oro griffati Pomellato e altri oggetti preziosi. Il tutto, come ha spiegato Rossana Bettini, per un valore imprecisato. Ma sicuramente di svariate decine di migliaia di euro, anche se non è ancora stato fatto un inventario. Tutti i gioielli rubati erano appoggiati su un tavolo all'interno della stanza guardaroba, adiacente alla camera da letto dei coniugi Illy ma i ladri hanno "visitato" anche la cassaforte, lasciata aperta.

Ma il fatto più sorprendente è che non sono stati trovati segni di effrazione. La porta d'ingresso secondaria della villa, da dove i ladri sono entrati,



potrebbe essere stata aperta addirittura con un paio di chiavi. Il particolare è emerso durante il sopralluogo dei carabinieri del nucleo investigativo e della compagnia di Aurisina, che si è protratto fino alla tarda mattinata.

I ladri, insomma, sono entrati attraverso la porta secondaria per poi dirigersi verso la zona notte della villa di Opicina. «Sono molto turbata per l'accaduto», ha commentato ieri pomeriggio Ros-

Rossana Illy assieme al marito Riccardo Illy a destra una pattuglia dei carabinieri (Foto S. Ivano)

sana Bettini. Il marito invece non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma a quanto pare non avrebbe nascosto il proprio disappunto per quello che ha definito un guaio.

Secondo l'ipotesi dei carabinieri i ladri dunque sarebbero entrati nella casa che si trova in una zona isolata di Opicina, all'interno di via di Basovizza, proprio mentre Illy e la moglie stavano dormendo. E difatti i coniugi non si sono accorti di nulla. «L'altra sera

stiamo rientrati attorno a mezzanotte e tutto sembrava a posto. In casa non c'era nulla di strano», ricorda Rossana Bettini. È stata lei a scoprire la visita dei ladri ieri mattina attorno alle 7.45. «Mi sono alzata e ho visto che c'era disordine, ma al momento non mi sono resa conto di quanto era accaduto - racconta la moglie di Illy - Ho realizzato quello che era successo solo più tardi quando sono andata nella stanza guardaroba, do-



ve i ladri hanno rubato i gioielli. Mi sono avvicinata alla porta secondaria della villa e l'ho trovata chiusa ma non a chiave come facciamo di solito. A questo punto ho chiamato il 112».

Dopo pochi minuti sono arrivati i carabinieri della stazione di Opicina che si trova a poche decine di metri dalla stessa villa Illy. Subito dopo l'indagine è stata affidata ai militari di Aurisina e del nucleo informativo di via dell'Istria. Gli investigatori hanno effettuato i ri-

levi nella casa trattenendosi fino oltre mezzogiorno. Inespugnabile il fatto che non si siano attivati né l'antifurto né il sistema antintrusione. Forse non erano stati azionati.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

BOTTINO DI 10MILA EURO
Videopoker "svaligiati"
in un bar di via Giulia



Il bar Nike preso di mira dai ladri (Laser)

Ancora un'impresa dei ladri dei videopoker. L'altra notte hanno colpito al bar Nike in via Giulia 48. Sono state svaligate una dozzina di macchinette sia all'interno del locale pubblico che in una piccola sala collegata con una porta interna. Il bottino ammonta a oltre 10mila euro. Ma potrebbe anche essere più rilevante dal momento che fino a ieri sera non erano ancora stati ultimati i conteggi.

Per entrare i ladri hanno sfondato con un cuneo la finestra che dà sul retro del locale. Poi una volta all'interno, utilizzando sempre il martinetto e un cacciavite, hanno aperto le cassette dei videopoker e anche quella del cambiamoneta. Il raid è continuato poi nella stanza vicina separata, dal locale appunto da una porta che era stata chiusa a chiave la sera prima. I malviventi hanno sfondato la porta e quindi hanno ripulito le altre macchinette della sala giochi.

Ad accorgersi del furto è stato attorno alle 6.45 il barista Lucio Kaučić che a quell'ora, come tutte le mattine, ha aperto il locale. «Tutto era a soqquadro e i videogiochi erano stati aperti», ha raccontato. L'uomo ha subito chiamato il 113. Sul posto in breve è giunta una pattuglia della squadra volante. Poi sono arrivati gli investigatori della squadra mobile e della scientifica. «In questo periodo i malviventi assaltano sempre più spesso i locali dove ci sono le macchinette dei videopoker». (c.b.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN TRIBUNALE

I due uomini
accusati di omicidio

di CLAUDIO ERNÈ

Leonidas Betancourth, Giorgio Sabbadin, Robert Sierra. Sono questi i nomi degli imputati che la Procura ritiene ha convocato stamane in Tribunale per l'udienza preliminare che dovrà stabilire le eventuali responsabilità nell'omicidio volontario di Natalia Fernandez Gonzales, la cameriera ventinovenne del centro commerciale triestino "Le Torri d'Europa", uccisa in Colombia il 22



aprile 2009. Per il pm Pietro Montrone che ha "ereditato" il fascicolo aperto dal collega Raffaele Tito ora trasferitosi a Udine, Leonidas Betancourth, marito della vittima e Giorgio Sabbadin, cognato della stessa, sono i mandanti dell'omicidio

Giorgio Sabbadin e Leonidas Betancourth, imputati assieme a Robert Sierra

Cameriera uccisa, la resa dei conti

Marina Betancourth si costituisce parte civile contro il fratello e l'ex marito

commesso da un killer senza nome, mentre il tassista colombiano Robert Sierra è accusato di falsa testimonianza.

Per i difensori dei tre imputati, gli avvocati Franco Ferletti, Umberto Ercolessi e Paolo Pacifico, i loro clienti sono innocenti, vittime di un'inchiesta sbagliata, volta a dieci chilometri di distanza dalla località colombiana cui è avvenuto l'omicidio. Natalia Fernandez Gonzales, secondo la loro versione,

sarebbe stata uccisa nel corso di una rapina finita male. Non di un'agguato preordinato dai due principali imputati.

I carabinieri e la Procura hanno creduto alle accuse di Marina Betancourth, sorella di Leonidas e moglie separata di Giorgio Sabbadin. «Ero io la vittima designata, il killer ha sbagliato bersaglio. Mio marito mi voleva morta e ha versato duemila euro a mio fratello Leonidas perché in Colombia organizzasse l'omicidio».

Certo è che la donna che vive nel monfalconese oggi si costituisce parte civile con l'avvocato Maria Genovese contro il fratello e l'ex marito. Dopo averli fatti finire in carcere con l'accusa di essere degli assassini, ora chiede loro i danni per ciò che, a suo dire, l'ha lambita e che solo un banale errore di persona, le ha risparmiato la vita. Anche i figli di Leonidas Betancourth si costituiranno parte civile contro il pa-

dre e lo zio con l'assistenza dell'avvocato Mario Conestabo, incaricato dall'avvocato Elena Coppola che di recente ha assunto il ruolo di tutrice dei minori su nomina del Tribunale.

Nell'udienza di oggi il giudice Luigi Dainotti dovrà decidere sull'ammissione della parte civile e sulla formazione del fascicolo cui si svolgerà il processo. Gli avvocati difensori da tempo hanno annunciato che chiederanno il rito abbreviato.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVI ACCERTAMENTI DOPO L'INTERVENTO AL NASO

I familiari dell'artigiano che ha perso l'occhio: «Vogliamo capire cosa è successo al Burlo»

È disperato l'artigiano pordenonese di 35 anni vittima di un caso di malasanità. L'uomo era stato sottoposto a un banale intervento chirurgico in day hospital al Burlo, per raddrizzare il setto nasale e all'improvviso si è trovato cieco di un occhio. «Ha problemi molto seri, molto importanti», ha dichiarato ieri pomeriggio il fratello dell'artigiano, che assieme alla fidanzata gli è rimasto accanto per tutta la giornata.

Ieri, tramite il fratello, l'artigiano ha dichiarato di non volere fare commenti sulla sua situazione e di non volersi esprimere circa le intenzioni a riguardo all'ipotesi di una causa di risarcimento danni nei confronti dell'ospedale.

«La sua - ha detto il congiunto - è una situazione sicuramente molto difficile. Stiamo cercando di capire come possa essere successo. Non parliamo né di giudici, né di avvocati».

Per questo motivo ieri poco dopo le 13 il paziente pordenonese è stato sottoposto a una visita specialistica nel reparto di Oculistica sempre all'interno dell'ospedale infantile di via dell'Istria. Lo scopo del controllo è chiaramente stato quello di evidenziare il danno subito dal nervo ottico durante l'intervento chirurgico, che risale al 25 ottobre scorso.

Ad effettuare un intervento che da tre anni collabora con il reparto di Chirurgia maxillo-facciale



L'ospedale Burlo Garofolo

le del Burlo. Secondo una prima ricostruzione, nel corso dell'intervento l'estremità del sottile catetere che veniva inserito a lato del naso, per consentire un drenaggio efficace, avrebbe superato spezzandolo la sottile parete che separa il nervo ottico dalle fosse nasali. Nella manovra avreb-

be così leso profondamente il nervo ottico.

Un danno che tecnicamente viene definito permanentemente, dunque sicuramente non curabile. Come detto, in pratica, essendo stato spezzato il nervo ottico il segnale che porta alla visione è stato spento come succede in un televisore se si stacca il filo dell'antenna.

L'artigiano vittima di quello che potrebbe essere definito come un caso di malasanità, era stato avvisato dell'accaduto solo l'altro giorno, dopo più di 15 giorni da quando era stato sottoposto all'intervento chirurgico. Fino a quel momento aveva sperato che la vista potesse in qualche modo riattivarsi. Ma non c'è stato nulla da fare. (c.b.)

Bloccato in via Commerciale e arrestato Nell'auto aveva 200 grammi di marijuana

Arrestato per detenzione a fine di spaccio di una quantità non modica di sostanze stupefacenti. Dopo il fermo i militari del nucleo operativo di Aurisina sono andati a perquisire anche l'abitazione dell'uomo in via Crispi, dove hanno trovato altra droga.

Oggi Enrico Bertoli, assistito dall'avvocato Giancarlo Muciaccia, comparirà davanti al gip Laura Barresi.

L'arresto dell'uomo fa parte di un'indagine coordinata dal pm Giorgio Milillo e affidata appunto ai carabinieri della compagnia di Aurisina.

Da quanto si è saputo i militari stavano seguendo la Rover condotta da Enrico Bertoli da alcuni chilometri. Ma sono entrati in azione non appena hanno trovato la strada libera: prima superando l'automobile sospetta e poi bloccando il conducente, trovandogli addosso appunto 200 grammi di sostanza stupefacente. (c.b.)

ENERGIA NUCLEARE E TERRITORIO: IL NOCCIOLO DELLA QUESTIONE CENTRO CONGRESSI - STAZIONE MARITTIMA

SALA OCEANIA - Molo Bersaglieri, 3 - Trieste

Sabato 13 novembre ore 9.00

Programma:

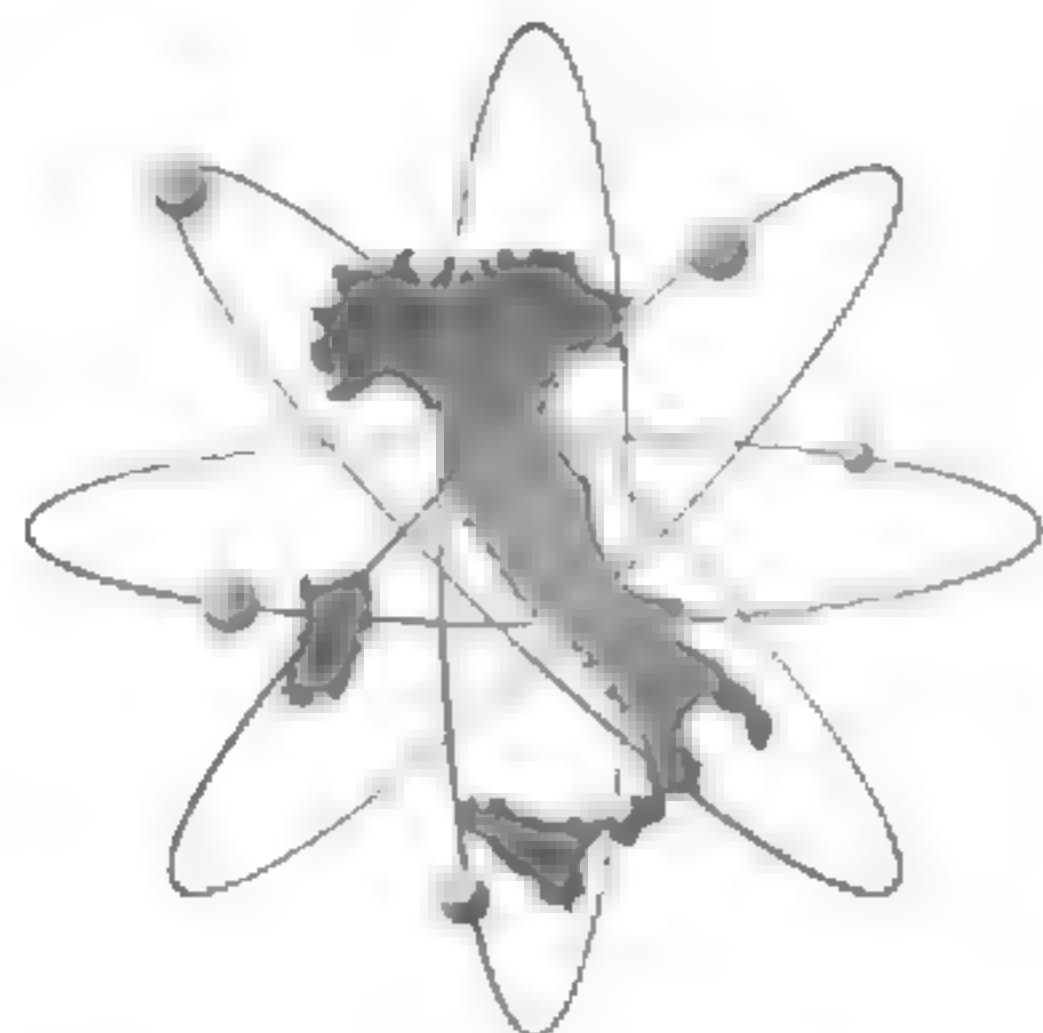
- 9.00 Registrazione partecipanti
- 9.30 JCI Trieste: Saluto del Presidente
avv. Domenico Pizzonia
- 9.45 JCI Trieste: Gli scenari energetici internazionali
ing. Paolo Guglia
- 10.00 Vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia
Assessore Regionale all'Energia e Ambiente
dott. Luca Ciani
- 10.30 Presidente Confindustria Trieste
ing. Sergio Rizzato
- 11.00 Coffee break
- 11.20 Sviluppo Nucleare Italia
ing. Francesco de Falco
- 12.00 International Center for Theoretical Physics
prof. Claudio Tunz
- 12.30 Legambiente
ing. Oscar Garcia Murga
- 13.00 JCI Trieste: Chiusura lavori

Moderatore: Piercarlo Fumanò - Il Piccolo

con il supporto di



IL PICCOLO



Convegno organizzato da.

JCI
Trieste

con la collaborazione di



Da un'idea è nata un'impresa: matrimoni chiavi in mano lavorando su Internet

Giada Sponza si è inventata la professione di wedding designer: richieste da tutta Italia

di ELISA COLONI

Chi pensava che sbarcare il lunario, dire addio al vecchio lavoro e cambiare vita grazie al magico mondo di Internet fosse ormai solo un ricordo della new economy anni Novanta, si sbagliava di grosso. Sì, perché a Trieste, ancora oggi, c'è chi è riuscito a inventarsi un mestiere tutto digitale, grazie a uno dei più antichi e tradizionali riti del mondo: il matrimonio.

Il segreto? Tutto quanto possa essere stampato per il giorno del fatidico "sì", segnaposti, segnaposto, *tableau mariage*, libretti messa, con i risi, calamite con il "save the date", partecipazioni, scatoline, menu, biglietti ringraziamento. E stata questa la chiave di volta per Giada Sponza, triestina, classe 1979, prima impegnata nella tradizionale attività della tipografia di famiglia, oggi ufficialmente "wedding designer". Cosa significa? Semplice: che unisce una passione - il web - a dei macchinari veri e propri - quelli della tipografia - a una dote naturale - la creatività. Il risultato è una nuova attività imprenditoriale grazie alla quale Giada vende via Internet alle aspiranti spose di tutta Italia oggetti totalmente personalizzati per il matrimonio (tutto ciò che può essere stampato, appunto). Le clienti non se le deve nemmeno

cercare: grazie al passaparola virtuale, sul suo blog (fragolalilla.blogspot.com), che attualmente sfiora i 23 mila visitatori, le arrivano decine di richieste. Giada è ormai diventata una sorta di guru per centinaia di spose italiane in piena fase di stress pre-nuziale che, da Palermo a Bolzano, passando per Trieste, navigano freneticamente nel fitto universo di foto e consigli offerto dalla rete, alla ricerca

Ha dovuto adeguare la tipografia di famiglia alle nuove esigenze

ca di ispirazione per organizzare il matrimonio perfetto. Nei pochi mesi di attività, da marzo di quest'anno a oggi, ha realizzato soluzioni e prodotti per 150 matrimoni (per il 97% fuori Trieste). Le spose chiedono che le stampe seguano un tema, un disegno, una fantasia, e lei le crea.

Ecco un esempio di come la fantasia possa diventare una mano santa contro la crisi. «Questo business, che mi ha completamente cambiato la vita, è nato per caso - racconta la wedding designer - Quando, nell'estate del 2009, mio marito e io abbiamo deciso di sposarci, ho iniziato a spulciare la rete in cerca di informazioni per organiz-

zare il matrimonio. Mi sono imbattuta in www.matrimonio.it, il forum di riferimento per le spose italiane; mi sono registrata sul sito e ho cominciato a scambiare pareri con altre internete. Nel frattempo ho iniziato a organizzare le mie nozze. Lavorando già in tipografia e avendo le attrezzature a disposizione - continua - ho deciso di crearmi una linea grafica che venisse ripresa nelle partecipazioni, nel menu del ristorante, nel libretto messa. Ho preparato le mie partecipazioni e deciso di metterle dentro, come "save the date", una calamita personalizzata che i nostri invitati potessero attaccare sul frigorifero fino al giorno del matrimonio, per non dimenticarsi il giorno della cerimonia. Poi ho pubblicato sul forum una foto delle calamite. E stata la svolta: un ragazza registrata sullo stesso sito mi ha chiesto se potevo realizzare alcune per il suo matrimonio. Da lì ho cominciato velocemente ad avere richieste e a produrre qualsiasi tipo di oggetto potesse essere stampato, seguendo un'unica regola di base, niente cataloghi, totale personalizzazione dei prodotti. E adesso mi hanno anche contattata delle wedding planner e i responsabili di alcune fiere specializzate, interessate alle mie creazioni. Internet mi ha cambiato la vita».

© FOTOGRAFIA P. SERVA



Internet ha cambiato la vita alla triestina Giada Sponza, il suo lavoro è ormai sul web

APRE UNO SPORTELLLO TELEMATICO DI CONSULENZA

Accordo Confcommercio-Equititalia

Da oggi dialogare con Equitalia, la società pubblica di riscossione, dovrebbe diventare meno problematico per i commercianti della città. È stato siglato un accordo fra la Confcommercio e l'agenzia triestina di Equitalia per una "migliore fruibilità dei servizi fiscali da parte delle imprese e dei contribuenti, attraverso uno sportello telematico dedicato alla categoria". In concreto, grazie a questa nuova opportunità, gli associati della Confcommercio, rappresentati ieri in sede di sigla dell'accordo dal presidente, Antonio Paoletti, potranno inviare specifici quesiti su particolari tematiche e richiedere appuntamenti negli uffici provinciali della società di riscossione, che risponderà per il tramite di proprio personale qualificato.

«Con questa firma - ha detto Paoletti - inizia una nuova collaborazione fra la Confcommercio ed Equitalia per garantire un buon rapporto fra imprenditori e società di riscossione. Si potranno ottenere informazioni e risposte su quesiti di qualsiasi tipo ha aggiunto - e tutto questo per un anno, perché il contratto è di prova e

ha scadenza dicembre 2011, ma contiamo di rinnovarlo se il risultato sarà soddisfacente come abbiamo ragione di credere. Con Equitalia - ha concluso - serve un approccio diverso da quello tradizionalmente ostico».

L'amministratore delegato di Equitalia per il Friuli Venezia Giulia, Mauro Bronzato, ha affermato che «è importante che l'area produttiva del Paese possa avere un rapporto migliore con noi. In virtù di questo accordo, abbiamo creato una corsia preferenziale per i casi presentati dai soci della Confcommercio. Stabiliremo un contatto immediato per non dover attendere lunghissimi - ha proseguito - cercando di evitare la conflittualità finale del rapporto, e lavoreremo più a stretto contatto con l'associazione».

Bronzato ha tenuto a sottolineare che «questo protocollo è il primo in questa regione e uno dei primissimi in Italia: il nostro obiettivo - ha concluso - è dare formazione e preparazione per poter operare tutti al meglio». L'Equitalia regionale intende estendere anche ad altre categorie professionali, laddove possibile, accordi di questa natura.

Ugo Salvini

DOPO L'ORDINANZA RESTRITTIVA IN ARRIVO LA TESSERA VOLUTA DALL'ASSESSORE ROVIS

Registrazione sul web per gli artisti di strada

Paletti sugli orari dell'esibizione. Contro-delibera del centrosinistra, ma i residenti protestano

La tessera dell'artista prende forma. Attraverso una proposta operativa che l'assessore comunale al Turismo Paolo Rovis ha già presentato al sindaco Roberto Dipiazza, incassando il parere positivo dello stesso primo cittadino. Per avere l'autorizzazione, resa necessaria dall'ormai famosa ordinanza predisposta dall'assessore alla Sicurezza Enrico Sbrighia, basterà qualche click. Già, perché l'idea di Rovis è quella di realizzare il tutto attraverso Internet, collegandosi a un spazio dove compilare una serie di campi con i propri dati, a partire da nome e cognome, indirizzo, recapiti, estremi del documento di identità e continuando con il luogo di residenza durante la permanenza a Trieste, l'eventuale iscrizione ad associazioni di artisti di strada ed Enpals, e le giornate o il

periodo per il quale si chiede l'autorizzazione ad esibirsi.

Una volta compilato e inviato il tutto, anche l'autorizzazione arriverebbe tramite un controinvio del "form" completo del "visto di autorizzazione" da parte del Comune. «Nell'ordinanza si fa riferimento - spiega Rovis - al fatto che potranno venire autorizzati artisti particolarmente meritevoli, ma non si dice in che modo. Da qui, quindi, è nata l'idea, come già in altre città, di puntualizzare le modalità autorizzative. Gli artisti di strada bravi, come Fabio Zoratti ad esempio, sono la terapia dell'anima: danno un servizio alla città. Ora gli uffici valuteranno i passaggi tecnici da effettuare, io spingerò affinché possano essere stabilite le soluzioni più snelle e soft possibili». Al richiedente, secondo il progetto di

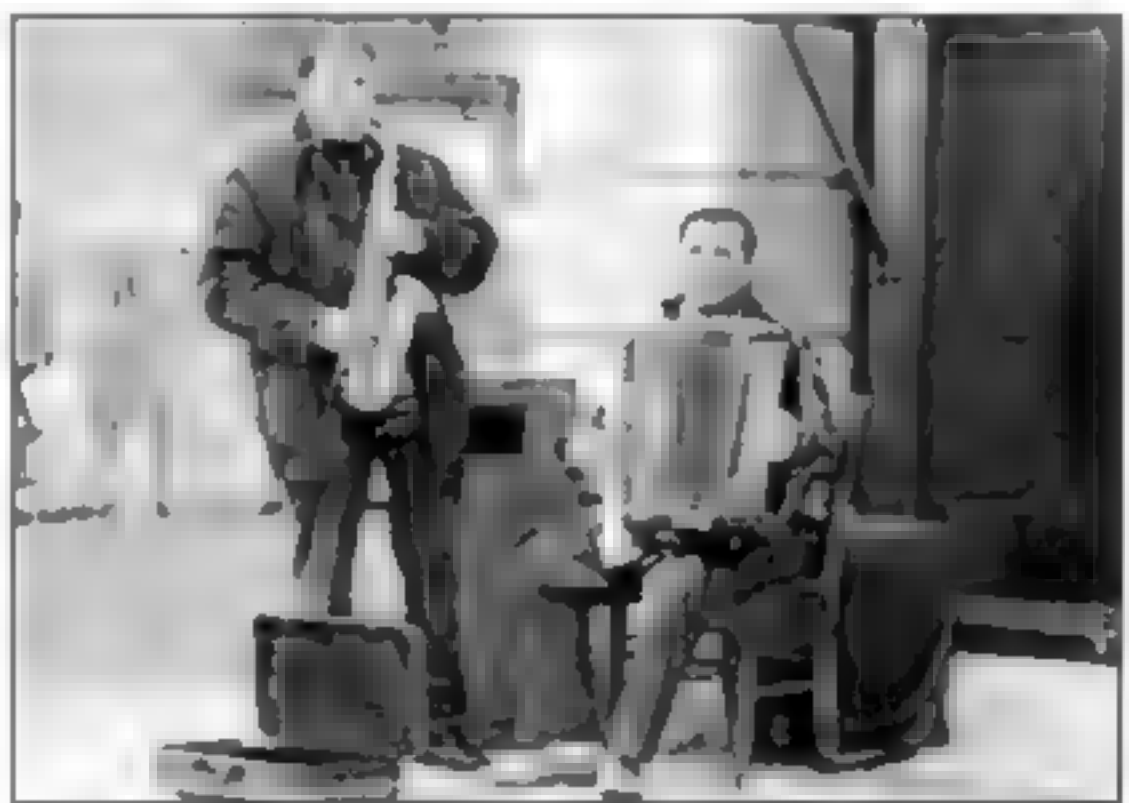
Rovis, verrebbero comunicate anche alcune prescrizioni, fra cui il limite «di due ore per restare a esibirsi nella medesima via o piazza. Un dettaglio volto a tutelare anche i residenti e i commercianti», conclude l'assessore

Emerge già una differenza fra l'iniziativa di Rovis e l'annunciata e subito concretata proposta di deliberazione per l'adozione di un Regolamento per l'esercizio dell'arte e dello spettacolo di strada, presentata dai

consiglieri comunali dell'opposizione Roberto Decarli (Cittadini), Iztok Furlan (Rifondazione comunista), Alfredo Raccovelli (Verdi), Emiliano Edera (Lista Primo Rovis) e Fabio Omero (Partito democratico): all'articolo 4 del testo infatti si specifica come «la singola performance non potrà superare la durata di 1 ora nella stessa posizione, se realizzata in adiacenza di edifici residenziali o di esercizi commerciali». Ispirato al regolamento già in vigore a Genova, il testo elenca anche gli spazi «ritenuti idonei per le manifestazioni degli artisti di strada» e cioè: centro storico, Rive Riviera di Barcola, viale XX Settembre, parchi e giardini cittadini, aree pedonali e ogni altra area individuata dalle rispettive circoscrizioni. Viene inclusa anche la definizione degli orari,

passibili di variazione nel caso di particolari festività o iniziative: dalle 9.30 alle 23 dal 1° maggio al 30 settembre, fino alle 19.30 dal 1° ottobre al 30 aprile. A chiudere, la sottolineatura dell'articolo 12, per cui l'artista «non può utilizzare, anche per la mera esibizione, uno o più animali di qualsiasi specie».

Ma non a tutti piacciono gli spettacoli degli artisti di strada. E il caso di un gruppo di «residenti e gente che lavora quotidianamente in piazza Cavana» che, tramite una nota firmata da Walter Bernes, sottolineano il loro parere, «cioè - scrivono - quello delle persone alle quali questi suonatori danno fastidio. Vogliamo far sapere a chi pensa che l'ordinanza sia sbagliata, che noi da anni, chi a casa o chi nei posti di lavoro, siamo obbligati a sorbirli, per tutto il santo giorno, quella che viene chiamata musica e non riusciamo a vivere o lavorare serenamente». «Non è questione - prosegue la nota - di bravi o non bravi, in quanto questa è musica non richiesta e quindi non gradita».



Una coppia di suonatori di strada "improvvisati"

Siamo la provincia più vecchia d'Italia

Presentato l'Annuario demografico, da qui al 2020 calo di popolazione

poli è la provincia più "giovane" d'Italia ed ha un indice pari a 81,2).

Nel 2009, dopo una serie ininterrotta di saldi demografici negativi iniziata negli anni '70, si è visto un saldo positivo sia pur di lieve entità (43 unità in più rispetto al 2008 pari ad un aumento percentuale dello 0,06%). Dal 1968, infatti, si è verificata una progressiva diminuzione della popolazione giuliana. Le particolari condizioni geopolitiche della provincia, la

manca di un entroterra ampio che permettesse flussi in entrata di popolazione e un certo ristagno economico hanno determinato notevoli flussi in uscita di strati della popolazione trasferitasi altrove alla ricerca di occasioni di lavoro.

A queste condizioni sfavorevoli si è aggiunto un cambiamento nei modelli riproduttivi delle famiglie, comune alle popolazioni dell'Italia del Nord e Centrale, che ha comportato un innalzamento

dell'età in cui le donne hanno il primo figlio e una diminuzione nel numero medio di figli per ogni donna. Ne è conseguito un decremento della natalità e un progressivo invecchiamento della popolazione residente con cali demografici che per un trentennio, dal 1971 al 2000, sono ammontati in media a più di 2.000 unità all'anno.

Più nel particolare, dal 2000 al 2005, il calo della popolazione residente nella provincia è stato an-

cora deciso (1.190 residenti in media ogni anno) mentre nel triennio 2006-2008 il fenomeno, pur mantenendo un segno negativo, si è notevolmente attenuato con una media di circa 219 residenti in meno ogni anno. Le previsioni elaborate dall'Istat non mostrano però il consolidarsi di questa inversione di tendenza e danno la popolazione giuliana in costante calo da qui al 2020.

Alla modesta ma importante crescita della popo-

lazione residente nel 2009 hanno concorso diversi elementi: un significativo ammontare di iscrizioni da altri comuni e dall'estero (+4.283 persone), una contrazione delle cancellazioni per altri comuni italiani e un aumento delle aspettative di vita. A questi risultati concorre l'apporto positivo da parte della popolazione straniera, che nel 2008 ha rappresentato il 7% della popolazione totale e che ha contribuito per l'11,7% al totale delle nascite.

Inoltre la componente straniera migliora la struttura per età della popolazione essendo composta principalmente da persone in età lavorativa o da minorenni che seguono la famiglia.

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità
Tel. 040/672831

Centro Revisioni Galilei
di Luca Furlan
Revisioni periodiche Auto - Moto - Scooter
Officina - Climatizzatori - Elettrauto - Gommista
Aperti da LUN a VEN 8.00 - 18.00 - SAB 8.00 - 12.00
TRIESTE VIA GALILEI, 20 - TEL. 040.568450

HAI CASA DA VENDERE??
COSE di altre CASE
Via dell'Università, 11/b - Trieste
Tel. e fax 040.3229504

747 MOTORSPORT
di Davide Bossi
SI RADDOPPIA LA ROTTAMAZIONE SU
PIAGGIO
Vespa
SYM
AUTORIZZATO PIAGGIO VESPA
VIA ROSSETTI, 21/A - TRIESTE - TEL 040 764723

GOSTILNA S PRENOČIŠČI
Pri Zlatlju
... ci piace viziare i nostri ospiti con piatti locali a base di selvaggina, pollo, funghi e mille altre specialità
a pochi chilometri da Divacia
Gostilna s Prenočišči - Pri Zlatlju
David Logar s.p. - Buje 3a - 6217 Vranski Brijuni
Tel +386 5 762 10 20 - Cell +386 31 380 406
prizor.zrjuz@gmail.com

ADRIA DIESEL
MCTC
NUOVO CENTRO REVISIONI
A MUGGIA IN ZONA INDUSTRIALE
Via Caduti sul lavoro, 8
Tel. 040.380476 - Fax 040.384140

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

PIANETA
SCIENZE

La sede dell'Icgeb intitolata a Falaschi

Domani la cerimonia. E il Board si riunisce in città per discutere le linee di sviluppo

di MATTEO UNTERWEGER

La sede di Trieste dell'Icgeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia che è uno dei gioielli scientifici dislocati in città, verrà intitolata alla memoria del professor Arturo Falaschi, grande scienziato italiano, illustre accademico e ricercatore di fama internazionale scomparso nel giugno scorso all'età di 77 anni. Nel corso della sua articolata carriera Falaschi è stato prima direttore della sede triestina dell'Icgeb dal 1987 al 1989 e poi direttore generale del Centro fino al 2004. Con la sua attività e preparazione ha contribuito in maniera fondamentale alla crescita dell'istituzione internazionale.

La cerimonia di intitolazione dell'edificio di Padriciano si terrà domani alle 14.30, alla presenza dei vertici dell'Icgeb, a iniziare dall'attuale direttore generale Francisco Baralle e proseguendo con i responsabili delle tre componenti del Centro: cioè Mauro Giacca (direttore della sede di Trieste), Virander Chauhan (che guida la costola indiana dell'ente d'eccellenza a Nuova Delhi) e Iqbal



Arturo Falaschi scomparso lo scorso giugno è stato direttore della sede triestina dell'Icgeb dal 1987 al 1989, poi direttore generale del Centro fino al 2004

Parker (al timone della realtà di Città del Capo, in Sud Africa). Oltre a loro ci saranno anche i premi Nobel Timothy Hunt e Richard J. Roberts, che fanno parte del Consiglio scientifico del Centro, riunitosi proprio fra l'altro giorno e ieri in città inaugurando così una settimana molto importante per

Oltre 200 ricercatori
in 16 gruppi differenti

Nella sede di Trieste dell'Icgeb operano 16 gruppi di ricerca diversi che comprendono l'attività di più di 200 ricercatori, di cui più di 60 sono studenti di un corso di dottorato internazionale e oltre 40 i borsisti a livello di post-dottorato. Due terzi del personale impegnato nella ricerca ha meno di 40 anni, e in possesso di una laurea o di un dottorato e proviene da più di 27 Paesi diversi. Sono 17 i Paesi in cui vengono utilizzati per la terapia farmaci prodotti grazie alle procedure sviluppate a Trieste.



La sede triestina dell'Icgeb

Ma l'incontro fra i componenti del Consiglio scientifico (appuntamento che si ripete annualmente, a rotazione fra le tre sedi) quest'anno è stato il turno di quella triestina non resterà l'unico evento di rilievo della settimana in corso per l'Icgeb. Da domani, giornata nella quale peraltro si ter-

rà la cerimonia di intitolazione della sede ad Arturo Falaschi, a venerdì infatti si riunirà a Trieste anche l'assemblea generale del Consiglio dei governatori del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, un'istituzione più politica rispetto al Consiglio scientifico. Il Board riuni-

sce scienziati e diplomatici provenienti da quattro continenti, in rappresentanza dei 61 Paesi membri che sostengono l'Icgeb. Durante la due giorni si procederà alla definizione delle politiche del Centro, e contestualmente all'approvazione dei bilanci e dei programmi di finanziamento. Si discuterà inoltre delle linee guida per il trasferimento tecnologico a partner industriali dei Paesi emergenti e per lo sfruttamento dei propri diritti di proprietà intellettuale. Così il direttore generale del Centro, Francisco Baralle, sul vertice del Board: «Si parlerà del riposizionamento delle nostre strategie in base alla nuova situazione mondiale, con Paesi un tempo definiti in via di sviluppo e che ora sono vere potenze come l'India e la Cina. Le necessità stanno cambiando - prosegue Baralle - l'obiettivo della sede del Centro a Trieste è comunque sempre la formazione e rimarrà inalterato. La proposta è che i vari Paesi inizino ad agire con la nostra etichetta anche in cooperazione con nazioni meno sviluppate dal punto di vista scientifico, trovando poi il supporto dei governi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SPEDIZIONE ORGANIZZATA DA BURLO, SISSA MEDIALAB E TERRA MADRE

Marco Polo 2010, raccolti 700 campioni di Dna

Alla scoperta dell'assetto genetico delle popolazioni di sette nazioni

Il viaggio dei geni, in particolare di quelli del gusto, è iniziato molto tempo fa. Ma le loro rotte sono state percorse - anzi, rintracciate - solo di recente, da ricercatori italiani nel corso del progetto "Marco Polo 2010: Lungo la Via della Seta" (www.marcopolo2010.it), spedizione scientifico-culturale che dallo scorso luglio e fino al 12 settembre ha attraversato sette nazioni, percorrendo 14 mila chilometri, per raccogliere oltre 700 campioni di Dna dalle popolazioni locali e studiarne l'assetto genetico. A ideare e realizzare il progetto, che ha toccato Georgia, Azerbaijan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tajikistan, Kazakhstan e Cina, fino a Shanghai, so-

no stati l'Ircs Burlo Garofolo assieme a Sissa Medialab e alla Fondazione Terra Madre, costola di Slow Food dedicata alla tutela delle tradizioni alimentari nel mondo. Hanno collaborato anche la Regione, Area Science Park e il Dipartimento di Scienze della riproduzione e dello sviluppo dell'Università di Trieste.

Una delle domande a cui i ricercatori hanno cercato di rispondere era simile all'annoso problema dell'uovo e della gallina. E l'abbondanza/disponibilità di un certo cibo/sapore a renderlo preferibile agli occhi di una popolazione, o accade il contrario: cioè la genetica - la preferenza innata per un certo cibo - a selezionarlo tra altri?

Qual è l'influsso di cultura e tradizioni, e quale invece quello dei geni?

Per rispondere è stata esaminata la distribuzione di un gene legato alla percezione dell'amaro, che alcuni percepiscono più di altri. I più sensibili all'amaro detestano i cibi ricchi in tannini, come cavoli, broccoli, cavaletti di Bruxelles, e quelli contenenti caffeina, chinino o luppolina che dà l'amaro alla birra. E ricercano perciò cibi più morbidi. La cucina del Pamir, per esempio, si distingue da altre per una spiccata preferenza nei confronti di sapori dolci. Come mai? La spiegazione si trova, appunto, nei geni. «L'analisi dei campioni provenienti dal Pamir ha rivelato una per-

centuale più elevata di super-taster, cioè di persone che percepiscono l'amaro con maggiore intensità e che perciò si orientano più verso il dolce - dice il responsabile scientifico della spedizione Paolo Gasparini, genetista del Burlo e docente all'Università di Trieste -. Dall'Azerbaijan in poi, andando verso Est, i super-taster sono più numerosi. Nel Pamir raggiungono il 37%, mentre la media europea si aggira tra il 7% e il 15%. Quasi esistesse un gradiente gustativo da Ovest a Oriente, lo stesso che porta Georgia e Azerbaijan a non amare molto l'orzo, rispetto al Tajikistan, più a Est, dove invece è molto apprezzato.

Oltre all'analisi dei ge-



La spedizione ha toccato anche l'Azerbaijan

ni, i ricercatori hanno eseguito test audiometrici, test per rilevare la percezione del colore e un'analisi dei tratti somatici. Espo-nenti di Terra Madre hanno organizzato tre incontri di educazione sensoriale, in Azerbaijan, Georgia e Kazakhstan, riunendo accademici, contadini, giornalisti, studenti e cuochi

in questi Paesi. «Per illustrare gli esiti della missione alla comunità scientifica - dice Enrico Balli, ad di Sissa Medialab - stiamo preparando un convegno che si terrà nella primavera 2011 insieme all'Accademia delle Scienze della Repubblica Popolare Cinese».

Cristina Serra

COLLABORAZIONE FRA L'AZIENDA GORIZIANA E L'UNIVERSITÀ DI VERONA

Biolab, progetto per la soia "a chilometro zero"

Una certificazione dell'intera filiera di lavorazione della soia, in risposta ai più recenti requisiti in materia di sicurezza alimentare. È un progetto unico nel suo genere quello che viene portato avanti dall'Università di Verona e da Biolab, la piccola azienda goriziana leader nella produzione di alimenti a base di questa leguminosa. Quest'anno il suo fatturato dovrebbe crescere del 25% (nel 2009 si era attestato a quota 1 milione), in linea con il boom dei nuovi consumi legati all'alimentazione sana e naturale.

Fino a qualche tempo fa concentrata principalmente sul mercato nazionale, ora Biolab punta con decisione anche ad internazionalizzarsi. «Stiamo partecipando a diverse grandi fiere europee del settore, in particolare in Francia, Germania ed Austria, dove l'alimentazione biologica e naturale genera un giro d'affari notevolissimo», spiega il titolare, Massimo Santinelli, il quale non

manca comunque di ricordare come l'Istat abbia certificato che in Italia i vegetariani siano più di 6 milioni.

«Per varcare i confini nazionali, però, aggiunge - il possesso di certificazioni ambientali ed alimentari è a dir poco indispensabile. Trovare partner commerciali con cui lavorare è possibile solo se si dimostra nel dettaglio la qualità di quello che viene realizzato e di come lo si produce». Da qui, l'accordo con l'Università di Verona, che ha portato all'interno dello stabilimento di via Montesanto, nella zona artigianale delle Casermette, una laureanda impegnata a condurre uno studio dedicato al ciclo di lavorazione della soia. L'obiettivo della ricerca è individuare i possibili elementi di criticità della trasformazione del prodotto lungo tutta la sua filiera (nel dettaglio, la soia viene trattata in modo da estrarne il grasso e poterne così recuperare, o meglio "ristrutturare", come si dice in ger-

go tecnico, la fibra).

Ogni anno Biolab lavora circa 800 quintali di soia, la quasi totalità della quale proviene dai campi di Fossalon, nel territorio gradese (la parte restante arriva invece da Eraclea, nel Venezia).

«L'idea è di arrivare a mettere a disposizione del cliente finale un prodotto a chilometro zero - fa notare l'imprenditore goriziano - sia per ragioni di rispetto ambientale, abbattendo al massimo l'inquinamento generato dal trasporto, sia per ragioni di qualità e sicurezza visto che possiamo sostanzialmente toccare con mano in ogni momento la materia prima che andremo ad acquistare e lavorare. Se la dovessimo far arrivare da altre località, o comprarla all'estero, tutto sarebbe molto più difficile».

Nel corso dell'anno oltre alla quota dei ricavi è cresciuto anche il personale, salito a 15 unità (l'organico fino a un



Massimo Santinelli all'interno di Biolab

anno fa era di 12 persone). E nei prossimi mesi cominceranno una serie di lavori per l'ampliamento dell'impianto. Che ormai inizia ad andare stretto.

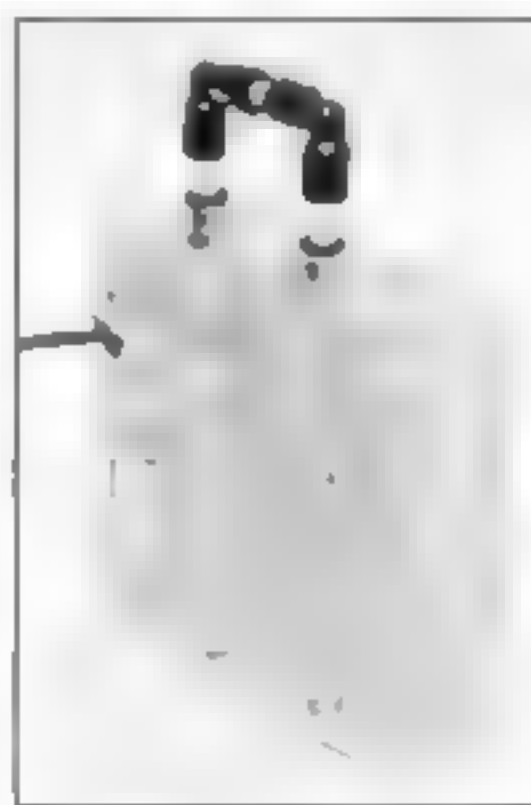
Nicola Comelli

INSEDIATA IN AREA SCIENCE PARK

Piccoli generatori basati sulle celle a combustibile: la scommessa di C-energy

Energie rinnovabili e tecnologie avanzate di conversione e accumulo energetico. Sono questi gli ambiti di ricerca in cui si muove C-energy, neonato spin-off dell'Università di Trieste, che dallo scorso gennaio si sta creando uno spazio di manovra non solo in Italia ma anche all'estero, offrendo a giovani studenti e laureati un primo importante sbocco professionale. C-energy, la C si legge all'inglese, come se fosse mare, sea - è nato dalla passio-

re alimentati a metano. Avendo efficienze molto elevate e sfruttando un processo di conversione senza combustione, inquinano meno e fanno risparmiare. «Inoltre - aggiunge Taccani - la tecnologia impiegata, frutto di quasi vent'anni di lavoro, le rende di facile utilizzo e assai poco rumorose». Partendo da zero, con scarsi mezzi finanziari, i primi mesi di C-energy non sono stati facili: i soci hanno finanziato di tasca propria lo start-up dell'azienda.



Una cella a combustibile

Fortunatamente stanno arrivando alcuni ordini importanti ed Electro-lux Spa ha già richiesto la realizzazione di alcuni generatori. L'attività di ricerca sta invece trovando sostegno grazie ad alcuni contributi della Regione.

«Ora, dopo l'insediamento in Area Science Park, stiamo camminando con le nostre gambe», dice Taccani che guida un gruppo di tre ricercatori. E c'è da scommettere che ormai il vento sia in poppa: oltre alle caldaie per il riscaldamento domestico e alla realizzazione di elettrodomestici intelligenti, il mercato delle celle a combustibile interessa, infatti, anche il settore della nautica da diporto e navale dove l'alimentazione elettrica dei servizi in yacht e imbarcazioni di vario tipo potrebbe giovare dell'esperienza di C-energy (C.N.).

L'APPUNTAMENTO DI SABATO

Notte Immaginaria esauriti tutti i posti

Torna sabato l'appuntamento con le magiche notti al museo dello Science Centre Immaginario Scientifico di Grignano. E i posti disponibili per partecipare sono già andati esauriti. I bambini dai 7 agli 11 anni avranno la possibilità di vivere un'esperienza magica, trascorrendo un'intera notte fra gli exhibit interattivi del museo assieme ad altri piccoli avventurieri e a un animatore dalle sembianze di uno studioso d'eccezione: Galileo Galilei. Sarà lui ad accompagnare gli avventurieri notturni, divisi in gruppi battezzati come i satelliti di Giove, attraverso i segreti della fisica, dell'astronomia e della natura, svelando al contempo aneddoti della vita e delle scoperte dello stesso Galilei. Ci saranno anche giochi di squadra, una caccia al tesoro e la costruzione di un astrolabio, senza dimenticare l'esperienza di dormire in sacco a pelo negli spazi museali e di svegliarsi poi la mattina e fare una colazione in compagnia dei propri amici.

Come le altre edizioni (organizzate a partire dal 2009), la notte al museo del 13 novembre ha già registrato uno straordinario successo di pubblico, con tutti i posti esauriti dalla prima giornata di prenotazione. Al completo anche le prenotazioni per la notte al museo programmata per l'11 dicembre prossimo. Ma ci sarà una nuova occasione poco dopo, a gennaio del 2011.

L'iniziativa rappresenta un'occasione per i più giovani per scoprire come il museo della propria città non sia semplicemente una meta da visitare una volta nella vita, ma il luogo privilegiato per alimentare con curiosità la propria curiosità per la scienza. Questa insolita esperienza grazie alle sue peculiarità ha un notevole impatto emozionale e contribuisce ad abbattere quella barriera che crea spesso una distanza incolmabile tra i più giovani e le strutture museali.

La Notte immaginaria di sabato rientra nell'iniziativa "Sognando al museo", coordinata dal Perù Ufficio per la Scienza e la Tecnologia (Post), che coinvolge die-

Galileo, Koch, Jenner, Pasteur, Marconi, Fleming...

Precursori dell'odierna schiera di ricercatori che con impegno strenuo e generoso (e spesso oscuro) approfondono ogni giorno scienza, intelletto e fatica imprimendo svolte decisive al vivere civile. Incoraggiare la ricerca significa optare in concreto per il progresso del benessere sociale. La Fondazione lo crede da sempre.

QUESTA PAGINA È REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

LA CIRCOSCRIZIONE ALTIPIANO EST HA INVIATO AL COMUNE UN DETTAGLIATO DOCUMENTO

Scuole, emergenza manutenzioni sul Carso

Richiedono interventi urgenti diversi edifici a Basovizza, Gropada, Trebiciano, Banne e Opicina

di MAURIZIO LOZEI

TRIESTE C'è urgente bisogno di manutenzioni e ristrutturazioni per buona parte degli edifici scolastici del territorio di Altipiano Est. Lo sostiene la Seconda circoscrizione, in un documento in cui sono stati evidenziati gli interventi e i lavori che sarebbero da inserire nel bilancio comunale per il 2011 e nel Piano pluriennale delle opere.

In questo quadro spiccano le numerose indicazioni di disagio, precarietà e urgenze che riguardano il vasto patrimonio edilizio scolastico delle diverse borgate che rientrano nel territorio del parlamentino.

Si parte dalle necessità della scuola elementare Trubar di Basovizza, i cui serramenti risultano marci o addirittura cadenti. Da rifare poi completamente la copertura, messa a dura prova da infiltrazioni e allagamenti.

Secondo la Circoscrizione è assolutamente urgente intervenire anche sulla copertura della scuola Kajah di Gropada interessata da uno spandimento, per preservare l'integrità di una struttura che potrebbe essere riutilizzata a breve, ed evitare danni maggiori, come il collasso del tetto. Nel documento si sottolinea come la scuola di Gropada, data la posizione strategica e gli spazi utili di ampliamento, potrebbe diventare, in un contesto di riorganizzazione scolastica generale, anche asilo nido, servizio inesistente nella parte orientale dell'altipiano e fortemente richiesto dalla popolazione.

Critica anche la situazione della scuola elementare di Trebiciano, dove risulta prioritario l'intervento sull'impianto idrico e sui servizi igienici. Richiesta anche per la mensa scolastica, con la fornitura di tavoli e sedie di misura appropriata per gli alunni. «In questa struttura di Trebicia-



La scuola elementare "De Tommasini" a Opicina (Lasorte)

no - spiega il presidente della Circoscrizione di Altipiano Est, Marco Milkovich - funziona l'unica scuola materna a tempo pieno del territorio, e una mensa che dovrebbe soddisfare anche le esigenze della vicina scuola elementare. Oltre ai problemi citati, è insufficiente pure l'impianto elettrico, che non regge contemporaneamente lo scaldabagno e lo scaldavivande».

Problemi pure nell'area di Banne, per la scuola elementare a tempo pieno Kugy e la succursale della scuola media De Tommasini, dove soprattutto gli interventi per l'eliminazione dell'alto tasso di gas radon sono stati effettuati in modo inadeguato, portando alla chiusura del piano seminterrato e all'accorpamento della scuola ma-

terna Rutteri alle due citate, con gravi limitazioni di spazio per tutti. Deve essere inoltre verificata la possibilità di riutilizzare i pannelli solari installati sul tetto venti anni orsono, ma mai collegati alla rete termoidraulica dell'edificio.

Diverse le questioni risolte nell'area opicinese. Per la scuola Lona di via San Mauro la Circoscrizione chiede di completare gli interventi sugli infissi e la manutenzione dei servizi igienici. Sono giudicate non decenti le condizioni dei bagni e degli spogliatoi delle scuole medie De Tommasini e Kosovel. «Gli edifici di questi due istituti - afferma Milkovich - richiedono un urgente intervento di ristrutturazione generale, a causa di varie problematiche trascurate da diversi anni».

OP PRODUZIONE RISERVATA



La scuola elementare "Trubar" a Basovizza (foto Lasorte)

MUGGIA. IL SINDACO NESLADEK REPLICA AL PARROCO DON LATIN

«Triplicate le iniziative per i giovani»

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA «Sono meravigliato perché nei nostri incontri don Latin non ha mai sollevato alcun problema sugli spazi per i giovani». All'indomani delle dichiarazioni del nuovo parroco, il sindaco Nesladek non sembra averne gradito l'intervento, nel quale, pur dando sostegno al Progetto giovani attivato in sinergia con il Comune, don Latin ha denunciato come la cittadina «non offra quasi nulla ai propri giovani», soprattutto in termini di luoghi di aggregazione.

«Pur rimarcando come il discorso sui giovani fatto da don Latin sia una piccola parte di un discorso più ampio, non posso non ricordare al nostro nuovo parroco come, rispetto al quinquennio



Il sindaco Nesladek

precedente, con la mia amministrazione i concerti e le iniziative sono praticamente triplicate», commenta Nesladek.

Il primo cittadino cita l'investimento di «140 mila euro annui dal 2006 ad oggi per il Progetto giovani, la realizzazione di tre campi di calcio, di un campo di basket, di un campo di calcio, dell'area riservata allo skateboard, nonché i 40 mila euro annui investiti per l'educati-

va di strada al servizio di trenta ragazzi muggesani».

Rilevando gli spazi riservati ai giovani musicisti all'interno del Carnevale e «il progetto della Casa della musica di Chiampore, che potrà essere sicuramente un altro incentivo per i giovani», Nesladek ricorda poi «il finanziamento chiesto dalla parrocchia Santi Giovanni e Paolo, pari a 28 mila euro, che il Comune erogherà per il campo di calcio».

Più morbidi i toni dell'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi, che evidenzia come don Latin abbia espresso «concetti condivisibili, nei quali una delle soluzioni possibili potrebbe essere la compartecipazione tra il pubblico e il privato, che per certe situazioni, ad esempio la



Il parroco don Latin

nascita di un cinema o di una discoteca, a Muggia viene a mancare».

Dai banchi dell'opposizione il consigliere comunale Christian Gretti (Pdl-An) rileva come la situazione descritta dal nuovo parroco sia «veritiera e ben risaputa, anche se non bisogna dimenticare il lavoro svolto dalle associazioni sportive che sono pur sempre un luogo di aggregazione». Gretti

rimarca poi la necessità di «una maggior sinergia tra pubblico e privato», auspicando al tempo stesso «la creazione della Consulta giovani muggesana, che potrebbe contribuire a nuove iniziative».

Anche il consigliere d'opposizione Italo Santoro (Insieme per Muggia) condivide in parte quanto espresso da don Latin. «Non essendoci le scuole superiori, i giovani muggesani si spostano a Trieste per studiare ed è proprio lì che creano legami più forti con gli amici, prediligendo il ritrovo in città che offre di più rispetto a Muggia».

Santoro osserva poi come «la creazione di un cinema non garantirebbe introiti sufficienti», mentre «una discoteca pomeridiana per i più giovani potrebbe essere una buona idea».

OP PRODUZIONE RISERVATA

Chiampore, sarà ampliato l'asilo Biancospino

Ospiterà 50 bambini in più, fra cui quelli del Borgolauro. Serviranno 500mila euro

MUGGIA Un ampliamento di oltre 150 metri quadrati per ospitare circa 50 bimbi in più. E' questo il progetto che l'amministrazione comunale sta elaborando per la scuola dell'infanzia «Il Biancospino» di Chiampore. La proposta verrà ufficializzata entro il mese, con l'approvazione da parte della giunta che darà il nulla osta alla richiesta di contributi regionali. La somma prevista si aggira attorno ai 500mila euro.

La struttura attualmente ospita 22 bambini. Dopo alcuni interventi compiuti durante l'estate, il numero potrebbe salire a trenta, come

spiega l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi: «Dopo la riforma Gelmini, nella quale è previsto che il numero minimo di bimbi per plesso è di 28, ci siamo subito attivati per salvaguardare l'istituto, spinti anche dalla preoccupazione di diversi genitori».

Il prossimo passo che l'amministrazione vorrebbe compiere è di raddoppiare gli spazi attuali, ampliando il refettorio e ingrandendo lo spazio riservato alle attività. Il motivo preminente è di «svuotare» l'asilo Borgolauro come precisa l'assessore: «Nel comprensorio della scuola Edmondo De Amicis ci sono

quattro sezioni da circa 25 bimbi ciascuna, un numero che andrebbe ridimensionato per cercar di rendere meno affollata la struttura».

I nuovi spazi del Biancospino verrebbero dunque riservati agli iscritti dell'asilo Borgolauro. Una soluzione che potrebbe però coinvolgere anche altri istituti in difficoltà. Ad esempio, i bambini dell'asilo delle suore Canossiane di Aquilina, che recentemente ha denunciato difficoltà economiche che potrebbero portare l'istituto alla chiusura, lasciando «per strada» i 16 iscritti.

«Questa potrebbe essere una soluzione valida - preci-

sa la Rossi - anche se il progetto nasce con l'intento di rendere più comodi gli spazi per i bimbi dell'asilo pubblico Borgolauro: successivamente, se vi dovessero essere gli estremi, non escludo che si potrebbero ospitare anche altri bambini».

Il progetto di fattibilità per l'ampliamento del «Biancospino» di Chiampore prevede la richiesta ufficiale di contributi a gennaio. Le tempistiche previste? «Molto dipende se la Regione ci darà il finanziamento - osserva la Rossi - perché se la richiesta dovesse andare a buon fine i lavori potrebbero partire già entro la fine del 2011». (r.l.)



Bambini all'asilo Biancospino di Chiampore

DUINO AURISINA. DOPO LA SVOLTA DI FINI

Non cambia la rotta degli ex An in giunta e in consiglio comunale

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA L'affondo di Gianfranco Fini, domenica scorsa, culminato nell'annuncio «il Fli è pronto a uscire dal governo», non ha cambiato gli equilibri a Duino Aurisina. Massimo Romita, Andrea Humar, Daniela Pallotta, Giampietro Colechia, Giuliano De Vita e Daria Scapin, gli ex aennini confluiti nel mare magnum del Pdl, mantengono le loro posizioni e fanno scudo davanti a ogni tentazione di innestare la retromarcia e recuperare l'identità originaria.

Lo conferma Romita, coordinatore comunale del Pdl e vicesindaco. «Indietro non si torna - dichiara - Abbiamo iniziato un percorso condiviso e intendiamo rimanere fedeli a questo progetto. Alla fusione con Fli, nel bene e nel male, ci abbiamo creduto tutti. Gli iscritti ci hanno accordato la loro fiducia e ora non possiamo tradirla. Abbiamo appena finito di trasformare l'ex sede di An - aggiunge - per creare la casa del Pdl, smantellando tutti i simboli del Msi, le foto storiche e i ritratti dell'inaugurazione del circolo nel 1994, cui prese parte anche Fini, poi tornato a Sestiana nel 2007, durante l'ultimo giorno di campagna elettorale, per prendere il caffè con noi».

Fini qui le posizioni comuni. A titolo personale, però, Romita commenta con durezza il discorso dell'attuale presidente della Camera dei deputati: «Su alcuni passaggi posso anche trovare dei punti di convergenza, ma su tanti altri proprio no. Dopo esser stato per due anni al governo, come può Fini dire che va tutto male? E' vero che è sempre stato un battitore libero, ma dimettersi ora significa consegnare questo Paese nelle mani del centrosinistra, e forse non tutti si ricordano i danni provocati all'epoca da Prodi. Pensiamo - prosegue - ai fondi già praticamente stazianti e poi tagliati dal ministro Di Pietro per la rotunda di Duino; quelle risorse non si sono mai più viste e l'opera è finita nel dimenticatoio».

E Mena? «Pieno rispetto», risponde Romita. «Ma non è una contraddizione, visto che ha rimesso la sua carica nelle mani di Fini?». «Affatto - chiarisce il vicesindaco di Duino Aurisina - innanzitutto Mena ha fatto tantissimo per il nostro territorio. E poi le sue scelte mi sono parse molto più coerenti rispetto a quelle di Fini, dato che dai primissimi istanti della fusione con Fli aveva espresso le sue perplessità. Certo, io non condivido il suo attuale percorso, ma l'ho sempre ammirato per la capacità oratoria e l'esperienza; nessuno può dire che non sia un politico di calibro nazionale».

Romita riprende le critiche a Fini. «Ci deve spiegare - conclude - perché ha sciolto An, un partito che aveva il 15% del consenso e, solo a Duino Aurisina, addirittura il 25%, dopo aver raggiunto 1.043 voti. Ripeto: cosa ci siamo sciolti a fare, se poi l'epilogo è stato questo?».

Quanto al premier, Romita commenta: «Anche certe situazioni di Berlusconi non mi piacciono. Mi riferisco al gossip, alle varie Ruby e Daddario, l'elica del fare politico deve prevalere sul pettegolezzi mediatici».

OP PRODUZIONE RISERVATA

Aurisina, esami gratuiti nella Giornata del cuore

DUINO AURISINA Si conclude sabato prossimo a Duino Aurisina l'annuale campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari, promossa dal Gruppo volontari Duino-Aurisina-S. Croce con collaborazione con l'associazione «Cuore amico» di Muggia.

L'iniziativa, che gode del patrocinio del Comune di Duino Aurisina, si svolgerà nella sede del Servizio sociale di Borgo San Mauro 124 (Ceo), dalle 8 alle 12, e prevede l'esecuzione gratuita di esami del sangue, con risposta immediata, per il controllo di colesterolo, glicemia, trigliceridi e altre sostanze, nonché la misurazione della pressione arteriosa.

Allo scopo di consentire un afflusso programmato, gli organizzatori consigliano le persone interessate di prenotarsi telefonando allo 040-299616, dalle 16 alle 18, entro la giornata di domani.

STASERA LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO A OPICINA

Istria, i ricordi di Franco Juri

OPICINA La dissoluzione dell'impianto federale della Jugoslavia di Tito, la crescente tensione etnica, ma anche il precedente stravolgimento culturale dell'Istria e l'esodo che ha segnato quelle popolazioni.

Questi i ricordi del parlamentare sloveno Franco Juri, ripercorsi nel suo libro «Ritorno a Las Hurdes - Guerre, amori, cicogne nere e istriani lontani», che viene presentato oggi, alle 20.30, alla Casa di cultura di Opicina con l'organizzazione del Circolo culturale Tabor.

Nato a Capodistria nel 1958 da padre italiano e madre croata, giornalista e vignettista satirico, collaboratore con varie testate slovene e italiane, Juri è stato deputato nel primo Parlamento di Lubiana.

Dopo l'indipendenza della Slovenia, durante la presidenza di Janez Drnovsek, Juri ha rivestito importanti incarichi nella diplomazia come ambasciatore in Spagna e a Cuba, nonché come segretario di Stato agli Affari esteri. Attualmente è deputato al Parlamento sloveno.

Il libro, tradotto recentemente in sloveno da Gašper Malej, reca la prefazione del giornalista e scrittore Paolo Rumiz, che scrive: «Istria, no di anima e intelletto, dunque nobilmente "bastardo", dalla sua penisola-madre egli ha succhiato, col latte, il gusto dell'ibridazione tra popoli e culture, proprio nel momento in cui i tamburi dei nazionalismi riprendevano a rivendicare sciagurate purezze etniche, traendone un gusto per la complessità che lo ha aiutato a guardare oltre la superficie». (r.l.)

SAN DORLIGO. IMPREVISTI E MALTEMPO HANNO RALLENTATO I LAVORI

Bagnoli, entro l'anno la pavimentazione della piazza



Il centro di Bagnoli

SAN DORLIGO «Maltempo permettendo i lavori di ripavimentazione della piazza di Bagnoli inizieranno entro fine anno». Marco Milkovic, il direttore del cantiere dell'impresa impegnata nella riqualificazione del cuore della frazione di San Dorligo, è fiducioso.

A causa di diversi disagi legati alla pioggia e di altri imprevisti i lavori stanno procedendo, seppur a rilento. «Stiamo ultimando la stradina dove era prevista la sostituzione dei servizi interrati e l'interramento delle li-

nee aeree - spiega Milkovic - Un po' ci sta rallentando il maltempo, un po' ci sono problemi con la disponibilità dell'acqua. L'obiettivo è comunque di finire i lavori entro il 20 novembre, e incominciare lo scavo per la posa di una nuova condotta fognaria in pvc che attraverserà l'intera piazza, nel senso dell'asse maggiore, fino al ponticello sul torrente Rosandra».

Successivamente dunque partiranno i lavori di ripavimentazione della piazza, probabilmente già entro l'anno. «Qui i la-

vori saranno divisi in quattro-cinque fasi per alleviare i disagi dei commercianti e dei residenti nella piazza», puntualizza il direttore del cantiere.

L'intervento, finanziato con un milione e 100 mila euro grazie ai fondi ottenuti dalla Regione, è stato diviso in due lotti.

La prima parte dei lavori sta interessando tre settori principali: le fogognature di Bagnoli e Bagnoli superiore, gli arretrati urbani caratterizzati dalla pavimentazione rialzata e dalla realizza-

zione di una serie di panchine, e infine l'asfaltatura delle strade laterali. In un secondo momento verrà riqualificata la piazza vera e propria.

Complessivamente dunque i lavori sono in ritardo, ma proseguono. «Potrebbe essere che l'ultima, prevista per fine aprile possa pure slittare - ammette Milkovic - ma faremo di tutto per finire in tempo. Ci sono stati vari imprevisti nei lavori sulla stradina; speriamo che il proseguimento non riservi altre spiacevoli sorprese». (r.l.)

DA VENERDÌ AL CAFFÈ SAN MARCO

Ritorna "Alpi Giulie Cinema", film che esplorano i rapporti tra uomini e montagne

Aprire il ciclo "La retta via": due detenuti in cammino dal Belgio alla Spagna per un'inedita riabilitazione

Storie di uomini, luoghi e Paesi legati alla montagna, tra vicende che parlano di conflitti, drammi, etnie, differenze culturali e impegno ecologico. Parte venerdì la 21ª edizione di **Alpi Giulie Cinema**, rassegna a cura della Associazione Culturale Monte Analogo, promossa in collaborazione con la Cooperativa Bonaventura, l'Arci Trieste, Trento Film Festival e la sezione di Gorizia del Cai.

Copione rispettato anche quest'anno, con una prima parte di pellicole programmate nella sede dell'Antico Caffè San Marco, in contemporanea al Cinema Kinemax di Gorizia, ed una seconda attesa nel mese di febbraio del 2011, ambientata al Teatro Miela. Vernice della rassegna nella serata di venerdì (ingresso libero, 20.30) al San Marco, con la pellicola "La Retta via", per la regia di Marco Leopardi e Roberta Cortella, atipico "road-movie" narrante il percorso di due giovani detenuti belgi, selezionati per verificare un programma innovativo di riabilitazione basato sul

viaggio a piedi dal Belgio alla Spagna, ripercorrendo l'antico Cammino di Santiago di Compostela, una "pena" tramutata in migliaia di km a piedi, una detenzione che diventa pellegrinaggio, vera catarsi. Il secondo appuntamento, in programma il 19 novembre, prevede la pellicola tedesca "The Urals", del regista Oliver Goetzl, classico documentario sui temi della natura montana, segnata tra la frontiera tra l'Europa e l'Asia.

Nello stesso giorno di scena al Caffè San Marco anche "Salt", dell'australiano Michael Angus, incentrato sulla avventura del fotografo Murray Fredericks, immerso in solitudine negli anfratti montani sperduti dell'Australia del sud. La prima tornata di film della 21ª edizione di Alpi Giulie Cinema chiude i battenti nella serata del 26 novembre con una produzione targata Nepal e Svizzera, dal titolo "Sherpas die wahren Helden am Everest", firmato da Frank Senn, Hari Tapa e Otto C. Honneger, uno spaccato dello stile di vita degli sherpa, i portatori delle spedizioni montane che

supportano le guide occidentali, intrecciando spesso con loro paure, tradizioni, sentimenti. «Crediamo di poter dare anche questa volta vari frammenti dell'ambiente di montagna», ha sostenuto Sergio Serra, presidente dell'Associazione Monte Analogo, nel corso della presentazione dell'evento al San Marco. «Aspetti che come sempre non parlano di sport o turismo ma di spunti culturali di altro tipo. Puntiamo al racconto di un mondo ritenuto troppo lontano dalla quotidianità - ha aggiunto - ma che invece conserva società, usi e storie, di ogni giorno».

Il secondo atto della rassegna si affaccia in febbraio del prossimo anno, al Teatro Miela, con due momenti dedicati al cinema: giovedì 10, con i tributi allo sci e all'alpinismo, e giovedì 17, con la finestra sulla speleologia. Il terzo e ultimo appuntamento riporta al Caffè San Marco, il giovedì successivo, alle 20.30, con la cerimonia di premiazione di Alpi Cinema Giulie (www.monteanalogo.net)

Francesco Cardella



"La retta via" apre venerdì, al Caffè San Marco, la rassegna "Alpi Giulie Cinema"

DA DOMANI SOSTITUISCE MITTELCHIOK

"Trieste in cioccolato" alla prova

Sarà inaugurata domani alle 11, in piazza Sant'Antonio Nuovo, "Trieste in Cioccolato", manifestazione autunnale destinata a sostituire, almeno



Le prelibatezze in vetrina nella scorsa edizione di Mittelciok

in parte, Mittelciok, la fiera del cioccolato che per anni ha deliziato turisti e triestini. Vincenzo Rovinelli, titolare d e l l a "Flash", la srl che si occupa da anni di pubblicità e di allestimento di fiere e padiglioni, fra i quali

stessa Mittelciok, ha raccolto in pochi giorni l'eredità lasciata dall'Associazione commercianti e pubblici esercenti (Acepe), che ha organizzato per una decina d'anni la precedente rassegna e ha pro-

gettato questo nuovo evento che si protrarrà fino a domenica compresa. «Appena si è diffusa in città la notizia dell'abbandono da parte dell'Acepe - spiega Rovinelli, noto in città perché allestisce numerose manifestazioni - alcuni pasticceri e dolciari triestini mi hanno scritto e telefonato, allarmati, per chiedermi di garantire comunque una vetrina che permettesse loro di proporsi al pubblico. Così seguendo uno schema già rodato in altre città, mi sono dato da fare e, con la collaborazione del Comune, che ha garantito il patrocinio a "Trieste in Cioccolato", ho messo in piedi questo evento che spero i triestini apprezzeranno».

Lionello Durissini, direttore dell'Acepe, solo poche settimane fa aveva gettato la spugna, dichiarandosi «costretto a rinunciare a "Mittel-

ciok" perché i contributi degli enti sostenitori sono esigui e il rischio di andare in rosso troppo elevato». «L'amministrazione - spiega l'assessore Paolo Rovis - ha garantito il patrocinio per "Trieste in cioccolato" perché si tratta di una manifestazione voluta e organizzata da un soggetto privato come la Flash srl, che pagherà il dovuto per l'occupazione del suolo pubblico, e perché gli operatori del settore hanno chiesto una vetrina per i loro prodotti. Non c'era motivo per dire di no». Per i pasticceri triestini, in sostanza gli stessi che hanno partecipato a più edizioni di "Mittelciok", la sostanza non cambia rispetto al passato. Non resta che aspettare il riscontro del pubblico. Il padiglione di piazza Sant'Antonio Nuovo sarà aperto ogni giorno dalle 9.30 alle 20 (u s.)

per la riforestazione. Abbiamo già avviato un piano per un vivaio forestale con capacità di 100 mila piante autoctone e un programma di rimboscamento e uno di educazione ambientale per gli abitanti».

In programma c'è anche la costruzione di 310 gabinetti secchi per evitare lo scarico nel fiume, ognuno dei quali costa 1.200 dollari. «Intendiamo poi avviare la tecnologia per utilizzare al meglio ogni piccolo spazio del terreno - conclude - la cosiddetta nanotecnologia agricola, un metodo bio intensivo per produrre alimenti di consumo». Complessivamente servono 3.800.000.000 dollari per costruire 90 km di condotte idriche. La raccolta fondi a Trieste sarà organizzata nell'ambito del mercatino di Natale. Tutte le informazioni si trovano sul sito www.aceri.it. Il referente per Trieste è Gianluca Lemma

Ugo Salvini

All'ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste si è perfezionata in pediatria, alla fine degli anni 80. Ma i suoi interessi spaziano dallo sviluppo sostenibile alla tutela dell'ambiente, dalla medicina alle tecnologie alternative, al punto da essere diventata direttore esecutivo a livello mondiale dell'Ecological association of the East (Aseo). In questo momento, di concerto con la sezione di Trieste dell'Associazione di cooperazione cristiana internazionale (Accri), di cui è vice presidente don Mario Del Ben, con la quale ha iniziato a collaborare al tempo della sua presenza al Burlo Garofolo, sta operando a un progetto che riguarda il suo Paese.

Lei è Ubelinda Ferrufino, coraggiosa donna nativa di Cochabamba, città boliviana grande circa il doppio di Trieste, che sta lavorando da

tempo per realizzare un bacino idrico per recuperare acqua a Santa Cruz de la sierra, nei pressi del centro di Comarapa, in grado di garantire acqua a 24 villaggi, finora vissuti negli stenti a causa della siccità del territorio circostante.

- Nel mio Paese - spiega - c'è troppa povertà per poter esercitare la professione di medico, in quanto mancano farmaci e assistenza, allora, seguendo il mio desiderio di aiutare gli altri, mi sono dedicata alle risorse naturali. Nel '92 - aggiunge - ho iniziato come volontaria nell'Aseo e nel '95 ho cominciato a collaborare in Bolivia. Nel 2006 fui invitata a un convegno della Fao a Roma e decisi di cogliere l'occasione per anda-



La boliviana Ubelinda Ferrufino collabora con l'Accri nel suo Paese

re a visitare gli amici di Trieste, scoprendo il Tavolo dell'acqua, istituito dall'allora presidente della giunta regionale, Riccardo Illy. Il progetto al quale stiamo lavorando e per il quale cerchiamo fondi riguarda il bacino del fiume San Isidro, con l'obiettivo di irrigare un territorio di 24 villaggi nel quale vivono e lavorano la terra circa 10 mila persone».

Manca ancora molto lavoro per finire il progetto, ma già esiste un'organizzazione dei villaggi per una gestione comune, in base a un regolamento. «Si tratta di riprendere la Ferrufino - di completare uno studio botanico sulle piante del bacino, per evitare l'erosione e salvarlo, individuando le piante più adatte



Il rifugio sul Monte Cocusso

Cocusso da Gropada a Basovizza per il "Kaiserweg", il sentiero "Ressel", poi proseguendo per sentieri e cartarecce a cavallo dell'ex confine ed infine salendo alla cima per la carraia militare slovena. Discesa a Basovizza per il versante italiano. Il Concusso / Kokoš, è l'altura più elevata del Carso Triestino. Il suo nome deriva dalla radice "Cuc-Kok", che significa "cima". Vi sono ben tre quote rilevanti, fra le quali passa la linea di demarcazione tra Italia

e Slovenia. Ora che i confini sono stati cancellati, si può tranquillamente trovare riparo e ristoro nell'ex caserma slovena, ora accogliente rifugio. Si raggiungerà la Koca na Kokoš, così si chiama la struttura, dal versante sloveno per una comoda carraia che si snoda con ampi tornanti in un fitto bosco. Coordina Fulvio Muschi Partenza con autobus 39 ore 9.10, rientro circa alle 16.30. Info: Sag in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta al torrente Torre, l'Alpina sul Monte Cocusso

L'Associazione XXX Ottobre organizza per la prossima domenica un'escursione nella zona collinare sulla sinistra orografica del torrente Torre che estendendosi ad oriente va a formare quell'altopiano ai piedi alle ripide pendici del Gran Monte mentre a meridione forma il complesso della Bernadia che sovrasta Tarcento.

Si partirà da Vedronza al Torre per risalire, costeggiandolo, il torrente Malischia che, nel suo scorrere, ha scoperto la-

stre orizzontali che danno luogo a deliziose cascatelle. Abbandonato l'alveo del torrente, si risalirà un bosco di latifoglie fino a giungere al paesino di Micottis. Una rampa di scale porterà al suo punto più alto dove un sentiero si stacca, aggira una collinetta e scende nel versante opposto. Incrociata la strada asfaltata, la si lascerà qua si subito per una sterrata che tocca i casolari Pouiac, ne aggira l'omonimo monte e risale alla sella tra questi ed il Monte

Lanta. Si scenderà quindi nel versante opposto per un bosco con belle radure. Raggiunta la strada si proseguirà fino a giungere a Villanova, famosa per le sue famose grotte, dove attenderà il pullman per il rientro. Partenza ore 7.30. Capogita: Roberto Sestani. Info e prenotazioni da Lun a Ven: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040 635500.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica un'escursione sul Monte



Il rifugio sul Monte Cocusso

oggi
osmizza
in Cantina

PAROVEL

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2010

● **IL SANTO**
San Leone I Magno

● **IL GIORNO**
È il 314° giorno dell'anno, ne restano ancora 51

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.55 e tramonta alle 16.37

● **LA LUNA**
Si leva alle 11.14 e cala alle 20.15

● **IL PROVERBIO**
Giorno mondana fallace e vana.

IL PICCOLO

10 novembre 1960 di R. Gruden

● Assunto ieri alla presidenza degli Stati Uniti, d'America, dal senatore John F. Kennedy si ricorda la visita da lui fatta a Trieste il 10 dicembre 1952, quando constatò l'assurda mutilazione della Venezia Giulia.

● Dal bolettino del Commissario generale del Governo si ha conferma che nel Porto industriale di Zaule sorgerà una carbera di una società austro-svizzera che darà lavoro a duecento operai.

● Si prospetta la possibilità di un notevole ampliamento dell'industria trestina delle demolizioni navali. La Sidcar ha infatti acquistato, allo Scalo Legnam un'ampia area per l'ampliamento del carbera.

● Messa questa sera in onore del beato Monaldo da Capodistria, inviato da S. Francesco a evangelizzare l'isola e l'Almazia nel XII secolo, teologo alla Sorbona e autore della «Summa monaldina».

● Si osserva che in via Baamonti, una delle strade nuovissime, sistemata con aiuole alberelli e praticelli, permangono i terrapieni che costeggiano via Ercolano Salvi pieni di sterpi, erbacce, sassi e rifiuti.

■ DALL'8 AL 13 NOVEMBRE 2010

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16

Via dell'Istria 33 tel. 040-638454
Via Belpoggio 4 tel. 040-306283
Via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina tel. 040-232255
Femetti tel. 040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

Via dell'Istria 33
Via Belpoggio 4
piazza Giotti 1
Via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina
Femetti tel. 040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

piazza Giotti 1 tel. 040-635264

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacisti.trieste.it
Data fornita dal ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana	µg/m ³ : 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m ³ : 400 media oraria	(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	115,6
Via Carpineto	µg/m ³	38,8
Via Svevo	µg/m ³	71,2

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	18
Via Carpineto	µg/m ³	14
Via Svevo	µg/m ³	20

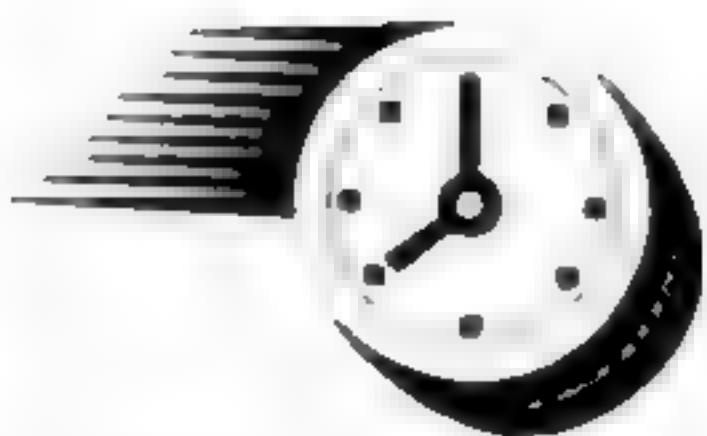
Valori di O ₃ NO ₂ (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie)		
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³		
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	64
Monte San Pantaleone	µg/m ³	76

Estrazioni del LOTTO					
09.11.2010					
• BARI	30	70	58	51	85
• CAGLIARI	32	67	39	76	36
• FIRENZE	53	82	30	24	11
• GENOVA	76	48	18	35	37
• MILANO	19	18	22	81	72
• NAPOLI	66	45	71	46	53
• PALERMO	46	87	82	30	31
• ROMA	29	6	11	66	28
• TORINO	72	4	16	90	79
• VENEZIA	41	45	15	90	70
• NAZIONALE	42	24	47	13	81

10 ^e LOTTO	4	29	46	66	76
	8	32	48	67	80
	18	41	52	70	82
	19	45	58	72	87

MONTEPREM		52.167.343,24€
QUOTE SPECIALLOTTO		
Punt 6	Punt 5	64.448,67€
Jackpot: 50.100.000,00€	Punt 4	420,68€
Punt 5+1	Punt 3	19,68€
MONTI SUPERSTAKE		
Punt 6	Punt 3	1.968,00€
Punt 5+1	Punt 2	100,00€
Punt 5	Punt 1	10,00€
Punt 4	Punt 0	5,00€

ANSA/CELESTIA 119



ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2010

MATTINO

IL GIARDINO DI ANGIOLINA

«Effetti negativi delle radiazioni elettromagnetiche e relativi rimedi» in sede in via Ghega 1, il piano alle 10 oppure alle 17 a cura di Cristina Tributch da Tarvisio. Informazioni allo 040362966. Ingresso libero.

AMICI DEL CUORE

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore staziona in via delle Torri da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

CRESCITA PERSONALE

Conferenza interattiva per discutere insieme sull'utilità dell'Eroe moderno di Guardarsi dentro, imparare ad avere fiducia in se stesso, diventando sempre più ottimista. Oggi alle 18 Scuola per Eroi «Elo» (presso Asseform, piano terra) via F. Severo 9/c.

APRITEATRO ARMONIA

Prosegue «apriteatro» l'iniziativa nata per avvicinare ancora di più il pubblico alle compagnie de l'Armonia. Ai «Ristorbar 18 Oltanta Bosco» in via Coronio 31/1 alle 18 incontro con il Gruppo Proposte Teatrali (Fita) protagonisti dello spettacolo «Delitto al castello».

ASSOCIAZIONE SCHILLER

Oggi alle 17.30, nella Sala Beethoven di via del Coronio 15, nella ricorrenza della nascita di Friedrich Schiller verrà presentato l'ultimo libro di don Giuseppe Radole: Lo «Schillerverein» a Trieste / Storia e personaggi. Assieme al relatore, Marco Maria Tosolini, titolare di Storia ed estetica musicale al Tartini interverranno Renate Gm Marco Sofianopolu. Ingresso libero. Per informazioni, no-reo@iscisil.it, tel 3314805706.

VISITA A SIR BURTON

Oggi al Museo Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII, alle 16.30, Riccardo Cepach effettuerà una visita guidata che si aprirà con la proiezione del video documentario «Il leone e la leonessa - Vita di Sir Richard Burton e di sua moglie Isabel» realizzato per l'occasione. Ingresso libero.

MOSTRA SU OSIMO

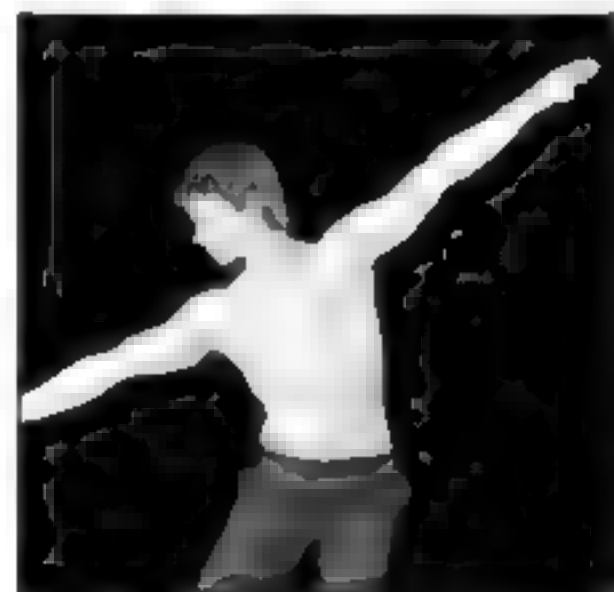
Nel 35° anniversario del Trattato di Osimo, il presidente onorario della Lista per Trieste Gianfranco Gambassi ha invitato tutti gli interessati a visitare la mostra di foto d'archivio e ad assistere alla proiezione di un video. Oggi alle 17 a Palazzo Scrinzi Sordani in C.so Saba 6, al secondo piano.

TAVOLA ROTONDA ASSODIABETICI

In occasione della settimana di informazione e prevenzione del diabete, l'Assodiabetici propone oggi «Piacere e salute, in cammino o tre i confini» alle 18, al Csv di via San Francesco 2 tavola rotonda con proiezione delle migliori immagini di viaggi a piedi in Istria. Interverranno il medico Paolo Da Col, il naturalista Nicola Bressi, l'insegnante Patrizia Vascotto, l'ispettore forestale Diego Masello, il fotografo Antonio Schiavulli, Eva, Martina e Marino Vocci.

APERTO A TUTTI I BALLERINI

Kledi conduce uno stage di danza domenica nella nuova sede Daspe



Il balleno Kledi Kadiu

Domenica alle 16 nella nuova sede de La Daspe di via Limitanea 4, è in programma un appuntamento significativo per gli amanti della danza con il primo ballerino Kledi Kadiu. Lo stage è aperto a tutti i ballerini e ballerine che volessero cogliere quest'occasione per aggiornarsi e migliorare la loro professionalità. Per ogni informazione è possibile chiamare il n. 040-395137 oppure 3388213800 o consultare il sito www.daspe.it

DA OGGI ALLA LEGA NAZIONALE

Corso di dizione e recitazione con l'attrice Annamaria Borghese

Oggi, alle 20, l'attrice Annamaria Borghese presenta il corso di dizione e recitazione alla Lega nazionale in via Donata 2. Dopo aver completato il primo quadriennio d'insegnamento all'"Auser" (2001-2005) e il secondo (2006-2010) al Circolo universitario di piazzale Europa, nell'ambito del quale il Gruppo teatrale ha vinto, con la sua regia, il primo premio alla rassegna nazionale di Castrocaro Terme, Borghese intraprende ora un percorso didattico ex novo sulla lingua italiana, rivolto a tutti ma in particolare ai giovani adulti. L'anno accademico si intitola "Giocando sul palcoscenico", perché la conduttrice intende eliminare i rischi di una vecchia teatralità, spesso intrisa di vanitoso individualismo. Il corso, che prende avvio oggi con la presentazione, si terrà ogni mercoledì, dalle 20 alle 22, alla Lega nazionale sino al 31 maggio. Iscrizioni tutto novembre, da lunedì a venerdì in via Donata 2, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Info: tel. 040-365343, e-mail: info@leganazionale.it

ORE DELLA CITTA' 21

PREMI AI GIORNALISTI "DISTRATTI", "ARANCIA" E "LIMONE" AI PERSONAGGI "DOLCI" E "ASPRI"

Lunedì il temuto "Riccardino d'Oro"



Il "Riccardino" alla Marittima nell'edizione 2008

L'appuntamento è ormai un classico, perché le edizioni sono state numerose, ma la curiosità per conoscere i nomi dei vincitori è sempre vivissima e l'attesa per un evento che non ha mai mancato di diventare si perpetua di anno in anno. Lunedì (20.30) Stazione marittima si svolgerà l'ottava edizione del premio giornalistico "Arancia e limone d'oro", che sono consegnati ai personaggi del mondo politico, economico, culturale e sportivo che, nel corso dell'anno, si sono distinti rispettivamente per il migliore e il peggiore rapporto con la stampa.

Al di là di questi riconoscimenti, comunque importanti e significativi, e a loro modo capaci di far sorridere, il momento più atteso della serata sarà senza dubbio quello dell'attribuzione ai giornalisti più meritevoli dei premi denominati "Riccardino d'oro" e "Gronghi rosa", riconoscimenti di consolazione destinati agli autori delle "peggiori bufale giornali-

stiche dell'anno - così recita il regolamento - e dei migliori refusi di stampa".

Dopo che Andro Merku avrà imperversato con le sue performance, facendo divertire spettatori e "imitati" dotati di auto ironia, la serata si concluderà con l'immane blob televisivo, rassegna delle gaffe e dei nonsense più incredibili. Poi verranno presentati titoli e articoli

che offrono la prova della capacità dei giornalisti di incorrere nei più clamorosi errori e sviste, mentre non mancherà il momento della solidarietà. Quanti interverranno potranno effettuare donazioni a favore dell'Associazione Azzurra, che si occupa delle malattie rare dei bambini.

Piorgio Luccarini, presidente del premio, ha ringraziato «quantità, come la Trieste trasporti spa, la

Samer & Co. shipping srl e la Kryolan city, ci permettono di organizzarlo e senza i quali non potremmo fare nulla». Il caporedattore del Piccolo, Fulvio Gon, vice presidente del premio, ha annunciato la presenza di «Gian Antonio Stella, giornalista e scrittore che, dopo il successo della Casta, ha fatto un divertente elenco di tutte le cose proibite in vari comuni italiani, testo del quale speriamo di poter sentire qualche brano letto dall'autore. La merce sulla quale lavorare per individuare i vincitori aumenta costantemente - ha aggiunto - e i colleghi sono sempre più attivi su questo fronte, al punto che in futuro utilizzeremo facebook per permettere ai lettori di segnalare i casi più divertenti per esercitare così una piccola ma buona vendetta nei confronti di chi ha il coltello dalla parte del manico». Baldassi ha accennato all'utilità dei premi «proprio per smitizzare, simpaticamente, la figura dei giornalisti» (n. s.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Sietio Lorenzutti (nonno Mario) per l'anniversario e compianto dalla famiglia 30 pro Ass. Amici del cuore, 20 pro Astad.
- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/11) dalla moglie Lucia 10 pro Asm.
- In memoria di Giordano Canziani (10/11) da Ale Andrea, Titti Alberto, Anto, Dino, Paolo, Ingrid, Elisa, Auro, Pino, Lucia, Denis, Angela, Stefano, Ennio 255 pro Fondazione Luchetta - Oia - D'Angelo - Hrovatin onlus.
- In memoria dei genitori (10/11) da C. V. 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Derna Galeoso per il compianto (10/11) dalla figlia 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della cugina Cecilia Genini dalle famiglie Lenarduzzi Lodo 100 pro Casa di cura Pinella del Carso Ausonia.
- In memoria di Italia Gno ved. Zelito nel 1° anno (10/11) dal fratello Nello Gno 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Italia Lonzar in Gno nel 1° anno (10/11) dal marito Nello Gno 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

ENTRO DOMANI LE PRENOTAZIONI

Porto Franco Vecchio: sabato tre turni di visite in autobus



Un gruppo di visitatori nel vecchio scalo triestino

In seguito al forte interesse suscitato sabato 2 e 9 ottobre dall'iniziativa "Apriamo le porte del Porto Franco Vecchio alla Città di Trieste" - avviata in occasione della manifestazione Barcolana e conclusasi con il tutto esaurito - l'Istituto di Cultura Marittimo Portuale di Trieste invita nuovamente quanti lo desiderano alla scoperta del cuore antico del porto di Trieste. L'appuntamento è fissato per sabato 13 novembre.

Le visite, suddivise in tre turni, alle 9 alle 10.30 e alle 12, sono realizzate in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste, e prevedono un tour gratuito di circa un'ora per un massimo di 40 partecipanti per turno. Grazie alla collaborazione con la società Trieste Trasporti ciascuna visita si svolge in autobus, con partenza da Piazza Libertà d'Italia (di fronte alla fermata della linea urbana n. 20).

I visitatori potranno andare così alla scoperta di uno dei luoghi simbolo della storia e della cultura triestina ammirando, sotto la guida di esperti, l'architettura degli impianti portuali e i cimeli di archeologia industriale racchiusi all'interno dell'area del Porto Franco Vecchio. Come per le precedenti edizioni, le prenotazioni dovranno pervenire alla Fondazione entro il giovedì precedente alla data della visita, e si potranno effettuare telefonando al seguente numero: 040 6732585 (dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12).

Per ottenere l'autorizzazione all'ingresso in Porto Franco Vecchio è necessario fornire i seguenti dati personali al momento della prenotazione: nome, cognome e il numero del documento d'identità (per i ragazzi con età inferiore ai 14 anni saranno sufficienti solo data e luogo di nascita).

Università della Terza Età «Danilo Dobrina» via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040 311312

Sala Computer 9.30-11.30: Word 1 - Elementi d'informatica e Word per principianti; Sala computer 15.30-17.30: Power Point base, aula A 9.15-12.15: Pianoforte III, IV, aula B 11-12.30: Lingua inglese Livello 5, conversazione, C1 aula C 8-11: Pittura su tela - 2° livello; aula D 9-11: Disegno a matita e china-principianti; aula 16 9-11: sig. R. Zurlotto Fai da te; aula A 15.30-16.20: Lettura psicanalitica dei sintomi contemporanei. Nuove dipendenze, aula A 16.30-17.20: Le intuizioni di Franz Kafka nei racconti brevi; aula A 17.30-18.20: Invito ad uno sguardo sulla storia della musica; aula B 15.30-16.20: Potenziale umano e neoposicostesi; aula B 16.30-17.20: Itinerari geo-culturali-Paesi e popoli d'Europa e del mondo; aula B 17.30-19: Mito e realtà del cinema di Hollywood dalle origini del muto allo Studio system degli anni '40, aula D 15.30-17.20: Divertirsi in cucina; aula C 15.30-17.20: Recitazione dialettale; aula Razione 15.30-17.20: Narrativa a Trieste nel '900; aula Razione 17.30-18.20: I castelli del Carso e della Camiola sulle tracce del Valvasor aula 16 15.30-17.20: Bigottiera - principianti. Sezione di Muggia Sala Milano 8.30-10.12: Lingua inglese, livello 4, avanzato; B2; Sala Milano 10.20-12: Lingua inglese, livello 5, conversazione, C1, Sala Unib 9-12: ncamo; Sala Unib 15.30-17.20: Informatica: Conosci la tua città Muggia insorta. Sezione di Duino Aurisina Sala computer 17.30-19.30: Elementi d'informatica e Word per principianti; Sala Parrocchiale 9-11 sig. S. Renco Acquarolo.

Università delle Libertà - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - 040-3478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese, 1. Ore 15-17: Duemila e più idee - gruppo B. 15-17: Patchwork avanzato, 15-17: La comunicazione interpersonale e mass mediale. 15.30-17: Lingua e cultura tedesca Il livello; 16-17: Poesia italiana e straniera dal 1800 ad oggi (Mao Quintana, brasiliano); 16-18.30: Pittura a disegno; 17-18: Saper vedere Venezia; 17-18.30: Lingua e cultura tedesca Il livello; 17.30-19: Lingua e cultura inglese Il livello 'B'; 17-19: Patchwork base; 17-19: Bidermaier; 17.30-19: Lingua e cultura spagnola Il livello. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli - Via P. Veronese, 3. Ore 15.30-18.30: Tomboio; 16-18: Corso di Bridge. Università delle Libertà - Largo Barriera n. 15, IV piano. Ore 16-18 P.I. F. Isma: Computer. Sezione San Dorligo della Valle-Dolina. Ore 18-19.30: Lingua e cultura inglese Il livello; 18.30-21: Lingua e cultura inglese Il livello.

SERA

ALPINA DELLE GIULIE

Proseguono gli incontri del mercoledì con Serena Delponche che parlerà del suo recente viaggio in Corsica con l'ausilio di diapositive digitalizzate. Questa sera alle 19 Sag in via di Donata n. 2 al IV piano. L'ingresso è libero.

LIBRO A OPICINA

Oggi, alle 20.30, ad Opicina verrà presentato il libro «Ritorno a Las Hurdes - Guerre amorose, cicogne nere e istani lontani». La serata è organizzata dal Circolo cultura e Tabari di Opicina, dal Circolo di cultura istro-veneta Istna e dal Gruppo 85. Il libro tratta storiografia di Tito dell'esodo istano-lumano-dalmata, e altri eventi che hanno segnato la storia dell'Istria, dei Balcani e di tutta l'area intercontinentale.

CINEMA AFRICANO

Alle ore 20.30, presso il cinema Fellini, Accn presenta la terza serata della rassegna di cinema africano Traveling Africa. Verrà proiettato, a ingresso libero, il film senegalese «Guetwaar» di Ousmane Sembene. Introduzione e dibattito a cura di Teresa Niggi e Fama Cisse.

PALAZZO VIVANTE

Questa sera alle 20.30 il prof. Maurizio De Vanna terrà a Palazzo Vivante (largo Papa Giovanni XXIII n. 7) una conferenza sul tema «La violenza di genere».

CIRCOLO LUMIERE

Oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il film di Rocco Papaleo «Basilicata coast to coast» al termine previsto il dibattito.

ARTE INTUITIVA

Il Movimento arte intuitiva invita a partecipare alla consueta serata culturale, con interventi poetici dialettali, musicali e recitativi. Sede di via Carli, 10/A alle 21.

T.C.S. GIACOMO

Convocazione assemblea ordinaria dei soci del T.C.S. San Giacomo oggi prima alle 20 seconda convocazione alle 20.30 all'Ostena De Luciana e Alessio, via della Guardia 46. Sono invitati a partecipare tutti i soci in regola con le quote.

EXPO MITTELSCHOOL

All'Exposmittelschool, via San Nicolò 5, Lisa Tosolini e Giorgio De Ros oggi alle 19 tratteranno rispettivamente l'arte della distillazione e i segreti dei profumi, con gli esperti dell'Università del Caffè di Trieste.

VARIE

IN GITA COL CENTRO

L'associazione Il Centro propone: 13/11 passeggiata sul Collio sloveno; 13/11 «Giocomo Fravretto» a Venezia, 28/12 in preseppe vivente nelle grotte di Postumia. Info: via Coronio 5, tel. 040630976, 3407839150 o www.ilcentrotrieste.it.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Smarrito portafoglio colore rosso zona via Pascoli contenente vari documenti. Telefonare 3332810931.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25 /30 /40 /50 /55 /60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente. I nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11

■ Via e-mail anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì ore 9.30-11. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI



LILLI Come un pilastro della nostra dinastia, «la roccia» festeggia i 70 in gran compagnia. Auguri dalla sorella «rompicchi» Adriana.



PIERO Per i tuoi primi sessant'auguri da moglie, figli, suoceri, mamma, fratelli, cognati, nipoti e amici. Buon compleanno!



ENZA E sono arrivati i 65!!! Tantissimi auguri dalla mamma, dalla sua adorata Anna, dalle figlie Alessandra, Cristina e generi.



ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2010

REPLICA

Pensilina rotta

In riferimento alla segnalazione dal titolo «Pensilina distrutta», pubblicata il 18 ottobre a firma del sig. Guido Grego, vorremmo precisare che il conducente dell'autobus che ha malamente colpito in fase di manovra la pensilina d'attesa sita in strada del Friuli all'altezza del civico 124, trovandosi in un punto pericoloso (in prossimità di una curva) ha proseguito la corsa per qualche centinaio di metri per poi fermarsi, verificare i danni e allertare i competenti reparti affinché provvedessero a mettere in sicurezza il manufatto danneggiato. In merito alla lamentata eccessiva velocità di «una buona parte dei conducenti», va detto che la Trieste Trasporti è sempre pronta ad accettare critiche o segnalazioni, purché circostanziate e motivate, in modo da poter intervenire puntualmente e correggere eventuali comportamenti anomali.

Ingrid Zorn
responsabile Urp e relazioni
esterne
Trieste Trasporti spa

AUTOBUS

Pensilina che manca

Sono arrivate puntuali pioggia e bora e per noi utenti dei tram n. 6 e 36 è arrivata la necessità «sacrosanta» di avere una pensilina davanti alla società Saturnia. Ho già avuto modo di scrivere su questo argomento quest'estate quando ci si «scioglieva» sotto il sole, ma non ho avuto alcun riscontro. Ora con la stagione fredda è molto peggio e allora spero in un vostro sollecito intervento in merito.

Adriana Cressi

CASELLARIO

Giuseppe non Pinko

Nel meritorio servizio sulla pubblicazione del Casellario della Direzione generale della pubblica sicurezza sul sito internet del Ministero dei Beni culturali si legge il seguente rilievo: «La lista non appare a un primo esame completa perché, ad esempio, risulta assente il nome di Pinko Tomazic, il giovane antifascista sloveno fucilato il 15 dicembre 1941 con altri quattro compagni all'interno del poligono di Opicina». Siffatto rilievo tuttavia non coglie nel segno il nominativo di Pino Tomazic (non «Pinko», essendo quest'ultimo un'indebita e postuma ipercorrezione slovenizzante di fonte lubianese, posto che all'orecchio degli sloveni giuliani il suono dei vari Pino, Toni, Nino, Pepi e Gigi non suona affatto più alieno dei Darko, degli Stojan, dei Miha e degli Jaka) va infatti ricercato nel novero dei ben cinque «Tomasi Giuseppe» evidenziati dal motore di ricerca del sito, questa essendo stata la coatta «restituzione» subita dal nome e dal cognome dello sventurato giovane, al pari di quelli di diverse migliaia di suoi concittadini giuliani, non solo sloveni, ad opera del regime fascista.

Ravel Kodric

COMUNE/1

I tempi del prg

Il tormentato iter del nuovo piano regolatore insegna che la costruzione della città è un processo di natura collettivo. E con questo convincimento che intendo contribuire al dibattito. Non c'è da stupirsi se uno tra i numerosi contentiosi - consueti per qualsiasi piano - abbia infine imboccato la strada del ricorso amministrativo. Questioni puntiformi non rischiano certo di compromettere un disegno ampio quale quello di un piano regolatore. Neppure la recente sentenza del Consiglio di Stato preoccupa troppo. Il rilievo riguarda una questione di natura procedurale che sarà facilmente risolta rispettando la pronuncia del tribunale. Chi ritiene quindi l'iter del nuovo piano bloccato da tali questioni «esterne» - si ferma alla superfici-

PENSIONATI DISILLUSI

«Navighiamo a vista, meglio andare al voto»

Appare evidente che l'economia del nostro Paese è in forte crisi e l'aumento della disoccupazione, soprattutto fra i giovani, fa emergere una realtà ben diversa di quella quotidianamente descritta da esponenti del Governo. Si parla di ripresa, del peggio superato, forse non ci si riferisce al nostro Paese, dove ogni giorno chiudono attività industriali, artigianali,

commerciali, agricole, con conseguente aumento dei «senza lavoro», dei non garantiti a cui bisogna aggiungere i tanti cassintegrati. Il Partito Pensionati ritiene che il lavoro sia la vera emergenza nazionale, la precarietà dilaga, è ripresa l'emigrazione dei nostri giovani verso altri Paesi, anche extraeuropei: è impossibile non accorgersi di questa

realtà e pensare che con l'ottimismo a tutti i costi, le cose possano migliorare. La situazione sociale del Paese si va deteriorando sempre di più, a giudizio del Partito Pensionati. E mancano idonee iniziative per combattere vecchie e nuove povertà, la miseria cresce, come cresce la disuguaglianza sociale. Il Governo sembra

navigare a vista, mentre una sensazione di precarietà ed incertezza, si sta diffondendo nel Paese. Questo non giova alla nostra economia e danneggia l'immagine dell'Italia nel mondo. Lo scioglimento della Camere e le elezioni anticipate, alla fine, sarebbero il minore dei mali.

Carlo Fatuzzo
segretario nazionale
del Partito Pensionati

SEGNALAZIONI

22

L'ALBUM



"Il mio reportage", i registi premiati dal Club cinematografico

Alla sala Barancini delle Assicurazioni Generali, si è svolto, a cura del Club Cinematografico Triestino, il concorso "Il mio reportage". La giuria, composta da Giorgio Berni, Paolo Cartagine e Gianni Mohor ha deliberato di assegnare i seguenti riconoscimenti: 1° premio ex aequo a "Il puro" di Marco Arnez e a "Un luogo da recuperare" di Claudio Prodani; 2° premio a "Una giornata nel passato a Buzet" di Sara Giuntini; 3° premio a "La 500 de siora Uci" di Gabriele Orlando e Leandro

Urbani. Menzione speciale per l'atmosfera a "La festa della palata" di Federico Manna, per l'idea a "Cronaca di una vacanza" di Ulli Zupin, per il montaggio a "La notte dei saldi" di Sergio Marsi. Per la colonna sonora a "Modella d'arte" di Lodovico Zabolto, per la fotografia a "Salvataggio in mare" di Elisabetta Rigotti, per le riprese a "Cento ragazze a Muggia" di Marco Arnez, per il soggetto a "Mach Race 2010 di Orlando e Urbani. Il premio del pubblico è stato assegnato a "La 500 de siora Uci".

cie del problema.

Al contrario le cause delle attuali difficoltà sono di natura «internazionale». Due anni fa il Consiglio Comunale venne chiamato a redigere le linee guida per il nuovo piano regolatore. Come si può leggere dal documento approvato, i Consigliere non approvarono quelle scelte di indirizzo politico proprie di un piano e su cui si sarebbe fondata la successiva fase progettuale. Non si parlò né di nuovi asili, né di nuove case popolari, né del nuovo assetto della viabilità, né del piano dei parcheggi. Il Consiglio riprese semplicemente le istanze di chi si opponeva all'edificazione di alcune zone della città. Sulla base di tali consegne progettuali era difficile ritenere che assessore all'urbanistica e uffici comunali avrebbero predisposto un piano che non fosse una semplice revisione di quello già esistente. Chi ha redatto il progetto ha però scelto di operare alcune rilevanti ed autonome decisioni rispetto alle direttive ricevute (tra tutte le zone turistiche quelle agricole e le aree demaniale). Questo è il problema sostanza. Detto questo è necessario ed urgente riprendere il percorso interrotto. Da dove ripartire quindi? Adottare nuovamente il piano significherebbe farlo sapendo che la sua definitiva approvazione potrebbe avvenire soltanto dopo le prossime elezioni, con un nuovo sindaco e un diverso consiglio comunale, ancora una volta con il problema sostanziale irrisolto - ov-

vero la non condivisione di un progetto già definito. Sarebbe come sapere di dover intervenire sulle fondamenta della propria casa in costruzione e decidere che sia preferibile metterci mano soltanto dopo averla terminata. L'unica certezza che così avremmo sarebbe di trascinare ancora per anni la situazione di incertezza. Al contrario, se l'intenzione della maggioranza di procedere con il nuovo piano è animata dalla volontà di portare a termine un progetto di città futura allora è necessario riprendere dalla ridefinizione delle direttive. Soltanto dopo che il Consiglio Comunale avrà deliberato le linee guida per definire nel suo complesso lo sviluppo del territorio nei prossimi 20 anni (si o no al rigassificatore, come riconvertire la ferrovia, il verde, la questione casa etc. etc.) gli uffici tecnici comunali potranno redigere il nuovo piano regolatore. E quale momento più trasparente e partecipato per la discussione del nostro futuro se non quello che precede le elezioni amministrative?

Francesco Cervesi

COMUNE/2

Hack e prg

Sarà... ma il grande starnazzamento per i manifesti con la foto della Hack da parte dei benpensanti

consiglieri comunali fa il paio con lo starnazzamento per un piano regolatore impantanato. Che oltre ai danni erariali ci sia anche un grave danno eco-intellettuale collettivo?

Augusto Marinelli

DIALETTICA

Il commento su Ruby

Eccellente, il tono pacato e tranquillo di Rovatti in «A Ruby non serve salire sulla gru», pubblicato su Il Piccolo, venerdì 5 novembre 2010. Questo tono va curato, va considerato. La pacatezza è l'arma dei forti, così dovrebbe essere. La modalità pacata del raccontare di Rovatti, è molto esplicativa e, proprio per questo, è egregiamente formativa. Il tono da ribelle, va trascurato. Provoca scintille inutili. Silvio Berlusconi è amato, perché i cittadini italiani sono umani e buoni. L'ipocrisia è sempre esistita ed esisterà. Pier Aldo Rovatti è un grande filosofo che sa spiegare, argomentare, esemplificare, mettere dei punti di domanda al posto giusto e al momento giusto. Sa essere efficace soprattutto nella sua dialettica circolare, una dialettica che sa stare sulla soglia, anche entrare ed uscire, una dialettica in movimento, una dialettica che mai si solidifica né si fossilizza. La dialettica rovatiana è plurima, antimanicomiale

per definizione. Rovatti sa avvicinarsi al tema e scostarsene, coglie le essenze da punti di vista divergenti. Non ha la pretesa di far convergere i paradossi, non ha pretese di risolvere, di preconfezionare stili di vita, mode, costumi, ideologie. Rovatti è un grande umanista. Rispettoso dell'uomo in sé. In questo caso, egli è rispettoso, mai ossessivo però, nei confronti del nostro premier uomo, Silvio Berlusconi. E questo di Rovatti che trovo davvero squisitamente, altamente formativo ed educativo, nonché consoni ad atteggiamenti di rispetto e tolleranza, da promuovere nel contesto sociale mondiale ed europeo.

Elena Cerkvenik

FURTI

Tassisti e onestà

Sono un tassametrista e non mi ricordo più da quanto tempo, diciamo da 33 anni. Avrei da raccontare mille storie per quanto riguarda il mio mestiere ma da un po' di tempo leggo sul giornale degli articoli che riguardano la mia categoria e da cui si evince che siamo tutti chi più chi meno dei ladri, truffatori ecc. ecc.

L'ultima notizia apparsa su questo giornale sul fatto che un mio collega si è arrogato il diritto di chiedere un supplemento per uno zaino di scuola mette in evidenza la disonestà di una categoria la quale, nella stragrande maggioranza, non si identifica nell'articolo e l'altra non può sapere chi è costui, anche se si dovessero prendere dei provvedimenti disciplinari nei suoi confronti per tutelare il buon nome della Cooperativa Radiotaxi 307730 a cui appartengo anch'io. Sappiamo però che a questo tassametrista è stata elevata una contravvenzione, ma allora perché non dire chi è? In breve esposto un fatto accaduto da poco tempo fa e di cui non si ha notizia sul giornale, immagino perché per i nostri zelanti vigili urbani tutto quello che va a finire bene non fa notizia come il resto. Una nostra cliente abituale, nel

più precisamente, il farsi visibile e concreto del bene morale». Come nelle riflessioni di Albert Camus quando parla di ribellione e violenza nel «L'uomo in rivolta». «La bellezza, senza dubbio, non fa le rivoluzioni. Ma viene il giorno in cui le rivoluzioni hanno bisogno di lei. La sua norma, che nell'atto stesso di contestare il reale gli conferisce unità, è anche quella rivolta (...) Mantenendo la bellezza, prepariamo quel giorno di rinascita in cui la civiltà metterà al centro delle sue riflessioni, lungi dai principi formali o dai valori svolti della storia, quella virtù viva che fonda la comune dignità del mondo e dell'uomo, e che dobbiamo ora definire di fronte a un mondo che la insulta».

Quali mezzi possiamo investire per una nuova cultura dell'educazione se non cominciamo a ripensare gli ambienti in cui mettere al centro quella bellezza in cui la funzione vitale è prima di tutto etica? La bellezza e saggezza, la ribellione non è solo civile è anche estetica, ridefinisce i contorni dei nuovi valori da rifondare con onestà. Quando John Keating, il protagonista del film «L'ultimo fugiente» che tutti ricordiamo, dice «Non leggiamo e scriviamo poesie perché è carino; noi leggiamo e scriviamo poesie perché siamo membri della razza umana, la razza umana è piena di passione. Medicina, legge, economia, ingegneria, sono nobili professioni, necessarie al nostro sostentamento. Ma la poesia, la bellezza, il romanticismo, l'amore, sono queste le cose che ci tengono in vita (...)» a questo mira e di questo cerca di nutrire i suoi allievi...

Il mese di ottobre, ha smarrito il cellulare su un taxi e dopo quattro giorni, quando se n'è accorta, ha chiamato il nostro centralino per sapere se qualcuno l'aveva trovato ma, ricevendo risposte negative, si è rivolta ai vigili urbani settore taxi oggetti smarriti, facendo una denuncia di furto... si proprio furto. Siccome sapevo di averla trasportata anch'io, ma non avendo ritrovato nulla, non me ne sono preoccupato più di tanto, dopo due settimane, riballando il sedile posteriore in una specie di intercapedine, trovo il famigerato telefono e nel giro di due ore, tramite il nostro centralino, lo riconsegno alla cliente dicendole di avvisare i vigili urbani dell'avvenuto ritrovamento.

Aperti cielo! Vengo convocato in ufficio e l'ufficiale preposto esordisce con «E lei ritrova il cellulare dopo 2 settimane? Che strano vero?». «Strano cosa? - rispondo io - Mi state accusando di troppa onestà?». «No, ma da quando dopo un anno un mese e un giorno voi non entrate più in possesso degli oggetti smarriti, il nostro armadio è vuoto». Firmo il verbale ed esco infuriato pensando solo che chi monterà sul mio taxi potrà dormire sonni tranquilli, perché il sottoscritto e tutti i tassametristi sono onesti, a parte la solita pecora nera! Ma mamma mi diceva sempre: «Marino, la verità paga sempre!».

Marino Mezzari

RINGRAZIAMENTI

■ A tutto il personale della casa di riposo Arcobaleno ai sig. Fabio e Marco e in particolare al dott. Valente va un doveroso e sincero ringraziamento per le assidue e sollecite cure prestate a mio padre Pietro.

Grazia Potleca

■ A tutto il personale della Casa di Cura Pineta del Carso medico e paramedico del settore cardiologico, al dott. Canci così attento e incoraggiante, al personale di servizio, il mio più sincero ringraziamento.

Ondina Miniussi

✓ L'Università di Bologna conferirà oggi, il Sigillum Magnum al poeta e sceneggiatore Tonino Guerra, «in nome del suo impegno civile e della vastità della sua opera»

Guerra terrà la lezione magistrale "Guardare e Vedere" in passato il riconoscimento è stato consegnato tra gli altri a Shimon Peres e a Giovanni Paolo II

✓ L'attore e regista e autore teatrale Marco Paolini sarà insignito dall'Università di Padova della laurea honoris causa in

scienze dello spettacolo e della produzione multimediale. Lo ha deciso ieri il Senato Accademico dell'ateneo patavino.

ARTE CONTEMPORANEA

A Pordenone la prima grande retrospettiva italiana dedicata al maestro della fotografia statunitense



di FABIO AMODEO

PORDENONE Alcune buone notizie da Pordenone. La principale è che sabato scorso è stata inaugurata la prima sede del PARCO, acronimo che sta per Pordenone Arte Contemporanea. In una regione nella quale talvolta si ha l'impressione che contemporanea sia considerata una parolaccia, e in cui gli autori locali possono stare sicuri di avere la loro bella mostra, l'importante è che siano morti e sepolti, e se possibile da un bel po', trovare un'istituzione che si occupa del tempo presenti è una rinfrescante novità. Sulle ragioni di questa allergia occorrerebbe interpellare gli psicanalisti, visto che tutt'attorno, da Venezia a Graz, da Linz a Vienna a Monaco le istituzioni che campano del contemporaneo sono vive e raccolgono i loro flussi di turisti colti e contenti. L'edificio in questione sta in pieno centro, in via Bertossoli, ed è stato ristrutturato da Thomas Herzog, architetto bavarese che è stato tra gli iniziatori, quarant'anni fa, dell'edilizia ecocompatibile. Un progetto semplice, funzionale, interamente schermato alla luce esterna (come dovrebbe essere per legge una sede espositiva), dotato di un'ammirevole struttura di illuminazione. Poco foyer, tanta area espositiva, l'opposto di quello che accade in tante sedi superfirmate, dal Guggenheim di Bilbao alla New Tate.

La mostra inaugurale è dedicata a Jim Goldberg, uno dei pochi grandi maestri della fotografia americana a essere completamente inedito per l'Italia. Nato nel Connecticut nel 1953, Goldberg è arrivato presto alla notorietà, nel 1984, quando il geniale curatore della fotografia al Moma di allora, John Szarkowski, ospitò



Jim Goldberg a Pordenone e, in alto e a sinistra, due immagini dell'allestimento della prima grande retrospettiva italiana dedicata al fotografo nella nuova sede del PARCO. (fotografie di Fabio Amodio)

Jim Goldberg: «Da tanti anni lavoro al ritratto dell'America»

nel più prestigioso museo di New York la mostra Rich and Poor. Erano stampe fotografiche di gente qualunque, cresciute ai margini del benessere, accompagnate da un breve racconto autodescrittivo dei soggetti. Da allora Goldberg ha reso via via più complessi i suoi lavori, mescolando stampe a colori di grande formato, come vuole la moda, con immagini polaroid, piccole stampe, documenti, brani di video, testi scritti.

La mostra di Pordenone comprende tre grandi cicli del fotografo americano: oltre a Rich and Poor, divenuto nel frattempo un classico, sono esposti Raised by Wolves (1987-1993), un'indagine tra i giovani scappati di casa realizzata tra Los Angeles e San Francisco, e il più recente Open See, un progetto sull'immigrazione in Europa che ha avuto inizio in Grecia nel 2003 e che si è

poi esteso ai paesi d'origine degli immigrati.

Sono progetti in continuo divenire, che Goldberg riordina continuamente: a Pordenone si è presentato con pacchi di immagini inizialmente non previste ha continuato a cambiare la disposizione delle opere fino a pochi minuti prima dell'inaugurazione e ha messo a dura prova la struttura dell'assessorato alla cultura, che pure è solida e collaudata. D'altra parte sono l'intensità e la complessità dei cicli a prestarsi a un continuo reinterrogarsi da parte del suo stesso autore. Il bello dell'arte contemporanea è che ci apre continui squarci nuovi sulle letture del presente, e forse è per questo che curatori e assessori preferiscono i defunti.

Abbiamo scambiato qualche opinione con Goldberg durante il paziente lavoro di messa a

punto della mostra. Un autore da galleria o da museo come lui ha iniziato in tempi in cui il mondo dell'arte non prestava l'attenzione di oggi alla fotografia e vero, ha confermato, ma ai tempi delle sue prime mostre la tendenza si andava affermando, almeno negli Stati Uniti, e questo lo ha aiutato nella fase iniziale della sua carriera. Figure di riferimento nel mondo della fotografia? Robert Frank, naturalmente, ha risposto. E poi Christian Boltanski, un suo quasi contemporaneo, altrettanto attento alle contaminazioni linguistiche.

I progetti di Goldberg sono immensi, durano anni. Come si fa a finanziarli, gli abbiamo chiesto. C'è una struttura che se ne occupa, un producer, un editore? La finanzia da me, è stata la risposta. Non sembra un buon affare, abbiamo notato. Non lo è, ha risposto Gold-

berg. Per dirla tutta, ha aggiunto, non posso permettermelo. Ma non ci sono alternative.

Forse è per questo motivo che qualche anno fa il fotografo ha aderito all'agenzia Magnum, e oggi alterna la fotografia di ricerca con commesse per il mondo della moda, in passato per Dolce e Gabbana, più recentemente per Hermes. D'altra parte, ci ha fatto notare Goldberg, essere confinati nei musei e nei libri, per quanto di successo, fa sentire lontani dal grande pubblico. Magnum consente di diffondere le proprie fotografie attraverso i giornali, e quindi di raggiungere un pubblico più vasto.

L'ufficio parigino di Magnum ha collaborato alla realizzazione della mostra, assieme al consorzio statunitense di Milano. La rassegna resta aperta fino al 30 gennaio, tutti i giorni dalle 15 alle 19; il sabato e la domeni-

ca dalle 10 alle 20. Informazioni sul sito www.artemodernapordenone.it.

All'inizio abbiamo citato il fatto che questa è la prima sede del PARCO. In effetti sabato prossimo si inaugura l'altra, un grande edificio all'interno del parco Galvani dedicato alla Galleria d'arte moderna e contemporanea intitolata ad Armando Pizzinato, artista maniaghese scomparso nel 2004. La struttura comprende villa Galvani, abitazione storica di una delle famiglie che hanno fatto grande l'industria pordenonese, e un edificio di nuova costruzione. Il parco include una risorgiva, utilizzata assieme alla falda sottostante per regolare il clima dei due nuovi edifici. La mostra inaugurale sarà dedicata a Corrado Cagli; seguirà nel 2011, inevitabilmente, quella destinata a ospitare le opere di Pizzinato.

di RICCARDO ZONE RISERVA A



Mauro Covacich converserà su Quarantotti Gambini

INCONTRO. OGGI A PALAZZO GOPCEVIC

Mauro Covacich: «Quarantotti Gambini lo scrittore ritrovato»

di MARY B. TOLUSSO

TRIESTE Difficile dire cosa fa la fortuna di uno scrittore. La critica, l'epoca, il pubblico, il preciso momento in cui nasce un'opera, che magari in un altro periodo, o in un altro territorio, non avrebbe incontrato lo stesso successo. Così come rimane un mistero che libri osannati da pubblico e critica, una volta scomparso l'autore, tendano anche loro a sbiadire, ad essere dimenticati. È un po' la storia di Pier Antonio Quarantotti Gambini (1910-1965), che il Comune di Trieste ha omaggiato con una mostra e rassegna a Palazzo Gopcevic. Ed è all'interno della stessa iniziativa che oggi, alle ore 17.30, si potrà assistere a una conversazione tra il giornalista Alessandro Mezzana Lona e lo scrittore Mauro Covacich.

Un tentativo di riavvicinamento verso un autore che ha saputo aprirsi a più fronti, non solo attraverso la scrittura, ma anche tramite

«Personaggio controverso, irregolare e inafferrabile nell'atteggiamento politico non ha avuto la fortuna di autori simili come Parise»

il viaggio: «È interessante esaminare anche l'aspetto esistenziale di Quarantotti Gambini - osserva Mauro Covacich - le scelte che ha fatto nella vita, il rapporto tra la narrativa e l'attività giornalistica e quindi anche la capacità di mantenere in parallelo le due forme, la scrittura d'invenzione e quella di viaggio, soprattutto considerando le difficoltà dell'epoca».

Uno stile limpido, preciso. E forte attenzione a una fase - quella adolescenziale - a cui Quarantotti Gambini affida buona parte della sua poetica. Basti pensare ai protagonisti di quello che è considerato il suo capolavoro, "L'onda dell'incrociatore", che gli valse il Bagutta nel 1948. Il titolo, tra l'altro, fu ideato da Umberto Saba, di cui lo scrittore era fraterno amico.

E vale la pena ricordare che Quarantotti Gambini non ha lasciato solo opere di narrativa e saggistica, ma anche due raccolte poetiche, pubblicate entram-

be dopo la sua morte, "Racconto d'amore" (1965) e "Al sole e al vento" (1970). Il primo un vero e proprio romanzo in versi, singolare nell'incrociare due riferimenti lirici il cui denominatore comune è la parola "Canzoniere"; ossia Saba e Petrarca.

«Personaggio controverso da diversi punti di vista - continua Covacich - irregolare, inafferrabile nell'atteggiamento politico, contro i titani e contro i fascisti», così le sue battaglie nell'emittente semi clandestina che dirigerà per quattro anni, Radio Venezia (Giulia).

Venezia, ultima dimora, che l'ha accolto per diversi anni e dove si è spento nel 1965. Ma l'Istria (dov'era nato) e Trieste saranno le terre dei suoi romanzi, rivisitate alla luce della memoria, con la forte sensazione che il mondo di cui sono emanazione, sta per tramontare. «Una figura che ritengo interessante - prosegue Covacich - un po' marginale ma significativa. Di quei personaggi che non sono mai stati nell'alveo dell'ortodossia culturale dell'epoca».

Uno scrittore, Pier Antonio Quarantotti Gambini, che io tendo ad affiancare a un altro che ha avuto più fortuna, Goffredo Parise, anche lui un irregolare. Il fatto è che questo genere di artisti, per quanto siano intriganti e interessanti, a meno che non scrivano un romanzo monumentale tendono poi a scomparire».

La vita, le opere, le relazioni tra l'autore e le città che l'hanno accolto, Trieste e Venezia, ma anche i suoi viaggi e le sue sfide. Di questo si parlerà oggi pomeriggio alla Sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopcevic, e forse anche di un possibile confronto tra due generazioni letterarie: «I miei modelli non appartengono al territorio - conclude Covacich - ma nel panorama triestino, la lettura di certi romanzi come "L'onda dell'incrociatore" o "L'amore militare", è stata per me più importante dei libri di Svevo. L'attenzione per l'adolescenza, certi stilemi tra delicatezza e brutalità, mi hanno toccato di più delle vicende nevrotiche di Zeno Cosini. Mi sento più vicino alla solarità ben rappresentata da Quarantotti Gambini rispetto all'altra tristezza, quella più letteraria e polverosa dei caffè».

di RICCARDO ZONE RISERVA A

ARCHEOLOGIA. MISSIONE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Scoperta in Siria una fonderia di 4 mila anni fa

«Rinvenimento unico nel suo genere» dice il direttore Daniele Morandi Bonacossi

UDINE Un'officina metallurgica per la lavorazione del bronzo e dell'argento della prima metà del II millennio a.C. è stata scoperta dalla missione archeologica congiunta dell'università di Udine e della Direzione generale delle antichità e dei musei della Siria nel sito di Qatna, l'antica capitale siriana oggi Mishrifeh. L'importante ritrovamento permetterà di far luce sulle tecniche di produzione dei metalli, sull'origine delle materie prime

e sulle reti commerciali che distribuivano il metallo nel Vicino Oriente antico. «Si tratta - spiega Daniele Morandi Bonacossi, co direttore della missione con Michel Al-Maqdissi - di un rinvenimento unico nel suo genere nell'archeologia della regione siriana palestinese».

La dodicesima campagna di scavo degli archeologi dell'ateneo friulano a Qatna ha portato anche al ritrovamento di uno scarabeo egizio dell'ini-

zio della seconda metà del II millennio a.C. con montatura in oro e cartiglio con la titolatura reale del faraone Amenhotep III. «Un ritrovamento di eccezionale importanza - sottolinea Morandi Bonacossi - che conferma gli stretti rapporti fra l'Egitto e l'antica città siriana che per molti secoli ha governato un vasto regno al centro delle vie caravanierie fra Oriente e Occidente».

La missione ha inoltre completato la prima tran-

che dei lavori di restauro del grande palazzo Reale rendendo fruibili al pubblico 6000 metri quadrati di area archeologica.

L'officina per la lavorazione del bronzo e dell'argento è stata scoperta nell'edificio pubblico più antico finora rinvenuto a Qatna (il palazzo Orientale (1800-1600 a.C.). Due fornaci, in particolare, hanno restituito molti indizi sulle modalità di fusione del metallo. Le analisi sui reperti rinvenuti saranno condotte in colla-



Veduta del restauro palazzo Reale nel sito di Qatna, in Siria

brazione con il Curt-Engelhorn-Zentrum für Archäometrie di Mannheim (Germania).

I risultati potranno gettare nuova luce sulle tecniche di produzione, sull'origine delle materie prime e sulle reti mercantili che distribuivano il

metallo nel Vicino Oriente antico della prima metà del II millennio a.C. L'importanza del palazzo Orientale è stata confermata anche dal ritrovamento di numerose cretule d'argilla con impronte di sigilli utilizzati per chiudere contenitori e porte.

CINEMA. DOMANI A LONDRA LA PRIMA DEL FILM IN DUE EPISODI, IL 19 IN ITALIA

Harry Potter, inizia l'ultimo capitolo della saga

Leicester Square agghindata per l'occasione. Il prossimo luglio la seconda parte del kolossal

LONDRA Bentornato e addio, piccolo maghetto! Tredici anni dopo l'uscita in Gran Bretagna del primo libro di J.K. Rowling e a quasi due lustri dall'arrivo nelle sale di tutto il mondo delle avventure di Harry Potter secondo la Warner Bros, il lungo addio al magico universo di Hogwarts può finalmente avere inizio. Domani, a Londra, ci sarà la prima del primo episodio de "I Doni della Morte", capitolo conclusivo della saga immaginata dalla scrittrice inglese, che arriverà in Italia dal 19 novembre. Il sipario calerà definitivamente nel luglio 2011 con l'uscita della seconda parte del kolossal. Per la generazione cresciuta

a pane e incantesimi è giunto dunque il momento di tagliare il cordone ombelicale con i suoi eroi. Dall'altra parte anche il trio Harry/Ron/Hermione - alias Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson - si è fatto ormai adulto. E chi più, chi meno, ha voglia di fare altro. «Ho sempre detto che i film di Harry Potter sono come la mafia: una volta dentro non puoi mai uscire veramente», spiega Radcliffe con un sorrisetto. «Provo un po' di tristezza, ora che tutto sta per finire, ma anche una sensazione di eccitazione per il mio futuro. E poi voglio seguire l'uscita di questi film».

I preparativi per il gran fina-

le intanto vanno avanti. Leicester Square, la piazza del centro di Londra, si sta agghindando per l'occasione. L'evento è di quelli che si promuovono da soli. Il cast è ormai affiatato e consolidato. Il regista scelto per la conclusione della saga è ancora una volta David Yates. Per la prima volta l'azione si sposta oltre i cancelli di Hogwarts e i tre protagonisti si trovano ad affrontare le insidie del mondo per conto loro. E il regno del signore oscuro ricorda per certi versi la Germania nazista. Alla fine, però, non c'è la fine: per vedere davvero tutte le "i" puntate bisogna aspettare ancora - e pagare un altro biglietto.

CLASSIFICA. SECONDO IL MENSILE "ELLE"

Ci sono anche la triestina Franchin e Angela, la figlia di Missoni fra le 100 donne "top" nella moda

Riconoscimento per la talent scout che da 9 anni organizza il concorso "Its", trampolino di lancio per giovani stilisti

di ARIANNA BORJA

Sono cento le donne che dettano legge in Italia nella moda, nella bellezza e nel design. Una mappa del potere in campi tradizionalmente femminili, dove però le signore non rivestono più, come in passato, solo il ruolo di responsabili del marketing e della comunicazione, ma occupano le poltrone di amministratore delegato, direttore generale, sono creatrici di tendenze, fondatrici e proprietarie di negozi che influenzano il costume a livello internazionale. Donne che schiacciano i bottoni giusti nelle relative stanze, che orientano il mercato, ne inventano nicchie, cacciano e, a volte, "costruiscono" a tavolino i creativi destinati a conquistare le nuove generazioni.

La rosa delle "cento donne di eccellenza" l'ha stilata il mensile Elle. E tra loro c'è la triestina Barbara Franchin, amministratore unico dell'agenzia "Eve" che organizza, da nove anni, "Its", International Talent Support, il concorso per talenti emergenti della moda, degli accessori e della fotografia. Molti dei designer dell'ultima generazione sono "nati", creativamente parlando, sotto la sua ala. Barbara, talent scout instancabile, ha offerto la prima passerella in assoluto a studenti delle accademie di fashion design di tutto il mondo o a giovanissimi stilisti, e, dalla fascinosità ma periferica ex Pescheria di Trieste, si sono trovati catapultati nel giro di una notte negli uffici stile di griffe come Dior, Louis Vuitton, Galliano, Lanvin, Valentino, Armani, Dolce & Gabbana, Vivienne Westwood.

«Io una donna di potere? Visto che per me potere significa decidere della mia vita, essere libera di scegliere, sì, mi sento una donna di potere», ammette Barbara Franchin. «Il potere sta nel costruire, nella capacità del fare, nel poter realizzare le cose che ti piacciono senza nuocere a nessuno. Mi sento libera, è vero, e questa libertà mi è costata non poco».

Se Franchin è uno dei volti più nuovi su cui Elle ha deciso di puntare - con uno spazio, in una specie di "cancelli" del glamour, pari a "mostri" del settore come Franca Sozzani, direttrice di "Vogue", a Beatrice Trussardi, numero uno dell'omonimo gruppo, a Daniela Sacerdote, amministratore delegato di Collier - nella lista delle "cento" ci sono altre signore legate a Trieste e al Friuli Venezia Giulia.

Quando Angela Missoni, 52 anni, disse al padre che avrebbe voluto occuparsi di accessori, il leg-

gendario "Tai", olimpionico e inventore delle "maie" a zig zag, che fin dai tempi dell'Oberdan a Trieste preferiva dormire che farsi vedere a scuola, le rispose: «Fallo, sotto il cappello dell'azienda, ma da sola, senza dover lavorare tutti i giorni come tua madre».

Oggi la sua primogenita è direttore creativo della Missoni e responsabile dell'ufficio stile della linea donna, mentre dal 1997, insieme ai due fratelli, è anche amministratore delegato del celebre marchio creato da Ottavio e Rosita Licoe non finito nei figli avuti giovanissimi - a 23 anni Margherita, che oggi è testimonial della griffe e considerata una delle donne più affascinanti del mondo, a 25 Francesco e a 28 Teresa - Angela, tra il '91 e il '92 l'anno del suo divorzio, decide di dare una svolta anche alla carriera, creando una linea col suo nome «La mamma» - racconta - diventa la mia prima cliente. Un giorno mi chie-

de di occuparmi della prima linea perché "quello che fai è la Missoni che vorrei oggi".

Due donne nella moda legate a Trieste, due a Udine. La prima è Michela Piva, 46 anni, amministratore delegato della Gianfranco Ferré, dove dopo la vice presidenza vendite di Cerruti, è approdata nel 2003 per assumere importanti ruoli in Europa, Asia e Usa. L'altra, nel settore design, è Patrizia Moroso, art director dell'omonimo marchio fondato nel 1952 dai genitori, con il quartier generale a Cavalechio, in provincia di Udine. A lei, che ha alle spalle una laurea al Dams di Bologna, il merito di aver rinnovato radicalmente l'immagine dell'azienda, oggi anche sponsor della Biennale di architettura di Venezia, e avviato rapporti con maestri del design contemporaneo come Tord Boontje, Kostantinos Gric, Marcel Wanders e Patricia Urquiola.

Spulciando i personag-

gi scelti dallo speciale di "Elle". Trieste, pur così lontana dalle direttrici lungo cui sfrecciano le nuove tendenze, si rivela un piccolo, ma significativo crocevia di incontri, un "puntino" al centro di un network di contatti ad alto livello. Grazie a "Its", molte delle signore incluse nella lista del "who is who" della moda, sono passate e ancora passano di qui nel weekend delle mostre e della sfilata all'ex Pescheria. Lo faranno anche quest'anno, quando, a metà luglio, "Its" festeggerà i dieci anni di vita, con mostre, appuntamenti, incontri e oltre cento ex finalisti che ritorneranno a Trieste da tutto il mondo.

Qualche nome? Della giunta di Its ha fatto parte l'Anna Wintour italiana, Franca Sozzani, che ora ha ceduto il testimone alla nipote, Sara Maino (figlia di Carla, di Corso Como 10), talent scout per "Vogue". Tra i giurati, è ormai una consuetudine incontrare Valentina Mag-

gi, che dirige il dipartimento di Practice design di Floriane de Saint Pierre & Associates, società parigina di risorse umane nel comparto di lusso, ovvero "cacciatrici di teste" nel campo della moda, degli accessori, dei gioielli per marchi da capogiro.

A Trieste, nelle giornate della moda, sono ospiti Laura Lusuardi, fashion director di Max Mara, da cui dipendono oltre duecento negozi in cento paesi, Patrizia Marras che, con il marito Antonio, ha scelto più volte per l'ufficio stile della griffe alcuni dei giovani finalisti, Linda Loppa, direttrice per trent'anni del dipartimento di Fashion Design di Anversa e oggi al vertice di Polimoda di Firenze (per lei far parte di "rose" eccellenti non è una novità, già "Time Magazine" l'ha indicata come una delle persone più influenti nel fashion system), Daniela Riccardi, nuovo amministratore delegato di Diesel, principale sponsor del concorso triestino. In pratica, da queste parti, si dà appuntamento una volta l'anno a un "concentrato" del potere e del talento femminile nella moda.

«Ho cominciato desiderando un vestito speciale per la maturità», racconta Barbara Franchin. «Vicino a casa mia c'era un laboratorio tenuto da una ragazza. Ci andavo per le prove e sono rimasta rapita dalla magia della creazione. A ventisei anni di distanza ho conquistato il saper fare le cose che prima sognavo di fare. E il rispetto di me stessa e di alcune persone, tra cui quelle del mio staff con cui condivido questa avventura. Sono diventata donna con un'anima da bambina che non perdo mai».

© P. PRODUZIONE S. B. B. A. T. A.



Barbara Franchin dell'agenzia "Eve", che da 9 anni organizza "Its" a Trieste

MUSICA. RILANCIO DELLA STORICA SALA

Il re dell'hip hop Tricky domani a Lubiana in concerto al Kino Siska

di LISA CORVA

LUBIANA Si chiama Kino Siska, ma non è un cinema. O meglio: era, è stato un cinema, quando Lubiana faceva ancora parte dell'ex Jugoslavia. Ma un anno fa è stato ristrutturato, riaperto, e trasformato in un "centro di cultura urbana". Dove domani sera arriva uno dei nomi più famosi dell'hip hop inglese: Tricky.

Kino Siska è anche uno dei 22 progetti promossi (e mantenuti) da Jankovic, l'appena rieletto sindaco di Lubiana: 7 milioni di euro di investimento, 2.468 metri quadri, due sale ipertecnologiche (la prima può ospitare più di 800 persone), e un successo strepitoso. Concerti rock e pop, soprattutto, ma anche workshop d'arte ed eventi teatrali.

Tanto che gli spettatori arrivano non solo dalla Slovenia, ma anche dalla Croazia, dall'Ungheria, dall'Austria, e, ovviamente, dalla vicina Italia. Qual è il segreto, allora, di Kino

Siska? Ne abbiamo parlato con Simon Kardum, responsabile del progetto e del team creativo. Un quasi cinquantenne dall'aria, com'è giusto, da rocker o ex-rocker; anche se ha lavorato come consulente speciale al Ministero della Cultura fino al 2005, quando si è licenziato "perché non volevo lavorare con i fascisti", ovvero all'ora premier Janez Jansa. Oggi Kardum ha jeans neri, chiodi di pelle nera, un orecchino d'oro da pirata. E il sorriso sornione di chi si sta divertendo.

Kino Siska: perché avete conservato il nome? «Perché era un cinema mitico, uno dei più moderni dell'ex Jugoslavia, aperto nel 1964. Da ragazzo ci andavo anch'io. E poi mi divertiva mantenere un nome quasi da scioglilingua: ha provato a pronunciare? Abbiamo voluto conservare l'identità e la storia, dunque, non solo nel nome, ma anche nei dettagli architettonici: le colonne di mosaico verde a tasselli, il pavimento, le vetrate».

E' un bellissimo edificio modernista. «Lei sa però che non nasce come cinema? L'architetto, Bozidar Gvardjanec, lo costruì nel 1961 come centro municipale del quartiere periferico di Siska: comprendeva un ufficio postale, una scuola materna, un dormitorio per operai che adesso è un albergo».

Dunque, il sindaco di

Lubiana, che vi ha finanziato, crede nel rock? «Diciamo che sa investire in cultura, o meglio in infrastrutture destinate alla cultura. Ha creduto in Kino Siska, la cui forza è offrire uno spazio per contenuti culturali non tradizionali, e contemporanei per intenderci, non l'opera. Del resto, è un sindaco operativo. Diciamo pure un costruttore».

E Lubiana oggi è un cantiere. «Sì, ma Jankovic non costruisce solo parcheggi. Due anni fa ha riaperto, in controtendenza con i tristi multisala negli shopping center, Kino Dvor, un piccolo teatro in centro che ora, recuperate le sedie di legno e i velluti rossi, è diventato un cinema d'essai frequentatissimo, con una libreria e un caffè. E che in questi giorni ospita Lifse, il festival internazionale di cinema per cui i lubianesi fanno la fila. Tra i progetti di Jankovic, non dimentichiamo il più ambizioso, Stozice: inaugurato quest'estate, a tempo di re-



L'inglese Tricky, domani al "Kino Siska"

cord. Non solo spazi sportivi (due: lo stadio e l'arena di atletica, che ospita anche concerti), ma anche un parco pubblico e un centro commerciale privato, ancora in costruzione. Puntate solo sul rock? «Abbiamo ospitato una leggenda del rock duro di Belgrado, Dnevi Discipline, con in più una mostra e la proiezione di un film. Ma anche la ragazza più fasciosa dell'indie rock: l'inglese Florence and the Machine. E Alva Noto e Blixa Bargeld, ovvero il duo cult della musica elettronica di Berlino... E poi workshop d'arte, sfilate di moda, persino poesia».

Kino Siska si trova a Lubiana, in Trg Prekomorskih Brigad 3. Il box office risponde allo 00386-30-310110, e i biglietti si possono comprare on line sul sito web www.kinosiska.si. A Trieste, invece, la vendita è presso Multimedia - Radio Aktivita.

© R. PRODUZIONE S. B. B. A. T. A.

DANZA. VIRGINIE BRUNELLE AL TEATRO FONDAMENTA NUOVE DI VENEZIA

Coreografia tutta sesso e nudità, ma per nulla volgare

VENEZIA Se decidessi di tirare le somme, verrebbe fuori che il sesso più bello è quello immaginato. Quello dove ci sono carni e forme, ma non ci sono volti, né parole, né resistenze. Se ci fermassimo all'Ave Maria di Schubert, danzata da due ballerine nude e con il volto coperto di rosso, potremmo anche dedurre che, nel sesso, la poesia è femmina. Ma trarre conclusioni non è compito di nessuno. Nemmeno della giovane coreografa canadese Virginie Brunelle che in questi giorni al Te-

atro Fondamenta Nuove di Venezia ha portato "Les cuisses à l'écart du cœur" facendo il tutto esaurito.

Sesso, sesso e ancora sesso, in uno spettacolo di danza contemporanea che, se fosse scivolato in schietta provocazione, rischiava di deludere. Invece no. Nonostante i 7 ballerini - 5 donne e 2 uomini - ballino quasi sempre nudi, spogliandosi e rivestendosi di continuo, nello spettacolo della Brunelle non ci sono espliciti tentativi di sconvolgimento o caduta di luoghi

comuni. Anzi, è proprio con i luoghi comuni che la coreografia gioca, soffre e scherza.

Il sesso di "Les cuisses à l'écart du cœur" è fra uomo e donna, fra donna e donna, fra uomo e uomo. Fra se e sé. Il filo rosso è una buona dose di ridicolo e di imbarazzo. Fra chi si tocca da solo, chi non sa come toccare l'altro e chi invece, nella più cruda e spogliata umanità, riesce a sfiorare il sublime.

Virginie Brunelle, considerata una vera promessa della danza contempo-

anea, mette in scena solo una piacevole confusione. Ma senza dipanare la matassa che fa del sesso un groviglio complicato, a volte di incertezze e a volte di incomprensibili sintonie, anzi portandolo all'estremo Schiaffì e carezze, baci veloci e appassionati, esplorazioni e disinteresse, sogno e necessità.

Sul palcoscenico del Teatro Fondamenta Nuove è arrivata una carrellata sintetica ma efficace delle immense sfaccettature del sesso, danzate da ballerini che, più che

donne e uomini, sono corpi. Nudi a metà o vestiti a metà: sempre alle prese con una vestizione incerta, che non sa quale parte del corpo nascondere o svelare. Non ci sono cenari di volgarità, non un minimo senso di disturbo, né di blasfemia di fronte all'Ave Maria danzata da due donne nude che, senza tanti sforzi, sembra solo un naturale ricongiungersi di spiritualità. «Presento corpi nempiti d'amore, la cui anima tuttavia è trafitta dal dubbio, dalla paura e dalla sofferenza» - spiega la co-



Una scena della coreografia della canadese Virginie Brunelle

reografa. «Attraverso sette corpi, svelo la mia vulnerabilità, e quella di molti altri, di fronte al conflitto tra l'identità di genere dominante e quella che realmente ci appartiene». La sua è una performance che parla dell'uomo e della donna di og-

gi e del rapporto con il corpo in una società "ipersessuale": è un tema spesso affrontato da Brunelle in una sorta di indagine sulla disumanizzazione dei rapporti sociali come conseguenza della rivoluzione sessuale.

Silvia Zanardi

L'Ensemble MD7 di Lubiana stasera al "Tartini"

TRIESTE Oggi, alle 20.30, all'Auditorium del Conservatorio Tartini in via Ghega 12 concerto dell'Ensemble MD7 di Lubiana, che a Trieste eseguirà in prima assoluta ben tre pezzi di autori contemporanei: "Synopsis III" di Fabian Pérez-Tedesco, "Nei boschi di Floresta" di Federico Gardella e "Nella notte II" di Corrado Rojas. Inoltre musiche di Aldo Kumar, Harue Kunieda, Larisa Vrhunc, Daniel Perlongo.



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

1990-2010
20
ANNI

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax 040.638103 - orario ufficio - info@cmt.ts.it



CASSETTA a S. GIUSEPPE
etnie RUSTICO, splendida, di
10 mq. RIFATTA a NUOVO
da poco! Su 2 livelli con
cucina, salone con bellissimo
CAMINETTO, 2 camere,
bagno, deliziosa tavernetta.
Travi a vista, tetto vero,
tavolato acc. Centro paese, su
via privata senza traffico!
Non c'è giardino infatti costa
come un appartamento!

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



TRATTI a MUGLIA
(dietro Sestana). Costruita
5 anni fa. Alcune rifiniture
sono ancora da finire.
130 mq. abitabili + soffitta
isfr. copiosissimi + box +
1100 mq. di GIARDINO con
compartimenti, sistemati da
FRUTTA. Affacciata ma in
maniera "non invasiva". Verde
a perdita d'occhio.
Un'altra vita.
Geom. Marcolin 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



EDICOLA (chiosco di media
grandezza) cedesi. Molto "BEN
AVVIATA". Posizione veramente tra
le più interessanti di passaggio
se non siete attenti rischiare di
sbattere contro! e strategici.
Adattissima conduzione
familiare (vedi il GIORN. d'AFFAR.
e REDDITO assolutamente
INTERESSANTISSIMI!
Prezzo convenientissimo e
decisamente contenuto.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



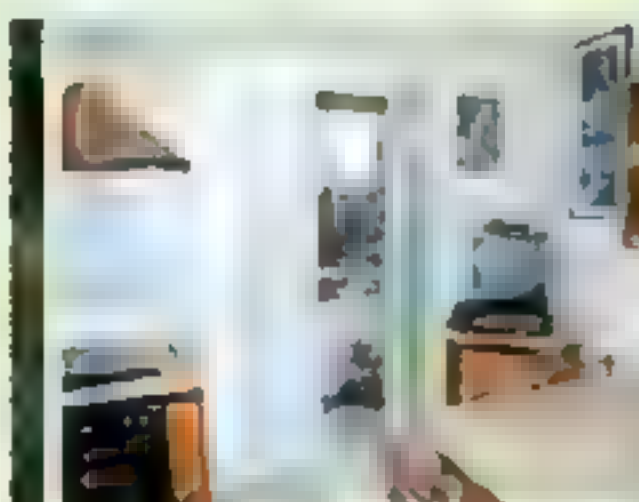
CENTRALISSIMO
ed in ottime condizioni.
appartamento luminoso,
composto da atrio, soggiorno,
cucina abitabile, matrimoniale,
bagno, riscaldamento
autonomo, spese condominiali
23 € al mese! Vendiamo
eventualmente anche già
arredata, perfetto anche come
investimento.
€ 118.000. CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



LA LOMBARDA
privacy totale, splendido
appartamento AMPIA
METRATURA SU 2 LIVELLI
PIÙ AMPIA MANSARDA
con terrazza a vista. CON
GIARDINO PROPRIO
e corteo accessibile.
In ottime condizioni
interni nel verde e nella
tranquillità, vendiamo a
Sondrio. CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 112.000 appartamento
LA LOMBARDA
composto da atrio, soggiorno,
cucina abitabile, bagno, 1 camera,
2 soggiorni, mansarda, auto
accessibile, giardino. IN
OTTIME CONDIZIONI
spese condominiali 15 € al
mese in zona verde.
CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ESENTE MEDIAZIONE
€ 285.000 MUGLIA
STRANIERE ATTICO CON
GIARDINO E DUE POSTI
AUTO. Primo ingresso in
quadrilatero di lusso,
edificazione su due livelli con
doppia entrata, zona giorno,
camera, mansarda, doppi
servizi, cucina abitabile,
panorama. Finiture a scelta
per l'investimento.
LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PORTO DI MUGLIA
In zona verde, non
traffico, nuova
cassa a schiera due
livelli, con giardino,
composta da ampio
soggiorno, cucina
abitabile, due camere,
due bagni, poggolo,
box, cantina e
avandoria. LA CHIAVE
040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



LA LOMBARDA
privacy totale, splendido
appartamento AMPIA
METRATURA SU 2 LIVELLI
PIÙ AMPIA MANSARDA
con terrazza a vista. CON
GIARDINO PROPRIO
e corteo accessibile.
In ottime condizioni
interni nel verde e nella
tranquillità, vendiamo a
Sondrio. CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



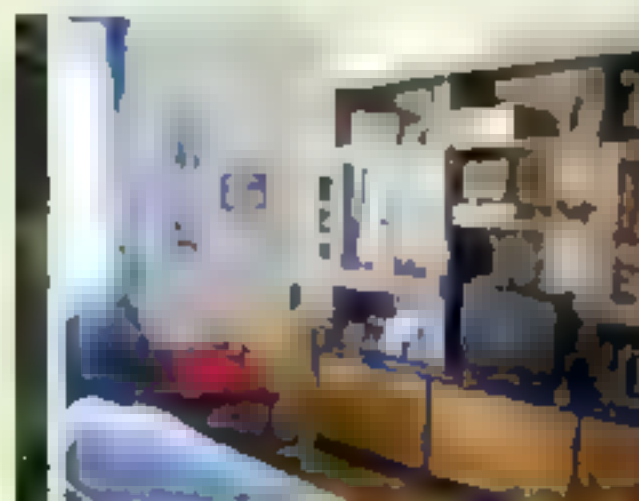
€ 105.000 TRIESTE
S. GIACOMO/
PESTOZZI
appartamento luminoso
piano alto senza
ascensore, doppia
entrata, possibilità
DUE APPARTAMENTI
composti da cucina
abitabile, **CINQUE**
STANZE, doppi servizi,
2 ripostigli.
LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ROIANO
VIA BARBARIGA bel
appartamento composto
da ingresso, cucina
abitabile, bagno, 2
soggiorni, doppi servizi,
bagni due balconi
e cantina. € 135.000.
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ADICENZE
VIA XX SETTEMBRE
ultimo piano
con ascensore ottimo
appartamento ingresso
soggiorno cucina abitabile
matrimoniale due singole
doppi servizi ripostiglio
guardaroba due soffitte
in muratura (possibilità
rendere comunicanti
con alloggi) € 207.000.
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



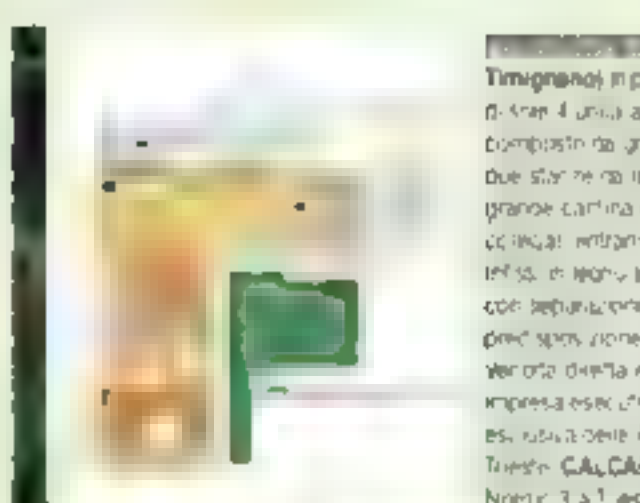
VIA BELLOSGUARDO ottimo appartamento
luminoso composto da ingresso, ampia cucina
veranda soggiorno due matrimoniali, armadio
guardaroba doppi servizi cantina. € 250.000.
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



LA LOMBARDA
privacy totale, splendido
appartamento AMPIA
METRATURA SU 2 LIVELLI
PIÙ AMPIA MANSARDA
con terrazza a vista. CON
GIARDINO PROPRIO
e corteo accessibile.
In ottime condizioni
interni nel verde e nella
tranquillità, vendiamo a
Sondrio. CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



LA LOMBARDA
privacy totale, splendido
appartamento AMPIA
METRATURA SU 2 LIVELLI
PIÙ AMPIA MANSARDA
con terrazza a vista. CON
GIARDINO PROPRIO
e corteo accessibile.
In ottime condizioni
interni nel verde e nella
tranquillità, vendiamo a
Sondrio. CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



STRADA DI ROZZO NUOVO CANTIERE un via Arturo
Ratti alla fine di Strada Rozzo, ottima investibilità.
Zona tranquilla a mezzogiorno da autobus, scuola,
negozi, servizi. In palazzina in corso di nuova costruzione
disponiamo di appartamenti PRIMI. Indifferente
composti da soggiorno, cucina, due camere da letto,
due bagni, ripostiglio, cantina, due balconi, box, con
giardino, privato e affluente, metratura di 100 mq. prezzo
a partire da € 100.000. per info, cantina e box, auto
coperta. scoperto. Riscaldamento, allacciatura, pavimento
trilevato, ad alta efficienza energetica, porta blindata ed ampia
scelta sulle finiture per la personalizzazione. In zona tranquilla degli
appartamenti. MA T. 040/363333. 040/363333. 040/363333. 040/363333.
AL 040/363333. CALCARA 040/363333. Sede principale di via
Norda 3/A Trieste www.calcar.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DISCOROLA 11 - LUXURY
APARTMENT - in prestigioso condominio
a due passi da centro storico,
appartamento di varie tipologie, metrature
terrace e giardino, con metratura
da 60 a 100 mq. Consegna settembre 2010.
Interno di altissimo livello, infissi ad alto
risparmio energetico, isolamento acustico
ed energetica, porta blindata, riscaldamento
a pavimento, vasca idromassaggio,
vetrocristallo, antenna satellitare,
portellone coperto, box in pietra naturale,
ascensore panoramico in cristallo. CALCARA
040/632666. Sede principale di via Norda 3/A
Trieste foto su www.calcar.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



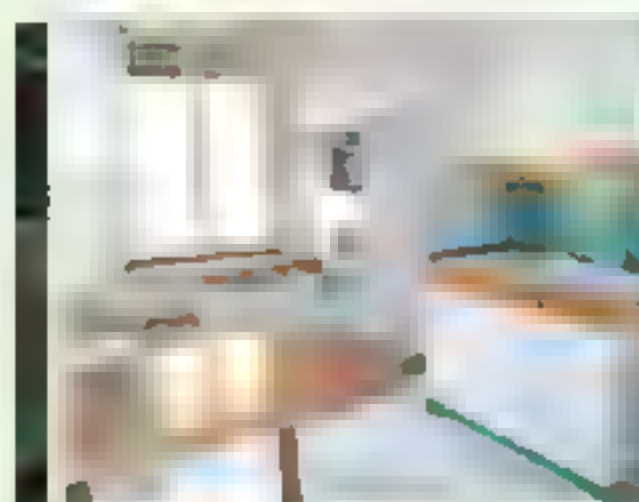
VILLE A TREBICIANO (in consegna settembre
2010) proponiamo tre ville bifamiliari da 45 a
55 mq. in stile contemporaneo, con ampio
giardino, cucina abitabile, quattro stanze
da letto, due bagni, ampio ripostiglio,
giardino. Finiture a scelta su ampio capota
disponibile in questa zona. Offerta esclusiva
per il gruppo BALNE. Al di là del parco, un
percorso santuario, riscaldamento a pavimento, infissi ad altissima efficienza, ascensore sono
soltanto alcuni elementi delle altre finiture disponibili. In posizione tranquilla e silenziosa a
due passi dalla fermata dell'autobus. Per chi desidera un grande spazio esterno, la villa
ville in vendita ha un giardino di 800 mq. Possibilità di permuta immobiliare con immobile in
vostro possesso. Prezzo a partire da 380.000. Acquisti garantiti dalla PIZZARELLO. A cura
e garanzia pontuale, decennale sulle opere eseguite. Impresa specializzata in opere edili e
Pizzarello CALCARA 040/632666. Sede principale di via Norda 3/A Trieste foto su www.calcar.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 80.000 S. Giacomo
V. DEL POZZO da rimodernare:
4 stanze, cucina, w.c., 2 piani, 90
mq, termoisolamento. 040/766676
(immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 184.000 LARGO
MIONI posizione ad
angolo, vista aperta, 98
mq, luminosissimo, 3
appartamenti
arredati, salotto, 2
ampio stanze grande
bagno con doccia e vasca
ingresso con armadi
a muro e ripostiglio
2 terrazzi, cantina.
040/766676 (immagini
www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 300.000 w. GALATI - POSTA CENTRALE
completamente ristrutturata bella casa
d'epoca: soggiorno, 4 stanze, cucina, 2
bagni completi, 170 mq, termoisolamento
1° p. ascensore. 040/766676 (immagini su
www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ROIANO, via S. Santa
in stile moderno con
ascensore, appartamento al
quinto e penultimo piano, con
ascensore e riscaldamento
centralizzato composto da
atrio, comodo, soggiorno
con cucina, 2 stanze,
bagno con finestra, poggolo
e ripostiglio luminoso e con
particolare vista in campo aperto.
Prezzo interessante.
Geom. Gerzi 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROSSETTI
prestigiosa villa d'epoca su
tre livelli, costruita nel 1901
accostata su un lato
con ampio giardino e box.
Geom. Gerzi 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA CAMPANELLE bellissimo
villino indipendente con ampio
giardino e box auto, completamente
ristrutturato per chi vuole un
villino superiore alla media e impianti
tecnologici di alto livello. Al piano
terra composto da ingresso con
ripostiglio, salotto con caminetto e
bow window, sala da pranzo, cucina
e dispensa, camera nel mansarda,
studio, bagno completo. Al piano
superiore camera matrimoniale
con bagno completo e grande
mansarda con open space.
Geom. Gerzi 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GI
immobiliare
geom. gerzi
tel. 040 310990

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

LA
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
tel. 040 632666

Diodicibus
immobiliare
tel. 040 363333

LA CHIAVE
tel. 040 272725

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".
TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

 <p>Völkl Race Tiger RC</p> <p>Modello race caratterizzato da prestazioni altamente tecniche, precisione e dotazione di livello, ideale per sciatori esperti ed ambiziosi. Geometria race, costruzione Double Cup 3D con nucleo in legno e stabilizzatori in titanio.</p> <p>324.50</p>	 <p>Hot Stuff Runner Ski</p> <p>Casco per giovani sciatori con calata perfetta e confortevole, interno in tessuto traspirante Air-Tex, doppia cassetta, sistema di bilanciamento anteriore regolabile, cingolo monomano e protezione per il mento.</p> <p>23.97</p>	 <p>K2 + Dynafit Backlite + TLT Speed</p> <p>Il Backlite è disegnato per gli sciatori che richiedono efficienza e funzionalità. La leggerissima anima in legno laminata a raggi ultrasonici, la fibra di carbonio conferisce resistenza in tutte le posizioni e precisione quando si scivola su neve ghiacciata.</p> <p>389.94</p>
 <p>The North Face Jules Triclimate Jkt</p> <p>Giacca tecnica e funzionale, adatta per la stagione invernale grazie alla sua versatilità e al notevole livello di protezione termica. Il modello si basa sull'innovativo sistema T-CL che permette di utilizzare sotto la giacca di cuscini in taschino.</p> <p>175.00</p>	 <p>Salomon Iol 9 CS W's</p> <p>Le scarpe Iol 9 CS è stato disegnato per le sciatrici dotate di piedi di media larghezza ed è perfetto per accompagnare le sciatrici dal livello intermedio a quello avanzato. Il sistema di bilanciamento è molto personalizzabile.</p> <p>199.98</p>	 <p>reusch NICO</p> <p>Guanti caldi e eleganti con bordo elastico per una maggiore protezione dal freddo. Ideale per attività tempo libero e pattinaggio.</p> <p>17.97</p>

05 - 20 novembre

We love Winter.

Settimane in offerta

by Sportler

Continuaz. dalla 10.a pagina

CENTROSERVIZI 0403480925 splendida e particolare casa con giardino, ampia metratura su 2 live li più ampia mansarda, in ottime condizioni, Sgonico

CENTROSERVIZI 0403480925 Valmaura luminoso, in ottime condizioni, atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggiali, termoautonomo, cantina, euro 112.000.

COLLIO 1 ettaro di vigneto Doc con fabbricato rurale al grezzo. Posizione invidiabile in zona particolarmente vocata alla produzione di vini di alto prestigio euro 280.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

COSTALUNGA (zona) piano alto panoramico soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, poggio, posto auto. Riscaldamento e acqua centralizzati, ascensore, euro 165.000. Branich Immobiliare 040765646. (A00)

DA ristrutturare in (via) S. Sergio cucina soggiorno 2 camere bagno autonomo euro 74.000; altro (via) Gatterli cucina saloncino 2 camere biservizi euro 120.000; altro (via) Udine cucina salone 4 camere bagno euro 170.000, altro (via) Giuliani piccolo appartamento di cucina camera matrimoniale servizi euro 48.000. Spaziocasa 040369960.

DIAZ primo ingresso in palazzo ristrutturato soggiorno con angolo cucina due camere doppi servizi rip. Cheni & Tutta 040767270.

EURO 130.000 casetta immersa nel verde (zona) Università su 2 piani di cucinotto con tinello 2 camere ripostiglio e bagno con piccolo giardino (ideale per coppia-single). Spaziocasa 040369950.

EURO 170.000 Boccaccio (adiacenze) in palazzo di pregio ampio appartamento al piano alto composto da cucina salone 4 camere e bagno occasione Spaziocasa 040369960.

EURO 250.000 casetta in posizione tranquilla (zona) Rozzoli disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio piccolo spazio scoperto. Spaziocasa 040369960.

FABIO Severo ristrutturato ampio salone cucina due camere servizi cantina 130 mq parcheggio condominiale euro 230.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

FERDINANDO casa su 2 livelli vista golfo con giardino garage cantina. Possibilità bifamiliare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, posto auto, euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Giardino pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primingresso rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo euro 175.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi, splendida vista mare e città, ampia metratura, salone, cucina, camera con bagno, due camere, secondo servizio completo, euro 260.000, possibilità box doppio. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggio cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in stabile d'epoca appartamento in buono stato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta euro 75.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola in palazzina anni '70 appartamento di ampia metratura in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 poggiali cantina posto auto euro 179.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzo euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggio cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in stabile d'epoca appartamento in buono stato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta euro 75.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola in palazzina anni '70 appartamento di ampia metratura in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 poggiali cantina posto auto euro 179.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da zona giorno 2 camere stanzino bagno ripostiglio riscaldamento autonomo euro 99.000 (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Damiano Chiesa appartamento perfetto con vista mare in villetta bifamiliare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo, taverna, posto auto euro 219.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini in decoroso stabile appartamento in perfetto stato, luminoso, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo euro 115.000. (A00)

FORLANINI alta saloncino matrimoniale cucina ab. doppi servizi terrazzo cantina posto macchina. Cheni & Tutta 040767270

GALLERY arco di Riccardo locale d'affari di 60 mq al piano terra Possibilità vendita o affitto. Cod. 949/P 0407600250

GALLERY Campi Elisi appartamento bicamera, balcone, cantina. Cod. T320/P 040213294

GALLERY centro storico appartamento primingresso con ingresso, cucina, camera, bagno. Rif. T113/P 0407600250.

GALLERY Chiadino casetta bilivello, soggiorno con cucina, due camere, servizi, cortile, balcone, soffitta, box doppio. Euro 290.000 cod. T328/P 0407600250

GALLERY Fiera appartamento composto da: ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi. Euro 80.000 cod. T109/P 0407600250

GALLERY Giardino Pubblico in fase di ristrutturazione appartamento al quarto piano. soggiorno-cottura, due camere, bagno, terrazzo ca. 10 mq. Consegna fine 2010 Cod. T004/P 0407600250

GALLERY Marina Julia, a 5 min dal a spiaggia, appartamento bicamera con terrazzo. Rif. T325P euro 115.000 tel. 0402908343

GALLERY Muggia Cale Oberdan casa accostata, salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, euro 220.000 Cod. 31/P 040271147

GALLERY Muggia Cale Oberdan casa accostata, salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, euro 220.000 Cod. 31/P 040271147

GALLERY Muggia Cale Oberdan casa accostata, salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, euro 220.000 Cod. 31/P 040271147

Continua in 32.a pagina

TEMPORARY OFFER

FINO AL

30

NOVEMBRE

TEMPORARY OFFER

nico

abbigliamento calzature

edizione 2010

NICO MENO VENTINI%

-20%

NEI REPARTI UOMO E DONNA

Aperto tutte le domeniche
fino al 19 dicembre

Orario domenicale: 10.00-12.30/15.00-19.30

www.nico.it

800-553311

Chiopris - Viscone (UD)
Str. Pr. Palmanova-S. Giovanni al Natisone

RISCALDA IL TUO INVERNO CON ec prestito



Con Ecoprestito la Banca di Cividale aiuta le famiglie a migliorare l'efficienza energetica della propria abitazione.

IL FINANZIAMENTO PER L'ENERGIA PULITA E IL RISPARMIO ENERGETICO

- la legna (o pellet)
- l'installazione di caldaie a condensazione
- la riqualificazione energetica di edifici esistenti
- l'installazione di pannelli solari
- l'installazione di pompe di calore

possibile risparmiare...

Con Banca di Cividale, l'ecologia fa economia.

Per informazioni rivolgiti presso tutte le filiali della Banca di Cividale.

www.civibank.it

Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

MUSICA. NEL PRIMO APPUNTAMENTO DELLA SETTANTANOVESIMA STAGIONE

Applausi e due bis per il Trio di Parma al Politeama

Il complesso "erede" del Trio di Trieste ha inaugurato il cartellone della Società dei Concerti

TRIESTE Appena reduce dalla mostra sui suoi tre quarti di secolo, la Società dei Concerti intravede già un altro anniversario. Perseguitando la grande musica, l'altra sera ha dato il via alla settantannovesima stagione, tredici appuntamenti su cui si apriranno di lunedì i battenti del Rossetti fino a metà aprile. Per il debutto l'istituto inaugurale, ha invitato il Trio di Parma, complesso principe nel settore. Figure da tempo famigliari al nostro pubblico, anche Alberto Miodini, Ivan Rabaglia ed Enrico Bronzi vanno festeggiati essendo assieme da vent'anni. Con qualche legittimità so-

no da tempo definiti eredi del Trio di Trieste. Serii ed impegnati fin dagli esordi in Conservatorio, si sono fatti carico di una qualche "tristinità", assorbendone gli umori particolari durante le lunghe permanenze in quel di Duino, abbeverandosi ad un alto insegnamento e indirizzando al culto della "Hausmusik", facendo tesoro delle sue positività, quali il rifiuto d'ogni presunzione e l'umiltà di fondo. Poco resterebbe da aggiungere alla loro prestazione dopo quanto ribadito in numerose occasioni, evitando accuratamente ogni disamina sulle caratteristiche dei singoli: nel "Parma"

esse più che mai s'intersecano fino ad annullarsi. In rilievo va posto l'eccezionalità del programma, tutto dedicato allo Schubert con i Trii op. 99 ed op. 100. Sono due gemme del repertorio più alato, tali da propiziare spesso l'incontro fra musicisti insigniti, fra solisti in vetta allo star system ma non dediti alla disciplina da camera, ed è allora che risaltano i guai di interpretazioni non molto approfondite, che il fantastizzare affascinante di Schubert si scontra con la serietà obbligatoria nell'affrontarlo. Con il Trio di Parma si va oltre ai singoli lampi sparsi qua e là per entrare nell'

esclusivo itinerario della commozone; l'eloquio, derivando evidentemente da studio e da disciplina, ma sgorgando fresco e spontaneo, con intuizioni sempre felicissime, secondo la poetica dell'autore. Se per consuetudine la palma viene spesso assegnata al primo dei due capolavori, al Trio in si bemolle maggiore, è stato nell'op. 100, nella sua atmosfera sospesa e drammatica, che il Trio ha raggiunto vertici irripetibili. Calorosamente applaudito e più volte richiamato alla ribalta, il Trio di Parma ha concesso due bis, Beethoven e Schumann

Claudio Gherbitz Bronzi, Miodini e Rabaglia del "Trio di Parma"



DOMANI PRESENTAZIONE DEL DISCO A UDINE, VENERDÌ CONCERTO AL "MIELA" DI TRIESTE

La "Magnagrecia" di ieri, la Calabria di oggi

Il Parto delle Nuvole Pesanti ritorna parlando di culture che rischiano di scomparire

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE La Calabria povera (e disperata) di oggi, la Magna Grecia ricca e fertilissima di oltre duemila anni fa. E calabresi che girano il mondo, anche per raccontare la storia della loro terra. Siamo parlando del Parto delle Nuvole Pesanti, il gruppo che ha ereditato il nome dal "collettivo musicale" formato nei primi anni Novanta a Bologna da una dozzina di studenti calabresi fuorisede, cresciuti nell'orgoglio del loro dialetto e delle loro radici. Mescolando rock e tradizioni musicali popolari.

La settimana scorsa erano in concerto a Budapest, domani alle 18 tengono uno "showcase" di presentazione dell'album "Magnagrecia" alla Feltrinelli di Udine, venerdì alle 21 sono in concerto a Trieste, al Teatro Mela. A fine novembre vanno addirittura in Brasile.

Al Mela tornano a cinque anni di distanza dal debutto triestino nello stesso teatro. Quella volta era da poco uscito il loro sesto album, intitolato "Il par-



Il gruppo "calabro-bolognese" del Parto delle Nuvole Pesanti

to", che aveva imposto il gruppo all'attenzione di un pubblico più ampio rispetto all'ambiente folk-rock nel quale aveva mosso i primi passi. Ora, dopo varie esperienze anche teatrali (la pièce "Sum" nel 2008) e cinematografiche (il film "I colori dell'abbandono" nel 2009), sono freschi dalla pubbli-

cazione dell'album "Magnagrecia", decimo capitolo della loro ormai ricca discografia. «È un titolo - spiega Salvatore De Siena, componente originario del gruppo - al tempo stesso ironico e triste. Gli dei non ci sono più, cantiamo nel brano, ma sono stati sostituiti indegnamente dagli uomini. La Ca-

labria di oggi è la Magna Grecia di ieri, una civiltà importantissima che è stata spazzata via. Ma ha lasciato un segno nella storia. Per questo speriamo non ci sia rassegnazione ma speranza di riscatto».

Ancora De Siena: «Nei vari brani affrontiamo temi come lo spopolamento dei piccoli centri con la dispersione delle comunità e culture destinate a scomparire. Ma parliamo anche di mafia, ambiente, viaggio, diritto alla terra e alla vita. I testi raccontano storie di paesi abbandonati. Fra suoni elettronici e acustici. Ma soprattutto rovine, gente povera, naufraghi, profughi, emarginati, emigranti e immigrati...».

Attualmente il gruppo è composto da Mimmo Crudo (basso e voce), Manuel Franco (batteria), Salvatore De Siena (grancassa tamburello, chit elettrica, voce), Amerigo Siriani (mandolino, chitarra elettrica, voce), Antonio Rimedio (fisarmonica e tastiere). E la violinista ungherese Zita Petho, unica componente "non calabrese" nel gruppo, la cui presenza ha of-

ferto lo spunto per il citato concerto a Budapest.

Nel nuovo album sono ospiti fra gli altri Claudio Lolli (con il quale anni fa il gruppo aveva rifatto la storica "Ho visto anche degli zingari felici" del cantautore bolognese), il trombettista Roy Paci, la cantante iraniana Sepideh Raissadat, la cantautrice statunitense Amy Denio e la Banda di Fiati di Delianuova.

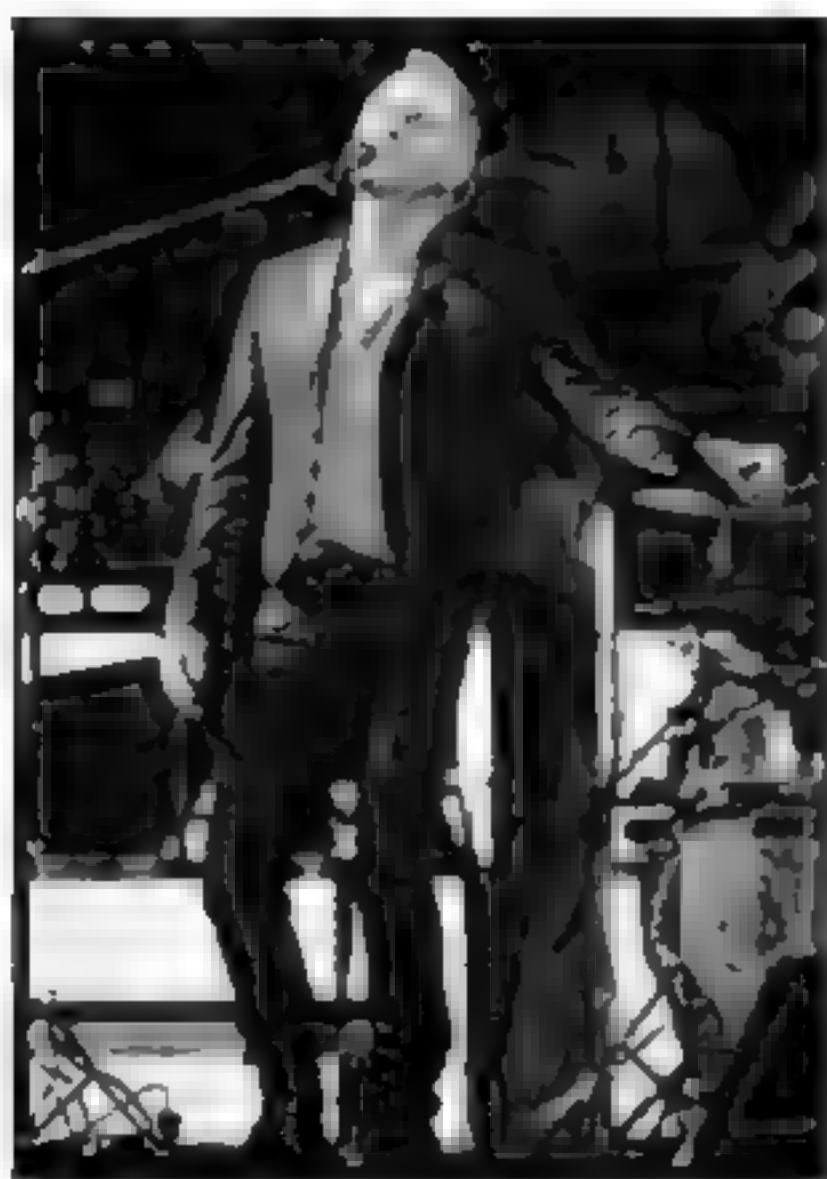
«Anche attraverso queste presenze - conclude De Siena - vogliamo proporre un nuovo modo di guardare il mondo. In un progetto che segna un'evoluzione della band dallo stile che è stato chiamato "etno-autoreale" a quello "rock world music". Guardiamo alle periferie del mondo con attenzione e interesse, convinti come siamo che la povertà economica non debba assolutamente corrispondere a una povertà culturale. Anzi».

Il concerto triestino è inserito nella rassegna "Spaesati - Eventi sul tema delle migrazioni" e sarà preceduto nel pomeriggio da incontri e proiezioni di documentari, tra cui il "docu-clip" "Magnagrecia".

ORFODUEZ ONI RISERVATA

L'EX POLICE CON LA ROYAL PHILARMONIC ORCHESTRA

Sting non entusiasma a Zagabria



Sting si esibisce lunedì all'arena di Zagabria

ZAGABRIA

Camiciata rossa, giacca e pantaloni neri, Sting ha guadagnato il palco, lunedì sera all'arena di Zagabria, e ha intonato immediatamente la prima strofa di "If I ever lose my faith in you" senza nemmeno lasciare il tempo per un applauso di benvenuto. Con la Royal Philharmonic Concert Orchestra alle spalle, diretta da uno scatenato Steven Mercurio (che al Teatro Verdi di Trieste ha diretto in passato "La Rondine" e "I cavalieri di Elkebu") e con la sua band, oltre che con la bravissima Jo Lawry che ha duettato con lui in "Whenever I say your name" sfoderando una grande carica blues, l'"Englishman in New York" ha dato vita a un concerto raffi-

nato, ma non entusiasmante. Il divertimento e la voglia di giocare che si percepivano sul palco, troppo spesso ci si fermavano, non riuscendo a contagiare il pubblico fino in fondo. Colpa probabilmente dell'amplificazione, che spingeva molto la voce, schiacciando spesso i musicisti e impedendo a molti brani di travolgere i presenti.

Una scaletta generosa, con tantissime hit ha comunque fatto cantare tutti, anche se i nuovi arrangiamenti di "Roxanne" o di "Every Breath you take" hanno in realtà quasi costretto i fan all'ascolto, in vece di scatenare l'effetto karaoke. Sting ha parlato il giusto, introducendo le canzoni ed ironizzando su al-

cuni luoghi comuni come quando ha introdotto "When we dance": «Ci sono due tipi di canzoni d'amore. Quella in cui io amo te e tu ami me e quella in cui io amo te e tu ami qualcun altro. E doloroso, ma sicuramente interessante» o quando racconta di suo padre, scomparso ormai 25 anni fa, che sperava con lui un futuro divertente, suggerendogli quindi di diventare un marinaio una volta finita la scuola e per il quale ha scritto "Why should I cry for you".

Gordon Matthew Thomas Summer nonostante gli anni avanzati ha mantenuto bene la sua voce, che, se in apertura sembrava leggermente roca, è migliorata di brano in

brano, arrivando a note altissime.

L'occasione di

avere un'intera orchestra e di potere proporre un repertorio in una chiave diversa da quella originaria ha stimolato l'artista anche nell'interpretazione, con "Every little thing she does it's magic" o "Moon over Bourbon Street" che sono state quasi recitate piuttosto che cantate creando delle atmosfere da favola. Da ricordare "Russians" complice anche la massiccia farcitura di musica classica, "Next to you" che ha infiammato l'orchestra e la chiusura con l'evergreen "Fragile" prima di un ulteriore bis, unplugged, di "Message in a bottle".

Sara Del Sal

Il violoncellista Enrico Bronzi con Gamba a Monfalcone

MONFALCONE Enrico Bronzi, il violoncellista del Trio di Parma, ha proposto al Comune di Monfalcone un programma tutt'altro che ammiccante ai gusti del pubblico, proseguendo l'itinerario della rassegna 900&oltre. Accompagnato dal pianista Filippo Gamba, Bronzi ha spiegato la vena romantica e cantabile del suo strumento nei pezzi d'apertura, sorprendendo poi l'uditorio con un cambio di rotta che ci ha proiettati nella furia iconoclasta degli anni '60: il "Capriccio per Siegfried Palm", brano composto da Krzysztof Penderecki in pieno '68 e dedicato al grande violoncellista tedesco, ha visto in Bronzi un interprete febbrilmente aderente allo spirito della composizione, convincente nell'aspro esercizio stilistico che caratterizza l'inventiva dell'autore polacco. Si colloca nello stesso periodo "Intercomunicazione", il brano di Bernd Alois Zimmermann, che prepara l'entrata del pianista con una lunga serie di fasce sonore, quinte preterite striate da micro-intervalli cariche di tensione che preannunciano l'andamento tortuoso del dialogo fra i due strumenti.

Un Novecento più conciliante è quello di Bela Bartók, legato alla tradizione popolare, filtrata attraverso un'ottica che non ne distorce lo spirito, ma ne impreziosisce la varietà inventiva. Nelle "8 improvvisazioni su canti contadini ungheresi op.20" Filippo Gamba ha insistito sulla rudezza rustica, trascurando lo spirito rapadico che alleggerisce la natura percussiva del pianismo di Bartók. Il duo ha chiuso la serata al Comune di Monfalcone con la Sonata n.5 in Re Maggiore op.102 n.2 di Beethoven. Applausi scroscianti e bis.

Katja Kraji

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010/2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

LA TRAVIATA. Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, martedì 16 novembre ore 20.30 (turno A); mercoledì 17 novembre ore 20.30 (turno B); giovedì 18 novembre ore 20.30 (turno C); venerdì 19 novembre ore 18 (turno F) sabato 20 novembre ore 17 (turno S); domenica 21 novembre ore 16 (turno D); martedì 23 novembre ore 20.30 (turno E).

LA TRAVIATA. Sagg. V. de Sabata. Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 12 novembre ore 18.00. Proiezione all'opera a cura di Enrico Girardi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.rirossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30: «PERSONAGGI» con Antonio Albanese. 1h 45'

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 17.00: «STRAVAGANZA» di Dacia Maraini. Regia di Claudio Misculin. Coproduzione Accademia della Follia-Teatro Stabile de Friuli Venezia Giulia. 1h 30'

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA.** Venerdì 12 novembre ore 21.00 «UNA QUESTIONE DI VITA E DI MORTE. VEGLIA PER E.E.» di Luca Radadelli in collaborazione con Beppe Englaro. Con Luca Radadelli e Marco Belcastro al pianoforte e chitarra. Biglietto ridotto per gli abbonati della Contrada. 040390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA.** Domenica 14 novembre ore 21.00 «NONSOLOLOERO» con Kledi Kadu e Emanuela Bianchini. Compagnia Mida Sargani. In collaborazione con A.AntistAssociati-Circuito danza. Biglietto ridotto per gli abbonati della Contrada e dello Stabile sloveno e per allievi e insegnanti delle scuole di danza. 040390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it

■ TEATRO MELA

Oggi, ore 21.30: STEVE WYNN & THE MIRACLE 3 appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati del rock d'autore più puro e coinvolgente. Un vero e proprio «Medicine show»! Ingresso interi € 17, ingresso soci Trieste is Rock € 12, ingresso interi prevendita € 15, ingresso soci Trieste is Rock prevendita € 10. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17 alle 20.

Spaesati - Eventi sul tema delle migrazioni - XI edizione. Venerdì, ore 18.00 documentario: «HANNA E VIOLEA» di R. Piccinno, ingresso libero. Ore 21.00 concerto «IL PARTO DELLE NUVOLE PESANTI» un flusso continuo di energia, poesia, tagliente ironia e ritmo musicale per un concerto da non perdere. Ingresso € 15, under 24 € 12 (prevendita: biglietteria del teatro dalle 17 alle 20).

■ TEATRO STABILE SLOVENO

IL DRAGO D'ORO Produzione Teatro Stabile Sloveno. Roland Schimmel-planning (prima assoluta in lingua slovena), regia Janusz Kica. Prima e repliche: venerdì 12 novembre alle 20.30, turno A, sabato 13 novembre alle 20.30, turno B, domenica 14 novembre alle 16.00, turno C; giovedì 25 novembre alle 19.30, turno K, venerdì 26 novembre alle 20.30, turno F; sabato 27 novembre alle 20.30, turno T (tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno sarà aperta 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde 800214302, www.teaterss.it

QUANDO ERO MORTO Spettacolo ospite in abbonamento. Produzione Teatro Nazionale Drama Ljubljana, Ernst Lubitsch, regia Diego de Brea data unica martedì 16 novembre alle 20.30 (sovratitoli in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno sarà aperta 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde 800214302, www.teaterss.it

CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIOTELEVISIONE SLOVENA Spettacolo ospite in abbonamento, dirige En Shao, solista Stefan Mienkovic, (in programma musiche di Johannes Brahms) data unica: sabato 20 novembre alle 20.30. In collaborazione con la Gasbena matica. La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno sarà aperta 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde 800214302, www.teaterss.it

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI

MASCHI CONTRO FEMMINE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15 con Nicolas Vapondis, Fabio De Luigi, Paola Cortellesi

■ ARISTON www.aristontrieste.it

POTICHE - LA BELLA STATUINA 22.00 di Françoise Ozon, Catherine Deneuve e Gérard Depardieu in una commedia anni '70 di buon gusto, ironica e divertente. Venezia 2010

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D) Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

BON JOVI - THE CIRCLE TOUR 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 maggio 2010 New Jersey. Alla fine del concerto sarà presentato in esclusiva il nuovissimo video della band «What do you got» Ingresso 10 € scalabili dalla Cineram

Cinecity Legend

PSYCHO 17.45, 20.00, 22.05 di Alfred Hitchcock. Ingresso 5,50 €, Cineram 5 €

DUE CUORI E UNA PROVETTA 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 con Jennifer Aniston

LAST NIGHT

MASCHI CONTRO FEMMINE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 con Fabio De Luigi, Claudio Bisio, Alessandro Preziosi, Paola Cortellesi

IL REGNO DI GA' HOOLE - LA LEGGENDA DEI GUARDIANI IN 3D** 15.55, 17.55

WINX CLUB 3D**

MAGICA AVVENTURA 15.50

WALL STREET - IL DENARO NON DORME MAI 19.50

di Oliver Stone, con Michael Douglas e Sha LaBeoul

PARANORMAL ACTIVITY 2 22.15

CATTIVISSIMO ME IN 3D** 16.00, 17.55

da production de «L'era glaciale»

BENVENUTI AL SUD 15.50, 17.55, 20.00, 22.05

con Claudio Bisio

Domani Anteprima Nazionale SOCIAL NETWORK 19.50 con Justin Timberlake

11-14 novembre SCIENCE PLUS FICTION Festival della Fantascienza per informazioni www.scienceplusfiction.org

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate. Consultate il nostro sito o chiedete al cinema. Gli occhiali vengono distribuiti ad ogni spettacolo con prodotto monouso

Park 1 € per le prime 4 ore. La matinée di Cinecity: proiezioni a mattino su domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprima esclusa)

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com

CATTIVISSIMO ME 2D 16.30

A CENA CON UN CRET NO 18.10

100 minuti di risate con Steve Carell

■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com

BENVENUTI AL SUD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Diverentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro

UOMINI DI DIO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

di Xavier Beauvois con Lambert Wilson. La vera storia di otto monaci francesi vittime del terrorismo islamico. Gran Premio della Giuria a Festival di Cannes 2010

UNA VITA TRANQUILLA 16.20, 18.10, 20.00, 22.00

con Toni Servillo, miglior attore al Festival di Roma

■ NAZIONALE ANTEPRIMA

Domani alle 22.15: THE SOCIAL NETWORK

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it

L'IMMORTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

di Luc Besson con Jean Reno, Gabriella Wright

WINX CLUB 2D MAGICA AVVENTURA 16.30

DUE CUORI E UNA PROVETTA 18.15, 20.15, 22.15

con Jennifer Aniston, Jason Bateman, Juliette Lewis

L'ILLUSIONISTA 16.30, 20.10

Un piccolo gioiello dell'animazione. Ultimo giorno

WALL STREET

IL DENARO NON DORME MAI 18.00, 21.40

di Oliver Stone con Michael Douglas, Susan Sarandon

IL REGNO DI GA' HOOLE - LA LEGGENDA DEI GUARDIANI 16.30

LAST NIGHT 18.15, 20.15, 22.15

con Sam Worthington, Keira Knightley, Eva Mendes

■ SUPER

CORTE MARZIALE PER UNA DEPRAVATA 16.00, ult. 21.00

Vieta 18

INCEPTION 22.10

con Leonardo DiCaprio, Marion Cotillard, Michael Caine

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni 0481-712020

Oggi ingresso unico a 4,80 €

MASCHI CONTRO FEMMINE 17.30, 20.00, 22.10

CATTIVISSIMO ME 18.00

Proiezione in digital 3D

SALT 20.20, 22.15

WINX CLUB - MAGICA AVVENTURA 17.30

BENVENUTI AL SUD 20.15, 22.15

L'IMMORTALE 18.15, 20.20, 22.20

POTICHE - LA BELLA STATUINA 17.40, 20.00, 22.00

Presentato alla mostra internazionale del cinema di Venezia 2010

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263 - Oggi ingresso unico a 4,80 €

MASCHI CONTRO FEMMINE 17.30, 20.00, 22.10

WINX CLUB - MAGICA AVVENTURA 17.00, 18.40

BENVENUTI AL SUD 20.10, 22.15

UOMINI DI DIO 17.30, 19.50, 22.00

...

... IL MIO INDIRIZZO TRIESTINO... Produzione Teatro Stabile Sloveno e Comune di Muggia, brani scelti dall'opera di Boris Pahor a cura di Tatjana Rojc, regia Giorgio Pressburger con Lara Komar e Janko Petrovec, musiche Marjo Gogoj trascritte per quartetto d'archi da Aldo Danielli, quartetto d'archi: Nuova Musica. Data unica, mercoledì 24 novembre 20.30 Teatro Giuseppe Verdi, Muggia (sovratitoli in italiano e sloveno). Numero verde 800214302, www.teaterss.it

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011. Venerdì 12 sabato 13 novembre PAOLO ROSSI in «IL MISTERO BUFO DI DARIO FO» (PS: NELL'UMER VERSIONE POP!).

Mercoledì 17 novembre: QUARTETTO FAJRE in programma musiche di Beethoven, Mendelssohn-Bartholdy, Schumann

Martedì 23, mercoledì 24 novembre, «OBIVION SHOW» regia di GIOELE DI X.

Giovedì 25 novembre, CORO POLIFONICO D. RUDA, FABIANA NORO direttore, in programma musiche di Kedrov, Schubert, Hauptmann, Rossini, Saint-Saëns, Poulenc, Thompson, Britten, Pärt, Bonatti. Oggi prevendita riservata alle card.

Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (dal lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia. Eri/Jd-rs, www.greenticket.it.

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

«Science + Fiction» ospiterà due episodi degli zombie tv

Morti che camminano. Descrizione per fette per molti personaggi televisivi che invadono quotidianamente (strisciando e talvolta abavando...) i nostri palinsesti, ma anche il «piccolo problema» al centro della nuova eccezionale serie tv «The Walking Dead» che risponderà la migliore tradizione zombie reinventata da George Romero dal 1968.

Scritta e diretta dal bravo Frank Darabont («Il mio amico Max», «The Shawshank Redemption»), prodotta dalla Amc la stessa di «Mad Men» e «Rubicon», anche quest'ultima finalmente in Italia su Joi, è in onda da lunedì scorso su Fox e viene giustamente omaggiata a Trieste sabato 13 novembre dal Science+Fiction - Festival della fantascienza con la proiezione dei primi due episodi.

In patria «The Walking Dead» ha debuttato con successo di pubblico e critica la notte di Halloween, festività amata e molto potente, che ogni anno regala palinsesti ed episodi speciali (basti pensare ai «Simpson»).

Lancata come prima serie tv di zombie, in realtà arriva dopo «Dead Set», una miniserie inglese del 2007 e ora trasmessa anche negli Usa che mescola (in modo geniale) una sto-

ria di zombie alla casa del «Grande Fratello» televisivo.

«The Walking Dead» si distacca dalla serie inglese per un grande e fiero respiro cinematografico che regala curatissime riprese, ottimi dialoghi e una colonna sonora musicale quasi inesistente che sottolinea i tanti momenti di tensione o violento attacco degli zombie.

La storia - si tratta di un adattamento da un omonimo fumetto (pubblicato in Italia da Saldapress) di Richard Kirkman, diventato produttore esecutivo della serie - racconta la lotta per la sopravvivenza di Rick Grimes, vicesceriffo di un paesino americano che, dopo una sparatoria e il coma, si risveglia in un ospedale abbandonato. Fuori solo devastazione e zombie in cerca di carne fresca. Rick si mette sulle tracce della sua famiglia e incontra una coppia, padre e figlio (il riferimento al libro e film «The Road» e alla storica serie tv «I sopravvissuti» del 1975 è d'obbligo), anche loro in lotta per la vita.

L'horror si mescola a grandi momenti di dramma più «regolare», ai temi di coraggio, amore e amicizia. Un ottimo prodotto in sei puntate che già si morimora sarà riconfermato per una seconda stagione.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45

BUFALE E ALLARMISMI

Dalla «mucca pazza» all'«influenza suina». Qual è il ruolo dei media nella diffusione di bufale e allarmismi? Note che spesso portano a psicosi collettive a tutto vantaggio di pochi speculatori. Corrado Augias ne parlerà con il giornalista Andrea Kerbaker a «Le Storie» - Diario Italiano».

RAITRE ORE 11.00

UN POPOLO DI CREDULONI

A prescindere da chi è come San Tommaso e non crede a nulla, è vero che gli italiani sono un popolo di creduloni? È vero che a volte prendono per vere anche la bugie più eclatanti perché è più comodo credere? Se ne parlerà nella puntata di «Apprendere», la trasmissione condotta da Michele Mirabella.

RAITRE ORE 21.05

IL CASO PATRITI

Nella puntata di «Chi l'ha visto?», la figlia di Marina Patrini (sparsa il 18 febbraio in provincia di Torino) aveva detto: è stata l'amante di mio padre. Poi la macabra scoperta: il corpo della donna era stato sepolto sotto una colata di cemento, nel giardino di casa dell'amante.

RAIUNO ORE 8.30

STORIE DI DISABILI

Nella puntata di «Tg1 - Fa la cosa giusta», sarà raccontata la storia di una famiglia di Minerbio, in provincia di Bologna. Francesco fa l'operaio, Beatrice l'infermiera. Dieci anni fa chiedono a Gabriele, disabile, se vuole andare a stare con loro.

IL CASO THOMAS CRAWFORD

con Anthony Hopkins

GENERE: THRILLER

(Usa '07)

SKY 1

13.50

Thomas Crawford, magnate dell'aeronautica, scopre che la moglie ha una tresca con un detective della polizia e decide di architettare un piano per eliminarla. Curiosamente, dopo il delitto, si autoaccusa dell'omicidio e decide di difendersi da solo in tribunale...

UNA SETTIMANA DA DIO

con Jim Carrey

GENERE: COMMEDIA

(Usa '03)

CANALE 5

21.10

Bruce Nolan è un popolare reporter televisivo di Buffalo e vive una bella storia d'amore con la fidanzata. Eppure si sente infelice...



NINE MONTHS

con Hugh Grant

GENERE: COMMEDIA

(Usa '95)

SKY 3

21.00

A San Francisco un brillante psicologo inglese di bambini va in tilt quando apprende che la sua fidanzata è rimasta incinta, ma la nascita annunciata di un maschietto lo riempie di orgoglio e di responsabilità. Remake del francese «Neuf mois» (1994), scritto e diretto da Patrick Braoudé.

IL MALEDETTO UNITED

con Martin Sheen

GENERE: DRAMMATICO

(Gb '09)

SKY 1

15.50

L'incredibile storia di Brian Clough, storico allenatore del Nottingham Forest, del Leeds e del Derby County...



STEP UP 2

con Robert Hoffman

GENERE: COMMEDIA

(Usa '08)

ITALIA 1

21.10

Andy, la nuova arrivata alla Maryland School of the Arts, ha pochi mezzi ma un obiettivo fermo: partecipare a «the Streets», la più importante competizione di ballo hip-hop di Baltimore. Anche Chase, il ragazzo più ricco e compunto dell'istituto, sogna quella gara, per distinguersi dagli altri.

JULIE & JULIA

con Meryl Streep

GENERE: COMMEDIA

(Usa '09)

SKY 1

23.00

Julia è una donna americana che vive a Parigi e che a un certo punto si è messa alla ricerca di qualcosa da fare.



RAI 1

06.00 Euronews
08.10 Quark Attualità - Immagini dal Pianeta
08.30 TG1
08.45 Unomattino
07.00 TG1 / TG1 L.J.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 TG1 / TG1 Focus
09.00 TG1 TG1 - FLASH
09.35 Linea Verde Meteo Verde
10.00 Verdetto Finale
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 TG1
11.05 Occhio alle spese
12.00 La prova del cuoco
13.00 TELEGIORNALE
14.00 TG1 Economia
14.10 Bontà loro
14.40 Se... a casa di Paola
15.10 La vita in diretta
15.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che Tempo fa
18.50 L'Eredità
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Soliti Ignoti

RAI 2

07.00 Cartoon Flakes
07.01 Manny Tuffolare
07.25 Sitcom
07.50 Loopidoo
08.00 L'albero Azzurro
08.20 American Dragon
08.40 I Saurini e i viaggi del Meteorite Nero
09.05 I fratelli Kozak
09.15 Zorro
09.45 Rai Educational - Crash
10.00 Tg2 punto.it
11.00 I fatti vostri
13.00 TG 2 Giorno
13.30 TG 2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Pomeriggio sul due
15.00 Question Time
15.45 Stracult pillole
16.10 La signora in giallo
16.30 Numb3rs
17.50 Rai TG Sport
18.15 TG 2
18.45 Extra Factor
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 TG 2 - 20.30

RAI 3

06.00 Rai News - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mino
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La storia siamo noi
08.00 Dieci minuti di...
08.10 FIGU
09.15 Agora
11.00 Apprendere
12.00 TG 3
12.25 TG3 Fuori TG
12.45 Le Storie
13.10 Julia
14.00 Tg Regione
14.20 TG 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Flash L.J.S.
15.05 La strada per Avonlea
15.50 Tg 3 G. Ragazzi
16.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo
18.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance
20.35 Un posto al sole

RETEQUATTRO

06.25 Media shopping
06.55 Charlie angels
07.55 Starkey e Hutch
08.50 Hunter
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia
12.05 Notizie sul traffico
12.05 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Antiprima
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum
15.10 Hamburg distretto 21
15.15 Sentieri
16.30 Bluff - Storia di truffe e di imbrogli
Film (commedia '78)
Di Sergio Corbucci
Con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Capone
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas ranger
Con Chuck Norris

CANALE 5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e moneta
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque
Con Federico Pancaudi, Paolo Del Diabbo
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque
11.00 Forum
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Cantovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque
Con Barbara D'Urso
18.50 Chi vuol essere milionario
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce dell'improvvisazione
Con Enzo Greggio, Enzo Iacchetti

ITALIA 1

06.40 Dora l'esploratrice
06.50 Kikiki
07.05 Cuccioli cerca amici
07.20 Sorridi, piccola Anna
07.50 Scooby doo
08.20 Bugs bunny
08.30 Tom & Jerry
08.40 Kyle xy
09.35 Smalville
10.25 Heroes
12.25 Studio aperto
13.00 Studio sport
13.40 Cotto a mangiato - Il menu del giorno
13.50 I Simpson
14.20 My name is Earl
14.30 Camera café
15.30 Camera café ristretto
15.40 One piece tutti all'armistizio
16.10 Sailor moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.30 Big bang theory
20.05 I Simpson
20.30 Trasformati

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.30 Tg La 7
09.55 (ah)Phroso
Con Antonio Proso
10.45 Movie Flash
10.50 Otto e mezzo
11.20 Movie Flash
11.25 Dr. Oz Show
12.30 Life
Con Tiziana Panella, Amanda Sommariva
13.30 Tg La 7
13.55 Il prossimo uomo
Film (avventura '76)
Di Richard C. Sarafian
Con Sean Connery, Cornelia Sharpe
15.55 Attardate - Storie di uomini e di mondi
Con Natasha Lustri
17.55 Movie Flash
18.00 Adventure inc
19.00 The District
20.00 Tg La 7
20.30 Otto e mezzo
Con Lilli Gruber

SKY 1

06.00 Amore 14
Film (sentimentale '08)
Con V. Oliver
07.50 Il cattivo tenente - Ultima chiamata New Orleans
Film (drammatico '09)
Con N. Cage E. Mendes
09.55 New Moon
10.15 L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri
Film (commedia '09)
Con C. Zalone
11.55 I preistorici della Terra - la parte
12.50 Il caso Thomas Crawford
Film (thriller '07)
Con A. Hopkins
15.50 Il maledetto United
Film (drammatico '09)
Con M. Sheen T. Spall
17.25 Extra
17.35 Cado dalle nubi
Film (commedia '09)
Con C. Zalone
19.20 L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri
Film (animazione '09)

SHOW

21.10 > Ti lascio una canzone
Con A. Clerici
A colpi di note musicali, piccoli concorrenti conquisteranno un posto in finale.

23.55 Porte a Porte
01.30 TG1 - NOTTE
02.00 Che Tempo fa
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Sottovoce
02.10 L'educational - Art News
03.10 Sei gradi di separazione
Film (commedia '93)
Di Fred Schepisi
Con Stockard Channing, Will Smith

TELEFILM

21.05 > Senza traccia
Con A. LaPaglia
Denunciando il padre per un altro rapimento, Ben scopre di essere stato rapito anche lui.

23.25 90° Minuto
Con Franco Lucrezi
00.30 TG 2
00.50 Extra Factor
01.15 TG Parlamento
01.25 Rapporto Coras
01.55 Alpanco
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 A proposito di donne
Film (commedia '95)
Con Whoopi Goldberg

RUBRICA

21.05 > Chi l'ha visto?
Con F. Scarielli
Il programma a servizio che aiuta a risolvere casi di spazzismo e fatti di cronaca.

23.15 Paris con me
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Rai Educational - Gale

FILM

21.10 > I dieci comandamenti
Con C. Heslop
Mosè è allevato come egiziano finché non scopre le sue vere origini.

23.25 Centro campo
01.20 Tg4 night news
01.45 Clip parade 32
Con Paolo Piccoli
02.20 La controfigura
Film (giallo '71)
Di Romano Gualini
Con Jean Soral, Ewa Aulin, Luca Bolognini
03.50 Media shopping
04.05 Peste e comici
04.10 Le comiche di Stanlio e Olio

FILM

21.10 > Una settimana da Dio
Con Jim Carrey
L'insoddisfatto Bruce prende il posto di Dio per una settimana.

23.30 Matrix
Con Keanu Reeves
01.30 Tg5
02.00 Meteo 5 notte
02.01 Striscia la notizia - La voce dell'improvvisazione
03.05 Uomini e donne
04.25 Amici
04.50 Grande fratello
05.03 W! a Gracie
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

FILM

21.10 > Step Up 2 - La strada per il successo
Con R. Hoffman
Andy e Chase formano una crew per una gara hip hop.

23.10 I Griffin
23.30 Zelig off
01.00 Pokermania
01.50 Studio aperto - La giornata
02.05 Media shopping
02.20 Cinque in famiglia
03.50 Media shopping
04.05 Colpi di luce
Film (azione '85)
Di Enzo G. Castellari
Con Estrada, Ennio Graiani

RUBRICA

21.10 > L'infedele
Con Gad Lerner
L'attualità di Gad Lerner è sempre attenta al confronto tra culture e religioni.

23.45 Tg La 7
23.55 Victor Victoria
Con Victoria Beckham
01.10 Prossimi fermata
Con Federico Guglia
01.25 Movie Flash
01.30 La 25a ora
Il cinema spagnolo
03.30 Otto e mezzo
Con Lilli Gruber
04.10 Star trek
05.10 CNN News

FILM

21.00 > Star System - Se non ci sei non esisti
Con S. Pegg
Un giornalista prende le distanze dal mondo dello spettacolo, ma...

23.00 Julie & Julia
Film (commedia '09)
Con M. Streep A. Adams
01.10 Il cattivo tenente - Ultima chiamata New Orleans
Film (drammatico '09)
Con N. Cage E. Mendes
03.20 Cash - paga o muori
Film (thriller '10)
Con S. Bean V. Profeta
05.10 Romanzo criminale 2 - La serie

SKY 3

12.55 La verità è che non gli piaci abbastanza
Film (commedia '09)
Con J. Aniston B. Affleck
15.10 La fidanzata ideale
Film (commedia '00)
Con J. Andrews
16.45 Amore in linea
Film (sentimentale '08)
Con J. Metcalfe
18.40 Sky Cine News
18.55 Ex
Film (commedia '09)
Con C. Bono N. Brili
21.09 Nine Months
Imprevisti d'amore
Film (commedia '95)
Con H. Grant J. Moore
22.50 Hot Chick
Una bionda esplosiva
Film (commedia '02)
Con R. Schneider R. McAdams

SKY 3

13.05 Soar Attack
Film (fantascienza '08)
Con M. Daccasos
14.45 Kung Fu Killer - Vol. 1
Film (azione '08)
Con D. Carradine
16.20 Kung Fu Killer - Vol. 2
Film (azione '08)
Con D. Carradine
17.55 The Last Warrior
Film (azione '00)
Con D. Landgren
19.30 The Ministers - Giustizia privata
Film (thriller '09)
Con J. Leguizamo
21.00 Ca\$h
Film (commedia '08)
Con C. Dujardin J. Reno
22.50 Turistas
Film (thriller '06)
Con J. Duhamel M. George

SKY 3

08.00 Futbol Mundial
08.30 Serie A Review
09.30 SKY Magazine
10.30 Serie A: Una partita
11.00 Serie A: Una partita
11.30 Serie A: Una partita
12.00 Mondo Gol
13.00 Serie A: Una partita
13.30 Serie A: Una partita
14.00 SKY Magazine
15.00 Serie A Review
16.00 Bundesliga Review
17.00 Serie A The Movie
19.30 Goal Deepay
20.00 SKY Calcio Show
20.45 Serie A: Una partita
22.45 SKY Calcio Show
00.00 Serie A Review
00.30 Serie A: Una partita
02.15 Serie A: Una partita
04.00 Serie A: Una partita

SKY 3

09.00 Paris Hilton's my new BFF
10.00 Only Hits
12.00 MTV News
12.05 Love Test
13.00 MTV News
13.05 My life as Liz
13.30 Teen Cries
14.00 MTV News
14.05 Made
15.00 MTV News
15.05 Greek
16.00 My TRL Video
17.00 Only Hits
19.00 MTV News
19.05 Sex with... Mom and Dad
19.30 Speciale MTV News
20.00 Greek
21.00 Scrubs
22.00 Flight of the Conchords
23.00 South Park

SKY 3

05.00 Coffee & Deepay
09.45 Deepay Hits
10.00 Deepay chiama Italia
12.00 Deepay Hits
13.30 The Club
13.55 Deepay TG
14.00 Deepay News Beat
15.00 The Flow
15.55 Deepay TG
16.00 DJV Pop
17.00 Rock deepay
18.00 Rock deepay - Before & after
18.30 Deepay News Beat
19.00 Deepay TG
19.35 Shuffolino
19.50 Pop - App
20.30 Nientotogli
20.05 Musica, che passione!
20.30 Il notiziario regione
21.00 La saga dei Mc Gregor
23.30 Odd Job Jack
00.00 DJ Stories
01.00 The Club

Telegiornale

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 A casa del musicista
09.30 Betty the fan
09.30 Spettatori d'Italia
11.25 Cavallo... che passione
11.50 Super ass
12.50 Incontri ravvicinati
13.10 Attenti al cuoco
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Attualità
14.35 Videomotori
16.00 Hard Trek
16.25 Il Notiziario meridiano
16.55 K2
19.00 La provincia il informo
19.30 La piazza L. Gandi
20.00 Il notiziario sport
20.05 Musica, che passione!
20.30 Il notiziario regione
21.00 La saga dei Mc Gregor
23.32 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecarlo
23.40 Attenti al cuoco

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Caik junior
14.50 Stati Uniti d'America - Biografia di una nazione
15.30 Nautilus
16.00 Biker Explorer
16.30 Mi gioco la Tv
17.30 Tullio gli scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tullio gli scuola
19.25 Tg Sport
19.30 In Italia
20.00 Slovenia magazine
20.30 Il mistero di re Porcena
21.00 Festival 2010
22.00 Tullio gli scuola
22.15 Nord e Sud
22.55 Artevisione magazine
23.25 Ripescando palinsesti
00.10 Tullio gli scuola
00.25 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

06.30 7 News
08.00 La voce del mattino
12.00 Ore 12
13.00 Telegiornale del NordEst
13.35 Casa Gioia
13.50 Oasi di salute Diretta
14.30 Shopping in pizzeria
16.15 Oasi di salute
19.00 Informazione con il TG
Venezia - Venezia
con il TG Treviso
20.10 Informazione con il TG Padova
21.00 La piazza L. Gandi
23.00 Informazione con il TG Venezia - Venezia
con il TG Treviso
00.10 Informazione con il TG Padova
00.40 La Papaveria

RADIO 1

6.00 GR 1, 6.10 Italia, istruzioni per l'uso; 7.00 GR 1 7.20 GR Regione; 7.37 L'economia in tasca; 8.00 GR 1 8.28 Radio Jiro sport; 8.34 Ben fatto; 9.00 GR 1 9.02 Radio anch'io; 10.00 GR 1 10.05 Tutte le mattine; 10.12 Quotidiano di borsa; 10.34 Start la notizia non può attendere; 11.00 GR 1 11.40 Pronto, salute; 11.55 Pannessio di soggiorno; 12.00 GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10 GR Regione; 12.35 La radio ne parla; 13.00 GR 1, 13.22 A tutto campo; 13.35 Attenti a Pupo; 14.00 GR 1 14.08 Con parole mie; 14.45 Ho perso il trend; 15.00 GR 1 15.40 Baccabò; 15.45 Libero della notizia; 16.00 GR 1 16.10 GR 1 17.20 Il Comunicativo; 17.35 GR 1 - Ai fan; 17.40 Tornando a casa; 18.00 GR 1, 19.00 GR 1 19.20 Radio 1 Sport; 19.31 La medicina; 19.34 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.35 Zona Cesani; 20.45 Tutto il calcio minuto per minuto; 21.33 GR 1 21.00 GR 1, 21.08 GR 1 Parlamento; 21.12 Deno; 21.27 Uomini e cannon; 23.40 Prima di domani; 0.00 Il Giornale della Mezzanotte; 0.25 L'uomo della notte; 0.50 La bellezza contro le mafie; 1.00 GR 1, 1.05 La notte di Radiouno; 2.00 GR 1 3.00 GR 1 3.05 Brasil suoni e cultura da mondo; 4.00 GR 1 5.00 GR 1 5.05 Hello Italia; 5.30 La sveglia di Radiouno; 5.30 Il Giornale del Mattino; 5.56 Lo stile di Radio 1

RADIO 2

6.00 Notte; 6.30 GR 2 7.00 Radio2 Superfast; 7.30 GR 2 7.53 GR Sport; 8.00 Il ruggero del Coniglio; 8.30 GR 2 10.00 Le Chivara e l'Oscurio; 10.30 GR 2 11.00 Radio 2 Super Max; 12.30 GR 2 12.48 GR Sport; 13.00 GR 2 13.05 GR 2 13.35 Un giorno da pecora; 15.00 Così parlò Zap; 15.30 GR 2 15.45 Oltrevolante; 15.50 GR 2 16.00 Taxi Driver; 16.30 GR 2 17.00 610 (seu uno zero); 17.30 GR 2 18.00; 18.30 GR 2 18.45 GR Sport; 19.40 GR Sport; 20.30 GR 2 20.45 GR Sport; 21.00 GR 2 21.10 GR Sport; 21.15 GR 2 21.20 GR Sport; 21.25 GR 2 21.30 GR 2 21.35 GR 2 21.40 GR 2 21.45 GR 2 21.50 GR 2 22.00 GR 2 22.05 GR 2 22.10 GR 2 22.15 GR 2 22.20 GR 2 22.25 GR 2 22.30 GR 2 22.35 GR 2 22.40 GR 2 22.45 GR 2 22.50 GR 2 22.55 GR 2 23.00 GR 2 23.05 GR 2 23.10 GR 2 23.15 GR 2 23.20 GR 2 23.25 GR 2 23.30 GR 2 23.35 GR 2 23.40 GR 2 23.45 GR 2 23.50 GR 2 23.55 GR 2 24.00 GR 2 24.05 GR 2 24.10 GR 2 24.15 GR 2 24.20 GR 2 24.25 GR 2 24.30 GR 2 24.35 GR 2 24.40 GR 2 24.45 GR 2 24.50 GR 2 24.55 GR 2 25.00 GR 2 25.05 GR 2 25.10 GR 2 25.15 GR 2 25.20 GR 2 25.25 GR 2 25.30 GR 2 25.35 GR 2 25.40 GR 2 25.45 GR 2 25.50 GR 2 25.55 GR 2 26.00 GR 2 26.05 GR 2 26.10 GR 2 26.15 GR 2 26.20 GR 2 26.25 GR 2 26.30 GR 2 26.35 GR 2 26.40 GR 2 26.45 GR 2 26.50 GR 2 26.55 GR 2 27.00 GR 2 27.05 GR 2 27.10 GR 2 27.15 GR 2 27.20 GR 2 27.25 GR 2

Lo sport in tv					
10:30	Italy Sp 2	Russia: Ats. Paganò	10:30	Italy Sp 2	Russia: Ats. Paganò
14:00	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò	14:00	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò
15:00	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò	15:00	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò
16:20	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò	16:20	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò
17:00	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò	17:00	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò
18:30	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò	18:30	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò
19:30	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò	19:30	Italy Sp 1	Russia: Ats. Paganò



Il gol messo a segno da Denis Godeas



Gherardi cerca di contrastare Surraco

CALCIO SERIE BWIN. IMPRESA DELL'ALABARDA SU UN CAMPO DIFFICILE

La freschezza alabardata affonda il Livorno

Gherardi e Longhi imperversano sulla sinistra e trovano i gol. Espulsi Perticone e Sabato nel finale

dall'inviato CIRO ESPOSITO

LIVORNO Nessuno ci avrebbe scommesso nemmeno un cent. Forse il solo Iaconi ci credeva. Vincere a Livorno sembrava impossibile. E invece la più bella Triestina dell'anno, quella che non puoi immaginare dopo quattro sconfitte consecutive, espugna il Picchi per 3-1.

Ossigeno per la classifica ma soprattutto perché i tre punti sono la conseguenza di un match perfetto condito dal ritorno al gol. Pillon forse ha esagerato con il turn-over ma la Triestina ha costruito di più grazie agli innesti di un giovane eccellente come Gherardi e il ritorno a buoni livelli di Filkor e Matute. Chapeau a Iaconi e ai ragazzi. Il futuro è decisamente più rosa.

Ora sotto con il Portogruaro con la mente più libera e con i muscoli più tonici.

LA FRESCHEZZA - Iaconi opta per un turnover sensibile ma non esagerato e per il "suo" modulo. In difesa preferisce tenere D'Ambrosio (anziché azzardare Gissi) e anche Marchi davanti ma sacrifica Testini e Toledo. E non è poco. La scelta della freschezza, specie quella di Gherardi e Longhi paga, anche perché il pressing alto sul Livorno funziona.

I padroni di casa giocano con pazienza come voleva il loro Bepi Pillon, anche troppa. Matute e Filkor non sfigurano contro Luci e Iori e i veri pericoli per la Triestina arrivano da destra con un super Surraco. Antonelli però gli fa da contraltare.

Due azioni da rete a testa ben parate da Colombo e De Lucia e due gol. Splendido per la manovra quello finalizzato da Longhi, solita punizione (unico neo del primo tempo) e palla spizzata da Dionisi per il pari. Risultato ineccepibile al duplice fischio e una Triestina che non si vedeva così pimpante almeno da Piacenza.

LA TENUTA - Anche la ripresa si svolge con lo stesso canovaccio. Anzi l'Unione è ancora più ordinata e il Livorno nervoso, soprattutto dopo la splendida rete di punta di Godeas (ancora con lo zampino su punizione di Gherardi).

Gli abbozzano una reazione ma la Triestina è precisa e agisce di rimessa con Antonelli e il neo entrato Testini.

LA SVOLTA - Proprio il capitano si fa atterrare da Perticone espulso come ultimo uomo. Ultimo scorcio di gara con i padroni di casa in dieci. L'Unione controlla ma Colombo si fa ammonire (salterà il Portogruaro). Testini fallisce il colpo del cappao. Non lo imita invece Gherardi che con una serpentina uccide il match. Si fa espellere anche Sabato.

E' una vittoria clamorosa che fa dimenticare i quattro stop consecutivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MINUTO PER MINUTO

PRIMO TEMPO

6': retropassaggio sbagliato di D'Ambrosio. Schiattarella dal limite palla alta.

14': doppio miracolo di Colombo prima su Danilevicius e poi sulla ribattuta di Schiattarella.

17': spunto di Gherardi a sinistra, palla dentro per Antonelli e diagonale parata da De Lucia.

21': Gherardi batte pronto di sinistro, De Lucia in angolo.

23': Surraco semina il panico a destra ma il piatto di Luci è deviato in angolo da Colombo.

28': GOL: grande spunto a destra di Antonelli, palla perfetta in mezzo e Longhi di testa la mette dentro.

31' PAREGGIO: Punizione arcuata di Surraco da sinistra, Surraco la spizzica di testa e inganna Colombo.

33' Bomba di Danilevicius ci pensa in tuffo Colombo.

SECONDO TEMPO

1': Colombo para in presa su Dionisi.

2' GOL: Punizione tagliata dalla trequarti destra di Gherardi, Godeas ci mette la punta del piede e batte De Lucia.

12': cross di Lambrughini da destra, D'Aiello salva in angolo.

17': diagonale di Dionisi che sfiora il palo.

24': Testini in contropiede, lo atterra Perticone espulso.

32': Testini spara alle stelle la facile palla del 3-1.

35' GOL: Gherardi sfugge alla difesa e la mette dentro.

42': espulso Sabato per una reazione.

Godeas più tonico, Matute e Filkor onnipresenti a centrocampo

COLOMBO Una prestazione maiuscola in parte sfregiata dall'ammonizione (era in diffida). Nel primo tempo due grandi interventi. Voto 6,5.

DAMBROSIO Ha lottato come un leone sulla destra contro il pericoloso Schiattarella. Si è proposto con coraggio. Voto 6,5.

SABATO Ha debuttato al centro della difesa con discreta autorità. Ha commesso un errore nel primo tempo. Prova positiva nonostante l'espulsione. Voto 6.

D'AIELLO Decisivo in un paio di interventi. Non ha mai mollato. Voto 6,5.

LONGHI Ha fatto fatica sul grande Surraco ma non si è perso d'animo. Ha spinto e ha segnato. Voto 7.

FILKOR Onnipresente in fase di copertura e ottima anche nei disimpegni. Voto 6,5.

MATUTE E' tornato il Matute delle prime partite. Tonic, presente, un punto di forza per questa squadra. Voto 6,5.

ANTONELLI Anche lui più tonico e pericoloso. Specie nel primo tempo ha messo in difficoltà la retroguardia livornese. Voto 6,5.

GHERARDI Grande prestazione per un debuttante. Sempre nel gioco, ispiratore e autore del gol-sicurezza. Voto 7,5.

MARCHI Ha fatto fatica come sempre ma con al fianco Godeas si esprime decisamente meglio. Voto 6,5.

GODEAS Il riposo lo ha reso più tonico ma soprattutto è stato bravissimo a realizzare la seconda rete. Voto 7.

TESTINI Ha provocato l'espulsione di Perticone ma si è mangiato un gol fatto. Voto 6.

GISSI e **DELLA ROCCA** ng

A BORDO CAMPO

L'applauso di Iaconi: «Una prova da leoni»

LIVORNO Comprensibilmente soddisfatto Ivo Iaconi: «Venivamo da un periodo buio e preparare questa partita era molto problematico anche a causa degli infortuni di giocatori d'esperienza. Abbiamo affrontato la gara con molto coraggio, i giocatori hanno veramente fatto una prestazione da leoni. Nel primo tempo il Livorno ha fatto la sua partita ma noi siamo stati bravi a contenerlo. Nella ripresa invece finalmente siamo riusciti a fare delle ripartenze efficaci che hanno messo in difficoltà gli avversari. La Triestina è una squadra piena di esordienti e stavolta i ragazzi hanno fatto una grande partita, la mancanza di esperienza non ci ha permesso però di gestire con più tranquillità il pallone».

Principali ai tifosi: «Il gesto? Solo attaccamento alla maglia»

«Nessun gesto incivile, anzi, un messaggio d'amore per questa maglia». Dopo che qualcuno ha parlato di un suo presunto gesto poco rispettoso verso i tifosi dopo la gara con l'Atalanta, Nicola Principalli vuole precisare cosa è avvenuto: «Non voglio parlare dei fischi, ognuno può fare ciò che crede e, se ne avrà la possibilità, preferisco rispondere sul campo. Ma voglio chiarire cosa è successo. Uscendo, mentre venivo insultato da un tifoso, ho preso la maglia nel punto dove c'è lo scudetto e ho mostrato quel simbolo battendomelo sul petto. Il messaggio mi pare chiaro. Volevo dimostrare a chi mi contestava che quella maglia e quel simbolo li ho nel cuore». (a.r.)

L'Ascoli batte il Sassuolo, pari del Portogruaro

Il Crotonese passa a Frosinone, la Reggina sbanca Cittadella, per il Novara un punto interno

CITTADELLA	1	Morganella 7, Porcari 5, Manarini 6, Gonzalez 6, Ail. Tesser
REGGINA	2	EMPOLI (4-4-2): Handanovic 6, Moro 6 (49' Sonano 6,5), Lazzari 6 (73' Foti 6), Musacci 7, Coralli 6,5, Gorzegno 5,5 (65' Gotti 6), Nardini 5,5, Slovini 6, Vnci 6,5, Marzorati 5,5, Fabbini 5, Ail. Agnelli
CITTADELLA (3-5-2): Villanova 6, Geronzi 5, Manucci 6, Scardina 5,5, Dalla Bona 7, Marchesani 5,5, Musso 6, Voipe 5,5 (77' Job sv), De Gasperi 5,5 (40' Bellazzini 6), Perna 6 (61' Gabbadini 5,5), Piovaccari 5, Ail. Foscanni	1	ATALANTA
REGGINA (3-4-1-2): Puggioni 6,5, Acerbi 6,5, Adejo 7, Colombo 5,5, Costa 7, Barilà 6, Tedesco 5 (69' Cosenza 6), Viola 6,5, Zizzari 6,5 (86' Castiglia sv), Campagnacci 6,5 (76' Sy sv), Masioli 7, Ail. Atzori	0	MODENA
NOVARA	1	MARCATORE: 47' pt Bonaventura (A)
EMPOLI	1	ATALANTA (4-3-1-2): Consigli 6, Ramondi 6,5, Troest 7, Manfredini 7, Belli 6, Carmona 6, Barreto 6, Padoin 5,5, Bonaventura 7 (71' Basha 5,5), Tinbocchi 5 (91' Doni sv), Ardernagni 5,5 (75' Ruopolo 5), Ail. Colaninno
MARCATORI: 12' Bertani (N), 57' Lazzari (E)		MODENA (4-2-3-1): Alfonso 6, Gozzi 5,5, Diagouraga 5, Perna 6, Tamburini 6,5, Luisi 5 (74' Veardi 6), Signori 6, Giampa 5,5 (57' Giloi 6,5), Beucci 6, Mazzarini 6 (77' Pasquato 6,5), Cani 5, A. Bergodi
NOVARA (4-3-1-2): Ujkari 6,5, Geronzi 5,5, Lisuzzo 6,5 (37' Centurioni 5,5), Luri 6, Motta 6 (59' Drascen 6), Rogoni 5,5, Bertani		ARBITRO: Calvarese di Teramo

GROSSETO	0	dos Santos 6, Pesoli 6, Corti 6, Asante 4,5, Bondi 5,5 (79' Slatia sv, 89' Giovin sv), Mora 6, Papini 6, Alessandro 6, Guidone 4,5, Soncin 5,5 (56' Subotic 5), Ail. Monero
VARESE	0	VARESE (4-4-2): Zappino 6, Dos Santos 6, Pesoli 6, Corti 6, Frara 6,5, Osupi 5,5 (75' Buzzegoli sv), Pugliese 6, Zecchin 6,5 (83' Gambadori sv), Cellini 6,5 (59' De Luca 6), Neto Pereira 6,5, Tripoli 6, Ail. Sannino
GROSSETO (4-2-3-1): Mangiapelo 6, Bruscin 6, Freddi 6, Iorio 6, Asante 4,5, Bondi 5,5 (79' Slatia sv, 89' Giovin sv), Mora 6, Papini 6, Alessandro 6, Guidone 4,5, Soncin 5,5 (56' Subotic 5), Ail. Monero		ARBITRO: Corietto di Castel Franco Veneto
TORINO	1	TORINO (4-4-1-1): Bassa 6, D'Ambrosio 6 (dal 89' Rivalta sv), Pratali 7, Ogbonna 6, Garofalo 6,5 (dal 85' Beighnighen 6), De Vezze 6, Zanetti 6, Lazarevic 6, Scaglia 6,5 (dal 76' Zava-

PORTOGRUARO	1	gno 6), Sngina 6, Bianchi 7, Ail. Lerda
PADOVA	1	ALBINOLEFFE (3-5-2): Tomasig 5,5, Luoni 5,5 (dal 73' Salvi 6,5), Sala 6,5, Maino 5,5, Piccini 6, Previtali 6,5, Foglio 6 (dal 80' Cia sv), Hetemaj 6, Zeroni 6, Martinez 5,5 (dal 50' Momente 6), Cocco 5,5, Ail. Mondonico
MARCATORI: 9' Succì (Pa), 63' Altinier (Po)		ARBITRO: Candusso di Cervignano
PORTOGRUARO (4-4-2): Rosi 6, Cardin 6, Gargiulo 6,5, Lanzoni 6,5, Madaschi 6, Espinal 6, Maltielig 5,5 (81' Bocalon sv), Schiavon 6, Tarana 6,5, Altinier 7, Gerardi 6, Ail. Viviani		PADOVA (4-4-2): Cano 5,5, Cesar sv (12' Portin 6), Crespo 5,5, Legati 6,5, Trevisan 6, Bo-vo 6, Cuffa 6,5, Filippini 6 (72' Di Gennaro 6), Gallozzi 6,5 (88' Ronaldo sv), Jidayi 6,5, Succì 6,5, Ail. Caloni
ARBITRO: Baracani di Firenze		

SASSUOLO	0	MARCATORE: 45' Lupoli (A)
ASCOLI	1	SASSUOLO (4-3-3): Bressan 7, Consolini 5, Minelli 5, Piccioni 6, De Falco 6, Polenghi 6 (80' Bianco G sv), Riccio 5 (59' Masuccia 5), Vieri 5, Catellani 4 (46' Quadri 6,5), Martinetto 6,5, Nosselli 5, Ail. Gregucci
MARCATORI: 16' Gessa (Pe), 27' Bianchi (Pi), 36' Piccolo (Pi), 80' Sansovini (Pe)		ASCOLI (4-5-1): Guarna 8, Ciofani 6, Faisca Vasco 6, Gazzola 6, Giallombardo 6, Micolucco 6, Cristiano 6,5, Di Donato 6, Moratti 6 (83' Manno sv), Pedersoli 6 (74' Uliano sv), Lupoli 6,5 (85' Mendicino sv), Ail. Caston
PESCARA	2	
PIACENZA	2	
MARCATORI: 37' Tedeschi (C), 41' Cunae (C), 58' Sansone (F), 65' Cutolo (C), 88' Sansone (F)		
FROSINONE	2	
CROTONE	3	
MARCATORI: 37' Tedeschi (C), 41' Cunae (C), 58' Sansone (F), 65' Cutolo (C), 88' Sansone (F)		
VICENZA	RINVIATA	
SIENA		

SERIE B

Atalanta	1	45	Rovigliani
Modena	0		
Cittadella	1	35	Falot-Roni
Reggina	2	41	ex 30-30-10-10
Frosinone	2	38	50 Sensale
Crotone	3	37	Terenzio, C. Gualdi, G. Pisto
Grosseto	0		
Varese	0		
Livorno	1	35	Norzi
Triestina	3	35	Luigi, M. Valleri, G. Smerigli
Novara	1	34	Bertoni
Empoli	1	33	Calchi
Pescara	2	32	Salvi, M. G. Vassanini
Piacenza	2	30	Bertoni, M. Pizzoli
Portogruaro	1		
Padova	1	29	Calchi
Sassuolo	0		
Ascoli	1	24	Luigi
Torino	1	23	Bertoni
Albinoleffe	0		
Vicenza			RIVOLATA
Siena			

Classifica	P	TOTALE					CASA					FUORI					RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S				
Punti a disposizione	Novara	30	14	9	3	2	7	6	1	0	7	3	2	2	28	0	2		
	Atalanta	27	4	8	3	3	7	5	2	0	7	3	1	3	19	0	1		
	Reggina	27	14	8	3	3	7	5	2	0	7	3	1	3	21	14	1		
	Siena	25	13	7	1	2	7	5	1	0	6	1	3	2	19	12	2		
	Empoli	22	4	4	10	0	6	2	4	0	8	2	6	0	15	9	4		
	Padova	21	4	5	6	3	7	5	2	0	7	0	4	3	23	6	7		
	Livorno	21	4	5	6	3	7	3	2	2	7	2	4	1	21	6	7		
	Torino	20	14	6	2	6	8	5	1	2	6	1	1	4	16	17	10		
	Varese	19	14	4	7	3	7	2	5	0	7	2	2	3	14	10	9		
	Crotone	19	4	4	7	3	6	3	1	2	8	1	6	1	14	3	7		
Punti a disposizione	Pescara	19	14	11	4	5	7	3	2	2	7	2	2	3	15	16	9		
	Frosinone	16	14	4	4	6	3	1	3	7	1	3	3	14	19	12			
	Modena	16	14	3	7	4	7	2	5	0	7	1	2	4	13	18	12		
	Vicenza	16	3	5	1	7	6	4	1	1	7	1	0	6	14	19	9		
	Piacenza	15	4	3	6	5	7	2	3	2	7	1	3	3	18	20	13		
	Triestina	15	14	6	5	7	2	3	2	7	1	3	3	13	19	13			
	Albinoleffe	15	14	4	3	7	7	4	1	2	7	0	2	5	14	21	13		
	Grosseto	14	4	3	5	6	8	3	4	1	6	0	1	5	12	16	6		
	Portogruaro	13	14	3	4	7	7	3	3	1	7	0	1	6	11	20	15		
	Sassuolo	12	14	3	3	8	7	2	1	4	7	1	2	4	15	20	16		
Punti a disposizione	Cittadella	12	4	3	3	8	7	2	2	3	7	1	1	5	12	22	16		
	Ascoli	11	14	3	5	6	7	1	4	2	7	2	1	4	15	19	14		

PROSSIMO TURNO

Albinoleffe-Cittadella, Crotone-Livorno, Empoli-Atalanta, Modena-Reggina, Padova-Frosinone, Pescara-Ascoli, Piacenza-Novara, Reggina-Torino, Siena-Grosseto, Triestina-Portogruaro, Varese-Brescia

CLASSIFICA MARCATORI:

1° Reni Sensale (Padova) 4 rig. 19 Reti Sensale (Novara) 9 Reti Bertoni (Varese) 8 Reti Reggina (Reggina) 8 Reti Luca Pizzoni (Crotone) 8 Reti Calchi Novati (Cittadella) 8 rig. 5 Reti Altan (Portogruaro) 6 Reti Sensale 2 rig. 1 Calchi (Crotone), M. Valleri (Crotone) 1 Reta (Novara) 1 rig., Sensale (Pescara), Terenzio (Atalanta) 1 rig. 1 Reti M. Valleri (Crotone)

PROSSIMO TURNO:

Atalanta-Cittadella, Crotone-Livorno, Empoli-Atalanta, Modena-Varese, Padova-Frosinone, Pescara-Ascoli, Piacenza-Novara, Reggina-Torino, Siena-Grosseto, Triestina-Portogruaro, Varese-Modena.

CLASSIFICA MARCATORI:

3' Reti: Surraco (Livorno), 4' Reti: Surraco (Livorno), 5' Reti: Surraco (Livorno), 6' Reti: Surraco (Livorno), 7' Reti: Surraco (Livorno), 8' Reti: Surraco (Livorno), 9' Reti: Surraco (Livorno), 10' Reti: Surraco (Livorno), 11' Reti: Surraco (Livorno), 12' Reti: Surraco (Livorno), 13' Reti: Surraco (Livorno), 14' Reti: Surraco (Livorno), 15' Reti: Surraco (Livorno), 16' Reti: Surraco (Livorno), 17' Reti: Surraco (Livorno), 18' Reti: Surraco (Livorno), 19' Reti: Surraco (Livorno), 20' Reti: Surraco (Livorno), 21' Reti: Surraco (Livorno), 22' Reti: Surraco (Livorno), 23' Reti: Surraco (Livorno), 24' Reti: Surraco (Livorno), 25' Reti: Surraco (Livorno), 26' Reti: Surraco (Livorno), 27' Reti: Surraco (Livorno), 28' Reti: Surraco (Livorno), 29' Reti: Surraco (Livorno), 30' Reti: Surraco (Livorno).

CALCIO

SERIE A

MILANO «No, non mi aspettavo tutti questi problemi». Rafa Benitez lo ammette candidamente alla vigilia del match del Lecce. Wesley Sneijder è fuori dalla lista dei convocati per la trasferta di Lecce. Per Benitez è l'ennesima defezione in vista della prova generale che condurrà l'Inter fino al derby di domenica prossima. Ci sarà invece Dejan Stankovic, tornato in gruppo da due giorni. Il serbo dovrebbe giocare fin dall'inizio al fianco di Zanetti, in alternativa verrà schierato Obi con l'ingresso dell'ex laziale a gara in corso.

«Il Milan è una squadra da scudetto e siamo forti anche se ci capita di perdere una partita. È difficile mantenere la media di due punti a partita ma per ora siamo in media», dice Massimiliano Allegri in riferimento alle ultime dichiarazioni di Adriano Galliani.

«La partita di domani con il Palermo - spiega l'allenatore nella conferenza stampa a Milanello - è quella più importante dell'inizio del campionato».

«È importante perché precede il derby e vuole dire molto - ha continuato Allegri - sia sotto l'aspetto morale che su quello della classifica. Il Palermo ha vinto domenica contro il Genoa e si presenta con giocatori giovani e con grandi individualità e per questo dovremo fare la partita di grande attenzione e sacrificio».

Su Ronaldinho, Allegri

OGGI IL TURNO INFRASETTIMANALE

Inter, Sneijder resta a casa

Allegri: «Per il Milan il match contro il Palermo è importantissimo»

SERIE A	
L'undicesima giornata	
Partite	Arbitri
OGGI 20.45	
Brescia-Juventus	Benato
Cagliari-Napoli	Rosetti
Catania-Udinese	De Marco
Cesena-Lazio	Orsato
Chievo-Bari	Carvassini
Genoa-Bologna	Colti
Lecce-Inter	Valeri
Milan-Palermo	Banti
Roma-Fiorentina	Bergami
DOMANI 20.45	
Parma-Sampdoria	Peruzzi

La classifica

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

L'Udinese a Catania senza Totò Di Natale

UDINE Sanchez si. Zapata e Di Natale no. Questa sera al "Cibali" contro il Catania. Il cileno, colpito duro da un ginocchio domenica contro il Cagliari, ha superato a pieni voti l'ultimo test prima della partenza per la Sicilia, mentre lo squalificato (e operato al quarto metacarpo della mano destra) Zapata e l'affaticato Di Natale sono rimasti in Friuli.

Per il trentatreenne Totò tre partite in una settimana sono troppe - ha chiarito l'allenatore Guidolin - così ho preferito tenerlo in serbo per domenica contro il Lecce. E dovrò valutare anche le condizioni fisiche di Pasquale e di un Benatia che ancora non si è abituato alle fatiche del campionato italiano.

Presumibile dunque, contro un avversario che il tecnico ha definito veloce e che sarà necessario tenere in ap-

preensione per evitare di farlo scatenare, l'applicazione di un solido 3-5-2 in contrapposizione al 4-1-4-1 del tecnico etneo Giampaolo. Davanti al portiere Handanovic dovrebbero prendere posto Benatia, Coda e Domizli lungo la linea difensiva, con Isla, Inler, Pinzi, Asamoah e Armero sulla mediana e Floro Flores e Sanchez a comporre la coppia attaccante. Formula dubitativa propria dello stesso Guidolin, che contro Maccari, Maxi Lopez & C. confessa che potrebbe anche optare per una difesa a quattro, con l'armentario a sinistra del colombiano Armero. Dubbi che riguardano pure il nome dell'attaccante da affiancare all'irrinunciabile Sanchez, con il tecnico a disporre, oltre a Floro Flores, anche di due punte di peso come Denis e Corradi.

Edi Fabris

RICONOSCIMENTO DEI PREMI NOBEL

Baggio uomo di pace dopo aver incantato il mondo col pallone

STOCOLMA Roberto Baggio è l'Uomo della pace 2010. Il summit dei premi Nobel ha conferito il prestigioso riconoscimento per l'impegno umanitario dell'ex fuoriclasse che nei suoi quasi vent'anni di calcio ha disputato un mezzo migliaio di partite, ha segnato 205 gol, dei quali 29 nelle 56 partite giocate in nazionale.

Baggio abbraccia la fede buddista quando è a Firenze e la sua carriera è minacciata da un grave infortunio. Baggio ha 21 anni e da allora Buddha è diventato parte integrante della vita di Baggio, uomo e calciatore. Con ruolo sempre crescente e polemiche corrispondenti: come quella volta che il vescovo di Vicenza fu costretto a smentire la scomunica al più noto dei concittadini del tempo o come quando Baggio fu costretto a difendere la propria passione per la caccia dalle accuse di incoerenza con il pacifismo orientale.

Amatissimo eppure spesso ceduto dalle grandi squadre per far posto a giocatori atleticamente più dotati, a 17 anni Baggio è già un fenomeno e incanta nel Vicenza prima di un gravissimo infortunio al ginocchio destro che poteva spezzargli sul nascere la carriera. Di quell'infortunio gli sono sempre rimaste le cicatrici, anche nell'anima, ma la sua forza di volontà è più forte di tutto e, grazie anche alla fede buddista, Baggio si riprende, diventando l'idolo di Firenze, e poi costretto a trasferirsi quando i Pontello lo vendono alla Juventus. Torna al Franchi, non ce la fa a calciare un rigore, a fine partita si mette addosso la sciarpa viola e fa capire da che parte sta, almeno con il cuore.

Con la Juve diviene poi protagonista soprattutto in Europa, vince la Coppa Uefa e poi anche il Pallone d'oro 1993, il Fifa World Player, va al Milan ed è scudetto anche lì prima di essere bocciato da Capello che ritiene troppo difficile la sua convivenza con gli altri fuoriclasse rossoneri.

Dopo altre esperienze viene quella con il Brescia dove fa cambiare idea a Carlo Mazzoni. Ma in nazionale non riesce a farsi convocare da Trapattoni. E questo il cruccio di Baggio



Baggio sempre col pallone

RIGETTATA L'IPOTESI DI SOLUZIONE PROPOSTA DA ABETE

Contratto: la Lega dice no alla Figc, i calciatori vanno verso lo sciopero

MILANO Avrebbero dovuto discutere di bacini d'utenza e della definizione di sostenitore e invece ieri i presidenti della A di calcio, che si sono dati un altro appuntamento per venerdì 19 novembre, si sono ritrovati a discutere del tema scottante del rinnovo del contratto dei calciatori.

La prima, non troppo clamorosa, decisione è stato il rifiuto della proposta di mediazione del presidente della Federcalcio, Giancarlo Abete, che lunedì aveva fatto sedere allo stesso tavolo il presidente della Lega di Serie A, Maurizio Beretta, e quello dell'Aic, Sergio Campana, proponendo che la trattativa ripartisse da 6 punti tenendo fuori l'allenamento a parte dei fuoriclasse e il trasferimento obbligatorio a un'altra società a parità di condizioni. «Una proposta non accettabile», ha affermato Maurizio Beretta che ha già avvisa-

to il numero uno della Figc il quale, più volte, in questo ultimo periodo ha paventato l'arrivo di un commissario ad acta. Altra ipotesi indigesta ai presidenti. «Non esistono le condizioni per la nomina di un commissario che, come dice il parere dell'Alta Corte, sono legate a momenti di particolare criticità legate a condizioni di illegittimità», ha chiarito Beretta che auspica una terza via che non deve essere la presa d'atto dei veti dell'Aic o la nomina dello stesso commissario ad acta.

«Non facciamo le trattative col pallottoliere, ma il rischio è quello della politica del carciofo che un giorno toglie una cosa e un altro ne toglie un'altra», continua il presidente di Lega rispondendo a chi obietta che anche il regolamento Fifa impedisce il trasferimento senza il consenso del giocatore.

SCHERMA. MONDIALI, SCIABOLA A SQUADRE. OGGI TOCCA ALLE FIORETTISTE

Crescendo russo, all'Italia l'argento

PARIGI En plein della Russia nella sesta giornata dei campionati mondiali di scherma a Parigi, dove ha vinto l'oro sia nella sciabola maschile che in quella femminile a squadre. All'Italia in campo maschile e all'Ucraina in quella femminile sono rimaste le medaglie d'argento.

La maledizione del secondo posto. Sembra un film, invece è un fardello che gli sciatori azzurri si stanno portando appresso da un bel pezzo. Aldo Montano, Luigi Tarantino, Diego Occhiuzzi e Luigi Samele, i primi della classe anche per il ranking, erano sbarcati a Parigi con un compito preciso: riportare a casa quell'oro mondiale che manca, nella specialità, da L'Aja 1995. All'epoca era già in attività Tarantino, che avrebbe voluto festeggiare oggi un diverso compleanno (38 candeline). E invece, anche sul-

le pedane del Grand Palais, la squadra di Giovanni Sirovich conquista l'ennesimo argento, il quinto tra Olimpiadi e Mondiali, battuta in una finale per buongustai dalla Russia dell'ex ct azzurro Bauer. Finisce 45-41 per i ragazzi del tecnico francese, con Montano che subisce un parziale di 8-1 nell'ultimo assalto con Yakimenko.

Peccato, perché l'Italia era partita lanciaatissima dopo il 5-1 inflitto da Tarantino a Yakimenko, il 5-1 di Montano a Kovalev e il 5-3 di Occhiuzzi a Reshetynikov (15-4). Tarantino, però, subisce poi la rimonta di Kovalev, un 5-12 complessivo che rimette in corsa una Russia giovane e caparbia. In pedana si ammira una scherma stellare, l'Italia resta nel match ma strada facendo perde energie. Bauer, che poco prima aveva vinto l'oro an-



Il quartetto azzurro della sciabola con le medaglie d'argento appena conquistate

che con le ragazze, esultano. I nostri, che nel torneo avevano eliminato la Polonia (45-39), l'Ucraina ai quarti (45-29) e la Bielorussia in semifinale (45-25), escono con l'ennesimo argento al collo che però ribadisce la bontà del lavoro svolto negli ultimi tempi.

Podio nemmeno sfiorato, invece, per le ragazze della sciabola. Gioia Marzocca, Ilaria Bianco, Irene Vecchi ed Alessandra Lucchini hanno ceduto ai quarti di fronte all'Ucraina di Olga Kharlan con il punteggio di 45-38.

Oggi sulle pedane del Grand Palais andrà di scena la prova di fioretto a squadre femminile. Il Dream Team del ct Cerioni, composto da Elisa Di Francisca, Arianna Errigo, Ilaria Salvatori e Valentina Vezzali è più che favorita per l'oro.

PALLAVOLO. I MONDIALI IN GIAPPONE

Le azzurre determinate

NAGOYA L'Italia sorride ancora. Lo Bianco e compagne con una prestazione senza sbavature travolgono la Thailandia e continuano a coltivare le speranze di qualificarsi per le semifinali. Era importante vincere ed era importante farlo con una differenza ampia. E così è stato. Le azzurre si sono imposte per 3-0, ma soprattutto per 75-44 nel computo dei punti, che ha dato una bella aggiunta al quoziente punti.

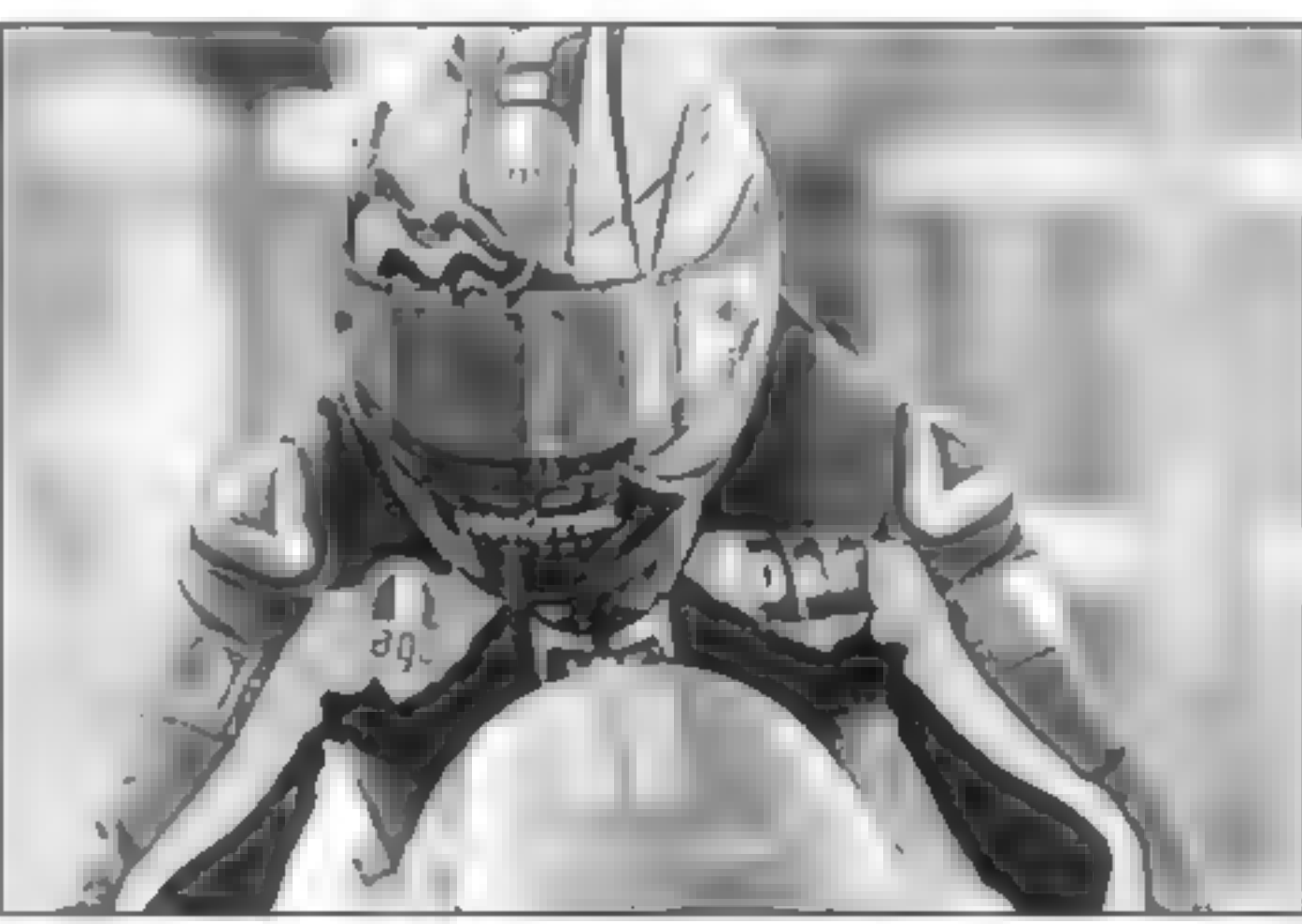
Oggi l'Italia affronta Cuba e l'imperativo è lo stesso, anche se quando il sestetto tricolore scenderà in campo gli Stati Uniti avranno già concluso i loro impegni della seconda fase contro il Bra-

ITALIA 3
THAILANDIA 0
(25-13 25-12 25-19)
ITALIA: Arrighetti 10, Orlandini 13, Piccinini 8, Gioli 15, Lo Bianco 1, Del Core 5. Libero Cardullo. Rondon, Bosetti. Non entrate: Crisanti, Barcolini, Di Lillo, All. Barbolini.
THAILANDIA: Piumjai 9, Nootsara 1, Oruma 11, Aniporn 1, Malika 2, Wilaivan 7. Libero: Piyatut, Kamomporn, Em-Orn, Suladita, Jitwan 5. Non entrate: Rasamee, All. Radchatagnengrai.
ARBITRI: Karampetsos (Gre) e Jovanovic (Serb).
NOTE: Italia, battute sbagliate 3, battute vincenti 3, muri 9, errori 5. Thailandia, battute sbagliate 9, battute vincenti 1, muri 2, errori 14.

staff italiano, invece per due set le azzurre sono state assolute padrone del campo. Servendo bene, ricevendo meglio e attaccando con percentuali ottime. Le asiatiche non hanno potuto far altro che guardare, ma non si sono arrese e sono tornate in campo nel terzo set per riaprire il match. L'Italia è stata brava a non deconcentrarsi, ha rotto palla su palla, anche quando si è trovata in svantaggio di tre lunghezze (10-13). Sul 18-18 Barbolini ha inserito Bosetti al servizio e ancora una volta l'ingresso della giovane lombarda è stato positivo e determinante. Quattro punti consecutivi della Gioli hanno ribaltato la situazione.

MOTO. PRIMO TEST SENZA FORZARE

Rossi alla scoperta della Ducati: 56 giri a Valencia



Valentino Rossi sulla Ducati per il test

VALENCIA Ore 12.22 di martedì 9 novembre 2010. Inizia l'era di Valentino Rossi in sella alla Ducati Desmosedici, già in versione 2011. Dopo Honda e Yamaha, amanti con gli occhi a mandorla e compagne di tanti successi in MotoGP, ecco l'atteso matrimonio con la rossa di Borgo Panigale. In realtà per ora una convivenza, perché deve ancora spirare il contratto che lo lega alla sua scuderia 2010. Ma il primo approccio tra il nove volte campione del mondo e l'affascinante due ruote italiana è più che positivo.

A riscaldare la Ducati provvede Franco Battaini, tester uscito in pista per due giri di prova. Poi tocca a Rossi. Tuta nera con inserti gialli, casco con un grande punto interrogativo sulla calotta, moto anch'essa tutta nera. Sul cu polino l'inseparabile numero 46, naturalmente giallo canarino.

Sulla pista dove domenica si è chiuso il Mondiale le prime tornate sono prudenti, anche perché l'asfalto è umido per la pioggia caduta in nottata. La moto è apparsa profondamente modificata sia nella parte aerodinamica che nei motori. Rossi ha totalizzato 56 giri aumentando progressivamente in suo passo. Ed alla fine Valentino chiude il primo giorno di test con un decimo tempo, in 1'33"882. Il più veloce è il neo campione del mondo, Jorge Lorenzo, con la Yamaha numero 1, seguito da Casey Stoner con il secondo tempo, da oggi tornato alla guida di una Honda. Un ritorno al passato anche per Loris Capirossi, ancora in Ducati dopo tre anni. Il veterano della MotoGP ha chiuso il suo primo turno con il 15° tempo (1'34"631), ma è stato uno di quelli che ha passato più tempo in pista, chiudendo la giornata con 71 giri.



ASSEGNATO AL GIOVANE AUSTRALIANO IL PRESTIGIOSO PREMIO

Velista dell'anno, Slingsby preferito a Bressani

Il triestino ugualmente soddisfatto: «Sono onorato della nomination, è uno sprone per meritarne un'altra»

TRIESTE È andato al giovanissimo velista australiano Tom Slingsby (classe 1984, campione mondiale classe Laser ed Etchells, secondo al mondiale Farr40 nel ruolo di tattico) il titolo di velista mondiale dell'anno. Il prestigioso titolo gli è stato conferito ieri sera ad Atene. Tra le donne, la vincitrice è la windsurfer spagnola Blanca Mancon, che per la prima volta ha portato il windsurf nell'olimpico della vela internazionale.

Lorenzo Bressani, il candidato italiano per il prestigioso titolo, rimane tra i sei finalisti, il terzo nella storia degli italiani dopo Gabrio Zandonà e Vincenzo Onorato: «Sono comunque molto soddisfatto. Oggi (ieri, ndr) è stata una giornata davvero speciale. L'accoglienza di noi sei finalisti è stata davvero superba, e testimonia da sé il valore di questo premio. Sono pienamente soddisfatto di essere arrivato in finale, là dove solo i migliori velisti a livello mondiale sono arrivati. Nella storia di questo premio, per molti la vittoria non è arrivata alla prima nomination e ciò non può che essere uno sprone per far altrettanto bene nelle prossime stagioni». La candidatura di Bressani, sostenuta da numerosi esponenti della vela italiana e dai media di settore, ha trovato seguito anche all'estero, ma si è piegata di fronte alle grandi doti del giovane talento australiano e all'eccezionale palmares ottenuto nel corso dell'anno preso in esame che andava dal 30 settembre 2009 al 30 agosto 2010. Ieri la cerimonia di premiazione è proseguita a lungo: l'annuncio del vincitore è stato preceduto dalla presentazione formale dei candidati, anche se due erano assenti; il vincitore, che ha visto bloccare il suo volo dall'Australia per il meteo avverso, e Frank Cammas, che proprio ieri ha vinto la regata Route du Rhum.

Intanto, anche questo premio ha visto la incredibile potenza dei nuovi media: è stato twitter, infatti, ad annunciare in diretta il nome del vincitore e diffondere le prime informazioni. Numerosi i velisti che hanno seguito la diretta dell'evento dal sito web della federazione, per sostenere i propri campioni. Bressani è apparso sempre rilassato (ed elegantissimo nel suo abito grigio, che avrebbe dovuto indossare per il suo matrimonio a New York, se non si fosse smarrito con la valigia che lo conteneva in aeroporto).

Francesca Capodanno



Foto di gruppo ad Atene per i finalisti del premio velista mondiale dell'anno. Lorenzo Bressani è il primo a sinistra

ITALIA CUP DI CLASSE LASER, ULTIMA TAPPA

Under 16, la Stefani (Svbg) terza nelle acque di Reggio Calabria

TRIESTE È Tea Stefani (Società vela di Barcola e Grignano) la miglior atleta triestina nell'ultima tappa di Italia Cup della classe Laser. La giovane e promettente velista, infatti, si è classificata terza nella categoria Under 16 della classe Laser 4.7. Le regate si sono svolte a Reggio Calabria la scorsa settimana. Nelle classi Laser Radial e Laser standard erano assenti alcuni tra i laseristi locali, impegnati a partecipare al campionato nazionale croato di Fiume.

Tornando alla Stefani, la triestina ha condiviso il podio della classe Under 16

con due atlete del Lago di Garda, Cecilia Zorzi, giunta prima, e Silvia Dall'Agnola, al secondo posto. Conclusa l'edizione 2010, l'Italia Cup torna già nei mesi invernali del prossimo anno a mettere in mare e confrontare i migliori laseristi italiani di tutte le età, dai giovanissimi dell'Under 16 fino ai master.

LOUIS VUITTON CUP A rappresentare l'Italia al Louis Vuitton Trophy di Dubai, ultimo della serie, ci sarà il solo Mascalzone Latino Audi Team. L'appuntamento nel più noto e popolato degli Emirati Arabi Uniti inizierà il 12 novembre con l'inaugurazione del Race

Village e la conferenza stampa di presentazione, mentre le regate prenderanno il via domenica 14 e si concluderanno il 28 novembre.

C'è attesa per capire se qualche velista triestino farà parte del team di Vincenzo Onorato, che guarda già al futuro: «La prossima Coppa, come tutti sanno - ha commentato Onorato - sarà invece corsa con mezzi molto più veloci e complessi, ma tutti ricorderemo con affetto quest'epoca. Credo che Dubai sarà capace di archiviare con grande fasto, in una parata con i team più forti del mondo».



Calcio Esordienti, San Luigi A e S. Andrea S. Vito A sorridono

TRIESTE Quinta tappa stagionale per il girone triestino del campionato a 11 degli Esordienti, mentre il torneo a 7 mette in soffitta la seconda uscita e quello a 9 archivia il quarto turno. Tra gli Esordienti a 11 due le partite con il punteggio finale più netto: Domio-S. Andrea S. Vito A 0-3 (1-2, 0-4, 0-1; marcatori: Moratto; 2 Tirelli, 2 Levi, Ianezic, Rigo, autorete) e S. Luigi A-Esperia Anthares 3-0 (1-0, 3-0, 1-0; Druscovich, 3 Gazzini, Urso). Le sfide Montebello Don Bosco-Triestina (0-0, 0-3, 0-3) e Fani Olimpia A-Roianese (0-2, 0-2, 1-1) terminano 1-3. Rossoalabardati a segno con Gridel, Calcagno, Pobega, Pichel Russino, Lo Perfido e Pagliaro, bianconeri (traffitti unicamente da Jankovic) a bersaglio con Sammartini (2), Dedaj (2) e Luongo. Muggia A-Kras A finisce 3-1 (1-0, 0-0, 1-0; Dal Zotto e Cernecca), mentre Trieste Calcio A-Opicina A annota un 3-2 (1-0, 0-0, 1-1). Reti giallorosse di Germani e De Luca, acuto gialloblù di Purich. A riposo il Cgs A. Tra gli Esordienti a 7 i gol di Colombari e Brassi non bastano all'Opicina per evitare la sconfitta, per mano del Chiarbola, con il punteggio finale di 1-3. Rinvii Ponziana-Roianese B. Fermi Muggia B e Kras Repen B. Esordienti a 9: Montuza-Club Altura 2-2 (1-1, 1-3, 1-0; 3 Craus; De Carli, Tullio, E. Sterle, D. Sterle), Muggia B-Trieste Calcio B 3-1 (1-0, 0-0, 2-0; Cociani, 2 Devide), S. Luigi B-S. Giovanni A 3-0 (1-0, 3-0, 3-0; Pecorari, 2 Sedmak, Niro, Parenzan, 2 Pieve), S. Andrea B-S. Giovanni B 3-1 (1-1, 1-0, 2-1; 2 D'Ambrosio, Dulic, Rudes; Forte, Stupar), fermo il Cgs B; recupero Cgs B-S. Andrea S. Vito B 0-3 (0-1, 0-5, 0-5; Dulic, 2 Bastico, D'Ambrosio, 2 Coslovich, 3 Rudes, Liverani, Di Stefano). Nel raggruppamento goriziano la Juventus batte il Sistiana Duino Aurisina per 3-1. (m.la.)

Pulcini a 7: quattro mitraglieri fanno a pezzi le avversarie

TRIESTE Pulcini a 7 alla quinta giornata della fase autunnale. Spiccano le 7 reti di De Panfilis del S. Luigi C, le 6 di Mastromarino della Roianese B, le 5 di Fonda del Montuza B e le 4 di De Angelis del Montebello Don Bosco B. Girone A: Muggia A-Triestina 2-3 (1-2, 1-1, 0-0; Crevatin, Vascotto; Bevilacqua, Reggente, Celea), S. Luigi A-Ponziana A 2-1 (2-0, 2-0, 0-2; Fratianna, Cottiga, Cividin, Armenio; 2 Benci), S. Andrea S. Vito A-Opicina A 2-2 (3-0, 1-3, 1-1; 3 Pinzin, Pelos, Palombo; E. Bresich, Tonini), Trieste Calcio A-Cgs A 1-3 (0-1, 1-3, 1-1; reti verde-arancio: Sari, Cioffi, Lippolis, Rabbaioli), a riposo Club Altura A. Girone B: Muggia B-Trieste Calcio B 0-3 (0-1, 0-1, 0-2; Farci, Minen, Lo Schiavo, Lonzarich), S. Luigi B-Kras Repen 3-1 (0-0, 4-0, 4-0; 2 Pannone, 2 Labianca Marrone, Buttafuoco, Ferluga, Miceli), S. Andrea S. Vito B-Montebello Don Bosco A 3-1 (1-1, 3-0, 3-2; 2 Fedele, Novello, 4 Vignini; 2 Lauricella, Moaca), Vesna-S. Giovanni A 1-3 (1-1, 0-3, 1-2; Vattovaz, Nabergo; 5 Poropat, Petronio, 4 Vatta, Pugliese), a riposo il Domio A. Girone C: Fani Olimpia-Roianese A 0-3 (0-2, 0-1, 0-2; Coslovich, Caputi, Scaligine, Bertocchi, Folla), S. Giovanni B-Montuza A 3-0 (2-0, 3-0, 2-1; 3 Brum, 2 Gabadi, Turollo, Beltrame; Hlavaty), S. Luigi C-Ponziana B 3-0 (2-0, 7-2, 5-0; reti: 7 De Panfilis, 3 Carlevaris, Murano, Benet, Poschini, Miccoli; Madrusan, Sulcic), a riposo Cgs B ed Esperia Anthares A. Girone D: Domio B-Montebello Don Bosco B 0-3 (0-3, 0-1, 1-5; reti salesiane: Kocian, 4 De Angelis, Vittori, Raman), Primorje-Roianese B 0-3 (6 Mastromarino, 3 Norbedo, 2 Dalla Mora, Viezzoli, Guglielmucci, Miniscalchi), S. Luigi D-Chiarbola A 3-2 (0-0, 2-1, 2-2; 2 Russo, Morgante, Moscatò; Lucchesi, Stojanovic, Ferri), Trieste Calcio C-Breg 3-1 (1-1, 2-1, 2-0; Marincich, 2 Cauto, Tomasi, Rossi; Segarelli), a riposo Club Altura C; recupero: Breg-S. Luigi D 1-3 (0-2, 0-0, 0-2; 2 Murano, Miccoli, Gorla). Girone E: Montebello Don Bosco C-Zarja Gaja 2-1 (1-0, 2-0, 3-3; reti: 3 Bajrami, Durli, Bertocchi; 2 Tonietti), Montuza B-Cgs C (3-0, 3-0, 6-0; 5 Fonda, 3 Del Cielo, 2 Fribaz, Cerin, Torbianelli), S. Andrea S. Vito C-Opicina B 2-2 (1-1, 0-2, 1-0; 2 Del Rio; 3 Di Lenardo), Zaula Rabuiese A-Esperia Anthares B 3-3 (0-0, 0-0, 0-0), a riposo Chiarbola B. (m.la.)

Pulcini a 5: Frontali bum-bum fa centro 11 volte in una partita

TRIESTE Quarta uscita ufficiale per la fase autunnale del campionato a 5 dei Pulcini triestini. Una giornata con molte reti segnate e con le buone prestazioni di Frontali del S. Andrea S. Vito A (11 reti per lui), di Pacini e Barzellato del S. Luigi G e della giocatrice Angiolini tra le file del vittorioso Montuza. Girone F: S. Giovanni C-Trieste Calcio E 0-3 (0-3, 1-4, 1-7; reti giallorosse: 5 Montestella, 2 Tacconi, 3 Perfetto, 2 Pagliaro, 2 Vascotto), Domio C-Muggia C 2-2 (2-2, 4-0, 1-2; reti rivierasche dei due Di Chiara), S. Andrea S. Vito B-S. Luigi E 2-2 (0-2, 4-0, 3-3; reti: 3 Deponte, 3 Loser, Lombisani; 2 Barzellato, Zacchigna, Fino, Crisma), a riposo Roianese C. Girone G: Montuza C-Muggia D 3-1 (4-2, 2-1, 1-1; reti muggesane di Novel, Funari, Nedoclan), Roianese D-S. Luigi G 1-2 (0-4, 1-0, 2-3; reti: Drozina, 2 Mastromarino; 2 Mola, 2 Forza, 3 Axel Barzellato, Savi), Sant'Andrea San Vito A-S. Luigi F 3-0 (6-0, 4-0, 8-1; reti: 3 Butti, 11 Frontali, 2 Coppola, 2 Blasi; M. Guanin), a riposo Ponziana C.

TRIESTE Piove a dirotto sulla Coppa Italia: riunione d'urgenza del Comitato regionale della Federazione ed arriva in serata la decisione di sospendere tutta l'attività prevista per oggi. La pioggia degli ultimi giorni che imperversa ancora e le prime nevicate nella parte alta della Regione non avrebbero permesso un regolare svolgimento delle partite in programma, fatta eccezione per il derby triestino tra San Luigi e Muggia che, con tutta probabilità, non avrebbe risentito delle condizioni ambientali, visto che si sarebbe comunque giocato sul sintetico di via Felluga.

Tutto rimandato, quindi, alla prossima settimana quando, si spera, il tempo sarà più clemente e si potrà giocare per stabilire le quattro compagini semifinaliste. Un peccato, comunque, la sospensione perché i confronti previsti erano piuttosto stimolanti anche in prospettiva prossima del campionato: prendiamo



la sfida tra Gradisca e Manzanese, con la formazione di Zoratti appena installata al vertice della classifica dell'Eccellenza. A riprova che ormai, finito il rodaggio, diventa intuibile l'obiettivo non solo di recitare un ruolo importante, ma di puntare a continuare il cammino nella posizione privilegiata.

D'altro canto la Manzanese, che ha perso una sola volta in campionato e ha solo un punto in meno dei gradiscani, non nasconde altrettante ambizioni; per cui la contesa è solo rimandata, fatto salvo il particolare del turno di domenica, tutto da verificare, che potreb-

be influire sull'aspetto psicologico.

Anche San Luigi e Muggia dovranno rimandare il confronto che, in questo momento, risultava piuttosto indicativo per le due formazioni; buoni gli ultimi risultati di entrambe con la squadra di Potasso che, pur soffrendo un po' gli incontri

esterni, ha raggiunto una posizione di rilievo dopo l'inizio stentato. Anche i muggesani di Corosu sembrano aver voltato decisamente pagina e sono in risalita: la classifica è ancora cortissima e, in fondo, con i punti messi assieme non sono lontanissimi dalle posizioni di riguardo, considerato che

la vetta è a soli 4 punti e il turno di riposo è stato già osservato.

Mercoledì prossimo si giocherà sempre in notturna (Spal Cordovado-Fontanafredda e Tolmezzo-Virtus Corno le altre due partite dei quarti) e, in caso di pareggio alla fine dei tempi regolamentari sono previsti supplementari e calci di rigore. Il prossimo mercoledì toccherà anche alla Coppa Regione, che esaurirà le partite della seconda fase e proclamerà le quattro semifinaliste delle tre categorie. Sabato intanto, tutta la Promozione anticiperà la decima giornata: Ponziana e Vesna saranno in trasferta rispettivamente a Romans e a Gorizia contro la Juventus, mentre il Trieste Calcio ospiterà la Reanese e lo Zaula Rabuiese l'Aquileia.

Guerrino Bernardis

CALCIO. DILETTANTI

Piove, la Figc sospende l'attività La Coppa Italia slitta di 7 giorni



San Luigi e Muggia costrette a rinviare di una settimana il derby che vale il passaggio alla semifinale di Coppa Italia

Rally di Piancavallo, Corrao e Lazzini primi di categoria

TRIESTE Il Rally storico di Piancavallo, 6 prove speciali fra Barcis, la Pala Barzana e Campone (una gara dura come il precedente Rally, estinto nel 1999, ma adesso tutto in una sola giornata e sempre con le stesse prove speciali, a parte quelle su terra nella pianura di Aviano, eliminate), valevole per il Campionato automobilistico regionale in attesa della validità per quello italiano nel 2011, è andato a Tony Fassina con la Lancia Stratos, davanti a Pedretti con la Ferrari 308 GTB e a Muradore con l'Escort 1800.

Interessante il gruppo di piloti triestini: Giampaolo Corrao e Giacomo Lazzini con la Lancia Flavia Coupé Turismo Competizione, per i colori della Banca di Cividale, centrano il primo posto di raggruppamento, il primato nella classe 1800 e l'undicesimo assoluto, un risultato che li ripaga ampiamente del ritiro patito sul Monte Rest nella passata edizione, la coppia Corrado-Corradò su Fiat 131 si classificano undicesimi nella Regularità Sport che ha seguito il Rally e infine Edoardo Covaz si è prestato a fare da apripista con la sua Lancia Stratos HF.

IPPICA. RIUNIONE A MONTEBELLO ALL'ORA DI PRANZO

Laser Zn favorito nell'unico Corner

TRIESTE Un miglio per dodici trottori nell'unico Corner del programma e un centrale per cavalli di 2 anni. Questi gli ingredienti di maggior spessore nell'odierna riunione di trotto a Montebello, un a riunione ordinaria collocata a cavallo dell'ora di pranzo, che inizierà alle 11.15 e vedrà la presenza, nelle sette corse riservate ai professionisti (una come di consueto vedrà in pista i Gentlemen), di Roberto Vecchione, driver che dal trampolino di Trieste ha spiccato il volo per una fulgida carriera negli ippodromi italiani.

Nel Corner, un miglio allungato per anziani con partenza alla pari, il pronostico indica proprio il cavallo affidato a Vecchione, Laser Zn, che si avvierà alla cor-

da. Mixer Pisano, piuttosto alterno nel rendimento, col 2 può avere chances, mentre Master Trio resta una bella incognita, da segnalare comunque perché in grado di fare un numero.

Il centrale, alla quarta, stesso schema, è di difficile interpretazione per la presenza di parecchi cavalli con pochissima storia in pista. Orsoinpièdi offre garanzie di rendimento, con Oga Magoga Jet che Ennio Pouch ha portato al meglio della condizione. Oboe è nelle esperte mani di Roberto Destro junior.

Interessante il sottocloro, alla sesta, ancora per anziani alla pari sul miglio. Fato Del Ronco, con Vecchione, sembra in grado di primeggiare, mentre Equinozio Bro e Maura Grif, coi numeri

più alti, offrono buone credenziali.

Sabato nuova ordinaria meridiana, nell'ambito della quale si correrà la Tris del caffè. (tu. sa.)

I FAVORITI

1.a corsa: Manuel Di Jesolo, Morgana Grif, Moretta Jet.
2.a corsa: Ninavest, Nirvana Lj, Normandie.
3.a corsa: Nota Del Nord, Nadir Three, Naizin Allez.
4.a corsa: Orsoinpièdi, Oga Magoga Jet, Oboe.
5.a corsa: Lucky Malva, Filarete, Luchina Park.
6.a corsa: Fato Del Ronco, Equinozio Bro, Maura Grif.
7.a corsa: La Serena, Lexington Bi, Inzagio.
8.a corsa: Laser Zn, Mixer Pisano, Master Trio.

Continuaz. dalla 26.a pagina

GALLERY Muggia Calle Secundis casetta su tre livelli, taverna, grande cucina, ampia matrimoniale, bagno e sottotetto. Cod. 1/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia centro storico luminosa casetta accostata, grande cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, euro 135.000. Cod. 10/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Porto S. Rocco splendido appartamento sul mare con terrazza 70 mq, posto macchina, arredato, aria condizionata. Cod. 32/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia viale XXV Aprile appartamento soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza, soffitta, posto auto, euro 120.000. Cod. 51/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rossetti appartamento da rivedere; ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi, balconi, termoautonomo. Euro 108.000. Cod. T207/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni casa: cucina, due stanze, due bagni, cantina, ripostiglio, veranda, giardino, taverna, deposito. Euro 350.000 cod. T204/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scrocola bassa appartamento: saloncino, tinello con cucina, bicamera, servizi, balcone, terrazzo abitabile. Euro 230.000 Cod. 993/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Servola casa indipendente unico livello con giardino proprio. Da ristrutturare si compone di ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, cantina, soffitta. Euro 130.000 cod. T333/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Servola magazzino composto da: ingresso, locale, Euro 230.000 cod. MT701/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Slovenia recente casa con ampio giardino. A 5 min. dal confine di Pese. Cod. 610/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. UT701/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare appartamento di: cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagni, due ripostigli. Euro 170.000 cod. T310/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Barriera ultimo piano con ascensore, ristrutturato, vista aperta. Soggiorno caminetto, cucina arredata, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, lastrico solare, pos. box e magazzino. Euro 310.000. Rif. T437/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona viale D'Annunzio appartamento buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta. Euro 87.000 cod. T223/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona viale D'Annunzio appartamento buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta. Euro 87.000 cod. T223/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GIULIA stabile del 2001 pari primo ingresso saloncino due camere cucina ab. doppi servizi due terrazze. Posto macchina. Termoautonomo e climatizzatore. Cheni & Tutta 040767270.

IPPODROMO (via Cumano) in recente palazzina terzo piano ascensore camera cucina bagno ripostiglio euro 80.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

MONFALCONE luminoso in ventennale palazzina con vista sul canale soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio balconi cantina garage termoautonomo euro 138.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

MUGGIA S. Barbara recente villa unifamiliare indipendente 150 mq e 875 mq di terreno di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

OPICINA centro all'ultimo piano bilivelli con posti macchina, studiato da architetto con finiture da design. Informazioni esclusivamente previo appuntamento presso i nostri uffici. Suggestivo. Tirabona Immobiliare 040534112.

OPICINA Fiordalisi appartamento con cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio poggolo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PADRICIANO soggiorno con angolo cottura arredato camera bagno box auto terrazza giardino privato di 100 mq costruzione 2008 euro 190.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

PIAZZA Vico Nova spa vende in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore, appartamenti di 2/3 camere, cucina, bagno, a partire da euro 98.000. Tel. 0403476466 3397838352
www.novaspa.to

PROSECCO vendesi splendidi appartamenti in costruzione soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, giardino di proprietà, due posti macchina, cantina, da euro 240.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

RABINO 040368566 nuda proprietà via Commerciale adiacenze, ingresso soggiorno angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, posto auto assegnato euro 102.000 rif. 8610.

RABINO 040368566 San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore, soggiorno cucina a vista, due matrimoniali, bagno ottime rifiniture euro 158.000 rif. 7010.

RABINO 040368566 Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia, soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, ripostiglio, garage euro 320.000 rif. 6410.

RABINO 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2° piano ascensore, due camere, soggiorno angolo cottura, bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000 rif. 7710.

RABINO 040368566 via Locchi rifinitissimo piano basso con posto auto assegnato, ingresso salone cucina a vista, camera matrimoniale camera singola bagno euro 230.000 rif. 7310.

RABINO 040368566 via Stuparich palazzo d'epoca soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno buone condizioni euro 140.000 rif. 8510.

RABINO 040368566 via Toti quarto piano ascensore, soggiorno cucina abitabile, due camere, impianti rifatti euro 110.000 rif. 7110.

RABINO 040368566 via Udine ottimo quarto piano senza ascensore, ingresso cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno euro 87.000 rif. 8110.

RABINO 040368566 vicolo Castagneto casa indipendente in nuda proprietà, giardino di 500 mq, accesso auto passo carraio euro 320.000 rif. 7810.

ROIANO Scala Santa, appartamento penultimo piano, luminoso, atrio, bicamera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio; palazzina moderna con ascensore. Geom. Gerzel 040310990.



ÖBB
Austrian Rail

Avento a Villach e Klagenfurt

Viaggiate senza stress con l'ÖBB Intercitybus verso i Mercatini di Natale in Carinzia per godervi l'atmosfera natalizia, sorseggiare del vin brulé, gustare i dolcetti tipici e comprare oggetti di artigianato locale per i vostri cari.

Ogni sabato dal 20 Novembre al 18 Dicembre 2010:

ÖBB Intercitybus		830	832
Udine staz.	part.	11:15	13:15
Villach staz.	arr.	12:50	14:50
Klagenfurt staz.	arr.	13:35	15:35

ÖBB Intercitybus		825
Klagenfurt staz.	part.	20:10
Villach staz.	part.	20:56
Udine staz.	arr.	22:30

Prezzo a tratta: 2° classe 12 Euro / 1° classe 16 Euro
Biglietti da acquistarsi in anticipo con prenotazione del posto inclusa - i bambini pagano la metà

Si può trovare il biglietto:

- Online al sito www.obb-italia.com (da stampare autonomamente)
- Presso tutte le biglietterie Trenitalia
- CallCenter Milano Tel. 02 6747 9578
- Direttamente a bordo in base alla disponibilità dei posti
- Presso tutti gli sportelli ÖBB in Austria

Viaggiate con i servizi delle Ferrovie Austriache (ÖBB)
Informazioni e prenotazioni: www.obb-italia.com

ROIANO uso investimento affittato soggiorno due camere cucina ab. bagno wc balcone cantina termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

ROZZOL euro 180.000 alloggio al nono piano con ascensore vista mare ampio soggiorno, cucina, terrazza da 15 mq, due camere, due bagni + posto auto coperto e posto auto scoperto. Tirabona Immobiliare 040634112.

ROZZOL tranquillo nel verde buone condizioni soggiorno cucinino matrimoniale studio bagno poggolo cantina. Termoautonomo, euro 98.000 compreso arredamento. Brainich Immobiliare 040765646. (A00)

SAN ZENONE perfetto soggiorno, cucina, matrimoniale (ricavabile seconda stanzetta), bagno, ripostiglio, mansarda con matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza a vasca, euro 200.000. Brainich Immobiliare 040765646. (A00)

SAN GIACOMO graziosissime mansardine completamente ristrutturate ed arredate su misura, davvero particolari e ben rifinite! Ottime anche per investimento. A partire da euro 53.000 Equipe Imm. re 040660081. (A00)

SERVOLA, luminosissimo, immerso nel verde, 70 mq in ottime condizioni, climatizzato: ingresso, grande cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, 2 ripostigli e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 118.000 Equipe Imm.re 040660081. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Boccaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Libertà in palazzo di prestigio disponiamo di un appartamento con vista mare di cucina saloncino 2 camere 2 bagni con autometano con attigue 2 soffitte possibilità di ricavo di uno studio o di un pied-a-terre euro 350.000.

SPAZIOCASA 040369950 Stadio (zona) in palazzo recente appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino 3 camere 2 bagni e terrazzo euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369950 Stadio in palazzo recente validissimo appartamento di cucina saloncino 3 camere terrazzino e posto auto in garage euro 180.000. (A00)

VENDESI box e cantina via Vaglieri. Tel. 040946849 - 3349672043.

SPAZIOCASA 040369960 Chiarbola (zona) in piccola palazzina in posizione tranquilla appartamento con ottima disposizione interna di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno 2 terrazzi e cantina con ampio parcheggio condominiale euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369960 Madonna (via) in palazzo d'epoca appartamento con ottima disposizione interna di cucina abitabile saloncino 2 stanze e bagno prezzo affare.

SPAZIOCASA 040369960 Marziale (zona) in palazzina lussuosa e recente appartamento disposto su 2 piani di cucina con saloncino 2 stanze e bagno prezzo affare.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Scrocola (adiacenze) in piccolo palazzetto immerso nel verde appartamento con vista aperta di cucina saloncino 3 camere 2 bagni euro 180.000.

VENDESI box e cantina via Vaglieri. Tel. 040946849 - 3349672043.

VIA di Vittorio, Montedoro, Muggia, Strada Nuova per Opicina, Strada di Basovizza nuove costruzioni appartamenti e/o ville bifamiliari con giardini e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Economo Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista, due camere, due bagni, due cabine armadio, balcone, finiture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352
www.novaspa.to

VIA Rossetti ottime condizioni saloncino due camere cucina ab. bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VILLA d'epoca su tre livelli con ampio giardino, via Rossetti alta, rara opportunità, prezzo interessante. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento sito in un piano alto soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo posto auto massimo 250.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ABBIAMO numerose richieste di acquisto di nostri selezionati di appartamenti di ampio metraggio in zone centrali o residenziali ottime possibilità di definizioni rapide con pagamenti per contanti. Spaziocasa 040369950. **CHIADINO/ROZZOL** coppia giovane cerca appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo. Definizione immediata! Futura Immobiliare 040393417.

NOSTRI clienti cercano in acquisto piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città-piazza Hortis-San Giusto possibilità di definizioni veloci con pagamenti immediati per contanti. Spaziocasa 040369960.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento in centro storico ampia metratura uso ufficio rapidissima definizione.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

AFFITTO, ricerchiamo per nostri clienti con urgenza appartamenti arredati o vuoti in zone centrali a Trieste. Equipe Imm.re 040764666.

AMICA casa affitta via Rossetti appartamento vuoto termoautonomo composto da cucina abitabile soggiorno due stanze letto bagno ripostiglio cantina 550 mensili più 70 spese condominiali. 040946849 - 3349672043.

CERCHIAMO in affitto appartamenti arredati in centro città per funzionari di una nostra referenziata società. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari Spaziocasa 040369960.

GALLERY Viale appartamento arredato: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 600. Poss. p. auto. Contratto transitorio. Rif. A212/P 0407600250.

GALLERY via San Nicolò ufficio d'ampia metratura bilivello, ascensore, ottimo: 8 vani, reception, servizi. Euro 2500 cod. UA005/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GINNASTICA alta ottimo arredato soggiorno con angolo cucina due matrimoniali una singola (5 posti letto) doppi servizi. Balcone. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati di cucina soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari Spaziocasa 040369950.

OSPEDALE Maggiorie arredato soggiorno con angolo cucina camera bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

PIAZZA Barbacan locale d'affari di mq 28. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 euro 600 mensili vuoto Salita di Greta in palazzina recente immersa nel parco appartamento di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino con possibilità garage (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Conto in palazzetto rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura soggiorno/matrimoniale bagno con autometano/condizionamento (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato piazza Perugino in palazzetto d'epoca rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura soggiorno/matrimoniale bagno con autometano/condizionamento (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato G. Pubblico (zona) appartamento come nuovo in palazzo rinnovato di cucinotto saloncino matrimoniale e bagno con autometano (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato G. Pubblico (zona) appartamento come nuovo in palazzo rinnovato di cucinotto saloncino matrimoniale e bagno con autometano (ideale per single/coppia).

cino matrimoniale e bagno con autometano (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Giulia (via) in palazzina recente appartamento con vista aperta al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno e terrazza (disponibile da dicembre 2010).

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato piazza Perugino in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura saloncino/letto e bagno con autometano/condizionamento (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 570 mensili vuoto in grattacielo appartamento con vista sulla città in palazzo signorile (via) Falchi di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi e 2 terrazzini (ideale per famiglia).

VIA Colonia arredato ampia camera cucina bagno rip. terrazza, euro 340. Cheni & Tutta, 040767270.

ZONA Stazione arredato saloncino matrimoniale ampia cucina bagno. Balcone veranda. Termoautonomo. Libero dall'1.12.10. Cheni & Tutta 040767270.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA a Trieste seleziona 12 ambosessi nell'immediato, full-time, servizi di segreteria, gestione clienti, magazzino. Contattare 040765891 e/o inviare curriculum vitae trieste@juice.cd

CERCASI cameriera esperta dal lun.-ven. Orario diurno 11-16. Assunzione immediata. Tel. 0403480216 Trieste.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni. 3279498278. (A51219)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549

L'INCONTRO a Trieste via Macchiavelli 14, ogni giorno 10-22 massaggi thailandesi, giapponesi. 3881035460. (A4714)

MASSAGGIO thailandese, massaggio rilassante, ambiente tranquillo, aperto anche sabato - domenica. Tel. 0038631557429.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

VARIE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **14**

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani e triestini telefonare 3404917216. (C2047)

TRIESTE NEL TEMPO

LIUANA BAMBOSCEK
TRADIZIONI POPOLARI TRIESTINE
LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO



TRADIZIONI POPOLARI TRIESTINE

Il Piccolo presenta: Trieste nel tempo.

Una serie di sei volumi per conoscere

e riscoprire la Trieste di ieri e di oggi.

Le grandi famiglie, le tradizioni popolari,

i mestieri, i sotterranei, i locali storici e

la cucina tipica. Una carrellata sulla

nostra città fra storia, tradizione e curiosità.

Domani
a richiesta con

IL PICCOLO

a soli € 6,90 in più

libro + quotidiano € 7,90

OGGI IN ITALIA



NORD: Spiccata variabilità su tutte le regioni con annuvolamenti su Lombardia, Piemonte e Liguria con fenomeni sparsi sul settore costiero localmente intensi. **CENTRO E SARDEGNA:** Piogge abbondanti su Sardegna, Toscana, Umbria e Lazio; parziali schiarite sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** Condizioni di spiccata variabilità con possibili rovesci e temporali sulla Campania.

DOMANI IN ITALIA



NORD: Generale miglioramento con scarsa nuvolosità e ampie zone di sereno su tutte le regioni, con qualche nuvola sulle aree confinanti triulane. **CENTRO E SARDEGNA:** Residua instabilità con qualche rovescio su Sardegna e settore tirrenico; poche nubi sulle altre regioni. **SUD E SICILIA:** Condizioni di diffusa instabilità con qualche possibile rovescio su Campania, Basilicata e Calabria.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	11	15,4
Umidità	89%	
Vento (velocità max)	54 km/h da N-O	
Pressione	stazionaria 984,5	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,3	14,5
Umidità	98%	
Vento (velocità max)	12,1 km/h da N	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	7,5	10
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	22 km/h da N	
GRADO	min.	max.
Temperatura	11,5	14,4
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	12,2 km/h da N	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	7,2	11
Umidità	98%	
Vento (velocità max)	11,1 km/h da N-O	
UDINE	min.	max.
Temperatura	6,5	8,3
Umidità	98%	
Vento (velocità max)	22 km/h da N	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	6,2	8,9
Umidità	94%	
Vento (velocità max)	23 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGERO	11	17
ANCONA	10	13
AOSTA	2	6
BARI	14	19
BERGAMO	6	8
BOLOGNA	9	10
BOLZANO	4	8
BRESCIA	7	10
CAGLIARI	13	17
CAMPOBASSO	8	10
CATANIA	14	23
FIRENZE	9	13
GENOVA	12	14
IMPERIA	8	14
L'AQUILA	6	11
MESSINA	15	22
MILANO	7	8
NAPOLI	12	16
PALERMO	15	20
PERUGIA	10	11
PESCARA	10	22
PISA	10	13
R. CALABRIA	20	22
ROMA	10	17
TARANTO	17	20
TORINO	7	8
TREVISO	5	9
VENEZIA	6	9
VERONA	5	10

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con probabili rovesci, più frequenti e anche temporaleschi sulla fascia orientale; sulla bassa pianura nelle ore notturne formazione di foschia e nebbia; in montagna possibili nevicate oltre i 1200-1500 m, sul Tarvisiano saranno possibili maggiori schiarite.

OGGI IN EUROPA



La grande circolazione ciclonica che ricopre l'Europa nel corso delle prossime 24 ore inizia gradualmente a indebolirsi e a colmare. La struttura ciclonica nel suo complesso e la saccatura associata si sposteranno verso levante, insieme ad un debole fronte freddo che attraverserà l'Europa centrale, seguito da correnti fredde settentrionali provenienti dal Mare del Nord.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su tutta la regione nuvolosità variabile con probabili schiarite sulla zona montana; sulla costa saranno probabili sia maggiore copertura nuvolosa che rovesci anche temporaleschi. **TENDENZA.** Venerdì sarà probabile ancora nuvolosità variabile, con qualche debole pioggia.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta bassa
TRIESTE	quasi calmo	15,1	5 nodi S-O 10,29 +33 -48
MONFALCONE	quasi calmo	14,7	5 nodi S-E 10,34 +33 -48
GRADO	quasi calmo	14,6	5 nodi S-O 10,54 +30 -48
PIRANO	quasi calmo	15,3	5 nodi S-O 10,24 +33 -48

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIS. MAX	MIS. MAX
ALGERI 16 18	LUBIANA 5 11
AMSTERDAM 4 9	MADRID 9 12
ATENE 21 22	MALTA 20 21
BARCELONA 9 15	MONACO 1 8
BELGRADO 13 19	MOSCA 2 5
BERLINO 3 4	NEW YORK 1 13
BONN 4 9	NIZZA 7 14
BRUXELLES 4 7	OSLO -8 -2
BUCAREST 16 22	PARIGI 6 7
COPENHAGEN 3 5	PRAGA 1 8
FRANCOFORTE 4 7	SALISBURGO 2 8
GINEVRA 4 8	SOFIA 14 19
HELSINKI -4 3	STOCOLMA -2 -9
IL CAIRO 16 26	TUNISI 15 23
ISTANBUL 15 21	VARSAVIA 9 10
KLAGENFURT 4 6	VIENNA 3 8
LISBONA 12 18	ZAGABRIA 6 13
LONDRA 6 11	ZURIGO 2 6

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Riuscirete a realizzare un guadagno extra collaborando al progetto di un amico. In amore riuscirete a riconquistare chi a causa di pettegolezzi si era allontanato da voi.

LEONE
23/7 - 22/8

Vi attende una giornata piacevole, ma senza novità di rilievo. Il vostro umore sarà sereno e per tutti sarà un piacere stare con voi. Riceverete buone notizie da una persona lontana.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Per gran parte della giornata sarete molto dinamici e le varie cose procederanno molto bene, ma in amore dovrete essere molto prudenti. Accettate un invito.

TORO
21/4 - 20/5

Di fronte ad un atteggiamento insolito di una persona di famiglia non assumete subito un atteggiamento troppo severo. Siate tolleranti ed attendete gli eventuali sviluppi. Sera positiva.

VERGINE
23/8 - 22/9

Un banale contrattempo vi impedirà, in mattinata, di realizzare i vostri programmi di lavoro. Avrete modo di recuperare nel pomeriggio anche se vi costerà un piccolo sforzo. Molto riposo.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere un freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettuto. Incontri.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Tenete d'occhio l'intera situazione lavorativa. Secondo gli astri tendono a venire in primo piano certi aspetti che finora avete tenuto da parte. La fortuna è con voi.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Date l'avvio ad un progetto di lavoro importante solo se ritenete di poterlo risolvere in giornata. Altrimenti è meglio rinviare di qualche giorno. Incontri stimolanti.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Una somma di fortunate coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi di lavoro più rapidamente del previsto. Trascorrete il tempo libero con gli amici. Allegria.

CANCRO
21/6 - 22/7

Le condizioni di spirito continuano ad essere buone. Con il passare delle ore però la disponibilità diminuirà. Niente più impegni importanti, solo relax e tanti amici in serata.

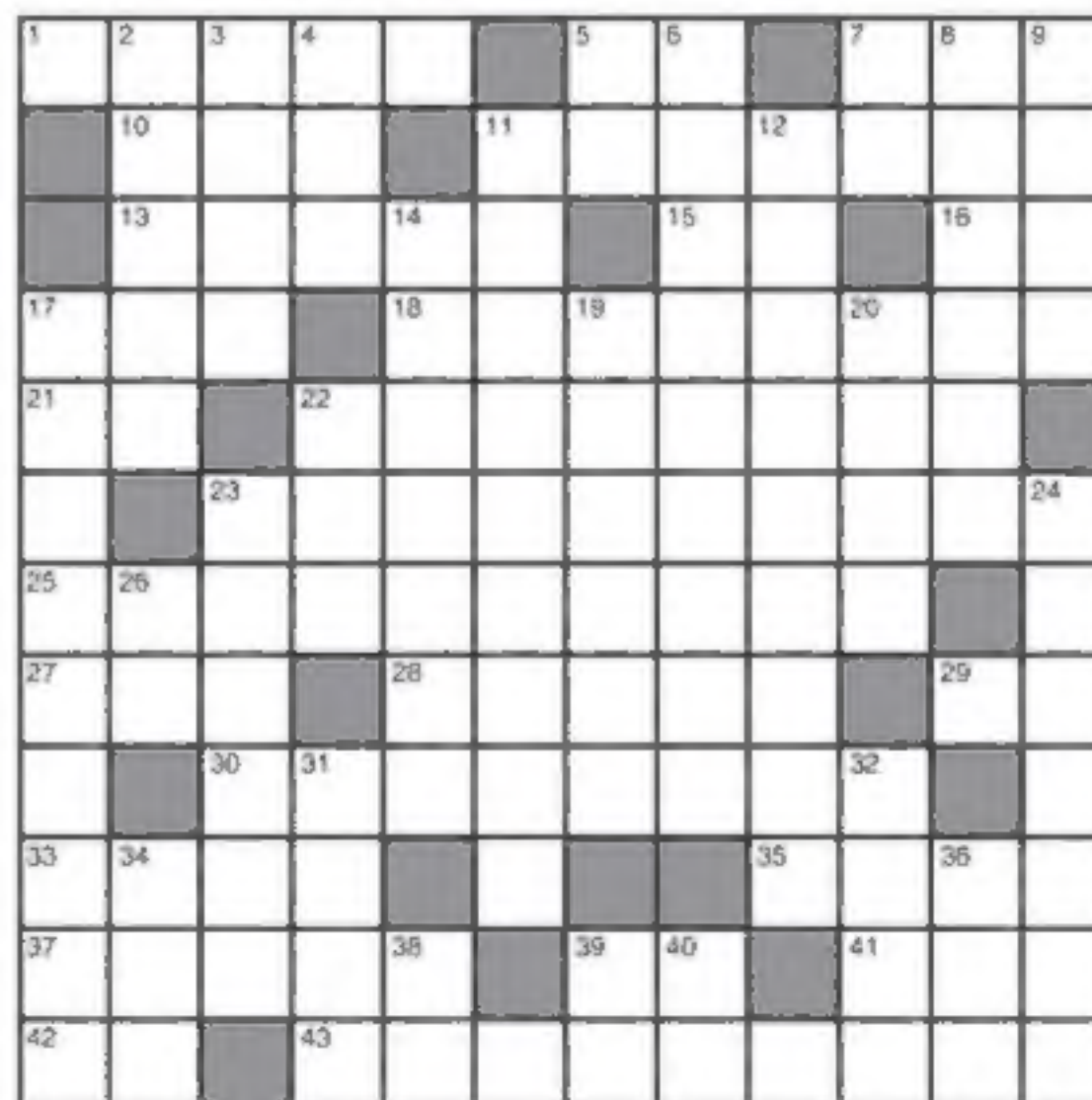
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative.

PESCI
19/2 - 20/3

Non dovete avere un atteggiamento di chiusura di fronte ad un progetto rivoluzionario per il lavoro. Si consolidano i rapporti di coppia. Possibili incontri per chi è solo.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI CONSONANTE
Medico malaticcio
Un tipo in gamba, un tipo cristallino che alla salute altrui s'era votato. Però in effetti, era silenzioso e bianco tanto che in ospedale l'hanno portato.
Isé d'Averza

SCIARADA ALTERNATA (4/1,4-9)
Il solito demagogo
Sempre lo stesso! Parla d'equilibrismo, ma - opportunista - fa una vita comoda. Anzi spesso, direi copiosamente, fa la sua la roba d'altri, che impudenti!
Mauri Fallero

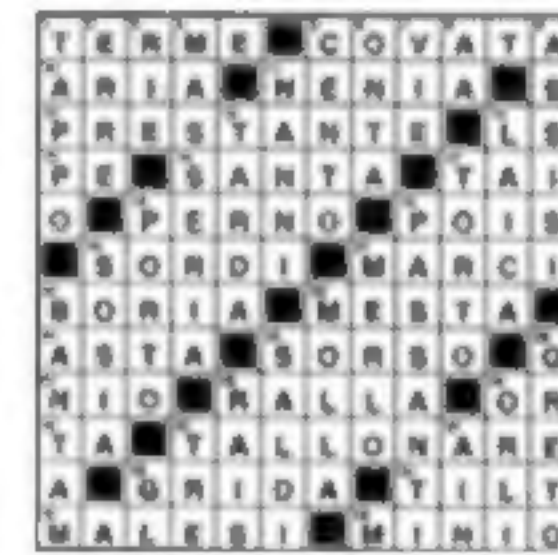
ORIZZONTALI: 1 Porto laziale - 5 Codice Postale - 7 Organismi Geneticamente Modificati - 10 La Farrow di Assassino sul Nilo - 11 Baratto - 13 Un ordine al reparto - 15 Il radio - 16 I limiti di Nasser - 17 Ha molti tavolini - 18 Registro con ordinata elencazione - 21 Rana senza pari - 22 Magneti - 23 Punto di equilibrio - 25 Lo suona anche Renzo Arbore - 27 Il... Grande della Scala - 28 Lo sprone della camicia - 29 In piazza - 30 Il colmo della gloria - 33 Bagna Firenze - 35 Estremo lavoro - 37 Fidato - 39 Il re... allo specchio - 41 Un film di Akira Kurosawa - 42 Le vocali del prezzo - 43 Consta di molte gare.

VERTICALI: 1 Capitale della Giordania - 3 La Rai dei primi tempi - 4 Esamina ricorsi (sigla) - 5 I carabinieri (sigla) - 6 Un dato per valutare - 7 Un lungo fiume russo - 8 Una bibita analcolica - 9 Quello «di Venezia» era Otello - 11 Ha ampi gradini - 12 Un qui pro quo - 14 L'alleggerimento del camion - 17 Gioiello per il polso - 19 Non parlare - 20 Un numero pari - 22 Sigla per burle - 23 Frutto in caschi - 24 Una scelta possibile - 26 La nota dell'accordatura - 31 Il Nord è l'Artico - 32 La uccide Ercole - 34 Colpevole - 36 Istituto Accertamento Diffusione - 38 Il a Madrid - 39 Poco emotivo - 40 Iniziali di Piano.

LE SOLUZIONI DI IERI

SCIARADA:
DISCO, LACCIO = DISCOLACCIO.

ANAGRAMMA:
ALA DESTRA = LA STADERA.



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche

NUOVI CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

GENERAL

Fujitsu General Limited

AFFIDABILI E SUPERSILENZIOSI

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

HITACHI

SANYO

Certificazione qualità
ISO 9001:2000

Installazioni con i nostri tecnici
Lavori eseguiti in 24 ore
Climatizzazione dedicata
Deumidificazione senza gelo

Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati
con rate a Tasso 0%

VECTA

via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

50% per un mese

1ª PUNTATA
dal 2 al 15 novembre

di Sconto!

su 50 prodotti!



OLIO EXTRAVERGINE
OLIV'E
OLIO
AL LITRO
€ 2,79



BIO PRESTO
LAVATRICE POLVERE
RICARICA - 20 MIS.



NETTARE ASSORTITO
VALFRUTTA
CONF. DA 6 X 200 ML
AL LITRO € 0,82



DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

